
Rapporto annuale

XXII.

Anno
accademico

2017– 2018



Indice

La comunità universitaria	Generalità	3
	Studenti	15
	Formazione continua	41
	Corpo accademico	53
<hr/>		
L'attività universitaria	Formazione	63
	Ricerca	111
<hr/>		
La gestione universitaria	Organizzazione e servizi	251
	Logistica	301
	Finanze	307

Generalità

L'essenziale in breve

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2017-2018. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2017.

Questi i numeri essenziali dell'anno accademico 2017-18:

- Nel semestre autunnale 2017 risultavano iscritti all'USI complessivamente **2822 studenti**, 40 in meno dello scorso anno, di cui 2346 studenti in formazione di base, cioè nel triennio di Bachelor e nel biennio di Master (-37 rispetto all'anno precedente), 282 dottorandi (+9) e 194 iscritti nei programmi di formazione continua (-12).
- Il corpo accademico stabile al 31.12.2017 comprendeva **123 professori di ruolo e professori assistenti** (+14), e 213 docenti con mandati di insegnamento (pari a 46,5 unità a tempo pieno).
- Il corpo accademico intermedio (assistenti-dottorandi e ricercatori) comprendente le posizioni acquisite con la ricerca competitiva tramite finanziamenti di terzi (FNS, EU, CTI, mandati di ricerca di istituzioni pubbliche): al 31.12.2017 comprendeva **469 tra assistenti-dottorandi, ricercatori e architetti collaboratori** di atelier, 2 in meno rispetto all'anno precedente.
- I collaboratori nei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici al 31.12.2017 erano 167 (pari a 145,6 unità a tempo pieno).
- Il volume della ricerca competitiva nel 2017 è stato di **15,6 M CHF**, di cui 5,6 IRB + IOR.
- Il budget complessivo dell'USI previsto per il 2018 è di **93,7 M**, circa 3 M in più rispetto al preventivo 2017.

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Si riassumono qui le altre decisioni rilevanti del CU, ad eccezione delle nomine e delle promozioni accademiche esposte in dettaglio nel paragrafo successivo:

- Nella riunione del 29 settembre 2017 è stata istituita la commissione di esperti per l'esame della proposta di collaborazione con la facoltà di teologia comprendete per USI i proff. Antonio Loprieno e Reinhard Schulze (UniBE, Institut für Islamwissenschaft und Neuere Orientalische Philologie) oltre al Rettore e al Segretario generale e per FTL i proff. Guido Vergauen, già rettore UniFR, e Walter Kirschleger, già rettore UniLU oltre al Rettore René Roux e al Segretario generale della FTL.; ha invitato il Senato ad assumere il ruolo di Commissione per la cultura della qualità (CCQ) con invito a valutare con regolarità le aree seguenti: governance/pianificazione strategica/pilotaggio/controllo/regolamenti; valutazioni di formazione, ricerca, servizi/ interne ed esterne (peer-reviews); dati/ indicatori/strumenti; coinvolgimento/promozione; risorse umane/ formazione del personale; comunicazione.
- Nella riunione del 1 dicembre 2017 il CU ha approvato il preventivo 2018 con la raccomandazione di considerare misure di razionalizzazione e ottimizzazione dei costi della gestione corrente
- Nella riunione del 23 febbraio 2018 il CU ha preso atto dell'approvazione del contratto di prestazione da parte del Consiglio di Stato e del quadro di riferimento dei processi, attuato in funzione sia del progetto di sistema informativo sia dell'esercizio di autovalutazione in vista dell'accreditamento; ha preso conoscenza da parte dei professori Bianchetti e Pedrazzini dello stato di avanzamento dell'elaborazione del programma di studio per il Master in medicina basato su un modello didattico innovativo, diverso da quello "basilese" al quale faceva riferimento il Messaggio istituyente la Facoltà di scienze biomediche; ha preso atto del rapporto intermedio della commissione di esperti proponente l'integrazione della FTL come sesta facoltà dell'USI e ha deliberato una serie di principi che dovranno essere ritenuti per la sua implementazione (né statuti speciali o eccezioni al regime generale, che non siano richiesti dalle caratteristiche proprie della nuova Facoltà, piano di integrazione del personale equo e progressivo, nessun aggravio finanziario diretto e garanzie finanziarie di sostenibilità a medio termine); ha approvato le procedure di titolarizzazione dei ricercatori degli istituti affiliati IRB, IOR ed eventuali altri nonché l'equiparazione d'ufficio dei titolari di una posizione di professore FNS (Programma Eccellenza) ai professori-assistenti USI con i medesimi diritti e doveri e alle scadenze previste il diritto di essere valutati per un'immissione in ruolo qualora IRB, risp. IOR decidessero il loro rinnovo quali direttori di laboratorio; ha deciso la riduzione da 6 a 5 anni della durata massima dei contratti degli assistenti nelle medesima categoria (dottorando, postdoc); infine ha approvato una serie di integrazioni dello Statuto della facoltà di scienze biomediche volte a delegare all'Istituto di medicina umana (IMU) la responsabilità della programmazione e della gestione del Master in medicina umana, valendosi dell'apporto di membri non clinici della Facoltà.

- Nella riunione del 4 maggio 2018 ha preso del rapporto finale della commissione e della documentazione allegata e ha delegato al Rettore l'elaborazione finale della domanda da presentare al Consiglio di Stato; ha approvato il CU approva il regolamento per le deleghe estendendo il diritto di firma collettiva a due, limitatamente ai contratti di lavoro, con relativa iscrizione a RC alle responsabili amministrative di sede; infine ha delegato al Senato la delibera sulla promozione da professore assistente junior a senior; la delibera sull'ordinariato, da professore straordinario a professore ordinario e la delibera sui Regolamenti di facoltà.
- Nella riunione del 6 luglio, il CU ha incontrato il prof. René Roux, Rettore della Facoltà di Teologia di Lugano (FTL), ha approvato il consuntivo 2017 con un disavanzo di 453kCHF, essenzialmente determinato da un costo straordinario imprevisto di 481kCHF, ha preso atto del rapporto sugli obiettivi del contratto di prestazione dal quale si evince che tutti gli obiettivi misurabili sono sostanzialmente raggiunti tranne i soliti due relativi agli studenti da altri Cantoni e gli studenti esteri; ha preso conoscenza diretta dell'attività dell'Archivio del Moderno a fronte della presentazione da parte di Letizia Tedeschi e Nicola Navone, direttrice rispettivamente vicedirettore dell'AdM; infine ha deciso di concedere alla Fondazione Sasso Corbaro lo statuto di istituto associato all'USI ai sensi dell'art. 12 b) cpv. 5, 6 e 7 della Luni.

Concorsi per posizione di ruolo e professori-assistenti espletati nell'a.a. 2017-2018

Accademia di architettura

1. Professore di progettazione architettonica, nomina CU 6.7.2018
 - Kersten Geers (inizio 1.9.2019)

Facoltà di scienze economiche

1. Professore assistente di Macroeconomia, nomina CU 23.2.2018
 - Lorenz Küng (inizio 1 gennaio 2019)
2. Professore assistente di Imprenditorialità e strategia, nomina CU 23.2.2018
 - Emanuele Bettinazzi (inizio 1 settembre 2018)
3. Professore ordinario di Organizzazione aziendale, nomina CU 4.5.2018
 - Elizabeth Pontikes (ha rinunciato)
 - Stefan Arora-Jonsson (inizio 1.9.2019)

Facoltà di scienze della comunicazione

1. Professore assistente di Marketing, nomina CU 6.7.2018
 - Léna Pellandini-Simanyi (inizio 1 settembre 2018)

Facoltà
di scienze
informatiche

1. Professore ordinario di Data Science, nomina CU 1.12.2017
 - Ernst C. Wit (inizio 1 giugno 2018)
2. Professore assistente di Computational Energy, nomina CU 1.12.2017
 - Michael Multerer (inizio 1 settembre 2018)
3. Professore straordinario di Software Engineering, nomina CU 1.12.2017
 - Carlo Alberto Furia (inizio 1 luglio 2018)
4. Professore ordinario di Software Engineering, nomina CU 23.2.2017
 - Paolo Tonella (inizio 1 agosto 2018)

Facoltà
di scienze
biomediche

1. Professore ordinario di Public Health, nomina CU 23.2.2017
 - Emiliano Albanese (inizio 1 agosto 2018)
2. Professore straordinario di Biomedicina, nomina CU 23.2.2017
 - Jean-Philippe Theurillat (IOR)
3. Professore ordinario di Ginecologia, nomina CU 6.7.2018
 - Andrea Papadia (EOC)
4. Professore titolare
 - Angelo Auricchio, CU 1.12.2017
 - Micheal Reinert, CU 4.5.2018
 - Stefanos Demertzis, CU 4.5.2018
5. Libero docente
 - Mattia Lepori, CU 4.5.2018

Nel corso
dell'anno
sono stati
promossi

1. al rango di professore ordinario
 - Peter Seele (Scienze della comunicazione), CU 23.2.2018
 - Paul Schneider (Scienze economiche), CU 6.7.2018
2. al rango di professore straordinario:
 - Fabrizio Mazzonna (Scienze economiche), CU 23.2.2018
 - Matteo Prato (Scienze economiche), CU 4.5.2018
 - Jean-Patrick Villeneuve (Scienze della comunicazione), CU 23.2.2018
 - Gabriele Balbi (Scienze della comunicazione), CU 6.7.2018
3. a professore-assistente senior
 - Gabriele Bavota (Scienze informatiche), CU 4.5.2018

Altri fatti di rilievo ed eventi pubblici intervenuti nel corso dell'anno accademico 2017-18

Il 21 settembre 2017 hanno preso avvio le attività della "**Middle East Mediterranean Freethinking Platform**" la nuova piattaforma di discussione sul Medio Oriente Mediterraneo diretta dal noto politologo e orientista Gilles Kepel, voluta dall'USI con l'obiettivo di incoraggiare uno sguardo critico e condiviso sugli eventi che stanno trasformando la regione e il volto dell'Europa.

Il Prof. Kepel ha tenuto con frequenza mensile un corso pubblico sui grandi temi dell'area mediterranea e medio orientale e la Dr. Frediani un seminario sulla regione MEM dedicato agli studenti.

La Piattaforma ha, inoltre, promosso un ciclo di conferenze tenuto da esperti della regione provenienti da Università svizzere e straniere.

Il **MEM Summer Summit**, suddiviso in un Seminario di otto giorni e un Forum di due giorni, ha avuto luogo dal 15 al 25 agosto 2018. L'evento, che ha visto negli ultimi due giorni la partecipazione di 400 persone (giovani provenienti da 30 Paesi, alte autorità politiche, esperti, intellettuali e imprenditori della regione del Medio Oriente Mediterraneo), ha portato alla pubblicazione della prima edizione della "Lugano Initiative". Si tratta di un dossier contenente diverse idee per lo sviluppo e il miglioramento della regione del Medio Oriente Mediterraneo. Le proposte sono state formulate da 150 giovani che hanno lavorato insieme, a prescindere dalle differenze culturali e le identità nazionali nell'ambito del Seminario svoltosi dal 16 al 24 agosto. Si tratta in diversi casi di piattaforme tecnologiche concepite oltre i confini politici degli Stati, i cui attori saranno gli stessi partecipanti al MEM Summer Summit che a Lugano hanno avuto modo di conoscersi superando stereotipi e ideologie (per dettagli sul MEM Summer Summit 2019, si veda www.memsummer-summit.ch).

Il Rettore Boas Erez ha proseguito il ciclo di lezioni pubbliche "**rectoverso**" rivolto tanto alla comunità dell'USI quanto alla cittadinanza, che mette in evidenza l'interesse generale delle tematiche sviluppate dalle diverse Facoltà e aree di ricerca dell'USI; l'edizione 2017-18 si è svolta in duetto con un collega: Bordeaux con Walter Angonese (17.10.2017), Galileo e le ellissi con Giacomo Jori, (12.12.2017).

Nell'ambito delle **Balzan Lectures**, conferenze pubbliche promosse in collaborazione con la Fondazione Balzan il 30 maggio 2018 si è tenuta una tavola rotonda dal titolo Today's Geopolitical Crises and International Law: Responsibilities of the UN) con la partecipazione della giurista britannica Dame Rosalyn Higgins, già Giudice e Presidente della Corte Internazionale di Giustizia all'Aja e Premio Balzan 2007 per il diritto internazionale dopo il 1945, Alla tavola rotonda (in lingua inglese con traduzione simultanea in italiano, prederanno parte, oltre al a Thomas Cottier (Professore

emerito dell'Università di Berna, Dapo Akande (Università di Oxford), Sandesh Sivakumaran (Università di Nottingham) e Philippa Webb (King's College di Londra), tutti e tre autori – insieme alla stessa Dame Rosalyn Higgins – dell'opera "Oppenheim's International Law - United Nations", e Ilaria Espa (Istituto di diritto dell'USI). Moderatore Fausto Pocar dell'Università degli Studi di Milano, Presidente dell'Istituto internazionale di diritto umanitario, già Presidente del Tribunale penale internazionale per la ex-Jugoslavia.

Nel corso dell'anno l'Accademia di architettura:

- ha proseguito il ciclo delle **Lezioni di architettura** con interventi di Martin Boesch. Riuso, reuse e altro (16.11.2017), Manuel e Francisco Aires Mateus (22.02.2018), Dante Bini. Costruzione e automazione (07.03.2018), rafi Segal. Architecture is Creation of Patterns: The work of Alfred Neumann (20.03.2018), Patkau Architects. Material Operations (17.05.2018).
- ha tenuto un **ciclo di 6 conferenze** sul tema "**Natura costruita. Il paesaggio come architettura del mondo**" cui sono intervenuti Francis Kéré e Alfredo Brillembourg. Urban – Think Tank (12.10.2017), Marc Treib e Günther Vogt (10.10.2017), Christophe Girod e Henry Bava (30.11.2017), Pierre Donadieu e Chris Reed (15.03.2018), Udo Weilacher e Martin Rein-cano (22.03.2018), Claudia Taborda e Kirsten Bauer (03.05.2018).
- intercalate da **colloqui e conferenze**: Pensare è costruire. L'architettura di Livio Vacchini, conferenza di Nicola Navone (5.10.2017), Architettura e democrazia con Salvatore Settis, Pierluigi Panza e Mario Botta (9.11.2017), L'America di Trump un anno dopo, conferenza di Lucio Caracciolo, promossa dall'Associazione Amici dell'Accademia (6.12.2017),
- e da 5 incontri con artisti contemporanei promossi da Mario Botta e Annina Ruf nell'ambito dell'Atelier-laboratorio del I anno: Andrea Martinelli (25.10.2017), Enzo Cucchi (8.11.2017), Graziano Gregori (15.11.2018), Emilio Isgrò (6.12.2017) e Tullio Pericoli (15.5.2018).
- ha allestito **5 esposizioni**: Umsicht-Regards-Sguardi 2017 dedicata alla quarta edizione premio SIA (11-29.9.2017), New Salzburg in between memory and contemporaneity (mostra dei progetti di diploma, 11.9 – 25.2.2018 al Museum des Moderne, Salisburgo), Sette architetture automatiche e altri esercizi a cura dell'Atelier Blumer (9.3-27.5.2018, prima esposizione al Teatro dell'Architettura), Il Fondo André Corboz a Mendrisio (27.4 – 5.10.2018), Bergamo. Città e paesaggio. Progetti di diploma 2018 (23.6 – 8.7.2018);
- e una **mostra fotografica** Borderlines – Città divise / Città plurali. Tangenziali, sopraelevate e viadotti (realizzata da Angela Winfholz e Sabina Walder, Biblioteca dell'Accademia, 11.10.2017 – 14.2.2018).

L'Istituto di studi italiani, nel corso dell'anno accademico 2017-18

- ha inaugurato quest'anno un ciclo triennale dedicato a **I promessi sposi** di Alessandro Manzoni; "Quel ramo del lago di Como ..."
-

- in collaborazione con RSI Rete Due ha avviato un nuovo ciclo di incontri pubblici "**Archivi del Novecento. Dieci autori letti attraverso le teche RSI**"
- ha avviato un'importante collaborazione editoriale con la prestigiosa casa editrice italiana Leo S. Olschki.

La Facoltà di Scienze della comunicazione ha promosso un secondo ciclo "Le arti del dialogo", cinque incontri con cinque professoressse dell'USI: *Nella terra di mezzo. La traduzione come dialogo infinito*. Dialogo in italiano con il Prof. Pusterla, Istituto di studi italiani (27.2.2018), *Citoyens et administrations: le défi de la diversité.*, Dialogo in francese con il Prof. Villeneuve, Istituto di comunicazione pubblica (20.3), *Dialoghi sulla/nella comunicazione digitale. Tre percorsi di ricerca*. Dialogo in italiano con il Prof. Cantoni, Istituto di tecnologie per la comunicazione (10.4), *An Alliance for Enlightenment? How to Improve the Dialogue between Researchers and Journalists in Times of Fake News*, Dialogo in inglese con il Prof. Russ-Mohl, Istituto di media e giornalismo.(24.4), *La diversità etnico-culturale nella comunicazione di marketing: tra mercato, cultura e società*. Dialogo in italiano con il Prof. Visconti, Istituto di marketing e comunicazione aziendale. (30.5).

Il 6 e 7 febbraio 2018 il Campus di Lugano ha ospitato la VII edizione di **OrientATI**, il salone di orientamento agli studi universitari del Canton Ticino organizzata dall'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP), dall'Ufficio dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e dal Servizio orientamento USI. Vi hanno preso parte circa 1200 liceali ticinesi che hanno potuto incontrare l'offerta formativa di quasi tutte le università svizzere

Il 5 maggio 2018 nell'ambito del **XXII Dies academicus** tenutosi nell'Aula magna del Campus di Lugano, dopo il saluto della Presidente del CU **Monica Duca-Widmer** e la relazione del Rettore dell'USI **Boas Erez** intitolata "L'Università, via per il futuro", **Eduard Husson**, professore a Paris IV, ha tenuto una prolusione dal titolo "“La France et l'Allemagne peuvent-elles encore être le moteur de l'Union Européenne?”"; il Dottorato honoris proposto quest'anno dall'Accademia di architettura: è stato conferito a **Howard Burns**, professore emerito di storia dell'architettura alla Scuola Normale Superiore di Pisa, "per i meriti scientifici nell'ambito della storia e teoria dell'architettura del Rinascimento italiano indagato in modo innovativo anche come fenomeno socio-culturale e nella lunga durata della ricezione del Palladianesimo nel mondo"; e a **Jürg Conzett**, ingegnere elvetico, "per la sua capacità di coniugare analisi strutturale, cultura architettonica, percezione dello spazio e paesaggismo come espressione contemporanea di quella altissima tradizione svizzera di ingegneria civile colta e innovativa". Il Credit Suisse Award for Best Teaching è andato a **Gabriele Cappellato**, professore incaricato di progettazione all'Accademia di architettura dell'USI, "per la qualità del suo insegnamento da quando è con l'Università della Svizzera italiana".

Dal 9 luglio al 4 agosto 2018 si è tenuta la quarta edizione dei **“Soggiorni linguistici all’USI”** un programma di corsi di lingua e civiltà italiana, visite guidate e giornate sportive destinato ai liceali d’oltralpe organizzato dall’USI, in collaborazione con l’Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano. Vi hanno preso parte 51 allievi liceali in età compresa tra i 15 e i 20 anni provenienti dai licei dei cantoni Berna, Ginevra, Lucerna, Soletta e Zurigo.

Dopo l’apprazziamento riscontrato delle edizioni in Vallese (Kollegium Spiritus Sanctus di Briga, 23-27.9.13), Appenzello Esterno (Kantonsschule di Trogen, 25-29.8.14), Basilea Città (Gymnasium Leonhard di Basilea, 8-12.9.14), Lucerna (Kantonsschule di Sursee, 20-24.4.15), Vaud (Gymnase de la Cité di Losanna, 21-24.3.16) e Berna (Gymnasium Kirchenfeld, 3-7.4.17), la **“Settimana della Svizzera italiana”** ha fatto tappa nel 2018 nel Canton Giura (Lycée cantonal de Porrentruy, 15-19.1.18) e nel Canton Friburgo (tutti i licei cantonali, 23-27.4.18). Nel 2019 l’iniziativa continua il suo viaggio per i cantoni svizzeri raggiungendo il Canton Zugo (Kantonsschule Menzingen, 8-12.4.19).

Nel corso dell’anno sono degni di nota altri significativi eventi accademici, in ordine cronologico:

- 25 agosto: una delegazione del ETH Zürich ha reso visita all’USI con l’obiettivo di condividere con la comunità accademica le ottime relazioni che legano il mondo scientifico d’oltralpe a quello ticinese, particolarmente forti in diversi campi di grande attualità che spaziano dalle scienze biomediche a quelle computazionali, passando per l’economia. La visita è stata anche l’occasione per approfondire la strategia complessiva dell’ETH, la struttura del suo nuovo curriculum di Bachelor in medicina (in collaborazione con il Master offerto dall’USI), i progetti congiunti nel settore del trasferimento della tecnologia e quelli nell’ambito biotecnologico sviluppati con il Cardiocentro. Uno sguardo è stato dedicato a nuovi possibili ambiti di collaborazione, come per esempio la creazione di un centro di competenza nel campo dell’Emerging Computing o di più strette relazioni nell’ambito dell’architettura.
- 11 settembre: è stata rinnovata per altri 4 anni, fino all’agosto 2021 (www.unescochair.usi.ch) La cattedra UNESCO dell’USI in Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione per la promozione del turismo sostenibile nei siti del patrimonio mondiale. Creata nel Settembre 2013 e diretta dal Prof. Lorenzo Cantoni (ordinario della Facoltà di scienze della comunicazione), la Cattedra UNESCO dell’USI è dedicata alla ricerca e all’insegnamento su come le tecnologie d’informazione e comunicazione, in particolare Internet, possano essere utilizzate in maniera efficace per sviluppare e promuovere un turismo sostenibile nei siti del patrimonio mondiale. La Cattedra è parte della rete UNESCO UNITWIN-Network “Cultura, Turismo, Sviluppo”, diretta dalla Sorbona di Parigi (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne).
- 7 febbraio: è stato inaugurato a Mendrisio il Teatro dell’architettura, la nuova struttura dell’Università della Svizzera italiana ideata al

fine di favorire il dibattito culturale nell’ambito dell’architettura e delle arti visive, in stretta relazione con le altre discipline dell’Università e con il territorio.

Alla cerimonia hanno preso parte il Segretario di Stato per la formazione, la ricerca e l’innovazione Mauro Dell’Ambrogio, il Direttore del Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino Manuele Bertoli, il Sindaco della Città di Mendrisio Carlo Croci, il Rettore dell’USI Boas Erez, il Direttore dell’Accademia di architettura Riccardo Blumer e l’Architetto Mario Botta, che ha progettato l’edificio.

- 26 febbraio: è stato presentato il nuovo programma di Master in Digital Fashion Communication prevede anche un semestre di studio sulle rive della Senna, grazie alla collaborazione con l’Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne.
- 9 aprile: Quali sfide attendono il settore agroalimentare svizzero e globale? Che ruolo avrà la digitalizzazione nel sostegno alla filiera corta e al lavoro dei produttori locali? Che responsabilità hanno in questo i cittadini/consumatori? L’Istituto di management e organizzazione della Facoltà di scienze economiche dell’USI e il Centro di Competenze Agroalimentari Ticino, nel contesto delle attività di Lugano Città del Gusto 2018, hanno tenuto un incontro per provare a dare risposta a queste domande con l’intervento di Carlo Petrini, fondatore di Slow Food e presidente della fondazione Slow Food International.
- 13 aprile: il Prof. Laurent Frésard, nuovo profesosre ordinario di Corporate Finance, ha tenuto la lezione inaugurale
- 12-13 aprile: La Facoltà di scienze della comunicazione ha ospitato l’incontro annuale della Società svizzera di scienze della comunicazione (SGKM), associazione che dal 1974 sostiene la riflessione sulla disciplina promuovendo il dialogo fra scienza e applicazione pratica. I suoi 280 membri (accademici, docenti nella formazione continua e professionisti) si sono dati appuntamento presso il campus di Lugano per il convegno intitolato “Next door giants: exploring Media, Languages, Cultures and Borders in Switzerland and Europe”.
- 2 maggio: il Presidente della Direzione generale della Banca Nazionale Svizzera (BNS), Prof. Thomas J. Jordan, per la prima volta all’USI ha tenuto una relazione sul tema “Challenges facing the Swiss National Bank”.
- 12-14 giugno: promossa dalla Facoltà di scienze economiche, si è svolta al Palacongressi con la partecipazione di 150 studiosi ed esperti internazionali l’11esima conferenza annuale della Society for Financial Econometrics (SoFiE), l’organizzazione che si impegna a promuovere ed espandere la ricerca e la formazione all’intersezione tra finanza ed econometria, con riferimenti anche ai fondamentali macroeconomici.

L’Ideatorio, servizio dell’USI per la divulgazione e la promozione delle scienze, ha promosso un ciclo di conferenze attorno a **“E tu come stai?”** in collaborazione con la facoltà di scienze biomediche dell’USI, l’EOC e altri nell’ambito del progetto europeo

SPARKS; il ciclo è stato inaugurato con un dibattito aperto dal Rettore dell'USI Boas Erez e dal Direttore Dipartimento della sanità e della socialità Paolo Beltraminelli tra 35 cittadini – selezionati sulla base di criteri sociodemografici – e 5 esperti dell'USI, dell'Ordine dei medici, dell'EOC e dell'Associazione dei consumatori. In seguito professori della facoltà, medici ed altri esperti hanno dialogato con il pubblico sui seguenti temi: Corpo aumentato, corpo riparato (19.2.2018), Non è un paese per vecchi, (26.2.2018), intolleranze alimentari, allergie e mode (5.3.2018), Ci ammaliano respirando? (26.3.2018), Cara salute, quanto mi costi?, (9.4.2018), Caro dottore, mi ascolti? (23.4.2018).

Significativo nel 2017-18 anche il capitolo **premi**:

- La *Camille and Henry Dreyfus Foundation*, ha conferito il prestigioso **Premio Dreyfus** nelle Scienze Chimiche 2017 al prof. **Michele Parrinello** (USI e ETH) "per le sue innovative scoperte nel campo delle metodologie di simulazione delle dinamiche molecolari e i relativi studi sui sistemi chimici, materiali e biomolecolari". La cerimonia di premiazione si è svolta presso il campus dell'USI a Lugano, il 24 settembre, seguita da una lezione pubblica dello stesso Prof. Parrinello.
- Il Premio Pessoa, il più prestigioso riconoscimento culturale del Portogallo nell'ambito delle arti e delle scienze, è stato assegnato quest'anno all'architetto portoghese **Manuel Aires Mateus**, professore dell'Accademia di architettura dell'USI.
- Il Prof. **Antonio Lanzavecchia**, direttore dell'IRB e professore della Facoltà di scienze biomediche dell'USI, è stato insignito settimana scorsa del Premio Sanofi-Institut Pasteur 2017. Il professore è stato premiato per le sue ricerche sul ruolo degli anticorpi monoclonali umani nella lotta contro la malaria, che implicano reali progressi applicativi nelle scienze della vita.
- La Fondazione Louis-Jeantet, durante una cerimonia tenutasi mercoledì 25 aprile presso il Centre Médical Universitaire (CMU) di Ginevra, ha conferito il Premio Louis-Jeantet per la medicina 2018 ad **Antonio Lanzavecchia**, direttore dell'Istituto di Ricerca in Biomedicina a Bellinzona e Professore della Facoltà di scienze biomediche dell'USI e a **Christer Betsholtz**, direttore del Centro Cardio-Metabolico integrato al Karolinska Institutet e Professore all'Università di Uppsala.

Per quanto concerne gli istituti affiliati IRB e IOR segnaliamo in questa sede:

- La prestigiosa rivista scientifica *Cell* ha pubblicato nel numero di settembre uno studio frutto della collaborazione tra l'**Istituto di ricerca in biomedicina (IRB)**, affiliato all'Università della Svizzera italiana, Humabs Biomed SA e la Duke National University di Singapore. I ricercatori hanno sviluppato un innovativo "doppio" anticorpo in grado di proteggere dall'infezione del virus Zika.
- In una pubblicazione sulla prestigiosa rivista scientifica *Clinical Cancer Research*, il gruppo di ricerca guidato da **Francesco Bertoni** dell'**Istituto Oncologico di Ricerca (IOR)**, affiliato

all'Università della Svizzera italiana), ha testato una nuova molecola, che dimostra di avere la capacità di inibire la crescita dei linfomi.

- Un team di ricercatori dell'**Istituto Oncologico di Ricerca (IOR)** guidato dal Prof. **Andrea Alimonti** ha identificato uno dei meccanismi alla base di questo processo, di sviluppo delle cellule tumorali come pubblicato in un recente articolo della prestigiosa rivista *Nature Genetics*. Per anni si è cercato di comprendere i meccanismi alla base della proliferazione delle cellule tumorali: come una macchina ha infatti bisogno di benzina o di elettricità per muoversi, le cellule tumorali hanno bisogno di metaboliti per crescere e proliferare.
- La leucemia linfatica cronica (LLC), la leucemia più comune negli adulti, è un tumore la cui crescita e sopravvivenza dipende dalle interazioni che la cellula leucemica intrattiene con il microambiente circostante, da cui trae segnali per proliferare e resistere alla chemioterapia. Il Dr. **Davide Rossi** dell'**Istituto oncologico di ricerca (IOR)** ha ricevuto un ERC Starting Grant, il prestigioso finanziamento competitivo erogato dal Consiglio europeo della ricerca, con l'obiettivo di studiare il funzionamento di queste importanti dinamiche molecolari. Per lo IOR si tratta del terzo finanziamento ERC ottenuto finora.
- Un team di ricercatori dell'**Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB)**, affiliato all'Università della Svizzera italiana, e dello Swiss Tropical and Public Health Institute (SwissTPH), istituto associato all'Università di Basilea, ha scoperto un nuovo tipo di anticorpi che bloccano il parassita della malaria nella fase iniziale dell'infezione, conferendo quindi una immunità sterilizzante. Questi anticorpi si legano alla superficie degli sporozoi, la forma infettiva del parassita della malaria che viene iniettato nel sangue dalla zanzara. Questo lavoro, che è stato pubblicato sulla rivista scientifica *Nature Medicine*, è stato realizzato in collaborazione con ricercatori dello Scripps Research Institute di La Jolla e del Center for Infectious Disease Research di Seattle ed è stato parzialmente finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS), dall'European Research Council (ERC), dallo Swiss Vaccine Research Institute e dalla Fondazione Aldo e Cele Daccò.
- Un gruppo internazionale di ricercatori, guidati dal Prof. **Andrea Alimonti** dell'**Istituto oncologico di ricerca (IOR)**, ha messo a punto una metodologia innovativa capace di contrastare l'evolversi del carcinoma prostatico. Lo studio è stato pubblicato oggi da *Nature*.

Studenti

L'anno accademico 2017–18 in sintesi e in dettaglio

Nel semestre autunnale 2017–2018 erano iscritti all'USI in totale 2822 studenti così distribuiti:

	B+M	PhD	MAS	TOT	%
Tipo di studio					
Architettura	790	18		808	29
Economia	671	72	153	896	32
Comunicazione	654	68	41	763	27
Informatica	216	124		340	12
Biomedicina	15			15	1
Totale USI	2346	282	194	2822	
	83%	10%	7%		

	TI	CH	ITA	EST	TOT
Provenienza					
Architettura	91	74	534	109	808
Economia	302	28	373	193	896
Comunicazione	328	61	279	95	763
Informatica	89	12	103	136	340
Biomedicina	4	10		1	15
Totale USI	814	185	1289	534	2822
	29%	7%	46%	19%	

Studenti in formazione di base

		ARC	ECO	COM	INF	BMED	TOT
Per facoltà e provenienza (Bachelor+Master)	TOT	790	671	654	216	15	2346
	TI	89	253	294	83	4	723
		11%	38%	45%	38%	27%	31%
	CH	71	24	52	7	10	164
		9%	4%	8%	3%	67%	7%
	ITA	527	308	246	69	0	1150
		67%	46%	38%	32%	0%	49%
EST	103	86	62	57	1	309	
	13%	13%	9%	26%	7%	13%	

		ARC	ECO	COM	INF	BMED	TOT
Per facoltà e genere (Bachelor+Master)	Tot	790	671	654	216	15	2346
	%	34%	29%	28%	9%	1%	100%
	Donne	418	300	425	42	9	1194
	% (Fac)	53%	45%	65%	19%	60%	51%
	% (USI)	18%	13%	18%	2%	0%	51%
	Uomini	372	371	229	174	6	1152
	% (Fac)	47%	55%	35%	81%	40%	49%
	% (USI)	16%	16%	10%	7%	0%	49%

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: prevalenza maschile in Informatica (81%) e in Economia (55%), femminile in Comunicazione (65%) e in Architettura (53%).

Bachelor	Totale	TI	CH	ITA	EST	U	D
Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione							
Architettura							
1°anno = imm 2017	145	23	18	94	10	66	79
2°anno = imm 2016	102	9	7	81	5	37	65
3°anno = imm 2015	128	12	14	92	10	64	64
in pratica	115	12	6	87	10	52	63
Totale Bachelor ARC	490	56	45	354	35	219	271
Economia							
1°anno = imm 2017	137	63	2	66	6	87	50
2°anno = imm 2016	91	52	1	38		51	40
3°anno = imm 2015	81	47	1	31	2	57	24
fuori corso	32	18		13	1	19	13
Totale Bachelor ECO	341	180	4	148	9	214	127
Comunicazione							
1°anno = imm 2017	90	51	5	30	4	33	57
2°anno = imm 2016	65	36	2	27	0	25	40
3°anno = imm 2015	70	32	3	31	4	23	47
fuori corso	45	18	5	21	1	17	28
Totale Bachelor COM	359	203	15	130	11	129	230
Informatica							
1°anno = imm 2017	45	24	0	14	7	36	9
2°anno = imm 2016	39	24	0	9	6	35	4
3°anno = imm 2015	39	18	2	16	3	31	8
fuori corso	5	2	1	2	0	5	0
Totale Bachelor INF	128	68	3	41	16	107	21
Biomedicina							
1°anno = imm 2017	15	4	10	0	1	6	9
Totale Bachelor	1333	511	77	673	72	708	679

Master	Totale	TI	CH	ITA	EST	U	D
Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione							
Architettura							
1°anno = imm 2017	140	14	16	79	31	74	66
2°anno = imm 2016	122	17	6	81	18	62	60
in pratica	38	2	4	13	19	17	21
Totale Master ARC	300	33	26	173	68	153	147
Economia							
Finance	19	3		10	6	16	3
Banking & Finance	67	12		39	16	41	26
Financial Communication	15	1		7	7	11	4
Management	86	20	6	42	18	40	46
Economia e politiche internazionali	56	9	1	45	1	32	24
Public Management and Policy (PMP)	26	18	2	4	2	8	18
Economic Policy (MEP)	6	1	1	2	2	4	2
International Tourism	55	9	10	11	25	5	50
Totale Master ECO	330	73	20	160	77	157	173
Comunicazione							
Gestione dei media (Mgm)	45	24	3	15	3	22	23
Corporate Communication (Mcc)	44	7	16	5	16	10	33
Marketing (Mktg)	76	18	10	37	11	28	48
Communication, Management and Health (CMH)	38	9	5	9	15	4	34
Cognitive Psychology and Health Communication (CPHC)	30	3	2	22	3	7	23
Philosophy	16	4	1	8	3	11	5
Letteratura italiana							
Letteratura e civiltà italiana (MLCI)	46	26	0	20	0	18	28
Totale Master COM	295	91	37	116	51	100	195
Informatica							
Informatics	23	5	1	10	7	20	3
Software & Data Engineering, 1°anno	8	2	0	5	1	1	1
Artificial Intelligence, 1°anno	15	2	1	3	9		
Financial Technology & Computing 1°anno	8	3	1	4			
Cyber Physical and Embedded Systems	2				2	1	1
Computational Science	6		1		5	4	2
Management & Informatics	26	3		6	17	15	11
Totale Master INF	88	15	4	28	41	67	21
Totale Master	1013	212	87	477	237	477	536

Nuovi studenti

Dal 2004-05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale.

La tabella seguente presenta il dettaglio dell'anno accademico 2017-18 per ciclo di studio e per provenienza:

		Totale	Ticino	Svizzera	Italia	Estero
Debuttanti Bachelor	ARC	145	23	18	94	10
	ECO	137	63	2	66	6
	COM	119	74	5	36	4
	INF	45	24	0	14	7
	BMED	15	4	10		1
	Totale Undergraduate	461	188	25	210	27
Debuttanti Master extra-USI	ARC	43		16	1	26
	ECO	91		12	50	29
	COM	77		18	44	15
	INF	32		2	9	21
	Totale Master	243		48	104	91
Totale per Facoltà	ARC	188	23	34	95	36
	ECO	228	63	14	116	35
	COM	196	74	23	80	19
	INF	77	24	2	23	28
	BMED	15	4	10	0	1
	Totale	704	188	83	314	119

Di seguito l'evoluzione dei nuovi studenti in formazione di base iscritti all'USI:

	Totale	ARC	ECO	COM	INF
Anno accademico					
96-97	326	100	85	141	
97-98	324	92	74	158	
98-99	313	104	52	157	
99-00	300	76	68	156	
00-01	327	78	64	185	
01-02	344	90	76	178	
02-03	317	90	82	145	
03-04	321	106	103	112	
04-05	416	118	115	135	48
05-06	447	130	108	175	34
06-07	513	134	199	150	30
07-08	529	130	179	173	47
08-09	624	131	238	195	60
09-10	697	162	255	222	58
10-11	714	170	290	209	45
11-12	661	155	283	171	52
12-13	730	171	286	236	37
13-14	820	189	308	254	69
14-15	786	179	77	397	133
15-16	691	167	55	347	122
16-17	628	198	50	295	85
17-18	704	188	83	314	119

Infine la tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti Bachelor nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI:

	Totale	LLI	COM + media	ECO	INF	ARC
Debuttanti Bachelor in CH						
95-96	13928	78	29	2230	247	438
99-00	14976	56	326	2519	446	359
03-04	18'089	65	311	2'590	433	508
07-08	16'592	24	310	2'853	271	581
11-12	19'198	27	384	3'377	396	620
13-14	19'229	53	424	3'305	462	571
15-16	19'668	45	302	3'219	539	540
16-17	20'034	44	292	3'171	626	534
17-18	20'201	49	282	3'148	706	526
18-19	20'223	40	248	3'105	774	510

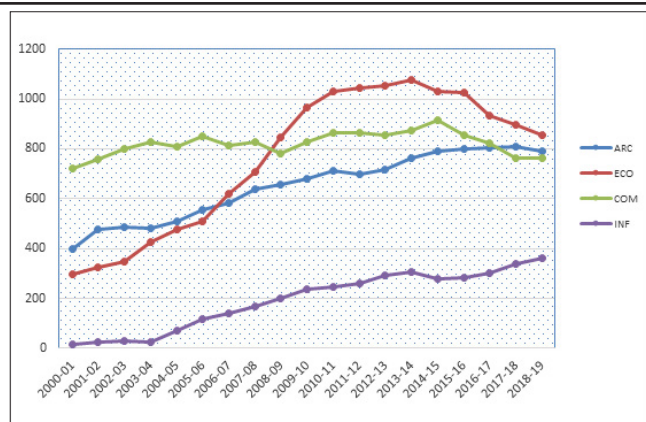
Evoluzione degli studenti in formazione di base per facoltà e per provenienza.

	Totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%	BMED	%
Per facoltà (% rispetto al totale al totale USI)											
01-02	1463	478	33	271	19	714	49				
02-03	1479	488	33	288	19	703	48				
03-04	1528	482	32	355	23	691	45				
04-05	1610	507	31	387	24	668	41	48	3		
05-06	1713	543	32	415	24	675	39	80	5		
06-07	1855	580	31	514	28	674	36	87	5		
07-08	2037	640	31	599	29	687	34	111	5		
08-09	2166	658	30	732	34	647	30	129	6		
09-10	2327	678	29	815	35	683	29	152	7		
10-11	2422	707	29	864	36	708	29	143	6		
11-12	2402	687	29	867	36	700	29	146	6		
12-13	2490	704	28	883	35	734	29	169	7		
13-14	2529	747	30	875	35	732	29	175	7		
14-15	2535	775	31	860	34	748	30	152	6		
15-16	2493	783	31	812	33	730	29	168	7		
16-17	2383	783	33	720	30	697	29	183	8		
17-18	2346	790	34	671	29	654	28	216	9	15	1
18-19	2463	773	31	724	29	690	28	246	10	30	1

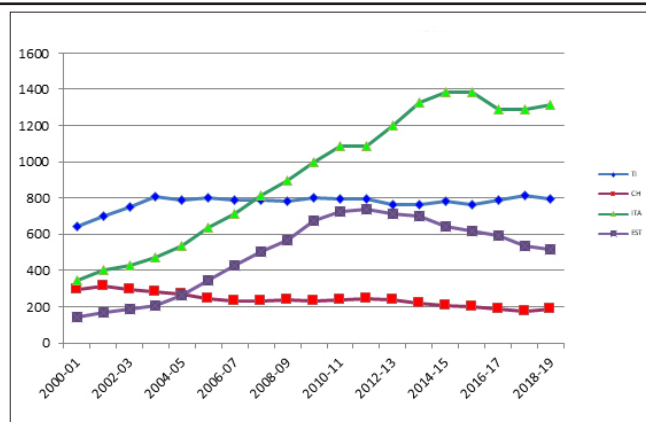
	Totale	TI	%	CH	%	ITA	%	EST	%
Per provenienza (% rispetto al totale al totale USI)									
01-02	1463	663	45	294	20	358	24	148	10
02-03	1479	674	46	268	18	383	26	154	10
03-04	1528	719	47	246	16	400	26	163	11
04-05	1610	694	43	226	14	469	29	221	14
05-06	1713	696	41	184	11	559	33	274	16
06-07	1855	704	38	171	9	638	34	342	18
07-08	2037	704	35	190	9	740	36	403	20
08-09	2166	703	32	205	9	805	37	453	21
09-10	2327	701	30	205	9	895	38	526	23
10-11	2422	708	29	209	9	970	40	535	22
11-12	2402	709	29,50	205	8,50	968	40,30	520	21,60
12-13	2490	710	28,50	217	8,70	1071	43	492	19,80
13-14	2529	706	27,90	188	7,40	1194	47,20	441	17,40
14-15	2535	706	27,90	175	6,90	1249	49,30	405	16
15-16	2493	692	27,80	174	7,00	1245	49,90	382	15,30
16-17	2383	729	30,60	159	6,70	1164	48,80	331	13,90
17-18	2346	723	30,82	164	6,99	1150	49,02	309	13,17
18-19	2463	754	30,61	170	6,90	1202	48,80	337	13,68

L'evoluzione dal 2001 ad oggi del totale degli studenti in formazione di base iscritti all'USI è ben rappresentata nei grafici seguenti:

Per facoltà



Per provenienza



Evoluzione complessiva dal 2000 al 2017

Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio

	Totale	B + M	%	Dotto-randi	%	Ex Master	%
Per tipo di studio							
00-01	1431	1328	93	49	3	54	4
01-02	1587	1463	92	63	4	61	4
02-03	1662	1479	FC	81	5	102	6
03-04	1761	1528	87	108	6	125	7
04-05	1861	1610	87	117	6	134	7
05-06	2026	1713	85	135	7	178	9
06-07	2157	1855	86	147	7	155	7
07-08	2338	2037	87	171	7	130	6
08-09	2486	2166	87	187	8	133	5
09-10	2707	2327	86	220	8	160	6
10-11	2852	2422	85	258	9	172	6
11-12	2866	2402	84	264	9	200	7
12-13	2919	2490	85	292	10	137	5
13-14	3015	2529	84	293	10	193	6
14-15	3017	2535	84	292	10	190	6
15-16	2964	2493	84	274	9	197	7
16-17	2862	2383	83	273	10	197	7
17-18	2822	2346	83	282	10	194	7
18-19	2815	2463	87	272	10	80	3

Incremento annuo del totale degli studenti (rispetto all'anno precedente).

Anno accademico	B + M	Aumento	%	Totale	Aumento	%
99-00	1103			1184		
00-01	1328	225	20.4	1431	247	20.9
01-02	1463	135	10.2	1587	156	10.9
02-03	1479	16	1.1	1662	75	4.7
03-04	1528	49	3.3	1761	99	6.0
04-05	1610	82	5.4	1861	100	5.7
05-06	1713	103	6.4	2026	165	8.9
06-07	1855	142	8.3	2157	131	6.5
07-08	2037	182	9.8	2338	181	8.4
08-09	2166	129	6.3	2486	148	6.3
09-10	2327	161	7.4	2707	221	8.9
10-11	2422	95	4.1	2852	145	5.4
11-12	2402	-20	-0.8	2866	14	0.5
12-13	2490	88	3.7	2919	53	1.8
13-14	2529	39	1.6	3015	96	3.3
14-15	2535	6	0.2	3017	2	0.1
15-16	2493	-42	-1.7	2964	-53	-1.8
16-17	2383	-110	-4.4	2862	-102	-3.5
17-18	2346	-37	-1.5	2822	-40	-1.3
18-19	2463	117	4.6	2815	-7	-0.2
Media 00-18		72	4.4		86	4.8
Media 11-18		15	0.6		12	0.5

Evoluzione dello studentato per genere:

	Totale	M	%	F	%	
Per genere	02-03	1662	852	51	810	49
	03-04	1761	916	52	845	48
	04-05	1861	960	52	901	48
	05-06	2026	1034	51	992	49
	06-07	2157	1089	50	1070	50
	07-08	2338	1211	52	1127	48
	08-09	2486	1267	51	1219	49
	09-10	2707	1374	51	1333	49
	10-11	2852	1467	51	1385	49
	11-12	2866	1471	51	1395	49
	12-13	2919	1471	50	1448	50
	13-14	3015	1533	51	1482	49
	14-15	3017	1516	50	1507	50
	15-16	2964	1542	52	1418	48
	16-17	2862	1461	51	1401	49
	17-18	2822	1457	52	1365	48
	18-19	2815	1465	52	1350	48

Confronti con le altre Università svizzere

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2016-17 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica¹.

	Totale	Dal cantone sede	%	Da altri cantoni	%	Esteri	%	Provenienza non rilevata	%
Le Università Svizzere nel 2017-18									
Basilea	13'451	4'937	36.7	5'415	40.3	3'099	23.0	250	1.9
Berna	17'069	6'593	38.6	8'414	49.3	2'062	12.1	1'214	7.2
Friburgo	10'576	2'603	24.6	6'223	58.8	1'750	16.5	0	0.0
Ginevra	16'600	6'921	41.7	3'947	23.8	5'732	34.5	837	4.9
Losanna	14'975	7'075	47.2	4'627	30.9	3'273	21.9	174	1.2
Lucerna	2'950	752	25.5	1'816	61.6	382	12.9	0	0.0
Neuchâtel	4'146	1'196	28.8	2'074	50.0	876	21.1	9	0.2
San Gallo	8'884	952	10.7	5'246	59.0	2'686	30.2	567	6.3
Zurigo	26'434	10'265	38.8	11'900	45.0	4'269	16.1	337	1.3
USI	2'740	755	27.6	275	10.0	1'710	62.4	172	6.0
EPFL	10'442	1'939	18.6	2'835	27.1	5'668	54.3	169	1.6
ETHZ	20'032	3'869	19.3	9'222	46.0	6'941	34.6	1	0.0
altri IU	2'373		0.0	1'251	52.7	1'122	47.3	0	0.0
Totale	150'672	47'857	31.8	63'245	42.0	39'570	26.3	3'730	2.5

¹ I dati dell'Ufficio federale di statistica riguardanti la provenienza degli studenti (definita come il domicilio dello studente al momento del conseguimento del certificato d'accesso agli studi universitari) possono differire leggermente dai dati USI, a causa di una diversa riclassificazione degli studenti in formazione continua (Executive Master), cfr.: www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/formazione-scienza/persona-formazione/grado-terziario-scuole-universitarie/pedagogiche.assetdetail.2160225.html; oppure www.pxweb.bfs.admin.ch.

Evoluzione degli studenti esteri nelle Università svizzere:

	Totale	+%	esteri	%	+%	
UNI.CH	03-04	109'333		20'234	19	
	04-05	111'100	1.62	21'182	19	4.69
	05-06	112'309	1.09	21'867	19	3.23
	06-07	114'961	2.36	22'830	20	4.40
	07-08	116'906	1.69	24'025	21	5.23
	08-09	121'009	3.51	26'277	22	9.37
	09-10	126'940	4.90	29'120	23	10.82
	10-11	131'524	3.61	31'690	24	8.83
	11-12	134'837	2.52	33'364	25	5.28
	12-13	138'621	2.81	35'016	25	4.95
	13-14	142'170	2.56	36'071	25	3.01
	14-15	143'961	1.26	36'865	26	2.20
	15-16	145'946	1.38	37'649	26	2.13
	16-17	148'534	1.77	38'723	26	2.85
	17-18	150'672	1.44	39'570	26	2.19
	18-19	152'858	1.45	40'558	27	2.50

La qualità del sistema universitario svizzero (swissuniversity.ch) attrae sempre più studenti dall'estero, passati in 8 anni da meno di un quinto a un quarto.

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per 3 facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH ²	+ (aprec)
2000-01	211	132	650	383	639	1	106	67	502	637	193	648	4169	-56
%	5%	3%	16%	9%	15%	0%	3%	2%	12%	15%	5%	16%	100%	-1.3%
2001-02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	710	178	664	4151	-18
%	5%	3%	15%	9%	15%	0%	3%	1%	13%	17%	4%	16%	100%	-0.4%
2002-03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	752	185	668	4183	32
%	5%	2%	15%	9%	14%	0%	3%	2%	13%	18%	4%	16%	100%	0.8%
2003-04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	793	191	648	4265	82
%	5%	2%	15%	8%	14%	0%	3%	1%	13%	19%	4%	15%	100%	2.0%
2004-05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	792	179	606	4233	-32
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	2%	13%	19%	4%	14%	100%	-0.8%
2005-06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	791	171	590	4279	46
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%	1.1%
2006-07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	779	161	598	4273	-6
%	4%	3%	16%	7%	16%	1%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%	-0.1%
2007-08	177	116	679	287	757	38	113	61	591	790	152	578	4340	67
%	4%	3%	16%	7%	17%	1%	3%	1%	14%	18%	4%	13%	100%	1.6%
2008-09	182	121	685	290	794	57	111	73	600	778	158	587	4 436	96
%	4%	3%	15%	7%	18%	1%	3%	2%	14%	18%	4%	13%	100%	2.2%

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH ² (aprec)	+
2009-10	163	140	699	290	777	65	129	80	634	790	159	595	4 529	93
%	4%	3%	15%	6%	17%	1%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%	2.1%
2010-11	183	150	727	294	785	84	139	85	660	796	167	610	4 680	151
%	4%	3%	16%	6%	17%	2%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%	3.3%
2011-12	185	160	763	273	783	109	148	93	653	795	169	633	4 773	93
%	4%	3%	16%	6%	16%	2%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%	2.0%
2012-13	187	174	819	272	773	125	154	103	640	761	167	632	4 807	34
%	4%	4%	17%	6%	16%	3%	3%	2%	13%	16%	3%	13%	100%	0.7%
2013-14	209	188	869	298	725	137	174	99	639	752	178	646	4 930	123
%	4%	4%	18%	6%	15%	3%	4%	2%	13%	15%	4%	13%	100%	2.5%
2014-15	217	200	898	279	673	157	191	120	637	754	188	659	4 987	57
%	4%	4%	18%	6%	14%	3%	4%	2%	13%	15%	4%	13%	101%	1.1%
2015-16	221	223	937	267	665	167	200	157	626	738	214	696	5 132	145
%	4%	4%	18%	5%	13%	3%	4%	3%	12%	14%	4%	14%	100%	2.8%
2016-17	234	236	931	266	652	166	204	158	649	765	204	707	5 194	62
%	5%	5%	18%	5%	13%	3%	4%	3%	12%	15%	4%	14%	100%	1.2%
2017-18	249	237	941	263	687	190	199	170	680	755	191	735	5 321	127
%	5%	5%	18%	5%	13%	4%	4%	3%	13%	15%	4%	14%	104%	2.4%
2018-19	244	237	901	267	678	193	184	210	735	795	191	747	5 414	93
%	5%	4%	17%	5%	13%	4%	3%	4%	14%	15%	4%	14%	100%	1.7%

Commenti:

Le considerazioni che seguono si riferiscono al periodo 2000–01 / 2017–18.

Per quanto concerne **la provenienza degli studenti in formazione di base** (Bachelor + Master), per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

Studenti ticinesi

Il loro numero è sostanzialmente stabile dal 2003 e si attesta a attorno a 700, ma nel SA 2018 sono aumentati a 746. In termini complessivi invece, gli studenti TI all'USI rappresentano mediamente il 15% del totale degli studenti TI nelle UNI CH; l'USI da tempo non è più l'università che accoglie il maggior numero di studenti TI, dal 2012 è preceduta da Friburgo che è tornata ad essere l'università svizzera più frequentata dai TI; nel SA 2017 il numero di studenti ticinesi iscritti a Friburgo ha raggiunto la cifra di 941 (pari al 18%), ma nel SA 2018 sono calati a 901 (17%). Nel 2017–18 su 5'321 studenti TI iscritti nelle UNI CH (corrispondenti al 3,5% del totale), 755 erano immatricolati all'USI (corrispondenti allo 0,5% del totale e al 15 % degli studenti TI); la percentuale degli studenti ticinesi

all'USI, corrispondenti al 31% di tutti gli studenti USI, valore quasi coincidente alla media nazionale degli studenti che studiano nel proprio Cantone (31,8 % nel 2017–18).

Studenti di altri cantoni

Il loro numero è in costante diminuzione fino al 2016, dal 2017 in aumento per effetto del Bachelor in Medicina. In percentuale è sceso dal 20% nel 2000 al 7% negli ultimi anni: si tratta della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica, linguistica ed economica (costi supplementari a carico della famiglia rispetto agli studi nell'area di prossimità).

Studenti italiani

In cifre assolute dal 2000 a oggi sono triplicati passando da 358 (pari al 24% del totale) a 1245 nel 2015 (pari al 50%), in seguito è leggermente scesa. 1164 nel SA 2016 e 1150 nel SA 2017, ma è risalita nel SA 2018 a 1202 (pari al 49%).

Studenti di altri stati

In cifre assolute dal 2000 ad oggi sono aumentati considerevolmente da 148 (pari al 10% del totale) a 535 pari al 22% nel SA 2010, in seguito sono diminuiti fino a 308 nel SA 2017 (13%) e leggermente aumentati a 337 nel SA 2018. La diminuzione degli ultimi anni va messa in relazione con crescenti difficoltà per ottenere il visto da stati extra-EU.

Dai confronti a livello nazionale si costata che complessivamente gli studenti esteri iscritti all'USI sono nel 2017–18 il 62,4% del totale, la massima percentuale tra le università svizzere, ben oltre il doppio della media nazionale (26,3%), seguono EPFL (54,3%), ETHZ (34,6%), Ginevra (34,5%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'USI e in particolare dell'Accademia di architettura, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI.

Scomponendo per facoltà e per provenienza e considerando gli **studenti in formazione di base** (Bachelor + Master), in rapporto all'evoluzione, si constata:

Accademia di architettura

Il numero complessivo degli iscritti si è stabilizzato intorno a 780; i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia, il rimanente terzo si suddivide quasi equamente tra ticinesi, confederati e esteri da altri stati. Dal 2007 è stata introdotta la prova di graduatoria per i candidati esteri al primo anno di Bachelor, per cui il numero delle matricole si situa tra 130 e 150 al massimo.

Scienze della comunicazione

Il numero complessivo degli iscritti ai programmi Bachelor e Master è stabile dall'anno 2000 e si situa oggi intorno alle 700 unità (massimo 748 nel 2014–15, minimo 647 nel 2008–09). I nuovi iscritti nel primo anno del programma di Bachelor oscillano dal 2012 (anno dell'introduzione del nuovo programma in Lingua, letteratura e civiltà italiana) al 2014 attorno 150 unità, ma sono in calo dal SA

2015. Abbastanza stabile rimane anche il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, con leggera riduzione degli studenti provenienti dall'estero. La composizione per provenienza resta comunque diversificata: gli studenti ticinesi rappresentano nel SA 2017 il 45% del totale, gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti fino a 52 unità nel 2017 (pari al 8% del totale), per contro gli studenti italiani negli ultimi anni sono rimasti sostanzialmente stabili intorno a 250 unità (pari al 36% del totale), mentre gli studenti provenienti da altri stati rappresentano oggi il 10% del totale.

Scienze economiche

I numeri documentano una costante e forte crescita fino al 2012-13 (da 253 nel 2000-01 a 883 nell'autunno 2012) ed una altrettanto consistente internazionalizzazione. Negli ultimi anni si registra una flessione (720 studenti in formazione di base nel 2016-17, 671 nel SA 2017, ma 724 nel SA 2018); si intravede una ripresa nel primo anno sia Bachelor che Master. Gli studenti ticinesi, che inizialmente rappresentavano fino all'80% degli iscritti (217 su 271 nel 2001-02), corrispondono oggi a circa un terzo del totale; mentre si sono moltiplicati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000-01 a quasi la metà negli ultimi anni) come pure gli studenti provenienti da altri stati (da 18 pari al 6% nel 2000-01 a 238 pari al 27% nel semestre autunnale 2011, ma scesi a 133 pari al 16% nell'autunno 2015, a 108 nel SA 2016 86 nel SA 2017); mentre resta poco significativo l'apporto dei confederati.

Scienze informatiche

Gli studenti aumentano progressivamente, anche se ancora in misura inferiore alle attese, specialmente nei programmi Master. Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali, gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per 3/4 dall'estero e molti da stati extraeuropei.

Scienze in biomedicina

Solo gli studenti che frequentano il Bachelor all'Università di Basilea sono immatricolati all'USI, in ragione di 15 per anno; le prime due coorti (2017 e 2018) comprendono 8 ticinesi, 20 da cantoni della Svizzera tedesca e 2 esteri.

In generale, si constata un'anomalia della composizione dello studentato dell'USI con 2/3 stranieri di cui 2/3 italiani; non sorprende l'attrattività dal bacino d'utenza italiano, ma esso è in diminuzione per motivi demografici, a causa della persistente crisi economica e infine perché l'università italiana si sta dando una mossa; questa forte dipendenza dall'Italia costituisce un fattore significativo di fragilità dell'USI. Si conferma altresì la difficoltà di reclutamento nei Cantoni della Svizzera tedesca e romanda. In cifre assolute il numero degli studenti locali è stabile, ma è opportuno recuperare studenti dal Ticino nelle discipline offerte dall'USI, basterebbe che almeno 1/3 dei "ticinesi" si trattasse all'USI.

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche, dalla primavera 2010 sono presenti dottorandi anche all'Accademia di architettura:

Evoluzione dottorandi

Sem	Tot	Arc	D	U	Eco	D	U	Com	D	U	Inf	D	U	Bmed	D	U
SI 00-01	49				22	5	17	27	17	10						
SI 01-02	63				32	9	23	31	17	14						
SI 02-03	81				40	11	29	41	22	19						
SI 03-04	108				48	14	34	60	37	23						
SI 04-05	117				51	15	36	57	37	20	9	2	7			
SI 05-06	135				52	14	38	59	38	21	24	3	21			
SI 06-07	147				64	24	40	47	32	15	36	4	32			
SA 2007	170				71	23	48	56	34	22	43	6	37			
SA 2008	187				67	21	46	65	37	28	55	9	46			
SA 2009	220				80	30	50	70	45	25	70	7	63			
SA 2010	258	5	4	1	83	31	52	79	50	29	91	13	78			
SA 2011	264	10	5	5	76	28	48	80	56	24	98	14	84			
SA 2012	292	14	7	7	84	27	57	86	61	25	108	12	96			
SA 2013	293	17	8	9	79	30	49	87	59	28	110	17	93			
SA 2014	292	16	7	9	76	29	47	82	57	25	118	19	99			
SA 2015	274	17	10	7	75	29	46	71	47	24	111	20	91			
SA 2016	273	20	10	10	73	28	45	62	37	25	118	21	97			
SA 2017	282	18	8	10	72	27	45	68	44	24	124	23	101			
SA 2018	272	19	11	8	66	22	44	59	36	23	114	21	93	14	10	4

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie "scuole dottorali". All'USI nel SA 2017 sono attive 4 scuole dottorali con programmi specifici:

- in Finance, organizzata dall'Istituto di Finanza della Facoltà di Scienze economiche: www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm;
- in Economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo: www.mecop.eco.usi.ch/brochure_phd.pdf;
- Civiltà italiana: diretta dai professori Frank (ISA) e Garau (ISI) riunisce dottorandi di letteratura italiana, storia dell'arte e musicologia delle università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Zurigo e della Scuola Normale di Pisa, oltre ai dottorandi dell'ISI e dell'ISA;

- FoMICS_Foundations in Mathematics and Informatics for Computer Simulations in Science and Engineering: diretta dai professori Krause e Schenk (ICS) coinvolge diverse università e istituzioni svizzere con l'obiettivo di offrire a giovani scienziati con un profondo interesse per il calcolo scientifico un'unica e affidabile base per affrontare il lavoro e le sue sfide in tutte le diverse aree di applicazione della matematica e dell'informatica moderne.

Anche in altre aree – economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing – il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure frequentati in altre università.

Nel 2017 sono stati conferiti 32 dottorati: nel 2018 53, negli ultimi anni la maggior parte in informatica. A tutt'oggi (dicembre 2018 compreso) l'USI ha conferito 430 dottorati (PhD) come risulta dalla seguente tabella:

Dottorandi	PhD	ECO	COM	INF	ARC	Totale
2003		2	4			6
2004		9	6			15
2005		5	7			12
2006		4	6			10
2007		7	9	1		17
2008		8	3	4		15
2009		10	10	7		27
2010		9	5	7		21
2011		11	11	13		35
2012		3	6	12	1	22
2013		15	12	9	1	37
2014		12	15	25	3	55
2015		11	10	13	-	34
2016		9	13	9	3	34
2017		3	14	13	2	32
2018		15	13	22	3	53

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di "catenaccio" nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno.

Nella facoltà di Scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo. Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta.

Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre).

Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il master biennale è di 4 anni.

Occorre ancora tener presente che:

- questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
- non è possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso;
- non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

- ¹ Iscritti al primo anno di Bachelor.
² Iscritti al terzo anno di Bachelor.
³ % percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte.
⁴ % percentuale degli studenti non pervenuti al terzo anno = Selezione.

Accademia di architettura: nuovo ordinamento

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII
SI 06	134 ²												134
SA 07	94	130 ²											224
SA 08	107 ¹	104	131 ²										342
SA 09	83	78 ¹	124	144 ²									429
SA 10	142	110	94 ¹	117	147 ²								610
SA11			115	91 ¹	121	134 ²							461
SA12			109	115 ¹	113	150 ²							487
SA13					117 ¹	118	148 ²						383
SA14					121	100 ¹	119	147 ²					487
SA15						118	126 ¹	117	146 ²				507
SA16							125	110 ¹	121	141 ²			497
SA17								115	128 ¹	102 ²	145 ²		490
SA18									103	120 ¹	109	130 ²	462
% ³	79,9	60,0	71,8	63,2	78,2	87,3	66,7	85,1	74,8	87,7	85,1		76,3
% ⁴	20,1	40,0	28,2	36,8	21,8	12,7	33,3	14,9	25,2	12,3	14,9		23,7

Facoltà di scienze economiche: Bachelor

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	
SI01	76 ¹																	
SI02	61	82 ¹																
SI03	57 ²	76	103 ¹														236	
SI04		73 ²	88	68 ¹													229	
SI05			81 ²	57	60 ¹												198	
SI06				52 ²	56	120 ¹											228	
SA07					54 ²	115	97 ¹										266	
SA08						101 ²	97	132 ¹									330	
SA09							81 ²	111	105 ¹								297	
SA10								90 ²	95	133 ¹							318	
SA11									80 ²	117	132 ¹						329	
SA12										97 ²	114	122 ¹					333	
SA13											86 ²	90	141 ¹				317	
SA14												75 ²	116	151 ¹			342	
SA15													100 ²	121	127 ¹		348	
SA16														98 ²	101	125 ¹	324	
SA17															81 ²	91	137 ¹	309
SA18																	106 ¹	
% ³	75,0	89,0	78,6	76,5	90,0	84,2	83,5	68,2	76,2	72,9	65,2	61,5	70,9	64,9	63,9	66,4	74,7	
% ⁴	25,0	11,0	21,4	23,5	10,0	15,8	16,5	31,8	23,8	27,1	34,8	38,5	29,1	35,1	36,2	33,6	25,3	

Facoltà di scienze della comunicazione: Bachelor

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	XVIII	
SI01	178 ¹																		
SI02	161	145 ¹																	
SI03	152 ²	127	112 ¹															391	
SI04		125 ²	102	97 ¹														324	
SI05			105 ²	82	102 ¹													289	
SI06				87 ²	106	75 ¹												268	
SA07					92 ²	74	89 ¹											255	
SA08						65 ²	78	99 ¹										242	
SA09							77 ²	80	118 ¹									275	
SA10								75 ²	99	106 ¹								280	
SA11									93 ²	87	91 ¹							271	
SA12										86 ²	74	113 ¹						273	
SA13											70 ²	72	121 ¹					263	
SA14												72 ²	87	122 ¹				281	
SA15													105 ²	109	125 ¹			339	
SA16														111 ²	90	124 ¹		325	
SA17															89 ²	83	119 ¹	291	
SA18																86 ²	91	124 ¹	301
% ³	85,4	86,2	93,8	89,7	90,2	86,7	86,5	75,8	78,8	81,1	76,9	63,7	86,8	91,0				82,9	
% ⁴	14,6	13,8	6,3	10,3	9,8	13,3	13,5	24,2	21,2	18,9	23,1	36,3	13,2	9,0				17,1	

Facoltà di scienze informatiche: Bachelor

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	
SI04	32 ²															
SI05	32	18 ²														
SI06	26 ¹	14	14 ²												54	
SA07		14 ¹	12	14 ²											40	
SA08			8 ¹	13	30 ²										51	
SA09				12 ¹	25	30 ²									67	
SA10					21 ¹	21	17 ²								59	
SA11						18 ¹	14	27 ²							59	
SA12							13 ¹	23	19 ²						55	
SA13								15 ¹	14	35 ²					64	
SA14									10 ¹	25	34 ²				69	
SA15										21 ¹	30	50 ²			101	
SA16											25 ¹	47	46 ²		118	
SA17												39 ¹	39	45 ²	123	
SA18													30 ¹	37	47 ²	114
% ³	81,3	77,8	57,1	85,7	70,0	60,0	76,5	55,6	52,6	60,0	73,5	78,0	65,2		69,0	
% ⁴	18,8	22,2	42,9	14,3	30,0	40,0	23,5	44,4	47,4	40,0	26,5	22,0	34,8		31,0	

Ritenuti regolamenti e procedure in materia e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte.

Per quanto concerne il triennio di Bachelor i "tassi di selezione" risultano assai variabili:

		Massimo	Minimo	Media
Tassi di selezione	Architettura	40 %	12%	23,7 %
	Economia	38,5%	10%	25,8 %
	Comunicazione	36%	6%	17,9 %
	Informatica	47%	14%	31,3 %

Per quanto concerne il biennio di Master il tema della selezione ha minor senso: oltre il 90% accede regolarmente al II anno, oltre la metà conclude la il programma nei tempi previsti (2 anni), la parte rimanente nell'anno successivo, pochi non concludono la formazione.

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

	ARC			ECO			COM			INF			USI		
	Tot	D	%D	Tot	D	%D	Tot	D	%D	Tot	D	%D	Tot	D	%D
2000				26	6	23	38	21	55				64	27	42
2001				38	15	39	91	54	59				129	69	53
2002	68	27	40	36	9	25	122	80	66				226	116	51
2003	79	34	43	37	10	27	89	64	72				205	108	53
2004	82	42	51	87	20	23	159	101	64				328	163	50
2005	67	26	39	93	34	37	168	108	64				328	168	51
2006	74	30	41	120	40	33	187	117	63	13	3	23	394	190	48
2007	72	37	51	119	44	37	171	125	73	23	5	22	385	211	55
2008	82	34	41	144	59	41	167	113	68	34	3	9	427	209	49
2009	88	43	49	169	64	38	187	141	75	26	4	15	470	252	54
2010	207	95	46	216	107	50	152	100	66	38	7	18	613	309	50
2011	204	96	47	236	99	42	159	116	73	33	8	24	632	319	50
2012	196	82	42	246	109	44	169	120	71	38	7	18	649	318	49
2013	181	95	52	270	123	46	224	157	70	41	7	17	716	382	53
2014	207	92	44	280	126	45	178	130	73	55	10	18	720	358	50
2015	214	120	56	266	136	51	153	109	71	40	8	20	673	373	55
2016	249	114	46	258	105	41	192	134	70	35	5	14	734	358	49
2017	232	123	53	260	118	45	208	149	72	40	3	8	740	393	53
2018	250	127	51	181	83	46	168	115	68	62	13	21	661	338	51
	2552	1217	48	3082	1307	42	2982	2054	69	478	83	17	9094	4661	51

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004)

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	Tot	D	%D	Tot	D	%D	Tot	D	%D	Tot	D	%D	Tot	D	%D
2004	37	10	27	36	25	69							73	35	48
2005	53	19	36	70	47	67							123	66	54
2006	67	13	19	109	70	64							176	83	47
2007	60	20	33	99	70	71	13	2	15				172	92	53
2008	61	25	41	68	43	63	17	1	6				146	69	47
2009	88	30	34	78	55	71	9	1	11				175	86	49
2010	76	29	38	57	41	72	10	0	0	102	44	43	245	114	47
2011	80	31	39	69	54	78	12	2	17	88	47	53	249	134	54
2012	82	36	44	60	47	78	11	1	9	90	37	41	243	121	50
2013	93	38	41	81	53	65	14	2	14	102	63	62	290	156	54
2014	78	25	32	69	52	75	13	3	23	108	55	51	268	135	50
2015	80	40	50	63	47	75	7	0	0	91	54	59	241	141	59
2016	76	26	34	85	64	75	16	2	13	119	62	52	296	154	52
2017	102	42	41	101	67	66	24	1	4	110	63	57	337	173	51
2018	85	30	35	80	49	61	32	6	19	120	62	52	317	147	46
	1118	414	37	1125	784	70	178	21	12	930	487	43	3351	1706	51

- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D
2005	12	6	50	1	1	100							13	7	54
2006	40	21	53	39	28	72	13	3	23				92	52	57
2007	51	23	45	62	51	82	10	3	30				123	77	63
2008	83	34	41	99	70	71	17	2	12				199	106	53
2009	81	34	42	109	86	79	17	3	18				207	123	59
2010	140	78	56	95	59	62	28	7	25	105	51	49	368	195	53
2011	156	68	44	90	62	69	21	6	29	116	49	42	383	185	48
2012	164	73	45	109	73	67	27	6	22	106	45	42	406	197	49
2013	177	85	48	143	104	73	27	5	19	79	32	41	426	226	53
2014	202	101	50	109	78	72	42	7	17	99	37	37	452	223	49
2015	186	96	52	90	62	69	33	8	24	123	66	54	432	232	54
2016	182	79	43	107	70	65	19	3	16	130	52	40	438	204	47
2017	158	76	48	107	82	77	16	2	13	122	60	49	403	220	55
2018	96	53	55	88	66	75	30	7	23	130	65	50	344	191	56
	1728	827	48	1248	892	71	300	62	21	1010	457	45	4286	2238	52

L'ultima indagine sui laureati dell'USI – la 15a svolta tra maggio e luglio 2017 – è stata condotta dal Servizio Career sui laureati 2015 (a 1 anno dal diploma) e 2011 (a 5 anni dal diploma) di tutte e quattro le attuali Facoltà dell'USI. Su di una popolazione di 1'132 laureati, sono state ottenute 558 risposte, pari al 50.2% del totale. Seguendo la linea dell'Ufficio federale di statistica, è stata considerata la popolazione attiva, solo cioè chi lavora o è in cerca di lavoro (quindi è escluso dall'analisi chi prosegue nella formazione o ha fatto altre scelte). Secondo questa ripartizione, l'indagine mostra che i laureati dell'USI, a 1 anno dalla laurea, risultano occupati al 92.9% e sono invece in cerca di lavoro per il 7.1% (N 21). Di questi 21 diplomati, che nella maggior parte dei casi (81%) hanno già avuto almeno un'esperienza di lavoro, 15 sono studenti internazionali e 6 sono svizzeri. A 5 anni dalla laurea la percentuale dei laureati occupati sale al 96% e quella dei disoccupati scende al 4% (N 7). I dati dettagliati e la metodologia utilizzata sono consultabili al seguente link: <https://content.usi.ch/sites/default/files/storage/attachments/alumni/alumni-sintesi-risultati-2017.pdf>

Mobilità

La mobilità è retta dalle seguenti direttive:

- l'Accademia di architettura permette un semestre in un'altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
- la facoltà di Scienze economiche prescrive per chi compie l'intera formazione all'USI, di assolvere almeno un semestre in un'altra università;
- la facoltà di Scienze della comunicazione prevede, nei programmi di Master, un semestre in un'altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

Tabella riassuntiva

Mobilità	Studenti USI			Studenti ospiti all'USI		
	Mobilità CH	Erasmus/SEMP	Altri	Mobilità CH	Erasmus/SEMP	Altri
04-05	4	19	2	2	39	1
05-06	10	36	4	4	37	1
06-07	13	33	6	3	61	
07-08	7	39	21	7	61	7
08-09	20	31	18	2	58	11
09-10	14	40	15	6	80	14
10-11	19	57	21	3	72	8
11-12	30	49	19	9	90	13
12-13	26	61	19	12	79	13
13-14	22	50	22	18	91	11
14-15	26	64	16	19	75	12
15-16	36	59	18	10	65	18
16-17	18	58	28	12	72	21
17-18	24	42	25	7	66	17
18-19	22	56	9	14	78	26

A partire dal 2014–15, per le note conseguenze del voto del 9 febbraio 2014, la mobilità con le università degli stati membri dell'UE si è svolta nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus+). Durante l'anno accademico 2018–19, 87 studenti USI sono partiti all'estero per un soggiorno di studio nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi). Il numero di paesi diversi di destinazione è stato di 16. La maggior parte di essi (56) ha scelto una meta in Europa, mentre per la mobilità extra UE gli studenti USI hanno scelto università in Australia (2), in Cina (6) e in Perù (1). Ad essi si aggiungono altri 22 studenti che hanno approfittato del programma di mobilità svizzero.

Per quanto riguarda gli studenti di mobilità in entrata, l'USI ha ospitato 118 studenti di scambio che hanno trascorso un semestre nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi). Il numero totale di paesi diversi di provenienza è stato 21. La maggior parte di essi (78) proveniva da un'università partner europea, con una predominanza di studenti provenienti dall'Italia (21) e dalla Germania (10), mentre quelli extra UE provenivano da Australia (2), Brasile (2), Giappone (12), Perù (2), Russia (1), Singapore (5) e Stati Uniti (2). Ad essi si aggiungono 14 studenti provenienti dalle altre università svizzere.

I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, non più soltanto per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse di studio

Borse per studenti in formazione di base

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 annualmente da CHF 300'000.– a CHF 400'000:
- contributi una tantum di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati;
- 60 Mastergrant di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
- Mastergrant di CHF 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 20 programmi di Master biennali (questa borsa è stata conferita fino al 2014 dal NetWork USI Impresa che riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio);

- la Fondazione Leonardo eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;
- la IBSA Foundation for Research elargisce borse di studio a studenti di medicina che frequenteranno il Master all'USI;
- l'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa CHF100'000.– annui per studenti di Architettura;
- Harley-Davidson Club- Ticino elargisce dal 2013 due borse di studio al merito a due studenti ticinesi di CHF 4'000 ciascuna
- la Fondazione SODESKA elargisce dal 2015 5 borse di studio al merito a 5 studenti svizzeri di CHF 4'000 ciascuna
- le Fondazioni Conti, Vontobel e Maletti concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- la Fondazione Fam. Sansone (Roma) ha concesso una borsa al merito per l'intero ciclo di studio a una studentessa di letteratura italiana

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2018-19 compreso:

	Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Altre Fond. per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
96-97 Totale	50'000	66'500	72'000	65'000				253'500
Beneficiari	6	9	8	4				27
Media	8'333	7'389	9'000	16'250				9'389
97-98 Totale	91'000	56'000	108'000	65'000				320'000
Beneficiari	12	5	8	4				29
Media	7'583	11'200	13'500	16'250				11'034
98-99 Totale	144'000	111'000	94'000	70'000				419'000
Beneficiari	20	9	9	4				42
Media	7'200	12'333	10'444	17'500				9'976
99-00 Totale	156'000	108'000	104'000	98'000				466'000
Beneficiari	23	12	16	8				59
Media	6'783	9'000	6'500	12'250				7'898
00-01 Totale	186'000	103'000	98'000	129'000				516'000
Beneficiari	32	14	14	11				71
Media	5'813	7'357	7'000	11'727				7'268
01-02 Totale	186'000	107'000	81'200	151'000				525'200
Beneficiari	32	15	12	21				80
Media	5'813	7'133	6'767	7'190				6'565
02-03 Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000			423'000
Beneficiari	20	9	7	8	15			59
Media	3'200	12'889	13'143	13'250	3'000			7'169
03-04 Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500			580'500
Beneficiari	23	10	7	8	45			93
Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456			6'242
04-05 Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000		767'500
Beneficiari	15	9	8	20	64	12		128
Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000		5'996

	Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici Accademia	Altre Fondazioni per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Altre Fond. per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
05-06 Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000		706'000
Beneficiari	25	17	8	13	57	13		133
Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000		5'308
06-07 Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000		751'360
Beneficiari	39	16	11	26	60	13		165
Media	2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000		4'554
07-08 Totale	99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000		829'000
Beneficiari	32	15	11	14	60	14		146
Media	3'094	8'000	12'364	10'571	4'500	4'000		5'678
08-09 Totale	36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000		619'400
Beneficiari	13	14	7	6	75	15		130
Media	2'769	6'714	10'286	9'567	4'000	4'000		4'765
09-10 Totale	42'000	114'000	74'000	79'400	300'000	60'000		669'400
Beneficiari	17	15	7	8	75	15		137
Media	2'471	7'600	10'571	9'925	4'000	4'000		4'886
10-11 Totale	28'000	72'000	90'000	24'000	300'000	64'000		578'000
Beneficiari	14	14	7	2	75	16		128
Media	2'000	5'143	12'857	12'000	4'000	4'000		4'516
11-12 Totale	20'000	80'000	138'000	22'000	300'000	64'000		624'000
Beneficiari	10	12	9	3	75	16		125
Media	2'000	6'667	15'333	7'333	4'000	4'000		4'992
12-13 Totale	23'000	96'000	152'000	17'400	400'000	64'000	8'000	760'400
Beneficiari	9	12	10	3	100	16	2	152
Media	2'556	8'000	15'200	5'800	4'000	4'000	4'000	5'003
13-14 Totale	45'000	88'000	106'000	16'000	400'000	64'000	8'000	727'000
Beneficiari	18	11	9	3	100	16	2	159
Media	2'500	8'000	11'778	5'333	4'000	4'000	4'000	4'572
14-15 Totale	38'000	96'000	112'000	32'500	400'000	64'000	28'000	770'500
Beneficiari	12	12	10	7	100	16	7	164
Media	3'167	8'000	11'200	4'643	4'000	4'000	4'000	4'698
15-16 Totale	40'000	92'000	128'000	52'500	264'000		28'000	640'500
Beneficiari	16	12	11	16	66		7	137
Media	2'500	7'667	11'636	3'281	4'000		4'000	4'675
16-17 Totale	38'000	88'000	120'000	57'000	246'000		42'000	591'000
Beneficiari	17	12	12	15	64		8	128
Media	2'235	7'333	10'000	3'800	3'843		5'250	4'617
17-18 Totale	31'000	93'500	104'000	60'000	300'000		40'000	463'000
Beneficiari	15	14	11	17	75		1	113
Media	2'067	6'679	9'455	3'0529	4'000		4'000	4'097
18-19 Totale	47'000	104'000	105'000	123'000	668'000		96'000	1'143'000
Beneficiari	30	14	14	13	124		24	219
Media	1'567	7'429	7'500	9'462	5'387		4'000	5'219
96-18 Totale	1'678'000	2'297'000	2'392'560	1'857'200	5'150'000	648'000	250'000	14'272'760
Media annua	76'273	104'409	108'753	84'418	234'091	29'455	11'364	648'762
Beneficiari	450	282	226	234	1'230	162	60	2'644
Media	3'729	8'145	10'587	7'937	4'187	4'000	4'167	5'398

- Ai finanziamenti delle borse di studio si aggiungono premi al merito
- Architettura: premio Boni al miglior diploma (CHF 10'000);
 - Economia: premio ABT alla miglior media B e M (CHF 2'500 ciascuno), premio Balestra per la miglior media nelle discipline quantitative (CHF 1'000);
 - Comunicazione: premio ABB alle migliori medie B, M, PhD (CHF 10'000 complessivi);
 - Letteratura: premio Zeli alla miglior media B e M (CHF 2'000 risp. CHF 3'000).

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, dal 2006 lo Swiss Finance Institute (SFI) eroga 5 borse dottorali del valore di CHF 30'000 per complessivi CHF 150'000 annui per 5 studenti ammessi al primo anno del dottorato in finanza. In passato 3 Fondazioni private (Fondazione Daccò, Gamma Foundation, Fondazione Ceresio) hanno conferito borse di studio per studenti dottorandi nel periodo 2000-2006.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate diverse associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità formative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni si occupano dell'organizzazione di feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro

Nell'anno accademico 2018–19 erano attive le seguenti:

- ACE Swiss
- AIESEC Lugano
- Associazione Militare delle Università Ticinesi
- Associazione Studentesca Ratio
- ESN Lugano
- Il Letterificio
- Law and Politics in USI
- Lugano Finance Club
- L'universo
- Organizzazione Studenti Accademia (OSA)
- Radio U-Play
- Rethinking Economics Lugano
- Student Events Association (SEA)
- Student Point
- United Students
- USI Amnesty International
- USI Debate
- USI Geek
- USI Voices (USI coro)

Per dettagli si rimanda al link: www.desk.usi.ch/associazioni.

Formazione continua

Nell'anno accademico 2017–18 erano attivi i seguenti programmi:

- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e sociosanitaria (Net-MEGS);
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistic and management (MAS HLM);
- Executive Master in Business Administration (EMBA);
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC).

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi:

Iscritti	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19
COM												
MSCom (18*)	25	22	26	29	48	24	22	37	15	24		
MaGF (4**)/ Gefo (2**)	32	23	25	25	19	6	3	23	22	22	28	
MIC (2**)	26	26	26	24	24	3	27	26	18	19	13	14
Totale COM	83	71	77	78	91	33	52	86	55	65	41	14
ECO												
Net-MEGS	14	28	36	37	45	43	41	40	46	25	53	26
EMAP (2 anni)	22	20	16	14	12							
HLM / HOM (1**)			18	31	24	29	69	39	73	93	80	37
EMBA (18*)					14	16	12	15	20	23	20	20
Totale ECO	36	48	70	82	95	88	122	94	139	141	153	83
INF												
ALARI (1**)	11	14	13	12	14	16	19	10	3			
Totale partecipanti	130	133	160	172	200	137	193	190	197	206	194	97

* mesi / ** anni

Diplomi	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Tot dal 2000
COM												
MPR/EMScom	23	23	23	25	22	19	19	13	7	14		344
MaGF / GeFo		31			23	1	2					87
MIC		23	21		20		20	23	17			178
Totale COM	23	77	44	25	65	20	41	36	24	14	0	609
ECO												
Net-MEGS	10	5	2	4	4	2	8	3	6	6	10	109
EMAP	1	4	2	2								21
HLM / HOM			7	14	10	5	39	7	23	25		130
EMBA					13	14	12	13	15	16	11	83
Totale ECO	11	9	11	20	27	21	59	23	44	47	21	343
INF												
ALARI	8	9	7	5	8	16	7	4				185
Totale diplomati	42	95	62	50	100	57	107	63				1137
Totale partecipanti	178	155	130	133	160	172	200	137	193	190	31	197

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Facoltà di scienze economiche

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
Net-MEGS Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario	MEGS 1	1999-2001	29	19
	MEGS 2	2001-2003	23	18
	Net-MEGS I	2003-2005	23	17
	Net-MEGS II	2005-2007	24	18
	Net-MEGS III	2007-2009	12	7
	Net-MEGS IV	2009-2011	17	8
	Net-MEGS V	2011-2013	19	5
	Net-MEGS VI	2013-2015	17	7
	Net-MEGS VII	2015-2017	23	10
	Net-MEGS VIII	2017-2019	21	Nel 2019

Nell'anno accademico 2017-18 è iniziato il primo anno della decima edizione del Master. Questa importante edizione eredita e rafforza i cambiamenti implementati nel precedente biennio e incardinati su tre assi che intercettano le esigenze dell'attuale domanda formativa: (a) aggiornamento dei contenuti coerentemente con le recenti evoluzioni del settore sanitario e sociosanitario; (b) la flessibilità del percorso formativo che consente di ottenere un CAS (15 ECTS prevalentemente focalizzati su temi amministrativi), DAS (30 ECTS concentrati sui corsi core) oppure un MAS completando nel biennio tutti i moduli programmati e difendendo una tesi; (c) un servizio di *portfolio assessment* mirato a rendere i partecipanti più consapevoli dell'esperienza formativa intrapresa.

L'edizione ha registrato un sensibile aumento del numero di iscritti rispetto alla precedente edizione: segnale importante della capacità di valorizzare l'esperienza di 20 anni su un mercato rappresentato dalle organizzazioni sanitarie e sociosanitarie del Canton Ticino. Inoltre, la partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha stimolato verso un miglioramento continuo e il consolidamento dell'immagine del programma a livello federale. L'apprezzamento delle recenti innovazioni da parte del mercato permette di guardare con ottimismo al futuro del programma.

Come nelle cinque precedenti edizioni, tra i partecipanti vi sono sia professionisti (medici, quadri sanitari ed amministrativi) del settore sanitario (ca. 80%) sia giovani laureati (ca. il 20% dell'aula) a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa. Questa composizione dell'aula produce sinergie molto positive. In particolare, i neolaureate/i fungono spesso da stimolo e traino per i professionisti nei moduli più "accademici"; mentre i professionisti, più interessati all'applicazione di principi e teorie al contesto professionale, svolgono un ruolo informale di mentoring per i giovani colleghe/i.

Dal 2014 la Direzione del programma è stata assunta dai Proff. Stefano Calciolari e Marco Meneguzzo, che hanno consolidato i legami con la SUPSI e con la *Summer School in Public Health Policy, Economics and Management*, che integra l'offerta formativa Net-MEGS con corsi di respiro spiccatamente internazionale. Infine, è stata avviata un'iniziativa di rafforzamento della community NetMEGS Alumni e del marketing per l'undicesima edizione.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management	MAS HLM 1	2009-10	17	11
	MAS HLM 2	2010-11	21	16
	MAS HLM 3	2011-12	15	10
	MAS HLM 4	2012-13	16	8
	MAS HLM 5	2013-14	23	12
	MAS HLM 6	2014-15	19	7
	MAS HLM 7	2015-16	17	8
	MAS HLM 8	2016-17	25	14
	MAS HLM 9	2017-18	21	22*

* Il 6.09.2018 si sono diplomati 16 partecipanti del MAS HLM 9 e 6 di edizioni precedenti.

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un executive master organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di migliorare le loro conoscenze manageriali ed avanzare nelle loro carriere. Il Master, la cui prima edizione è partita gennaio 2009, è reso possibile

grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

Gli obiettivi del percorso educativo del master sono quattro:

- offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitarie;
- fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;
- preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
- formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro implicazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti che hanno assistito al corso provengono da 46 paesi del mondo. Gli studenti hanno in media 10 anni di esperienza guadagnata nell'ambito umanitario, non solo nel campo della Logistica (50%), ma anche Human Resources, Finance, Health Management, Project Management and Information Management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni Unite, fino a World Vision International e Medicine Sans Frontiers, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

La decima edizione è prevista per l'anno accademico 2019–2020.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HOM Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management	MAS HOM 1	2013–14	23	23
	MAS HOM 2	2015–16	22	18
	MAS HOM 3	2016–17	19	9

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management è un executive master progettato per organizzazioni dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di gestire e migliorare operazioni umanitarie complesse. Il Master è stato sviluppato in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) ed è aperto a tutte le organizzazioni che operano nell'ambito umanitario.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Per ogni corso, i partecipanti lavorano in gruppi su un progetto applicato. Gli studenti prendono gli strumenti e le metodologie, i concetti e le strutture apprese in classe e li applicano per risolvere importanti sfide affrontate dalle loro organizzazioni.

Gli studenti sono professionisti di grande esperienza con una media di 14 anni di lavoro nell'ambito umanitario, con titoli come Chief of Missions, Heads of Regional Hubs, Global Logistics Coordinator and Operations Officer.

Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di professori di fama internazionale, provenienti dalle migliori istituzioni del mondo e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello.

Il Master è un "flying masters" che, in collaborazione con le organizzazioni, progetta contenuti del corso e seleziona località che soddisfano le esigenze dei professionisti umanitari. Le prime due edizioni hanno avuto luogo in Giordania. Dal 2016, le lezioni si tengono presso l'International Humanitarian City (IHC) a Dubai.

Dal 2017, questo programma è stato integrato nel programma MAS HLM, con sede unica a Lugano.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMBA Executive Master in Business Administration	EMBA 1	2011–12	14	13
	EMBA 2	2012–13	15	14
	EMBA 3	2013–14	12	12
	EMBA 4	2014–15	15	13
	EMBA 5	2015–16	20	15
	EMBA 6	2016–17	18	in corso
	EMBA 7	2017-18	14	11
	EMBA 8	2018-19	12	In corso

L'Executive MBA (EMBA) è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale. Il suo formato - basato su sessioni mensili di 4 giorni consecutivi, dal giovedì alla domenica, per un periodo di 15 mesi - è compatibile con le esigenze di professionisti che intendono conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa. L'EMBA si rivolge in particolare a manager e imprenditori con più di 4 anni di esperienza lavorativa interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa. "Quando il clima economico è duro e regna l'incertezza, il miglior investimento che le persone e, di conseguenza, le imprese possono fare è investire su se stesse". Così Gianluca Colombo, Professore Ordinario di Economia all'Università della Svizzera italiana (USI) di Lugano spiega perché oggi per le aziende (ma non solo) partecipare all'Executive Master in Business Administration (EMBA) della Facoltà di Scienze Economiche dell'USI possa rivelarsi una scelta vincente.

"Investire su un EMBA - continua Colombo, Co-Direttore dell'Executive MBA - equivale infatti a creare un circolo virtuoso, un gioco a somma positiva per tutti, una formula win-win". "Il motivo è semplice. Scegliendo l'Executive Master in Business Administration (EMBA) dell'USI, la cui prossima edizione inizierà ad ottobre 2019, i manager e gli imprenditori interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa, possono infatti contare - sottolinea Colombo - su un corpo docente proveniente da diversi Paesi con una notevole esperienza di insegnamento nelle migliori scuole internazionali e di consulenza in contesti aziendali locali ed internazionali. I nostri docenti si distinguono per l'entusiasmo con cui condividono la loro conoscenze manageriali con i partecipanti dell'EMBA, aiutandoli a scambiare esperienze tra loro, consolidando competenze esistenti e sviluppandone di nuove." Un altro punto di forza dell'Executive Master in Business Administration (EMBA) dell'USI è quello di essere compatibile con le esigenze del mondo del lavoro. Chi intende conseguire l'EMBA dell'USI può infatti farlo senza abbandonare l'attività lavorativa. "Oggi più che mai - riflette Colombo - c'è bisogno della preparazione che può dare l'EMBA e quindi chiediamo alle persone e alle imprese di accettare questa sfida e di unirsi a noi, a Lugano, per questa eccezionale opportunità di sviluppo professionale".

L'edizione in corso dell'Executive MBA dell'USI terminerà ad ottobre 2019, la prossima edizione prenderà avvio ad ottobre 2019 sino a maggio 2021 e prevede un'importante novità: le lezioni si svolgeranno dal giovedì al sabato e non più alla domenica. Le classi si tengono a Lugano ogni mese per 14 mesi più il modulo di "International Business & Intercultural Communication" a Dubai, negli Emirati Arabi.

Le sessioni, di 3 giorni consecutivi, iniziano il giovedì alle ore 08.30 e terminano il sabato alle ore 17.30.

Il programma consta di:

- 11 corsi fondamentali: *Quantitative Methods, Accounting, Economics, Organizational Behavior, Marketing, Human Resources Management, Finance, Strategy, Operations Management, Entrepreneurship, Negotiation.*
- 3 corsi avanzati, che la classe sceglierà in base ad una lista di proposte, che potranno ad esempio includere: *Business Analytics, Innovation, Change Management, International Business, Analytics of finance and strategy, M&A, Negotiation & Decision Making, Leadership, Capital Markets, Project Management, Strategic Communication, Lean Six Sigma, Managerial Decision Making; Business Law ecc...*
- 1 corso: "International Business & Intercultural communication" a Dubai.

Un progetto sul campo della durata di 3 mesi, che generalmente viene svolto dal partecipante per la propria azienda con la supervisione di un docente dell'USI.

Il formato del programma, compatibile con le esigenze di chi intende

conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa, prevede che ogni mese vengano insegnati due corsi in parallelo (uno la mattina ed uno nel pomeriggio). Dopo la sessione è previsto un mese di preparazione, studio ed esercitazioni rese possibili da una piattaforma e-learning che permette ai partecipanti di interagire tra loro e con i docenti, oltre che di accedere al materiale didattico. Gli stessi due corsi si concluderanno il mese successivo e, dopo aver completato l'intero modulo, i partecipanti daranno i rispettivi esami.

I partecipanti saranno invitati a seminari e conferenze organizzati dall'USI, come anche a eventi dedicati unicamente alla classe EMBA. Alla conclusione del curriculum la partecipazione all'EMBA dà diritto all'inserimento nella rete internazionale dei diplomati dell'USI.

L'Advisory Board dell'EMBA vanta tra i suoi membri il Presidente della Camera di Commercio Svizzera in Italia, l'ex Presidente dell'AITI ed il Presidente dell'EOC e della SES, Head of Central Switzerland, Ticino & Italy Region della EFG Bank, il Fondatore dell'"Associazione Talento nella Vita", un Senior Partner di Egon Zehnder International (Suisse) SA a Ginevra, il Presidente Onorario di un'importante Associazione di settore ticinese e due Alumni EMBA eletti democraticamente da tutti gli Alumni EMBA. In sintesi l'Executive MBA (EMBA) dell'Università della Svizzera italiana è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale e dà diritto a 60 crediti ECTS.

Il partecipante tipo dell'EMBA proviene dalla Svizzera e da Paesi limitrofi, ha un background di studio e/o esperienze internazionali ed ha, in media 9-10 anni di esperienza lavorativa. Le cariche ricoperte sono di middle/senior management e la provenienza settoriale è la più varia: *International Organization, Industry, Electronics, Public Utilities, Financial Services, Banking, Banking Service, Real Estate/Buildings, Telecommunications, Computer Software/Internet, Educational, Insurance, Hospital, Trading Consumer Goods, Pharmaceutical, Transport, Fashion.* Vario è anche il background: *Law & Political, Economics, Banking, Engineering, Marketing&Sales, Business Management/Administration, Tourism, Languages, Natural Sciences, Healthcare, Humanities, Arts, Electronics/Mechanical.*

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMScom program Executive Master of Science in Communications Management	EMScom1	1999–2000	26	25
	EMScom2	2000–2001	19	18
	EMScom3	2001–2002	14	14
	EMScom4	2002–2003	25	25
	EMScom5	2003–2004	13	12
	EMScom6	2004–2005	23	24
	EMScom7	2005–2006	17	17
	EMScom8	2006–2007	21	21
	EMScom9	2007–2008	23	23
	EMScom10	2008–2009	24	23
	EMScom11	2009–2010	26	24
	EMScom12	2010–2011	26	25
	EMScom13	2011–2012	22	22
	EMScom14	2012–2013	19	17
	EMScom15	2013–2014	18	15
	EMScom16	2014–2015	15	13
	EMScom17	2015–2016	12	8
	EMScom18	2016–2017	14	14

Il programma – Executive Master of Science in Communications Management ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La 18ª edizione viene inaugurata nel marzo 2016 e si conclude a novembre 2017.

Il programma EMScom si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale sia per il profilo dei partecipanti che per quello del corpo insegnante, proveniente dalle maggiori università e business schools statunitensi, europee ed asiatiche nonché dall'USI. Questo Executive Master si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management.

Nel corso degli anni, EMScom ha beneficiato di una proficua collaborazione con la Anderson School of Management della UCLA (University of California, Los Angeles), per i corsi di management strategico, e con la Singapore Management University, con la quale si sono svolte numerose sessioni congiunte a Lugano, Los Angeles e Singapore.

In primavera 2017 il programma è stato sospeso a causa del numero di iscritti insufficiente. Questa decisione fa seguito a un trend di iscritti in calo che ha messo in rilievo cambiamenti di mercato sostanziali: scemata disponibilità delle aziende a sostenere la partecipazione di loro impiegati a lunghi programmi, preferenza per corsi brevi e molto specializzati, minore necessità di formazione a livello executive master nel campo corporate communication dovuta al numero crescente di professionisti che hanno conseguito un bachelor o un master in quest'area.

Una eventuale ripresa, probabilmente sotto altra forma, sarà valutata nell'ambito del progetto di fattibilità di un'unità USI dedicata alla formazione continua.

La EMScom Alumni Association, associazione fondata nel 2000 che accoglie tutti i diplomati del programma, continua regolarmente con le proprie attività, offrendo così ai suoi membri un calendario annuale di eventi formativi, ricreativi e di networking. Di particolare rilievo sono stati i due viaggi di studio organizzati nel 2017 e nel 2018, rispettivamente ad Aarhus (Danimarca) ed Amburgo (Germania), dove i partecipanti hanno potuto confrontarsi con realtà professionali ed accademiche locali, ed approfondire tematiche specifiche legate alla comunicazione strategica.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
CAS/DAS/MAS in Gestione delle Formazione GeFo Precedentemente MAGF – Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative	MAGF 1	2002–2006	31	26
	MAGF 2	2005–2008	29	31
	MAGF 3	2008–2012	24	23
	CAS 1	2014–2015	23	16
	CAS 2	2016–2017	22	17

Il Master, promosso dall'Istituto di comunicazione pubblica (ICP) in collaborazione con l'Istituto di microeconomia e economia pubblica (MecoP), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP), e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), è alla sua terza edizione (avviata il 15 ottobre 2008 e che si è conclusa a maggio 2012). Gli iscritti provengono sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati. Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti.

I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

Il programma fornisce ai partecipanti:

- strumenti per gestire l'autonomia;
- strumenti per preparare e realizzare l'innovazione;
- strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio;
- strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.

Nel 2013, su richiesta del DECS, è stata progettata una nuova formazione per i dirigenti di istituzioni formative che ha preso avvio

nel mese di gennaio del 2014 e propone un programma di formazione a tre stadi (CAS/DAS/MAS) gestito in partenariato tra:

- Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP)
- Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) - Dipartimento formazione e apprendimento
- Università della Svizzera italiana (USI) - Istituto di comunicazione pubblica.

Struttura
della
formazione

CAS-GeFo: entrata nel ruolo di dirigente
Il CAS è il primo tassello della formazione dei dirigenti degli Istituti scolastici (e di altri dirigenti scolastici) e si configura come un supporto pratico e teorico per permettere ai nuovi dirigenti un'entrata efficace nel loro ruolo direttivo e così garantire il normale funzionamento dell'Istituto.

DAS-GeFo e MAS-GeFo: sviluppo personale e istituzionale
Al CAS farà seguito un approfondimento ed un allargamento della formazione, volti a motivare e sostenere lo sviluppo da parte dei dirigenti di atteggiamenti e attività propositive, innovative e di forte efficacia e efficienza. Questo per fare in modo che i risultati della scuola, cioè le competenze acquisite, gli atteggiamenti verso la cultura, la scienza, la professione, la collettività, ecc. siano di qualità per la grande maggioranza degli allievi / studenti (cfr riuscita scolastica).

Attualmente viene offerto il CAS (20 ECTS) che è strutturato sui seguenti 4 moduli:

- Relazioni interpersonali
- L'istituto come organizzazione
- Insegnamento e risultati
- L'istituto nei suoi contesti

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC/MCI Master of Advanced Studies in Intercultural Communication / Communication Interculturelle	MIC 1	2004–2005	30	26
	MIC 2	2005–2007	29	28
	MIC 3	2007–2009	28	23
	MIC 4	2008–2010	24	21
	MIC 5	2010–2012	28	21
	MIC 6	2012–2014	27	23
	MIC 7	2015–2016	21	17
	MIC 8	2017–2019	17	In corso

Il Master of Advanced Studies in Intercultural Communication, nato da una stretta collaborazione con la Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione svizzera (DSC) ha avviato il primo ciclo di corsi nel aprile 2004. Attualmente il MIC collabora con FAI (Fondation Assistance Internationale) per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti provenienti da paesi con bassi tassi di sviluppo. Il 3 ottobre 2017 è iniziata l'ottava edizione con 17 iscritti.

La formazione ha tre obiettivi:

- offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 18 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella realtà quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;
- 2 moduli trasversali nei quali gli studenti elaborano un progetto personale;

L'ottava edizione viene erogata principalmente in inglese (tranne qualche intervento in francese da parte di alcuni guest speakers) e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media. All'interno della classe sono rappresentati una grande varietà di nazionalità e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

A novembre 2018 è stato lanciato un nuovo programma in collaborazione con il Swiss Forum for Migration and Populations Studies (SFM) dell'Università di Neuchâtel (UNINE): il Certificate of Advanced Studies in Migration and Diversity. Il programma, corrispondente a 15 ECTS sarà offerto in inglese, è integrato all'interno del MAS in Intercultural Communication, permettendo agli studenti di specializzarsi su un tema specifico senza dovere seguire l'intero percorso di studi.

Come nelle precedenti edizioni, una settimana di corsi ha luogo a Losanna presso Université de Lausanne (con delle visite a delle istituzioni federali a Berna e a delle organizzazioni internazionali a Ginevra) e una a Bangkok presso Kasetsart University (Tailandia). Per la prima volta, nel 2018 una settimana di corsi ha avuto luogo a Neuchâtel presso l'Université de Neuchâtel e nel 2019 una settimana sarà organizzata a Beirut presso la American University of Beirut (Libano).

Corpo accademico

Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

- I professori di ruolo all'USI, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola non inferiore ai 2/3 e contratto quadriennale rinnovabile;
- I professori assistenti: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore assistente e le procedure di promozione accademica – soggettive a severi criteri di valutazione – sono definite nello Statuto dell'USI (art. 34);
- I docenti a contratto annuale, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore).
- I lettori di lingua: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI. La procedura di scelta dei professori di ruolo e dei professori assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 30) riassumibile nei seguenti termini:

- La facoltà propone le posizioni di professore nell'ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell'USI;
- La facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso;

- La Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti;
- Il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica)
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore assistente, la posizione di docente a contratto, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

Assistenti

Il corpo intermedio comprende

- gli assistenti con dottorato (postdoc): essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno e finanziati, di regola, per il 50% su fondi di ricerca;
- gli assistenti dottorandi: sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un impegno a tempo pieno e retribuzione conforme agli stipendi standard del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica;
- gli architetti collaboratori di atelier: sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);
- collaboratori scientifici e didattici: si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

- Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori assistenti, il soggetto portante di ogni università.
- Gli assistenti dottorandi sono impegnati a tempo pieno con remunerazione conforme ai parametri del FNS. Come altre università, l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato, per cui la retribuzione è definita a tempo parziale: 75% nel I anno, 80% nel II anno, 85% dal III anno con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.
- Gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattende questa pratica è destinata al fallimento accademico.

Le tabelle che seguono presentano i dati relativi al corpo accademico:

2017-18	Totale USI	UTP	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	BMED	UTP
Professori	123	95.60	25	15.83	30	27.00	27	22.42	31	26.75	10	3.60
Docenti a contratto	213	46.45	60	18.40	53	10.60	87	15.85	13	1.60		
Assistenti e ricercatori	469	318.91	137	59.29	91	68.35	86	61.45	150	129.42	2	0.40
Totale	805	460.96	222	94	174	106	200	100	194	158	12	4

	Totale	ARC	ECO	COM	INF	BMED	
Professori stabili							
	99-00	19	4	11	4		
	00-01	26	7	11	8		
	01-02	28	7	11	10		
	02-03	33	8	12	13		
	03-04	39	13	14	12		
	04-05	46	11	15	14	6	
	05-06	52	13	16	14	9	
	06-07	56	11	17	15	13	
	07-08	62	13	21	16	12	
	08-09	73	15	27	17	14	
	09-10	82	17	27	20	18	
	10-11	90	18	28	22	22	
	11-12	94	19	30	22	23	
	12-13	95	19	30	23	23	
	13-14	99	20	32	24	23	
	14-15	107	21	35	26	25	
	15-16	109	28	30	25	26	
	16-17	109	25	27	28	29	
	17-18	123	25	30	27	31	10
	18-19	130	25	31	29	33	12

	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	BMED	UTP	Tot	UTP
Corpo accademico (docenti)	99-00	27	14.1	36	14.5	53	18.0				116	46.6
	00-01	50	18.3	37	14.8	77	21.1				164	54.2
	01-02	47	22.9	41	16.2	74	22.7				162	61.8
*Compresi i professori di ruolo	02-03	44	27.1	35	14.1	67	23.1				146	64.3
	03-04	45	26.0	37	16.2	67	22.7				149	64.9
	04-05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3		209	78.2
	05-06	64	24.5	63	22.0	102	31.5	15	9.4		244	87.4
	06-07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3		234	88.0
	07-08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22	13.6		273	98.1
	08-09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28	16.4		268	108.8
	09-10	69	25.3	70	33.5	107	32.0	31	20.5		277	111.3
	10-11	74	27.8	77	35.8	107	32.6	47	25.6		305	121.8
	11-12	72	28.2	80	37.2	105	34.1	51	27.3		308	126.8
	12-13	80	29.8	80	38.0	101	34.5	58	27.2		319	129.5
	13-14	82	32.0	84	39.4	113	38.6	59	27.0		338	137.0
	14-15	86	31.8	86	42.4	113	38.5	48	27.2		333	139.9
	15-16	86	34.1	85	38.9	112	39.0	38	27.6		321	139.6
	16-17	87	33.8	85	37	114	42	37	29		323	141.7
	17-18	87	31.2	89	68.2	128	40.8	44	30	12	367	147.1

	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	BMED	UTP	Tot	UTP
Corpo intermedio (assistenti)	99-00	77	39.1	21	12.4	33	13.8				131	65.3
*dal 1.1.2014	00-01	84	37.1	20	12.1	34	17.8				138	67.0
è stato rivalutato di 5% il grado d'impiego	01-02	93	48.4	29	16.3	36	20.2				158	84.9
	02-03	105	48.1	37	21.3	44	23.7				186	93.1
	03-04	105	48.1	43	26.6	49	26.4				197	101.1
	04-05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5		258	132.0
	05-06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20.0		277	146.1
	06-07	98	44.6	64	37.0	98	56.4	39	24.3		299	162.3
	07-08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52	36.6		335	187.5
	08-09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57	41.6		340	188.8
	09-10	109	47.6	97	64.4	97	59.0	76	55.5		379	226.5
	10-11	124	53.0	100	70.3	106	72.0	107	78.2		437	273.5
	11-12	136	58.9	100	69.3	95	62.0	125	87.9		456	278.0
	12-13	145	56.3	102	71.2	90	56.4	139	104.2		476	288.1
	13-14	136	60.9	116	84.9	97	63.2	154	123.8		503	332.7
	14-15	131	58.0	96	74.4	89	62.3	145	125.8		461	320.5
	15-16	133	57.1	103	79.8	94	68.1	166	142.5		496	347.4
	16-17	141	58.7	98	75.3	86	63.9	169	144.7		494	342.5
	17-18	161	67.4	89	68.2	95	66.9	149	127	8	502	334.5

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 31 dicembre 2018, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

		>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
Totale Facoltà	Uomini	120	236	138	115	609
	Donne	38	114	73	35	260
	Totale	158	350	211	150	869

		>90%	50%-89%	<50%	Totale
Totale Servizi	Uomini	62	15	2	79
	Donne	55	56	0	111
	Totale	117	71	2	190

		>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
Totale personale USI	Uomini	182	251	140	115	688
	Donne	93	170	73	35	371
	Totale	275	421	213	150	1059

		CA	Servizi	Totale
Totale personale USI in UTP	Uomini	338.78	75.20	413.98
	Donne	145.62	88.30	233.92
	Totale	484.40	163.50	647.90

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno.

Tra parentesi è indicato il semestre del primo incarico all'USI.

Accademia di architettura	Professori di ruolo	Jeanne Della Casa	SA 2016	
		Jan De Vylder	SA 2013	
	Manuel Aires Mateus	SP 2001	Pia Durisch	SA 2014
	Walter Angonese	SA 2007	Carlo Dusi	SA 2016
	Michele Arnaboldi	SA 2002	Piet Eckert	SA 2014
	Valentin Bearth	SA 1999	Wim Eckert	SA 2014
	Mario Botta	SA 1996	Nicola Emery	SA 1998
	Marc-Henri Collomb	SA 1998	Roberto Favaro	SA 1999
	Yvonne Farrell	SA 2008	Lorenzo Felder	SP 2012
	Christoph Frank	SA 2005	Andrea Frangi	SA 2008
Franz Graf	SA 2005	Jean Lucien Gay	SA 2010	
Sonja Hildebrand	2005	Lidor Gilad	SP 2004	
Shelley McNamara	SA 2008	João Gomes da Silva	SA 2012	
Quintus Miller	SA 2009	Giacomo Guidotti	SP 2014	
Daniela Mondini	SP 2008	Roberto Guidotti	SP 2015	
Mario Monotti	SA 2007	Anne Holtrop	SA 2016	
João Nunes	SA 2012	Fulvio Irace	SA 2009	
Valerio Olgiati	SA 2001	Vladimir Ivanovici	SP 2012	
Muck Petzet	SA 2014	Annemarie Jaeggi	SP 2011	
Jonathan Sergison	SA 2008	Micheal Jacob	SP 2018	
		Bijoy Jain	SP 2014	
		Madlen Kobi	SP 2017	
		Vincenzo Latina	SA 2017	
		Roberto Leggero	SP 2018	
		Roberto Mancini	SP 2012	
Riccardo Blumer	SA 2006	Simona Martinoli	SP 2014	
Martin Boesch	SA 2005	Carla Mazzarelli	SA 2009	
Diébédo Francis Kéré	SP 2013	Régis Michel	SA 2008	
Roberta Grignolo	SA 2009	Mirko Moizi	SP 2018	
Luigi Lorenzetti	SP 2010	Moreno Molina	SA 1999	
Marco Müller	SP 2003	Nicola Navone	SA 2009	
Sascha Roesler	SP 2015	Gabriele Neri	SP 2012	
		Aldo Noll	SA 2014	
		Carlo Nozza	SA 2011	
		Silvan Oesterle	SP 2017	
Antonio Calafati	SA 2011	Axel Paulus	SP 2011	
		Bruno Pedretti	SP 2006	
		Martino Pedrozzi	SA 2006	
		Paolo Perulli	SA 2000	
		Matea Pessina	SP 2004	
Francisco Aires Mateus	SP 2002	Sylvie Pfaehler	SA 2016)	
Francesca Albani	SA 2011	Andrea Roscetti	SA 2015	
Adriano Amendola	SA 2014	Margherita Rota-Palli	SA 2013	
Giovanni Battista Balestra	SP 2000	Annina Ruf	SA 2011	
Nicola Baserga	SP 2013	Giulio Sanpaoli	SP 2018	
Andrea Bassetti	SA 2005	José María Sánchez García	SA 2015	
Sergio Bettini	SP 2013	Monica Sciarini	SP 2010	
André Bideau	SA 2013	Vega Tescari	SA 2010	
Mirko Bonetti	SP 2018	Gian Paolo Torricelli	SA 2007	
Frédéric Bonnet	SA 2008	Luigi Trentin	SA 2016	
Marco Borghi	SP 2003	Matteo Trentini	SA 2015	
Roberto Briccola	SA 2006	Ruggero Tropeano	SA 2008	
Matthias Brunner	SA 2016	Matteo Vegetti	SA 2000	
Paolo Canevascini	SA 2012	Paolo Venzi	SA 1998	
Gabriele Cappellato	SA 1999	Martina Voser	SA 2009	
Nott Caviezel	SA 2014	Paolo Zermani	SA 2015	
Elena Chestnova	SA 2016			

Facoltà di scienze economiche

Professori di ruolo Professori-assistenti Professore titolare

Giovanni Barone-Adesi	SI 1998
Nikolaus Beck	SA 2007
Gianluca Colombo	SI 2002
Luca Crivelli	SI 2004
François Degeorge	SI 2003
Federica De Rossa	SA 2017
Ilaria Espa	SP 2018
Massimo Filippini	SI 1997
Francesco Franzoni	SA 2007
Laurent Frésard	SA 2017
Patricia Funk	SP 2015
Patrick Gagliardini	SI 2002
Paulo Gonçalves	2008
Mario Jametti	SA 2007
Alessandro Lomi	SI 2006
Rico Maggi	SI 1996
Dirk Martignoni	SI 2014
Fabrizio Mazzonna	SI 2013
Antonio Mele	SI 2011
Marco Meneguzzo	SE 2001
Antonietta Mira	SI 2004
Erik Nowak	SI 2003
Raphaël Parchet	SI 2013
Giovanni Pica	SA 2017
Alberto Plazzi	SA 2010
Matteo Prato	SA 2012
Paul Schneider	SP 2013
Massimiliano Vattiero	SE 2011
Filippo Wezel	SI 2008

Docenti con incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2017-18

Giuseppe Arbia
Roberto Balmer
Luigi Benfratello
Edoardo Beretta
Pietro Beritelli
Marco Bigelli
Ferdinando Bruno
Simona Cain
Stefano Calciolari
Giovanni Camponovo
Lorenzo Cantoni
Nicola Carcano
Albert Caruana
Gianluca Cassese
Francesco Chirico
Francesco Ciabuschi
Marco Clementi
Bertil Cottier
Rosario Crinò
Robert Davidson
Paul de Sury
Clelia Di Serio
Roberto Ferretti

Vincenzo Galasso
Carmine Garzia
Michael Gibbert
Peter Gruber
Marco Guerci
Reto Hofstetter
Aditya Kaul
Giovanni Immordino
Christian Laesser
Marco LiCalzi
Stephan Litschig
Marco Lossani
Tobias Luthé
Andreina Mandelli
Elena Marchiori
Giuliano Masiero
Joseph McCahery
Kandarpkumar Mehta
Giulia Miniero
Amalia Mirante
Edoardo Mollona
Natasha Vijay Munshi
Peter Odgers
Claudio Ortelli
Francesca Pallotti
Vittori Emanuele Parsi
Andrea Pedroli
Marcello Puca
Silvia Rigamonti
Andrea Rocci
Paolo Rossetti
Alessandro Sancino
Jean François Savard
Stefano Scagnolari
Peter Seele
Richard Sharpley
Saverio Simonelli
Ivan Snehota
Luca Solari
Luca Soncini
Renata Stenka
Paolo Tenconi
Patrizia Tettamanzi
Antonio Vegezzi
Jean Patrick Villeneuve
Claudio Visentin
Andreas Wittmer

**Facoltà
di
scienze
della
comunicazione**
**Professori di ruolo
Professori assistenti
Professori titolari
Professori aggregati**

Gabriele Balbi	2013
Corrado Bologna	2014
Lorenzo Cantoni	2002
Antonella Carassa	2000
Marco Colombetti	2002
Bertil Cottier	1997
Jolanta Drzewiecka	2015
Sara Garau	2013
Michael Gibbert	2010
Sara Greco	2014
Annegret Hannawa	2011
Matthew Hibberd	2017
Giacomo Jori	2014
Benedetto Lepori	2016
Katharina Lobinger	2016
Francesco Lurati	1997
Jeanne Mengis	2009
Kevin Mulligan	2017
Kent Nakamoto	2010
Stefano Prandi	2017
Fabio Pusterla	2014
Andrea Rocci	1999
Stephan Russ-Mohl	2002
Peter Schulz	1998
Peter Seele	2011
Ivan Snehota	2000
Suzanne Suggs	2007
Jean Patrick Villeneuve	2013
Maurizio Viroli	2008
Luca Visconti	2017

**Docenti
con incarichi didattici
di almeno 3 ECTS
nei programmi della Facoltà
nell'aa 2017-18**

Michael Aeschliman
Michele Amadò
Giuseppe Arbia
Marcello Baggi
Eleonora Benecchi
Francesco Berto
Emanuele Bevilacqua
Regina Bollhalder Mayer
Stefano Calciolari
Anna Linda Camerini
Filomena Carparelli
Albert Caruana
Fabio Casati
Davide Cerutti
Sabine Christopher
Luca Crivelli
Paola Crivelli
Damiano Costa
Patrick Cotting
Marco Cucco
Germana D'Alessio

Gloria Dagnino
Christopher Dawson
Raffaele De Berti
Leslie De Chernatony
Silvia De Ascaniis
Clelia Di Serio
Giancarlo Dillena
Daniele Doglio
Massimo Donelli
Kit Fine
Maddalena Fiordelli
Nicoletta Fornara
Federica Frediani
Michele Gazzola
Rainer Guldin
Alexander Haas
Thierry Herman
Reto Hofstetter
Domenico Ioppolo
Diana Ingenhoff
Bjoern Sven Ivens
Nadzeya Kalbaska
Gilles Kepel
Maria Cristina Lasagni
Alexander Leischnig
Carlo Lottieri
Theo Maeusli
Antonio Malgaroli
Andreina Mandelli
Daniela Marcantonio
Anna Marmodoro
Gianmaria Martini
Sabrina Mazzali-Lurati
Fabrizio Mazzonna
Erasmus Mayr
Joseph A. Jr. Mc Cahery
Omar Merlo
Giulia Miniero
Gianluigi Negro
Paula Peter
Serena Petrocchi
Elena Poddighe
Chiara Pollaroli
Benedetta Prario
Matteo Prato
Francesca Rigotti
Jean-Francois Savard
Massimo Scaglioni
Sunita Sharma
Krishnamurthy Sriramesh
Stefano Tardini
Maria Laura Toraldo
Giuliani Torrenzo
Kevin Traverse-Healy
Achille Varzi
Giovanni Ventimiglia
Filippo Wezel
Marta Zampa
Alessandra Zamparini
Christian Wuethrich

**Facoltà
di
scienze
informatiche**
**Docenti
Istituto di studi italiani**

Silvia Albesano
Antonella Angioy Anedda
Andrea Balbo
Ricciarda Barbiano di Belgiojoso
Francesca Berlinzani
Ermelinda Bisello
Piero Boitani
Giulio Busi
Claudia Caffi
Silvia Cariati
Marina Cavallera
Alessandra Dattero
François Dupuigrenet
Franco Farinelli
Christoph Frank
Francesca Galli
Ilaria Gallinaro
Angela Guidi
Luigi Lorenzetti
Marco Maggi
Dario Mantovani
Emilio Manzotti
Carla Mazzealli
Marco Meschini
Johanna Miecznikowski-Fuenfschilling
Guido Milanese
Mira Mocan
Daniela Mondini
Paolo Ostinelli
Annick Paternoster
Elisa Signori
Stefano Tomassini
Paul Gabriele Weston
Gerhard Wolf

**Professori di ruolo
Professori assistenti
Professori aggregati**

Cesare Alippi	SP 2017
Gabriele Bavota	SA 2016
Walter Binder	SI 2006
Michael Bronstein	SP 2011
Antonio Carzaniga	SI 2004
Fabio Crestani	SE 2006
Piotr Krzysztof Didyk	SP 2018
Patrick Thomas Eugster	SA 2017
Carlo Alberto Furia	SP 2018
Luca Maria Gambardella	SE 2006
Matthias Hauswirth	SI 2005
Illia Horenko	SA 2010
Kai Hormann	SA 2009
Mehdi Jazayeri	SI 2004
Rolf Krause	SP 2008
Marc Langheinrich	SA 2008
Michele Lanza	SI 2004
Vittorio Limongelli	SA 2014
Mirosław Malek	SA 2007
Nathaniel Nystrom	SP 2011
Evantia Papadopoulou	SA 2008

Michele Parrinello	SA 2009
Cesare Pautasso	SA 2007
Fernando Pedone	SI 2004
Mauro Pezzè	SI 2006
Igor Pivkin	SP 2011
Laura Pozzi	SI 2006
Silvia Santini	SA 2016
Olaf Schenk	SP 2012
Jürgen Schmidhuber	SA 2007
Natasha Sharygina	SI 2005
Robert Soulé	SP 2014
Ernst-Jan Camiel Wit	SP 2018
Stefan Wolf	SA 2011

**Docenti
con incarichi didattici
di almeno 3 ECTS
nei programmi della Facoltà
nell'aa 2017-18**

Marco Brambilla
Maksym Byshkin
Cinzia Cappiello
Marco D'Ambros
Giovanni Denaro
Daniele Di Marino
Ivan Elhart
Davide Eynard
Marco Favino
Chiara Francalanci
Alessandro Giusti
Olga Kaiser
Lukas Pospisil
Antti Hyvärinen
Olga Illie
George James Kauffman
Drosos Kourounis
Monica Landoni
Davide Martinenghi
Andrea Mocci
Maria Giuseppina Chiara Nestola
Simone Pezzuto
Luca Ponzanelli
Mauro Prevostini
Paulo Rauber
Francesco Regazzoni
Paolo Rossetti
Stefano Serra Capizzano

Formazione

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor of Science (BSc, laurea triennale) e altri quattro per il Master of Science (MSc, laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di Diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica. Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri, da svolgersi presso uno studio professionale, per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master of Science lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di Diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici rientrano tutti in quattro aree disciplinari: Storia e teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Costruzione e tecnologia, Strutture e Scienze esatte. Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La progettazione si svolge in atelier. I temi di progettazione sono definiti dai professori e dai docenti di progettazione e variano da semestre a semestre. Alla fine del MSc lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di

Diploma. Un atelier, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-collaboratori, accoglie in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. Durante il primo anno del BSc è attivato anche un atelier particolare, di Disegno e rappresentazione, al quale partecipano tutti gli studenti (ed è perciò detto "orizzontale"). In termini di carico didattico e di crediti, gli atelier occupano la metà dell'attività di studio.

Elaborati teorici

Negli anni del MSc allo studente è chiesta la stesura obbligatoria di un elaborato teorico su tema a scelta da concordare con il docente.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico possono essere previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici.

Esami

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS).
I crediti ECTS corrispondenti al corso sono acquisiti solo se l'esame è superato con una nota sufficiente. Alla fine di ogni semestre lo studente deve aver sostenuto con profitto un esame di progettazione e un numero di esami di materie teoriche per un totale di 30 ECTS.

BSc1

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

- Introduzione al progetto architettonico: Mario Botta (responsabile), Nicola Baserga, Roberto Briccola, Paolo Canevascini, Gabriele Cappellato e Vincenzo Latina
- Disegno e rappresentazione: Annina Ruf
- Introduzione al processo creativo: Riccardo Blumer

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura contemporanea: Fulvio Irace
- Arte contemporanea: Régis Michel
- Filosofia e architettura: Nicola Emery
- Storia dell'architettura moderna 1: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

- Modelli della città storica: Cristoph Frank

Costruzione e Tecnologia

- Architettura e materiali: Francesca Albani

Strutture e Scienze esatte

- Analisi matematica: Paolo Venzi
- Geometria descrittiva: Luigi Trentin
- Introduzione alle strutture portanti in architettura 1-2: Mario
- Monotti Rappresentazione digitale 1: Giovanni Balestra, Lidor Gilad

BSc2

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

- Housing: Walter Angonese, Valentin Bearth, Martino Pedrozzi, José Maria Sánchez García

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Arte e architettura del Medioevo: Daniela Mondini
- Arte e architettura del Rinascimento e del Barocco: Sergio Bettini-Carla Mazzarelli
- Storia dell'architettura moderna 2: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

- Teoria dell'Housing: Marc Collomb, Monica Sciarini
- Teoria e pratica dello spazio pubblico: Matteo Vegetti
- Territorio e architettura. Interpretare e interagire: Frédéric Bonnet

Costruzione e Tecnologia

- Costruzione e progetto: Franz Graf
- Fisica della costruzione: Moreno Molina

- Introduzione alla progettazione sostenibile: Muck Petzet
- Sistemi e processi della costruzione: Franz Graf

Strutture e Scienze esatte

- Introduzione alle strutture portanti 3: Mario Monotti Rappre-
- sentazione digitale 2: Lidor Gilad
- Introduzione alle strutture portanti 4: Mario Monotti

BSc3

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Jeanne Della Casa-Sylvie Pfaehler, Pia Durisch-Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Giacomo Guidotti, Anne Holtrop, Bijoy Jain, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Paolo Zermani

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Teoria dell'architettura. Da Vitruvio ad oggi: Sonja Hildebrand
- Tutela, riuso e pratica del restauro: Ruggero Tropeano

Cultura del territorio

- Elementi di architettura del paesaggio: João Gomes Da Silva
- Paesaggio: cultura, storia, teoria: Michael Jakob
- Il governo della città: Paolo Perulli
- La città contemporanea: Antonio Calafati

Costruzione e Tecnologia

- Dettagli costruttivi 1: Lorenzo Felder
- Diritto e legislazione: Marco Borghi-Matea Pessina
- Impianti: Moreno Molina
- Progettazione sostenibile, strumenti e metodi: Muck Petzet

Strutture e Scienze esatte

- Introduzione al BIM: Lidor Gilad-Silvan Oesterle
- Strutture in legno: Andrea Frangi
- Strutture metalliche: Andrea Bassetti

Master of Science

MSc1

Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Jeanne Della Casa-Sylvie Pfaehler, Pia Durisch-Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Giacomo Guidotti, Anne Holtrop, Bijoy Jain, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Paolo Zermani

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS durante il biennio)

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Sonja Hildebrand-Matteo Trentini
- Estetica moderna e contemporanea: Nicola Emery
- Il Bauhaus, un modello concettuale: Annemarie Jaeggi
- Museologia e museografia: Carla Mazzarelli
- Pergamo, dall'antichità al postmoderno: Christoph Frank
- Il patrimonio architettonico del XX secolo: Roberta Grignolo
- Stili e tecniche del cinema: Marco Müller

Cultura del territorio

- Culture della sostenibilità: Roberto Mancini Geografia
- urbana: Gian Paolo Torricelli
- Bergamo, economia e società: Antonio Calafati
- Paesaggio in trasformazione: Martina Voser
- Gli architetti e il processo di urbanizzazione: André Bideau
- Strategie urbane. Progetti ed effetti: Antonio Calafati

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei 3 semestri)

Costruzione e Tecnologia

- Dettagli costruttivi 2: Mirko Bonetti
- Laboratorio sostenibilità: Muck Petzet
- Leadership in Architecture: Axel Paulus
- Materiali e sistemi costruttivi avanzati: Carlo Nozza
- Progetto e sostenibilità integrata: Andrea Roscetti
- Strategie per la sostenibilità: Andrea Roscetti
- Strumenti e metodi di analisi dell'architettura del XX secolo:
- Francesca Albani
- Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf
- Strutture e Scienze esatte
- Strutture e matematica in dialogo: Mario Monotti-Paolo Venzi
- Strutture in architettura: Mario Monotti

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Rappresentare il collettivo: André Bideau
- Design in Italia 1945-2017: Gabriele Neri
- Elementi di storia e teoria della fotografia: Vega Tescari
- Filmare l'architettura. Workshop: Marco Müller
- Forme dell'abitare: Matteo Vegetti
- Il Rinascimento in Lombardia: Mirko Moizi
- Il progetto della luce nel Rinascimento: Sergio Bettini
- Interventi artistici nell'architettura: Simona Martinoli
- La costruzione di un impero. Roma e l'architettura: Vladimir Ivanovici
- Los Angeles e la sua architettura: Matthias Brunner
- L'architettura in Ticino, 1945-2000: Nicola Navone
- Perché la storia?: Elena Chestnova
- Lessico critico dell'architettura: Bruno Pedretti
- L'industria del Barocco, pittori e scultori alla prova della committenza: Adriano Amendola
- Modernizzare o ecologizzare?: Sascha Roesler-Madlen Kobi
- Recycle, post-produzioni, eterotopie. Teorie e pratiche: Nicola Emery
- Scenografia: Margherita Rota-Palli
- Spazi di carta: Vega Tescari
- Spazio sonoro: Roberto Favaro
- Cultura alta e bassa nelle arti moderne: Bruno Pedretti
- Tutela del patrimonio architettonico. Workshop: Nott Caviezel
- Cultura del territorio
- Le città europee nel XIX secolo: Roberto Leggero
- Gli ingegneri e le Alpi: Luigi Lorenzetti
- Processi generativi del paesaggio: Martina Voser
- Sviluppo territoriale: Gian Paolo Torricelli

Winter School

- Costruire la realtà. Workshop: Diébédo Francis Kéré

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Costruzione e Tecnologia

- Archetipi costruttivi e materiali dell'architettura preindustriale: Carlo Dusi
- Interni del XX secolo: Roberta Grignolo
- L'illuminazione nell'architettura del XX secolo: Giulio Sampaoli

Strutture e Scienze esatte

- Strumenti digitali integrati 1-2: Jean-Lucien Gay-Silvan Oesterle

Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Jeanne Della Casa-Sylvie Pfahler, Pia Durisch-Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Giacomo Guidotti, Anne Holtrop, Bijoy Jain, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Paolo Zermani

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Sonja Hildebrand-Matteo Trentini
- Estetica moderna e contemporanea: Nicola Emery
- Patrimonio architettonico del XX secolo: Roberta Grignolo
- Pergamo, dall'antichità al postmoderno: Christoph Frank

Cultura del territorio

- Geografia urbana: Gian Paolo Torricelli
- Bergamo, economia e società: Antonio Calafati
- Paesaggio in trasformazione: Martina Voser
- Gli architetti e il processo di urbanizzazione: André Bideau

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Costruzione e Tecnologia

- Laboratorio sostenibilità: Muck Petzet
- Leadership in Architecture: Axel Paulus
- Strategie per la sostenibilità: Andrea Roscetti
- Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf
- Strutture e Scienze esatte
- Strutture e matematica in dialogo: Mario Monotti-Paolo Venzi

Corsi facoltativi storico-umanistici

Vedi l'offerta MSc1

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Vedi l'offerta MSc1

Bergamo, città e paesaggio

- Direttore: Mario Botta
- Presidente onorario: Aurelio Galfetti

Atelier

Professori responsabili:

Francisco e Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Mario Botta, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano

Il lavoro di Diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del MSc. L'esito positivo conferisce 30 ECTS.

Ogni atelier di Diploma accoglie in genere un massimo di 12 studenti, seguiti da un professore e da un architetto collaboratore. Ogni anno la Commissione preposta al Diploma sceglie un unico territorio comune a tutti gli atelier coinvolti. Il Territorio unico facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto.

Il Diploma comprende

- Il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche
- La partecipazione a seminari relativi al tema di Diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier
- La partecipazione al viaggio di studio nei luoghi oggetto del Diploma
- La partecipazione alle critiche collettive degli atelier di Diploma
- La discussione finale davanti alla Commissione giudicatrice è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il Diploma di architetto.

Tema del Diploma 2018: Bergamo, città e paesaggio

In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea il titolo di Master of Science in architecture è riconosciuto quale laurea europea.

Manifestazioni artistiche e scientifiche

- Conferenze pubbliche Lezioni di architettura 2017-2018:
- Aires Mateus, 22 febbraio 2018
 - Dante Bini, 7 marzo 2018
 - Rafi Segal, 29 marzo 2018
 - Patkau Architects, 17 maggio 2018
- Conferenze pubbliche Natura Costruita 2017-2018:
- Marc Treib incontra Günther Vogt, 19 ottobre 2017
 - Christoph Girot incontra Henry Bava, 30 novembre 2017
 - Pierre Donadieu incontra Chris Reed, 15 marzo 2018
 - Udo Weilacher incontra Martin Rein-Cano, 22 marzo 2018

Altre conferenze ed eventi pubblici:

- *SIA Umsicht-Regards-Sguardi 2017*, Esposizione dall'11 al 29 settembre 2017. Inaugurazione e tavola rotonda 'Guardare al futuro', 21 settembre 2017.
- *'Pensare è costruire'. L'architettura di Livio Vacchini'* Conferenza di Nicola Navone, 5 ottobre 2017
- *'Borderlines Città divise/ Città plurali'* Architettura presso la Biblioteca dell'Accademia, 10 ottobre 2017
- *'Dialogues Spaces. Diébédo Francis Kéré vs Alfredo Brillembourg'* Conferenza, giovedì 12 ottobre 2017
- *'Architettura e democrazia. Paesaggio, città, diritti civili'* Salvatore Settis, Pierluigi Panza e Mario Botta. Conferenza, 9 novembre 2017
- *'Riuso, reuse e altro'* Conferenza di Martin Boesch, 16 novembre 2017
- *'L'America di Trump un anno dopo'* Roberto Antonini incontra Lucio Caracciolo. Conferenza promossa dall'Associazione Amici dell'Accademia di architettura, 6 dicembre 2017
- *'Sette architettura automatiche e altri esercizi'* Esposizione dal 9 marzo al 31 maggio 2018, inaugurazione 8 marzo 2018, Teatro dell'architettura Mendrisio
- *'Sixteen Years Old'* Esposizione dal 13 al 26 aprile 2018, inaugurazione 13 aprile, tavola rotonda 18 aprile 2018
- *'Scenografia e realtà in "lo sono l'amore"'* Conferenza di Luca Guadagnino, 17 aprile 2018
- *'Il Fondo André Corboz a Mendrisio'* Architettura presso la Biblioteca dell'Accademia, 26 aprile 2018
- *'Europa ritrovata'* di Carlo Ossola, Presentazione del libro, 16 maggio 2018
- Cerimonia di Consegna dei Diplomi dell'Accademia di architettura, 23 giugno 2018. Sono intervenuti: Samuele Cavadini, Sindaco di Mendrisio, Boas Erez, Rettore dell'USI, Riccardo Blumer, Direttore dell'Accademia di architettura, Mario Botta, Direttore del Diploma 2018. Per l'occasione viene inaugurata la mostra dedicata ai lavori di Diploma 2018 *'Bergamo. Città e paesaggio'*

Publicazioni 2017-2018 Mendrisio Academy Press:

- Accademia di architettura, *Annuario / Yearbook 2017*, pp. 352.
- Giampiero Mina, Cinema-Teatro Blenio, 1956-1958, a cura di F. Graf, B. Buzzi-Huppert, collana "Quaderni di Sistemi e processi della costruzione", pp. 56.
- *I Mola da Coldrerio tra dissenso e accademia nella Roma Barocca*, a cura di A. Amendola, J. Zutter, collana "Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura", pp. 312.
- *Lavoro e impresa nelle società preindustriali / Labour and Business in Pre-Industrial Societies*, a cura di R. Leggero, collana "Laboratorio di Storia delle Alpi", pp. 264.
- Atelier Blumer, *Sette Architetture Automatiche e altri esercizi / Seven Automatic Architectures and other exercises*, a cura di G. Neri, collana "Teatro dell'architettura", pp. 108.
- *Architettura e saperi / Architecture and Knowledge*, a cura di S. Hildebrand, D. Mondini, R. Grignolo, collana "Quaderni dell'Accademia", pp. 248.

Obiettivi

Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Non è specialistico né direttamente professionalizzante. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali sarà mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico. L'obiettivo della qualità richiede pure il mantenimento e il potenziamento del sistema di accompagnamento dello studente, basato su un insegnamento quasi personalizzato (classi a effettivi ridotti, esercitazioni in piccoli gruppi, possibilità di contatti diretti con i professori). Sono questi i vantaggi che una piccola Facoltà può offrire.

Primo ciclo

Il Bachelor costituisce un periodo di formazione scientifica di base. I primi due semestri prevedono 10 corsi obbligatori. A partire dal terzo semestre il programma offre 4 aree di prima specializzazione (stream):

1. economia politica
2. management
3. finanza
4. metodi quantitativi.

Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo. Complessivamente il programma di Bachelor comporta 180 ECTS così suddivisi:

- 16 corsi obbligatori "core" → 102 ECTS
- 8 corsi di prima specializzazione "stream" → 48 ECTS
- 4 corsi a scelta, tra quelli offerti dalle altre specializzazioni 24 ECTS
- Memoria di bachelor → 6 ECTS oppure memoria di bachelor 3 ECTS + stage, o progetto, o corso a scelta → 3 ECTS

Secondo ciclo

L'USI ha introdotto dal 2001 il modello "di Bologna" in base al quale lo studio accademico di base comprende la laurea triennale seguita dal Master. Nella concezione del sistema, il Master mira a un buon grado di specializzazione, indispensabile per avviarsi ad una carriera professionale profilata.

La facoltà di Scienze economiche ha attivato i seguenti Master:

- Finanza
- Banking and Finance
- Economia e Politiche internazionali
- Management
- Economic Policy
- Financial Communication (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- International Tourism (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Management and Informatics (in collaborazione con la facoltà di scienze informatiche)

- Master in Comunicazione aziendale (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Master in Comunicazione e Marketing (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Master in Public Management and Policy (congiuntamente alla facoltà di Scienze della comunicazione e inserito nella rete interuniversitaria svizzera "Swiss Public Administration Network")
- Master in Financial Technology and Computing (congiuntamente alla facoltà di scienze informatiche)

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali: Si invita a consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2017-18.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

Semestre autunnale

- Economia politica, Massimo Filippini
- Economia aziendale I, Gianluca Colombo
- Matematica I, Roberto Ferretti
- Contabilità A, Giovanni Camponovo
- Informatica I, Paolo Tenconi

Semestre primaverile

- Macroeconomia A, Giovanni Pica
- Microeconomia A, Rico Maggi
- Matematica II, Roberto Ferretti
- Statistica I, Lorian Mancini
- Diritto dell'economia I, Federica De Rossa, Ilaria Espa

2. anno

Semestre autunnale

- Macroeconomia B, Marcello Puca
- Microeconomia B, Rico Maggi
- Economia aziendale II, Carmine Garzia
- Statistica II, Lorian Mancini
- Inglese economico, Simona Cain
- Diritto dell'economia II, Federica De Rossa e Andrea Pedrolì (per le specializzazioni economia e di management)
- Informatica II, Paul Schneider e Peter Gruber (per le specializzazioni di finanza e di metodi quantitativi)

Semestre primaverile

- Economia pubblica A, Massimo Filippini,
- Economia e politica monetaria, Saverio Simonelli
- Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini (per le specializzazioni di economia, di finanza e di metodi quantitativi)
- Introduzione alla microeconomia quantitativa, Mario Jametti e
- Raphaël Parquet (per le specializzazioni di economia, e di metodi quantitativi)
- Teoria dei mercati finanziari, Gianluca Cassese (per la specializzazione di finanza)

- Organizzazione economica, Edoardo Mollona (per la specializzazione di management)
- Contabilità B, Patrizia Tettamanzi (per la specializzazione di management)

3. anno

Semestre autunnale

- Economia internazionale, Rosario Crinò
- Controlling, Giovanni Camponovo (per la specializzazione di management)
- Strategia aziendale, Gianluca Colombo (per la specializzazione di management)
- Economia pubblica B, Mario Jametti (per la specializzazione di economia)
- Teoria finanziaria, Giovanni Barone-Adesi (per la specializzazione di finanza)
- Econometria, Claudio Ortelli (per le specializzazioni di finanza e di metodi quantitativi)
- Corporate finance, Laurent Frésard (per la specializzazione di finanza)
- Teoria dei giochi, e programmazione lineare, Marco Li Calzi (per la specializzazione di metodi quantitativi)

Semestre primaverile

- Organizzazione e risorse umane, Marco Guerci (per la specializzazione di management)
- Tecniche delle ricerche di mercato, Giulia Miniero (per la specializzazione di management)
- Marketing, Andreina Mandelli (per la specializzazione di management)
- Political economy, Patricia Funk (per la specializzazione di economia)
- Economia e politica regionale, Raphael Parchet (per la specializzazione di economia)
- Economia e management aziende pubbliche, Marco Meneguzzo (per la specializzazione di economia)
- Analisi di Bilancio, Antonio Vegezzi (per la specializzazione di finanza)
- Metodi quantitativi per la finanza, Claudio Ortelli (per la specializzazione di finanza e di metodi quantitativi)
- Metodi numerici, Paul Schneider (per la specializzazione di metodi quantitativi)
- Teoria delle decisioni, Marco Li Calzi (per la specializzazione di metodi quantitativi)
- Analisi economica del diritto, Massimiliano Vatiere (ulteriore corso a scelta)

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze economiche 2017-18, oppure il sito: www.unisi.ch/master

Terzo ciclo

Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza

- Quantitative Methods for Finance, Alberto Plazzi
- Asset Pricing I, Paolo Colla
- Asset Pricing II, Fabio Trojani
- Information and Financial Markets, Antonio Mele
- Econometrics, Patrick Gagliardini

Corporate Finance I, Fausto Panunzi

- Corporate Finance II – Empirical Methods for Corporate Finance, Laurent Frésard
- Empirical Asset Pricing I, Alberto Rossi (University of Maryland)
- Empirical Asset Pricing II, Alberto Plazzi
- Time Series Analysis, Alain Monfort (CREST)

Advanced PhD finance courses:

- Asset Pricing in Continuous-Time, Paul Schneider
- Bayesian Methodology and MCMC Simulation, Antonietta Mira
- Advanced Derivatives Pricing, Giovanni Barone-Adesi (sospeso)
- Capital Markets and the Macro-economy, Antonio Mele

Corsi di Dottorato in Management

- Event History Analysis, offered by Nikolaus Beck (USI) SP 2018
- Research using Sports data, offered by Gokhan Ertug (Singapore) SP 2018
- Simulations, offered Dirk Martignoni SA 2017/2018
- Micro Organizational Theory, offered by Matteo Prato (USI) SP 2018
- Macro Organizational Theory, offered by Filippo C. Wezel (USI) SP 2018

Il corso offerto dal Professor Ertug e' stato finanziato da Swissuniversities (SUK) entro il programma "Swiss Doctoral Program for Research in Sports for Behavioural and Social Sciences".

Corsi di Dottorato in Economia politica

La Scuola dottorale in economia sanitaria, "International Doctoral Courses and Seminars in Health Economics and Policy", promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall'USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Losanna, Lucerna, ETH Zurigo ed Ecole romande de santé publique, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

Seminari,
conferenze,
interventi

14-18.05.18 Prof. Andrew Street, Prof. Mark Dusheiko and Prof. Giuliano Masiero, Health Policy

- Mike Burkart, "Activism and Takeovers", September 22, 2017
- Davide Tedeschini, "Limit order arbitrage" September 27, 2017
- Thorsten Lehnert, "Risk Aversion, Sentiment and the Cross Section of Stock Returns", October 13, 2017
- Alessio Ruzza, "Agency Issues in Corporate Bond Trading", October 18, 2017
- Paola Pederzoli, "Crash Risk in Individual Stocks", October 24, 2017
- Ramin Baghai, "Bankruptcy, Team-Specific Human Capital, and Innovation: Evidence from U.S investors" October 26, 2017
- Clifton Green, "Wisdom of the Employee Crowd: Employer Reviews and Stock Returns", November 2, 2017
- Biljana Seistrakova, "Short Selling and the Subsequent Performance of Initial Public Offerings", November 7, 2017
- Harjoat S. Bhamra, "Low Inflation: High Default Risk AND High Equity Valuations" November 9, 2017
- Gerard Hoberg, "Product Life Cycles in Corporate Finance", November 15, 2017
- Thomas Geelen "Information Dynamics and Debt Maturity", November 21, 2017
- Steven Kou, "Theory of Fintech", November 24, 2017
- Ulf Axelson, "Sequential Credit Markets" November 30, 2017
- Andrea Barbon/Virginia Gianinazzi, "Quantitative Easing and Equity Prices: Evidence from the ETF Program of the Bank of Japan" December 5, 2018
- Gondhi Naveen, "Feedback Effect and Investor Information Acquisition: Implications for Agency Problems" December 7, 2016
- Chiara Legnazzi, "Risk Management in the Natural gas Market"
- Artem Neklyudov, "(In)frequently traded corporate bonds" January 25, 2018
- Jonathan Berk, "Regulation of Charlatans in High-Skill Professions" February 15, 2018
- Laurent Frésard, "Technological Changes and the Evolution of IPO and Acquisition Activities" February 28, 2018
- Mariano Croce, "Volatility Risk Pass-Through" March 9, 2018
- Andrey Pankratov, "Effect of short sale constraints on information diffusion and asset returns" March 21, 2018
- Guillaume Vuilleme, "The failure of a clearinghouse: Empirical evidence" April 12, 2018
- Enrique Schroth, "Liquidity Provision in the Secondary Market for Private Equity Fund Stakes" April 26, 2018
- Chayawat Ornthanalai, "Are Credit Ratings Still Relevant?" May 3, 2018
- Ying Liu, "Why Do Large Investors Disclose Their Information?", May 24, 2018
- Federico Severino, "Long-term risk with stochastic interest rates", May 30, 2018
- Sebastian Ebert, "Discounting, Diversity, and Investment" June 7, 2018

Eventi
organizzati
dall'Istituto
di Management
and Organization
IMO

- Joel Hasbrouck, "FX Market Metrics: New Findings Based on CLS Bank Settlement Data", June 15, 2018
- The 11th Annual SoFiE Conference organized by Prof. Patrick Gagliardini with Professors Mancini, Plazzi and Schneider was held at the Palazzo dei Congressi, Lugano from June 11th to June 14th, 2018. Keynote Speakers: Pierre Collin-Dufresne, Ronnie Sadka, Allan Timermann, Caroline Uhler, Paolo Zaffaroni, Jean-Michel Zakoian. Invited Lecture: Joel Hasbrouck, Stern School of Business, New York University.

È continuata la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori noti ed emergenti delle migliori università nazionali e internazionali.

- MORSe Seminar
- Xavier Castaner (HEC Lausanne)
- Anoop Menon (Wharton, USA)
- Massimo Maoret (IESE, Spain)
- Johannes Luger (University of Geneva)
- Maciej Workiewicz (ESSEC Paris)
- Olenka Kacperczyk (MIT, USA)
- Daniel Albert (UW Milwaukee, USA)
- Murat Murat Tarakci (RSM Rotterdam)
- Archita Samah (ESSEC Paris)
- Denise Falchetti (NYU/Bocconi)
- Richard Tee (LUISS Rome)
- Christiane Bode (Bocconi Milano)
- Frederic Godart (INSEAD)
- Florian Ueberbacher (U of Zurich)

Conferenze pubbliche

USI, Rectorverso, duetto fra il Rettore dell'USI Boas Erez e il Professor Filippo Carlo Wezel, intitolato: "Dai numeri, la storia. Dalla storia, i numeri".

Seminari
di ricerca
organizzati
dall'Istituto di
Economia politica
IdEP

- 26.09.17 Simon Loertscher, Merger Review for Markets with Buyer Power
- 10.10.17 Stephanos Vlachos, Seeds of Populism: Media Coverage of Violence and Anti-Immigration Politics
- 31.10.17 Amelie Wuppermann, The housing crisis of the late 2000s and causal paths between health and socioeconomic status
- 21.11.17 Alexander Mihailov, A Theory of the Intergenerational Dynamics of Inflation Beliefs and Monetary Institutions
- 05.12.17 Judit Vall Castello, Does making sick leave costly reduce absenteeism?
- 12.12.17 Manuel Bagues, Can Gender Quotas in Candidate Lists Empower Women? Evidence from a Regression Discontinuity Design
- 06.03.18 Libertad Gonzalez Luna, The Effect of an Income Shock at Birth on Child Health: Evidence from a Child Benefit in Spain
- 13.03.18 Pietro Biroli, Maternal Depression, Women's Empower-

ment, and Parental Investment: Evidence from a Randomized Control Trial

- 26.03.18 Bo Honoré, Selection Without Exclusion
- 28.03.18 Gianmarco Leon, Accountability, Political Capture and Selection into Politics: Evidence from Peruvian Municipalities
- 10.04.18 Francesco Fasani, The Impact of Border Policies on Migration Flows: Evidence from the EU Refugee Crisis
- 11.04.1 Jonathan S. Skinner, Overconfidence and the Diffusion of Medical Technology
- 17.04.18 Anthony Niblett, Using Machine Learning to Predict Reasonable Notice Awards
- 24.04.18 Eva Mörk, Childcare - A safety net for children?
- 15.05.18 Joachim Winter, The Wage Penalty or Regional Accents
- 22.05.18 Veronica Grembi, Exploring the Nexus Between Certainty in Injury Compensation and Treatment Selection Conferences
- 15.05.18 Conferenza-presentazione pubblica del libro Titanic. Il naufragio dell'ordine liberale (di Vittorio Emanuele Parsi, 2018). Moderatore Fabio Pontiggia

CEPRA (Center for Economic and Political Research on Aging)

- 02.05.18 Prof. Dr. Thomas J. Jordan (Presidente della Direzione generale della Banca nazionale svizzera –BNS), Challenges facing the Swiss National Bank
- 28.05.18 Prof. Fabrizio Mazzonna, Prof. Giuseppe Costa, Prof. Vincenzo Galasso, Prof. Giuseppe Costa, Luca Bolzani, In pensione più tardi: vincoli economici e costi sociali

Summer School

- 27.08.18-01.09.2018 Summer School in Public Health Policy, Economics and Management

Eventi organizzati dall'Istituto Ricerche Economiche

confronti autunno, 23 novembre 2017, Auditorium BancaStato a Bellinzona

confronti propone annualmente due occasioni di incontro, riflessione e discussione sulla dinamica economica cantonale (congiunturale e strutturale) in un confronto interregionale nazionale e transfontaliero. Due appuntamenti separati ma strettamente collegati fra loro e agli argomenti di approfondimento dell'IRE. confronti è un evento d'importanza cantonale e interregionale che si rivolge ad attori economici e istituzionali a livello cantonale, nazionale e transfontaliero, coinvolgendoli sia nella fase di produzione che di presentazione e fruizione dei risultati. confronti autunno 2017 ha dibattuto attorno al tema "Fattori di produzione, relazioni e società: la competitività del Ticino a confronto", con l'obiettivo di approfondire le condizioni competitive che caratterizzano il Canton Ticino negli ultimi anni nel confronto internazionale. Particolare accento è stato dato alla descrizione delle relazioni commerciali del cantone e dei legami con le regioni confine, all'andamento di un fattore strategico per le imprese e i consumatori come il mercato elettrico e all'evoluzione del capitale

umano, sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta. Come di consueto, sono stati coinvolti studiosi, rappresentanti e attori di realtà produttive locali e internazionali, insieme ai quali si è discusso lo stato attuale e le prospettive dell'economia del nostro cantone.

Dopo una breve introduzione ad opera del Direttore dell'IRE e di Federica Rossi, Responsabile dell'Osservatorio delle dinamiche economiche, ha aperto i lavori il saluto dell'On. Christian Vitta, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia. Il programma ha previsto quindi un primo momento dedicato alle presentazioni da parte di relatori dell'IRE-USI – i ricercatori Paolo Malfitano, Federica Maggi, Davide Arioldi e Alessandra Motz – che hanno illustrato vari aspetti legati all'economia ticinese. La seconda parte della mattinata è stata invece dedicata al confronto con altre realtà: Diego Scalise, Consigliere della Banca d'Italia, e Fedele De Novellis, Partner REF Ricerche, hanno preso in esame il sistema produttivo della vicina Lombardia, per poi allargare lo sguardo sulle tendenze che caratterizzano l'economia dell'Europa e dell'Eurozona. Dopo la discussione con il pubblico, Rico Maggi ha presentato le conclusioni della giornata.

Principali interventi:

- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Federica Rossi, Responsabile dell'Osservatorio delle Dinamiche economiche (IRE-USI)
- On. Christian Vitta, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia
- Paolo Malfitano, Ricercatore IRE-USI
- Federica Maggi, Ricercatrice IRE-USI
- Davide Arioldi, Ricercatore IRE-USI
- Alessandra Motz, Ricercatrice IRE-USI
- Diego Scalise, Consigliere della Banca d'Italia
- Fedele De Novellis, Partner REF Ricerche

Swiss Tourism & Hospitality Research Meeting 2018, 18 gennaio 2018, USI

STHRM 2018 è uno degli eventi organizzati dall'IRE nell'ambito delle collaborazioni scientifiche create dall'istituto. Ogni anno, a partire dal 2012, i leader delle istituzioni di ricerca svizzere coinvolte nella ricerca sul turismo si incontrano dando vita al "Swiss Tourism & Hospitality Research Meeting STHRM". Scopo del meeting è discutere della ricerca turistica attuale e futura, attraverso la panoramica dei progetti in corso e/o programmati e l'approfondimento su progetti di ricerca concreti. Il dibattito vuole coinvolgere un ampio gruppo di parti interessate: idealmente, le discussioni congiunte sono intese a favorire futuri progetti di ricerca. Il meeting si concentra in modo particolare su: presentazioni delle istituzioni del panorama di ricerca svizzere; presentazione delle future priorità di ricerca del panorama svizzero; discussione degli sforzi di ricerca desiderati dal punto di vista delle parti interessate.

Le istituzioni coinvolte sono ben 11:

- Forschungsstelle Tourismus am CRED, Universität Bern
- Insitut for Systemisches Management und Public Governance IMP, Universität St. Gallen
- Institut für Tourismus und Freizeit ITF, HTW Chur
- Istituto di ricerche economiche IRE, Università della Svizzera italiana
- Eidg. Forschungsanstalt WSL
- Ecole hôtelière de Lausanne
- Institut Umwelt und Natürliche Ressourcen, ZHAW Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften
- Institut Tourisme, HES-SO Wallis
- Institut für Landschaft und Freiraum (ILF), Hochschule für Technik Rapperswil
- Institut für Tourismuswirtschaft (ITW), Hochschule Luzern
- Institut de Géographie et Durabilité Site de Sion Université de Lausanne.

Regional Studies Association Annual Conference 2018 A World of Flows - Labour Mobility, Capital and Knowledge in an Age of Global Reversal and Regional Revival, 3–6 giugno 2018, USI. RSA Annual Conference è stata organizzata dall'IRE in collaborazione con l'associazione Regional Studies Association (RSA). RSA, che si definisce come un "global forum for city and regional research, development, and policy" organizza annualmente un certo numero di conferenze europee e una conferenza mondiale attorno ai temi della ricerca e dello sviluppo regionali. L'IRE ha vinto il bid nel gennaio 2014. Data la rilevanza internazionale e numerica della conferenza, con più di 500 partecipanti provenienti da ben 51 nazioni (fra le quali Europa, Australasia, Americhe e Africa), RSA 2018 è stato un evento importante per l'USI, la città di Lugano e il Cantone Ticino. Questi i numeri: 3 giorni, 506 delegati, 117 workshops, 423 paper, 176 ore, 10 plenary speakers. Fra i sostenitori dell'evento, oltre al Fondo Nazionale per la Ricerca Svizzera (FNS) e le Accademie Svizzere delle Scienze (a+), la Città di Lugano con il Sindaco Marco Borradori che ha tenuto il discorso di benvenuto a nome della Città e il Consiglio di Stato del Canton Ticino che ha concesso il suo Patrocinio, nell'ambito del quale il Consigliere di Stato Manuele Bertoli, Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, ha tenuto il discorso di saluto nell'opening plenary session, insieme al Rettore dell'USI, Boas Erez, e al Presidente di RSA, Mark Tewdwr-Jones.

confronti primavera, 21 giugno 2018, Auditorium BancaStato a Bellinzona

confronti propone annualmente due occasioni di incontro, riflessione e discussione sulla dinamica economica cantonale (congiunturale e strutturale) in un confronto interregionale nazionale e transfontaliero. Due appuntamenti separati ma strettamente collegati fra loro e agli argomenti di approfondimento dell'IRE. confronti è un evento d'importanza cantonale e interregionale che si rivolge ad attori economici e istituzionali a livello

cantonale, nazionale e transfontaliero, coinvolgendoli sia nella fase di produzione che di presentazione e fruizione dei risultati. confronti primavera 2018 ha approfondito gli aspetti riguardanti la stretta relazione esistente fra natura e turismo. Paesaggio e ambiente guidano, infatti, le decisioni di viaggio di molti di coloro che scelgono le destinazioni svizzere. Durante l'evento si è cercato di capire, da un lato, in che maniera il desiderio di contatto con la natura e il piacere di ammirare il paesaggio si concretizzano nelle scelte e nei comportamenti dei turisti e, dall'altro, quali siano le migliori modalità di porsi in maniera proattiva verso le opportunità che tale binomio offre alle destinazioni svizzere, volgendo l'attenzione a come un ambiente ben valorizzato possa divenire volano di crescita per la domanda turistica. Il programma ha previsto due momenti. Dopo una breve introduzione di Stefano Scagnolari, responsabile dell'Osservatorio del turismo, hanno avuto spazio le presentazioni del Prof. Christian Laesser, docente di Turismo e Service Management e direttore del Research Center for Tourism and Transport all'Università di San Gallo, e della Prof. ssa Elisabetta Norci, agronomo e docente di Architettura del Paesaggio all'Università di Pisa. Successivamente si è dato spazio una tavola rotonda alla quale, oltre ai relatori già menzionati, hanno portato la loro esperienza ed il loro importante punto di vista Martin Nydegger, direttore di Svizzera Turismo (per la prima volta in Ticino in veste ufficiale), ed Elia Frapolli, direttore dell'Agenzia Turistica Ticinese. Dopo la discussione con il pubblico, il Prof. Rico Maggi ha presentato le conclusioni della giornata.

Principali interventi:

- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del Turismo (IRE-USI)
- Christian Laesser, Professore di Turismo e Service Management e direttore del Research Center for Tourism and Transport all'Università di San Gallo
- Elisabetta Norci, Agronomo e Professoressa di Architettura del Paesaggio all'Università di Pisa

Tavola rotonda:

- Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del Turismo (IRE-USI)
- Christian Laesser, Professore di Turismo e Service Management e direttore del Research Center for Tourism and Transport all'Università di San Gallo
- Elisabetta Norci, Agronomo e Professoressa di Architettura del Paesaggio all'Università di Pisa
- Martin Nydegger, Direttore di Svizzera Turismo
- Elia Frapolli, direttore dell'Agenzia Turistica Ticinese

Research Seminars

Happiness and Choice Models, Prof. Maya Abou Zedi, American University of Beirut, 04.04.2018

La Facoltà di scienze della comunicazione offre due percorsi di Bachelor quello in Scienze della comunicazione e quello in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Bachelor in Scienze della comunicazione

Il triennio fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione. Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico. Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories – anche affidate a testimoni del mondo professionale – esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative. L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimento, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

Il tronco comune

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune. Vi fanno parte i corsi di base (93 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (12 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in quattro aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione aziendale
- Comunicazione e media
- Comunicazione pubblica
- Intercultural Communication and Economics

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (30 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I. Comunicazione aziendale

L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza il fatto per cui nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra essere un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate. Quest'area offre una preparazione adeguata per diversi programmi di Master offerti dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche dell'USI.

II. Comunicazione e media

L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e sul funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istituzioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte sono trattati degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il settore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si definiscono l'organizzazione, il funzionamento e le tecniche professionali specifiche dei principali media. Quest'area offre una preparazione adeguata per diversi programmi di Master offerti dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche dell'USI.

III. Comunicazione pubblica

L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai diverse, come le istituzioni pubbliche (locali – per esempio i comuni –, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà, come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici. La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque diventato indispensabile assicurare un buon

livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari. Quest'area offre una preparazione adeguata per diversi programmi di Master offerti dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche dell'USI.

IV. Intercultural Communication and Economics

Intercultural Communication and Economics (ICE) è un'area di approfondimento offerta dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche in collaborazione con la Hanken School of Economics di Helsinki, Finlandia. Gli studenti ICE immatricolati all'USI frequentano il loro quinto semestre – da settembre a dicembre – presso la Hanken School of Economics, mentre gli studenti provenienti in scambio da Hanken frequentano i corsi all'USI durante il loro sesto semestre – da febbraio a giugno. Gli studenti ICE hanno l'opportunità di sviluppare le facoltà analitiche, affinando le loro capacità di giudizio, la loro consapevolezza interculturale e l'attenzione verso le grandi sfide globali del mondo contemporaneo. La visione del programma ICE è che una comprensione olistica dei problemi economici richieda una profonda attenzione alle "world challenges", in cui lo sviluppo sostenibile può essere raggiunto in tutte le fasi dell'attività economica e in tutte le parti del mondo in cui si svolge questa attività. Il programma fornisce gli strumenti per comprendere l'interfaccia tra le implicazioni sociali dell'attività economica e le implicazioni economiche causate da un cambiamento sociale e culturale. Riteniamo che gli anni trascorsi da studente debbano preparare, anche culturalmente, i giovani ad affrontare le sfide che incontreranno nella loro successiva vita professionale. Il nostro obiettivo è quello di formare i leader di domani, capaci di agire in modo responsabile e di considerare la sostenibilità globale nel prendere decisioni locali. Gli studenti ICE ricevono una borsa di studio; l'ammissione è competitiva, sulla base dei risultati accademici e della conoscenza della lingua inglese. Quest'area offre una preparazione adeguata per diversi programmi di Master offerti dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche dell'USI.

Il triennio della Facoltà di scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana (BLLCI)

All'interno della Facoltà di scienze della comunicazione, l'Istituto di studi italiani offre, dall'anno accademico 2012-2013, il percorso di Bachelor (Laurea triennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana», un programma che si fonda su un profondo intreccio di saperi tra letteratura, linguistica, arte e storia. Un patrimonio trasmesso e condiviso per secoli in tutto il mondo, che oggi si offre a noi non come un mero deposito di memoria, ma come un promettente viatico per il futuro.

Sotto la guida di un corpo docente di formazione e prestigio internazionali, gli studenti conseguiranno una solida e articolata formazione sulla base di un'area principale di specializzazione (la Lingua e la Letteratura italiana) e di un secondo ambito di studi (la Storia dell'arte, la Storia, la Storia della filosofia o le Scienze della comunicazione), avendo poi la possibilità di continuare i loro studi in Svizzera o in Italia.

La struttura del triennio

Il tronco comune comprende:

- 81 ECTS di insegnamenti in lingua italiana e letteratura italiana;
- 36 ECTS di insegnamenti di storia e di storia dell'arte;
- 24 ECTS di insegnamenti di scienze della comunicazione (i più pertinenti al programma di Lingua e letteratura tra quelli offerti nel Bachelor in scienze della comunicazione).

Nel III anno lo studente completerà il piano degli studi con un Minor di 30 ECTS in una delle seguenti quattro aree disciplinari:

- Storia, presso l'ISI o presso l'Università degli Studi di Milano, o presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Storia dell'arte, presso l'Accademia di Architettura;
- Scienze della comunicazione, presso la Facoltà di scienze della comunicazione;
- Storia della filosofia, presso l'Istituto di studi filosofici della Facoltà di teologia di Lugano.

I bienni di specializzazione (Master)

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La Facoltà offre numerosi programmi di Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.

I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la Facoltà di scienze economiche dell'USI e con Facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2017-18 sono attivi i seguenti 9 programmi di Master:

- Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:
 - Gestione dei media
 - Communication Management and Health
 - Cognitive Psychology in Health Communication
- Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:
 - Corporate Communication
 - Marketing
- Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:
 - Financial Communication
 - International Tourism
- Master of Arts, con specializzazioni (majors) in:
 - Lingua, letteratura e civiltà italiana
 - Philosophy

Il programma di Master, di complessivi 120 ECTS, comprende:

- Corsi di specializzazione (da 60 a 90 ECTS)
- Un periodo di stage in un'azienda o istituzione oppure un'attività di ricerca entro laboratori della Facoltà oppure un soggiorno di studio in un'altra università nell'ambito di un programma di mobilità (da 12 a 30 ECTS).
- L'elaborazione di una tesi di Master che contempli aspetti scientifici e, dove possibile, aspetti progettuali (da 18 a 30 ECTS).

I programmi di Master sono articolati su 4 semestri; in ogni caso si richiede, di regola, allo studente di portare a termine il programma di Master entro 8 semestri dall'iscrizione.

Terzo ciclo

L'iter formativo offerto dalla Facoltà di scienze della comunicazione è completato da due programmi di dottorato, il Dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini, e il Dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana a cui possono essere ammessi candidati in possesso di titolo di Master (laurea specialistica) nelle discipline dell'italianistica (lingua, letteratura, civiltà).

Dottorato in Scienze della comunicazione

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato (Ph.D.) è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori e a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere presentato dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e dedicato prioritariamente alla tesi.

Per il dottorato è prevista una durata di minimo 3 e massimo 6 anni.

Nel periodo di riferimento 2017–2018, sono stati offerti i seguenti corsi di dottorato (in ordine alfabetico):

Academic teaching (3 ECTS, Prof. Lorenzo Cantoni & Stefano Tardini); Legal and Ethical Issues of Research and Publication (1,5 ECTS, Prof. Bertil Cottier & Peter Seele); Philosophy of Science (1,5 ECTS, Prof. Peter Seele); Qualitative Research Methods (3 ECTS, Prof. Michael Gibbert & Jeanne Mengis); Quantitative Research Methods (3 ECTS, Prof. Annegret Hannawa); Research Policy and Grant Proposal Writing (1,5 ECTS, Prof. Benedetto Lepori); Traditions of Communication Sciences (1.5 ECTS, Prof. Andrea Rocci).

In maggio 2018 si è tenuto un incontro aperto al pubblico intitolato 'This is my Ph.D.!' in cui 7 studenti dottorandi hanno presentato estensivamente la loro ricerca, ed hanno risposto a quesiti da parte dei partecipanti.

Nell'a.a. 2017–2018 sono state portate a termine le tesi dei seguenti dottorandi:

- Gabriele Sak (More Informed, More Involved: Factors Influencing Older Adults' Involvement Preferences in Medical Decision-Making);

- Charalampos Tampitsikas (Open Interaction Frameworks: A Model Based on Artificial Institutions);
- Jinging Lin (Exploring the Experiences of Instructors Teaching Massive Open Online Courses in Tourism and Hospitality: A Mixed Methods Approach);
- Paolo Bory (Imaginary networks. A socio-historical analysis of the imaginaries of the Web's birth and the Socrate project);
- Anna Picco-Schwendener (Social Dimensions of Public Large-Scale Wi-Fi Networks: The Cases of a Municipal and a Community Wireless Network);
- Stefano Giacomelli (The Human Dimension of Wildlife in Italy: Relations among Law, Human Behavior and Biodiversity);
- Rebecca Schär (An argumentative analysis of the emergence of issues in adult-children discussions);
- Margherita Luciani (Journalists arguing newsmaking decisions on the basis of anticipated audience uptake. A study of argumentation in the newsroom);
- Philip Di Salvo (Encrypting Leaks: An International Analysis of Digital Whistleblowing Platforms Adoption in Journalism).

Scuola dottorale in "Applied Linguistics"

A partire dal 2017 è stata attivata la scuola dottorale in Applied Linguistics "Argumentation in professional practice", offerta congiuntamente da USI e Zurich University of Applied Sciences (ZHAW). All'interno di questa scuola si sono attivati i seguenti corsi dottorali:

- Applied linguistics and linguistic theory (2 ECTS, Srikant Sarangi, Alison Sealey, Frans van Eemeren);
- Argumentation and language (1.5 ECTS, Jérôme Jacquin, Elena Musi, Steve Oswald);
- Argumentation and professional practice; Fundamentals of argumentation theory (1.5 ECTS, Daniel Perrin, Chiara Pollaroli, Andrea Rocci, Marta Zampa);
- Dealing with data: collection and dissemination (2 ECTS, Maureen Ehrensberger-Dow, Ulla Kleinberger, Liana Konstantinidou, Daniel Perrin).

Dottorato in
Lingua, letteratura
e civiltà italiana

Finalità del dottorato, che afferisce all'Istituto di studi italiani (ISI), è lo sviluppo della ricerca nelle discipline attinenti all'Italianistica, nelle sue varie declinazioni (filologica, comparatistica, relativa alla teoria letteraria, ecc.), nonché la formazione alla ricerca e alla didattica di nuove generazioni di studiose e studiosi. Il dottorato prevede la stesura di una tesi sotto la guida di uno tra i professori (ordinari, straordinari, professori-assistenti, titolari o aggregati) dell'ISI e il conseguimento di almeno 15 ECTS attraverso corsi dottorali.

Nel periodo di riferimento 2017–2018 sono stati offerti i seguenti cicli di lezioni e seminari:

Ciclo
di lezioni

- Moderni e classici: come leggerli e interpretarli (II e III parte, docenti vari; per un totale di 2 ECTS);

Seminari

- Estetica del secondo Novecento (F. Jarauta; 3 ECTS).

Nell'a.a. 2017-2018 sono state portate a termine le tesi dei seguenti membri della Scuola dottorale:

- Sonia Tempestini (Boccaccio copista, editore ed interprete della "Commedia").

Scuola dottorale
confederale
"Civiltà italiana"

Dall'anno accademico 2012–13 l'ISI coordina, insieme all'ISA (Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), la Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana, che integra l'offerta formativa del dottorato. Promossa da swissuniversities, la Scuola ha per scopo di incentivare il dialogo tra dottorande e dottorandi provenienti da diverse Università (svizzere ed estere), che abbiano in comune progetti di tesi legati all'ambito della Civiltà italiana nei settori disciplinari della Letteratura e della Linguistica, della Storia e dell'Archeologia, della Storia dell'Arte e dell'Architettura, della Musicologia. Il dialogo interdisciplinare ha l'intento interrogare con metodi e strumenti nuovi quelle tradizioni che hanno saputo fondare, sin dal Medioevo, il lascito di civiltà poi trasmessosi come indelebile traccia e patrimonio di valori all'Occidente. La Scuola intende creare una piattaforma che dia ai partecipanti l'opportunità di discutere l'avanzamento delle proprie ricerche con un ampio gruppo di specialisti, confrontandosi – al contempo – con la diversità delle metodologie e i momenti di intersezione tra le varie arti in seno alla Civiltà italiana.

In un prolungamento organico dei lavori portati avanti durante il primo ciclo (2012–16) e dedicati al processo creativo nei diversi ambiti artistici, il tema conduttore che guida le riflessioni del secondo triennio, avviato in giugno 2017, è quello del Divenire dell'opera: metamorfosi e (dis)continuità, articolato in tre momenti distinti nelle tre annualità e legati a diversi aspetti della ricezione dell'opera.

I membri della Scuola sono invitati a partecipare ad almeno una giornata d'incontro plenaria (in Svizzera) e a una settimana residenziale all'anno (al di fuori della Svizzera), tenute in diverse istituzioni di ricerca, nelle quali si prevedono conferenze da parte sia di studiosi, sia di poeti o artisti, discussioni plenarie e momenti di lavoro in gruppo.

Nel periodo di riferimento 2017–2018 sono state organizzate le seguenti attività:

- incontro plenario 13–14 aprile 2018, Universität Bern, Berna; 1,5 ECTS;
- giornate residenziali 30 agosto – 2 settembre 2018, Parco archeologico di Himera, Palermo; 3 ECTS.

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno
- Storia dei mezzi della comunicazione, Gabriele Balbi
 - Comunicazione verbale, Sara Greco, Sabine Christopher
 - Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa
 - Fondamenti di economia, Fabrizio Mazzonna
 - Tecnologie digitali per la comunicazione, Marco Colombetti
 - Comunicazione istituzionale 1, Davide Cerutti, Francesca Rigotti
 - Laboratorio di scrittura 1, Silvia Cariati, Giancarlo Dillena, Sabrina Mazzali-Lurati
 - Sociologia dei mass media, Gabriele Balbi
 - Comunicazione politica, Maurizio Viroli
 - Teorie e modelli semotici della comunicazione, Maddalena Fiordelli
 - Elementi di matematica, Marco Colombetti
 - Lingua inglese, Sharma Sunita, Christopher Dawson

2. anno
- Analisi del discorso e del dialogo, Chiara Pollaroli, Andrea Rocci
 - Comunicazione visiva, Michele Amadò
 - Organizzazione, Alessandra Zamparini
 - Comunicazione online, Lorenzo Cantoni, Silvia De Ascaniis
 - Comunicazione istituzionale 2, Davide Cerutti, Francesca Rigotti
 - Elementi di statistica, Giuseppe Arbia
 - Elementi di retorica, Sabrina Mazzali-Lurati
 - Inglese settoriale, Christopher Dawson
 - Metodi di ricerca per le scienze della comunicazione, Maddalena Fiordelli
 - Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin
 - Lingua francese, Filomena Carparelli

Corsi d'area

- I. Comunicazione e media
- Introduzione al giornalismo, Stephan Russ-Mohl
- II. Comunicazione aziendale
- Comunicazione e management, Jeanne Mengis, Maria Laura Toraldo
- III. Comunicazione pubblica
- Basi giuridiche e politologiche delle istituzioni pubbliche
 - Basi giuridiche delle istituzioni pubbliche, Bertil Cottier
 - Basi politologiche delle istituzioni pubbliche, Maurizio Viroli
- IV. Intercultural Communication and Economics
- Comunicazione e management, Jeanne Mengis, Maria Laura Toraldo

- Metodi qualitativi, Annegret Hannawa
- Tedesco settoriale, Rainer Guldin e Germana D'Alessio
- Francese settoriale, Regina Bollhalder

Corsi d'area

- I. Comunicazione e media
- La radio: ruoli, sviluppi e convergenze, Theo Mäusli
 - Cinema e Cinema documentario, Maria Cristina Lasagni
 - ICT, media e società, Katharina Lobinger
 - Culture digitali, Eleonora Benecchi
- II. Comunicazione aziendale
- Comunicazione aziendale, Francesco Lurati
 - Comunicazione e decisioni, Jeanne Mengis
 - ICT, azienda ed economia digitale, Nicoletta Fornara, Nadezeyya Kalbaska
- III. Comunicazione pubblica
- Comunicazione e media nell'ambito della relazioni internazionali, Marcello Foa
 - Comunicazione giudiziaria, Davide Cerutti
 - Introduction to social marketing, Suzanne Suggs
 - ICT, e-government e sviluppo, Lorenzo Cantoni, Stefano Tardini

Semestre primaverile

- Diritto della comunicazione, Davide Cerutti
- Introduzione all'etica, Peter Seele
- Cultura e scrittura inglese, Michael Aeschliman
- Cultura e scrittura tedesca, Rainer Guldin
- Cultura e scrittura francese, Thierry Herman
- Cultura e scrittura italiana, ISI

Corsi d'area

- I. Comunicazione e media
- Comunicazione televisiva, Massimo Scaglioni, Matthew Hibberd
- II. Comunicazione aziendale
- Marketing, Michael Gibbert
- III. Comunicazione pubblica
- Istituzioni e diversità culturale
 - Intercultural communication, Jolanta Drzewiecka
 - Gestione istituzionale della diversità linguistica e culturale, Michele Gazzola

Corsi seminariali e complementari liberi del 3°anno

- Ascolto e silenzio tra musica, letteratura, comunicazione, Ricciarda Barbiano Belgiojoso
- Concetti e metafore della politica con riferimento a problemi di gender, Francesca Rigotti

- Corruzione nella pubblica amministrazione: come definirla e quantificarla per comprenderne i meccanismi di prevenzione,
- Giulia Mugellini
- Cittadinanza e opinione pubblica, Fernanda Gallo
- Fondamenti di pubblicità, Sergio Tavazzani
- Grandi letture, Cantoni e colleghi
- La arti del dialogo, vari docenti
- Politica e sfera pubblica tra Occidente e Islam, Carlo Lottieri
- Introduzione alla consulenza aziendale, Simone Mariconda
- Media in Cina, Gianluigi Negro
- The Future of Branding, Luca Visconti
- Storia delle rappresentazioni dello spazio, Franco Farinelli
- The Network society, Katharina Lobinger

Corsi
dei bienni
di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione 2017–18, oppure il sito web:
www.com.usi.ch/it/studiare-scienze-della-comunicazione/master-lauree-magistrali-scienze-della-comunicazione

Seminari,
conferenze,
interventi

Convegni, cicli di conferenze, manifestazioni e seminari organizzati dall'Istituto di Studi Italiani (ISI)

Semestre autunnale 2017

Letture manzoniane «Quel ramo del lago di Como...». Lettura dei Promessi Sposi

Ciclo di lezioni aperte al pubblico

Tutti i mercoledì, ore 18.00–19.30, Lugano, Auditorium USI

- 27 settembre - *I romanzi di Alessandro Manzoni*, Salvatore S. Nigro
- 4 ottobre - *Un paesaggio ragionato - Sulla descrizione iniziale dei Promessi Sposi*, Emilio Manzotti
- 11 ottobre - *Renzo Tramaglino, «giovine pacifico» e «bravo» potenziale*, Corrado Bologna
- 18 ottobre - *Romanzo e conversione: il caso di Lodovico / fra Cristoforo*, Pierantonio Frare
- 25 ottobre - *La "cortesia" degli oppressori: il «minacciare in cerimonia» di don Rodrigo*, Annick Paternoster
- 8 novembre - *Lucia o del silenzio*, Linda Bisello
- 15 novembre - *Carta, inchiostro e calamaio: le insidie della scrittura*, Stefano Prandi
- 22 novembre - *«Uno sparir di lucerne». La notte degli imbrogli*, Marco Maggi
- 29 novembre - *I Promessi Sposi tra pittura barocca e interpretazione figurata*, Carla Mazzarelli
- 6 dicembre - *Osservazioni sui capitoli della monaca di Monza*, Giovanni Bardazzi
- 13 dicembre - *Le parole e le cose. I Promessi Sposi come metaromanzo tra Cervantes e Sterne*, Francesco de Cristofaro
- 20 dicembre - *I Promessi Sposi e noi: un dialogo ininterrotto*, Fabio Pusterla

«Geografia e storia della letteratura italiana». Carlo Dionisotti a Lugano

Ciclo prodotto da RSI Rete Due in collaborazione con l'Istituto di studi italiani.

Otto serate aperte al pubblico viaggiando tra luoghi e regioni, al fianco dei protagonisti della nostra storia letteraria. Si alterneranno interventi critici, letture di testi e brani musicali.

Studio 2 RSI, Lugano-Besso, dal 16 maggio al 31 ottobre 2017, ore 18.00.

- 26 settembre 2017 *Venezia e il Seicento di Carlo Goldoni* con Cesare De Michelis
- 3 ottobre 2017 *Le Marche e l'Ottocento di Giacomo Leopardi* con Giorgio Ficara
- 10 ottobre 2017 *Torino e il Novecento di Primo Levi* con Marco Belpoliti
- 16 ottobre 2017 *L'Italia di Giorgio e Giovanni Orelli* con Fabio Pusterla
- 31 ottobre 2017 *Carlo Dionisotti e i suoi libri a Lugano. Inaugurazione del Fondo "Dionisotti" nella Biblioteca universitaria di Lugano.*

Settimana della lingua italiana nel mondo

Conferenze organizzate dall'ISI in collaborazione con il Consolato generale d'Italia a Lugano - XVII edizione: *L'italiano al cinema, l'italiano nel cinema. Statale 45 - Io, Giorgio Caproni* con Fabrizio Lo Presti ed Emilio Manzotti

Giovedì 19 ottobre 2017, Aula A-21 (Palazzo rosso), ore 18.00 – 19.30

Francesco De Sanctis fra Italia e Svizzera nel bicentenario della nascita

Convegno organizzato in collaborazione con l'Associazione Carlo Cattaneo di Lugano

Giovedì 16 novembre 2017, ore 17.00, Auditorium USI

- *Francesco De Sanctis nella biblioteca di Benedetto Croce* con Emma Giammattei
- *Francesco De Sanctis a Zurigo* con Fernanda Gallo
- *Il Tasso di De Sanctis* con Giacomo Jori

Giornata di studi su Luigi Pirandello. Nel centocinquantesimo della nascita

23 novembre 2017, Sala del Refettorio ex convento, LAC – Lugano
Ore 9.30: *I sei personaggi a teatro, da De Lullo a Ronconi* – Alberto Bentoglio

Ore 10.30: *Il Pirandello allegorico di Umberto Artioli* – Elena Randi, Stefano Tomassini

Ore 14.30: presentazione del volume di Daria Farafonova *Pirandello e i moralisti classici. Erasmo, Montaigne, Pascal* – con Silvia Acocella e Corrado Bologna

Ore 16.00: Monologhi tratti dai *Sei personaggi in cerca d'autore* recitati da Federica Fracassi
Incontro-laboratorio con gli studenti (in collaborazione con "Il Letterificio")

Semestre primaverile 2018

Presentazione del volume di Giulio Busi
Michelangelo. Mito e solitudine del Rinascimento
Con Giulio Busi, Carla Mazzarelli e Giacomo Jori
Martedì 27 febbraio 2018, ore 18.00, Aula A11, Campus di Lugano

Archivi del Novecento. Dieci autori letti attraverso le teche RSI
Ciclo di incontri pubblici organizzati dall'Istituto di studi italiani in collaborazione con RSI Rete Due.

Dal 28 febbraio al 16 maggio, ore 18.00, Aula A-21 Campus di Lugano (ad eccezione del primo incontro presso lo Studio 2 RSI)

- 28 febbraio - *La letteratura e gli archivi televisivi, patrimoni del Novecento* con Nelly Valsangiacomo e Bruno Gambarotta
- 7 marzo - *Giuseppe Ungaretti* con Corrado Bologna
- 14 marzo - *Sandro Penna* con Roberto Deidier
- 21 marzo - *Mario Rigoni Stern* con Marco Maggi
- 28 marzo - *Giorgio Orelli* con Fabio Pusterla
- 11 aprile - *Giovanni Giudici* con Riccardo Corcione
- 18 aprile - *Amelia Rosselli* con Sara Sermini
- 25 aprile - *Italo Calvino* con Francesca Serra
- 2 maggio - *Pier Paolo Pasolini* con Giacomo Jori
- 9 maggio - *Mario Luzi* con Uberto Motta
- 16 maggio - *Alfonso Gatto* con Stefano Prandi

Lugano al crocevia: esuli, esperienze, idee
(nel contesto delle attività di Lugano Città Aperta)
20 aprile 2018, dalle ore 10.00, Auditorium USI - Lugano
Ore 10.00: *Il Ticino e i rifugiati: cenni di contesto* con Marino Viganò
Manzoni in Ticino (1939-45) con Pietro Montorfani
«Geistige Grenzöffnung im Süden»? Il Ticino e i profughi italiani nelle pagine culturali oltralpe con Sara Garau
Ore 13.30: *Lo sguardo degli esuli italiani in Svizzera sulla realtà del paese ospite* con Elisa Signori
Memorie del territorio. Lugano dal Risorgimento alla Resistenza con Sonia Castro
Ore 15.00: Tavola rotonda con Giacomo Jori, Renato Martinoni, Carlo Piccardi, Fabio Pusterla

Un libro per la vita: incontro con l'autore
Con Massimo Gezzi e Stefano Prandi
3 maggio 2018, ore 17.00-18.00, Aula A-11, Campus di Lugano

Guest lecture,
seminari e
conferenze

- Istituto di Marketing e Comunicazione aziendale (IMCA)
- Lurati, F.; Mengis, J. & Zamparini, A. (2017) Organization of a workshop for the Locarno Festival: Missione e Visione Locarno Festival, Locarno, 13 December.
 - Visconti, L. (2018) "Il commercio al dettaglio in mutazione: Sfide e opportunità", participation to a public debate organized by the city of Lugano, Lugano (LAC), March 12.
 - Lurati, F. & Zamparini, A. (2018) Workshop organized for the Locarno Festival: Missione Locarno Film Festival, 21 March.
 - Visconti, L. (2018) "La diversità etnico-culturale nella comunicazione di marketing: Tra mercato, cultura e società", talk given as part of the seminar series "Le Arti del Dialogo", Lugano (USI), May 30.
 - Visconti, L. (2018) "Alle radici del tango", event organized as part of the event series 'Arti in Azienda', involving Luisa Sello (flutist) Maria Dolores Gaitan (pianist), Lugano (Teatro Foce), May 31.
 - Visconti, L. (2018) "Le carriere di marketing tra essere e benessere", presentation during LongLake Festival organized by the City of Lugano, Lugano (Parco Ciani), July 4.
 - Cooren, F., Mengis, J. Vasquez, C. (2018) Organization as Communication: The enduring and fading away of organizations, 34th EGOS Colloquium, Organization of a sub-theme with the EGOS Colloquium, Tallinn (Estonia), July 5-7.
 - Corley, K. G., Stigliani, I., Zamparini, A. (2018) Into the Unknown: From Empirical Insights to Theoretically Compelling Contributions. Organization of a Professional Development Workshop, sponsored by the Academy of Management Divisions Managerial and Organizational Cognition (MOC), Organization and Management Theory (OMT), Research Methods (RM). Academy of Management Meeting, Chicago, Illinois (USA), Aug 11.

Institute of Communication and Health

- More Informed, More Involved: Factors Influencing Older Adults' Involvement Preferences in Medical Decision-Making, Gabriele Sak, (USI), 9 ottobre 2017.
- The influential role of personal advice networks on general practitioners' performance: a social capital perspective, Prof. Stefano Calciolari (USI), 29 novembre 2017

Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica

- 18-21 ottobre 2017, panel organizzato da Andrea Rocci, Carlo Raimondo e Rudi Palmieri alla Business Communication 2017 Annual Conference, Dublino
- 7-9 febbraio 2018, Conferenza ARGAGE Argumentation and Language, Lugano
- 6 marzo 2018 Financial Communication Brownbag Series: "La comunicazione finanziaria come skill strategica sul mondo del lavoro. Fake news e finanza." Con Giuliana Paoletti, Image Building
- 17 aprile 2018 Financial Communication Brownbag Series: "Le dieci domande che non hai mai osata fare al CEO di una banca". Con Patrick Coggi

- 22 maggio 2018 Financial Communication Brownbag Series: "Saresti in grado di raccogliere 600,000 euro via radio?". Con Maurizio Guagnetti.
- 30 agosto 2018, seminario con la prof.ssa Kyoko Murakami dell'Università di Copenhagen. Titolo: "Discourse analytic approach to remembering and reconciliation" nell'ambito del progetto FNS Refra.Me ("The inferential dynamics of reframing in dispute mediators' argumentation")
- 30-31 agosto 2018, meeting del progetto FNS Refra.Me ("The inferential dynamics of reframing in dispute mediators' argumentation"), con Kyoko Murakami, Università di Copenhagen
- 3 settembre 2018 Seminario tenuto da Rick Iedema (King's College London) su "The shifting role(s) of communication and argumentation in the public sphere"

Istituto Media e Giornalismo

Seminari e conferenze

- JAMES e MIKE in azione, (IMeG team), seminario aperto al pubblico nell'ambito di Media in Piazza, Locarno, 26th October 2017.
- Workshop "Transnational Histories of Telecommunications @ITU", (Balbi, G., co-organizzatore con Andreas Fickers), seconda edizione, Lussemburgo, Ottobre 2017.
- Computer Networks Histories: Local, National and Transnational Perspectives. Conferenza internazionale organizzata dall'IMeG e dal CMO in collaborazione con l'associazione Geschichte und Informatik e infoclio.ch. Balbi, G., Bory, P. & Negro G. USI, 14-15 Dicembre 2017.
- Media studies in Cina (organizzatori Balbi, G. Negro, G. Zhan, Z.), 24 gennaio 2018.
- Dialoghi sulla Cina (ciclo tre conferenze e tre documentari) (Organizzatori Balbi, G. Cervinaro, E. Negro G. in collaborazione con Associazione Ticino Cina e Cinema Lux di Massagno).
- Il sistema dei media in Cina (speaker: Balbi, G. Negro), 6 marzo 2018, USI Lugano
- Proiezione di Dreamwork China (2011), film di Ivan Franceschini, 15 marzo 2018, Cinema Lux di Massagno
- Proiezioni di Bird's Nest Ore (2011), The Chinese Lives of Uli Sigg (2017), Film di Michael Schindhelm, 22 marzo 2018 Cinema Lux di Massagno
- Proiezione di The other half of the sky. Stories of Chinese business women, (Patrick Soergel), 29 marzo 2018, Cinema Lux di Massagno
- La Cina rivendica il suo status di potenza mondiale (speaker: Paolo Urio, Università di Ginevra), 17 aprile 2018, USI Lugano.
- La Cina globale: sfide, problemi, opportunità, (speaker: Diego Ghilardoni, autore di Decoding China), 15 Maggio 2018, USI Lugano.

#servizipertutti: telefoni e reti di oggi e domani, (Balbi, G.), primo incontro nell'ambito del progetto USI #servizipertutti, interventi di Stefano Santinelli (CEO Swisscom), Gabriele Balbi (IMeG) e Michèle Volonté (moderatore giornalista), 20 febbraio 2018.

Education and media speech, (Hibberd, M.), Public Relations Council of India Conference, Pune, 9-10 marzo 2018.

Digital Powers and Its Discontents, Conferenza pubblica di Evgeny Morozov (organizzatori Di Salvo, P. e Balbi, G.), USI, 19 Aprile 2018.

SACM/SGKM conferenza annuale, Hibberd, M., (organizzatore), USI, 11-13 aprile 2018.

Giornalismo in Cina (organizzatori Balbi, G. Negro, G. Zhan, Z.), 2 Maggio 2018.

Seminari CMO in Cina (organizzatori Zhang, Z., Balbi, G. in collaborazione con Communication University of China, Nanjing University, Shandong University e Peking University), Beijing, Nanjing, Jinan, China, 11-18 maggio 2018.

Confine: come la stazione di Como San Giovanni è diventata un campo profughi
Presentazione libro (organizzatore Di Salvo, P.), con Philip Di Salvo (USI), Sara Sermini (USI), Mattia Vacca (fotografo) e Chiara Guerzoni (Amnesty International Svizzera), Università della Svizzera italiana, 23 maggio 2018.

Thai Political Association conference, (Hibberd, M. co-organizzatore), USI, Lugano, 30 maggio 2018.

Ciclo di Seminari "Per una sociologia sensibile. Esercizi di teoria sociale" (Balbi, G., con Cerulo, M. e Bory, S.), Università di Napoli Federico II, Università di Perugia, USI, febbraio, aprile e maggio 2018.

Lugano/Perugia/Naples seminario, (Hibberd, M.), USI, Lugano, 4 maggio 2018.

Track su "Media and Networks from Below: Amateurs, Users, and Marginal Groups"
7th STS Italia Conference: Technoscience from Below. Bory P. & Rikitiaskaia M. (organizzatori), Padova, 14-16 Giugno 2018.

IMeG Brown Bag Lunch

- Digital detox and disconnectivity. Rikitiaskaia M. & Di Salvo P, (organizzatori), 9 Maggio 2018 - USI
- Overheating. Rikitiaskaia M. & Di Salvo P. (organizzatori), 28 Febbraio 2018 - USI

- Electronic waste. Rikitiaskaia M. & Di Salvo P., (organizzatori), 13 Dicembre 2017 – USI
- Media and the environment. Rikitiaskaia M. & Di Salvo P (organizzatori). 15 Novembre 2017 – USI
- Media nostalgia, Rikitiaskaia M. & Di Salvo P (organizzatori), Menke, M. (docente ospite), 25 Ottobre 2017 – USI.
- Climate change seminar, Hibberd, M., (organizzatore), 15th November 2017 - USI

Guest
lecture

- Due guest Lectures nel corso di “Comunicazione televisiva” (Scaglioni & Hibberd, 2017, semestre primaverile)
- Format TV – 2 lezioni (Axl Fiacco, fondatore di BicFormats, società specializzata nella creazione di format per il mercato internazionale).

Una guest lecture nel corso di Social Media Management (Benecchi, 2017, semestre autunnale)

- Social Media Management nelle imprese mediali (Fabienne Romanens, Head social media Tagesanzeiger)
- Guest lecture International Strategic Management Course, (organizzatore Hibberd, M.), guest Nguyen Sinh My (USSH), USI, 12 dicembre 2017.

Nove guest lectures nel corso di “Économie du cinéma” (Dr. Marco Cucco 2017-18 Semestre autunnale e primaverile)

- Le co-produzioni cinematografiche internazionali (Dr. Mitric, P., University of Copenhagen)
- La distribuzione cinematografica in Svizzera (Thurston, C., Xenix Distribution)
- I festival del cinema in Svizzera (Rohrer, S., Solothurner Filmtage)
- La promozione del cinema svizzero all'estero (Bühlmann, A., Swiss Films)
- La produzione cinematografica in Svizzera (Schmid, A., Beauvoir Films)
- I rapporti tra l'industria del cinema svizzero e la politica (Tribolet, T., Cinésuisse)
- Le film commission (Giaccardi, C., Ticino Film Commission)
- L'esercizio cinematografico in Svizzera (Dutoit, L., Cinéma La Scala)
- Cinema e televisione (Marciotti, A., RSI)

Due guest lectures nel corso di “Culture digital” (Benecchi 2018, semestre primaverile)

- Social media, pratiche dei fan e giornalismo (Prof. Colin Porlezza, City, University of London)
 - I partiti piattaforma (Prof. Paolo Gerbaudo, King's College London)
- Guest lecture corso "Media in Cina" (Negro, 2018 semestre primaverile)
- Anatomia della repressione in Cina: Il caso delle ONG del lavoro (Dr. Ivan Franceschini, Australian Centre on China in the World dell'Australian National University), USI Lugano

Due guest lectures nel corso "Introduzione al giornalismo" (Russ-Mohl 2018 semestre primaverile)

- "Scrivere per il web" (Federica Seneghini, Corriere della Sera)
- "Fake News e Fact-Checking: breve manuale di sopravvivenza" (Valerio Bassan, Forbes Italia; Vice Italia)

Tre guest lecture nel corso di “Storia dei Mezzi di Comunicazione” (Balbi 2017 Semestre autunnale). Storia dei mezzi di comunicazione in Russia: stampa, radio e televisione, media digitali (Rikitiaskaia, M, USI).

Global Media Formats Course, (organizzatore Hibberd, M.), guest Professor Michele Sorice (LUISS), USI, 3 maggio 2018.

Guest lecture su invito

Balbi, G., Global Trends in Digital Media History. School of Journalism and Communication, Peking University, Beijing, maggio 2018.

Balbi, G., Media Convergence and Deconvergence. School of Journalism and Communication, Shandong University, Jinan, maggio 2018.

Balbi, G., Media Convergence and Deconvergence. School of Journalism and Communication, Nanjing University, Nanjing, maggio 2018.

Balbi, G. & Negro, G., Media in Cina: prospettive storiche. Università Cà Foscari, Venezia, febbraio 2018.

Balbi, G., presentazione di Fallimenti digitali. Un'archeologia dei 'nuovi' media. Università Suor Orsola Benincasa, Napoli, febbraio 2018.

Balbi, G., presentazione Fallimenti digitali. Un'archeologia dei 'nuovi' media. Italian institute for the Future, Napoli, febbraio 2018.

Balbi, G., presentazione di History of Digital Media. An Intermedia and Global Perspective. Institut für Medien, Wissen und Kommunikation Research Talk, University of Augsburg, Augsburg, febbraio 2018.

Balbi, G., Magaudo, P., presentazione di Storia dei media digitali. Rivoluzioni e continuità. Seminar “L'emancipazione della dissonanza. Futuro del linguaggio e società tra sensi contemporanei”, Università di Parma, Parma, aprile 2018.

Balbi, G., Due o tre cose che so di lei. Marconi e le idee di comunicazione. Marconi e la seconda rivoluzione delle tlc: vicende ed effetti della Grande Guerra, Ministero dello Sviluppo Economico, Roma, novembre 2017.

Balbi, G., & Fickers, A., The ITU as techno-diplomatic arena in international telecommunications 19th-21st century. A longue durée perspective. ITU Workshop. Université de Luxembourg, Luxembourg Center for Contemporary and Digital History, ottobre 2017.

Benecchi, E., Anime Fandom in-between, multidisciplinary symposium on Japanese animation and European contexts. International dynamics, local receptions, Ca' Foscari University of Venice | Department of Asian and North African Studies, Venice, Italy, 15-16 febbraio 2018

Benecchi, E., Social Media Management in crisis situations, Formazione gruppo negoziati, special lecture for the Police Department, Lugano, Svizzera, 6 febbraio 2018.

Hibberd, M., Political Communications Guest lectures, LUISS, Roma

- Monday and Tuesday 2/3 October 2017
- Monday/Tuesday 20/21 November 2017
- Monday/Tuesday 4/5 December 2017

Hibberd M., Crisis Communications Guest Lecture, Kasetsart University, Bangkok, 1 novembre 2017.

Hibberd, M., Digital media speech (MIKE research) University of Jadhavpur, Kolkata, India, 3 novembre 2017

Hibberd, M., PR lecture to University of Leicester De Montfort, 7 maggio 2018

Hibberd, M., Crisis Communications guest lectures, LUISS Rome, 20/21 aprile e 11/12 maggio 2018

Hibberd, M., Crisis Communication Guest Lectures, St Joseph's College, Kerala, India e Christ University, Bangalore, India, 12/14 giugno 2018.

Negro, G., & Balbi, G., The Pre-history of We Chat. The Long Term Formation of Business Mentalities in Tencent, 1998-2011. 16th annual Chinese Internet Research Conference (CIRC16), Leiden, maggio 2018.

Summer School

Documentary Summer School, 19 edizione, in collaborazione con Festival del Film Locarno, Semaine de la Critique, Réseau/Netzwerk Cinema CH, Communication University of China. Locarno (7-11 August 2018)

Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School 2018, Zhang, Z. Negro. G. in collaborazione con Peking University, Vrije Universiteit Brussel (VUB). 9 - 18 Luglio 2018 - Bruxelles, Vrije Universiteit Brussel (VUB)

Summer Seminar "Media History from the margins", (Balbi, G. co-organizzatore con Weber, A. K., Vallotton, F., Fickers, A.), Congressi Stefano Franscini, Monte Verità, agosto 2018.

Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School 2018

Zhang, Z. Negro. G. in collaborazione con Peking University, Vrije Universiteit Brussel (VUB). 9-18 Luglio 2018 - Bruxelles, Vrije Universiteit Brussel (VUB)

Eventi cattedra UNESCO

Istituto di Tecnologie per la Comunicazione

Nell'ambito della cattedra UNESCO dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2018 sono state realizzate le seguenti attività di formazione e promozione culturale:

- MOOC "Tourism Management at UNESCO World Heritage Sites" Volume I. Lancio il 15 gennaio 2018. Prodotto dall' UNESCO-UNITWIN Network Culture, Tourism, Development, led by Paris 1 Panthéon-Sorbonne University (Paris, France), la Cattedra UNESCO dell'USI ha coordinato il processo di progettazione, realizzazione, implementazione e misurazione e contribuito con un modulo.
- 20-31 agosto 2018, Summer School 2018 (quinta edizione): "Co-creating on-the-road ICT solutions to promote Sustainable Tourism in World Heritage Sites", Finlandia. In collaborazione con la University of Turku (Turku, Finlandia). Più di 50 partecipanti da tutto il mondo, tra studenti, docenti, stakeholder locali.
- Allestimento della mostra fotografica dell'UNESCO "Journeys Through Our Fragile Heritage: discover, preserve, transmit", esibita nel campus dell'USI da febbraio a giugno 2018, e ufficialmente inaugurata il 28 maggio 2018 dal rettore dell'USI.

Sono stati inoltre organizzati i seguenti eventi:

- 14 settembre 2018, seminario pubblico dal titolo "Cultura, gastronomia e turismo" entro l'evento "Lugano Città del Gusto 2018, tenutosi a Lugano, con la partecipazione dello chef catalano di fama internazionale Joan Roca i Fontané.
- 28 maggio, 2018, seminario della Dr. Sara Vannini della University of Washington (Seattle/ USA) dal titolo "Information practices of humanitarian organizations serving the undocumented: towards a conceptualization of Digital Sanctuary practices", tenutosi a Lugano.
- 6 dicembre 2017, organizzazione dell'ottavo seminario della rete UNITWIN/UNESCO «Culture, Tourism, Development», tenutosi al quartier generale dell'UNESCO a Parigi, riguardo il tema "Tourism and Technologies of Information in UNESCO World Heritage Sites". Hanno collaborato alla realizzazione del seminario l'UNESCO World Heritage Center, ICOMOS Francia, l'Association des Biens Français du Patrimoine Mondial.

Il direttore della Cattedra, prof. Lorenzo Cantoni, ha partecipato ai seguenti eventi/dato le seguenti lezioni:

- 6-7 agosto 2018, presentazione al simposio "Archiving Intangible Cultural Heritage & Performing Arts" tenutosi a Losanna e organizzato dal Laboratory for experimental museology dell'EPFL.
- 14 giugno 2018, keynote al VII Travel Academy 2018 "Innovation and New Trends in Cultural Routes: (Re)interpreting European Cultural Heritage", tenutosi a Yuste (Spagna) e organizzato dallo European Institute of Cultural Routes.
- 6-7 giugno 2018, keynote al "Welterbe Tagung" (World Heritage Conference) tenutosi a Bergün e parte della serie di eventi organizzati per l'anno del patrimonio 2018.
- 24-26 maggio 2018, seminario presso Unisalento su Quality Brand e sostenibilità del turismo a Lecce.
- 6-7 maggio 2018, keynote al Jeddah Economic Forum (JEF), tenutosi in Arabia Saudita.
- 9-11 febbraio 2018, partecipazione al meeting della rete UNESCO-UNITWIN "Culture, Tourism and Development", tenutosi alla University of Juan Carlos, Madrid.
- 23-24 novembre 2017, partecipazione al "2nd coordination meeting with UNESCO category 2 institutes and centres (C2Cs) and UNITWIN/UNESCO Chairs related to the Culture Sector", tenutosi al quartier generale dell'UNESCO a Parigi.

Ulteriori informazioni sulla cattedra, sulle sue attività e sulle pubblicazioni sono disponibili sul suo sito: www.unescochair.usi.ch.

Facoltà di scienze informatiche

La Facoltà di scienze informatiche offre programmi di studio volti a formare specialisti di alto profilo in informatica capaci di identificare e affrontare con creatività le sfide sempre più complesse poste dal mondo del lavoro e dalla società.

Piano
di studio

Nel nostro modello formativo, i fondamenti teorici vengono costantemente applicati a progetti reali con l'uso critico delle tecnologie più all'avanguardia. Gli studenti sono così al centro del processo di apprendimento in modo attivo e imparano a "fare" sin dal primo giorno. Questo permette loro non solo di acquisire rigorose conoscenze teoriche, solide competenze disciplinari, un approccio metodologico e un pensiero sistemico (system thinking), ma anche di sviluppare delle capacità trasversali (soft skills) come lavorare in gruppo, gestire un progetto, comunicare con il cliente, presentare in modo efficace le proprie idee, padroneggiare la lingua inglese.

Studi
di base

Il Bachelor in scienze informatiche offerto dalla Facoltà è un programma a tempo pieno della durata di 6 semestri (180 ECTS), conforme alla Dichiarazione di Bologna e corrisponde a una laurea triennale. La lingua di insegnamento è l'inglese.

Il programma copre le basi teoriche dell'informatica, la tecnologia che ne deriva e le sue principali applicazioni. Il programma intende sviluppare un approccio metodico all'analisi e la soluzione di problemi informatici e quindi un pensiero sistemico (system thinking).

Il programma è inoltre fortemente orientato alla progettazione informatica e alla interdisciplinarietà. In particolare, nei primi quattro semestri il programma comprende atelier in cui gli studenti applicano la teoria a progetti concreti, svolti in gruppo e a stretto contatto coi docenti. Nel quinto semestre gli studenti sono chiamati a svolgere un field project nel mondo professionale. Nel sesto lavorano su un progetto individuale finale in cui applicano le loro conoscenze alla risoluzione di un problema complesso.

A partire dal secondo anno gli studenti possono inoltre partecipare a un programma di mobilità per studiare in un'altra università durante un semestre per un massimo di 30 ECTS. Durante l'estate agli studenti è infine offerta la possibilità di stage sia in azienda sia nell'ambito della ricerca accademica svolta dalla Facoltà.

I bienni di specializzazione (Master)

I programmi di Master offerti dalla Facoltà di Scienze informatiche sono percorsi formativi di specializzazione a tempo pieno della durata di 4 semestri, corrispondenti a 120 crediti ECTS. Questi programmi completano il modello 3+2 definito dalla Dichiarazione di Bologna e sono equivalenti a delle lauree magistrali. La lingua di insegnamento è l'inglese.

Tutti i programmi si caratterizzano per un alto livello di specializzazione che apre a carriere internazionali sia nel mondo dell'industria

che anche in ambito accademico. L'apprendimento e l'approfondimento teorico sono ancora una volta accompagnati e resi concreti dalle applicazioni pratiche e dai numerosi progetti svolti in collaborazione con aziende e altre realtà professionali o nel contesto della ricerca portata avanti dalla Facoltà. Il favorevole rapporto numerico tra studenti e docenti permette di interagire in modo diretto e aperto con professori considerati tra i massimi esperti del proprio campo, allargando i propri orizzonti e dando anche agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi. Tutto questo si svolge in una Facoltà cosmopolita e animata da una profonda e autentica passione per l'informatica.

Nell'anno accademico 2017–18 sono attivi i seguenti sei programmi di Master:

- Master of Science in Informatics,
- Master of Science in Artificial Intelligence,
- Master of Science in Computational Science,
- Master of Science in Financial Technology and Computing (congiuntamente alla Facoltà di scienze economiche dell'USI),
- Master of Science in Management and Informatics (congiuntamente alla Facoltà di scienze economiche dell'USI),
- Master of Science in Software & Data Engineering.

Nel corso del secondo anno, gli studenti possono partecipare a un programma di mobilità per studiare in un'altra università durante un semestre. Previa approvazione del direttore del Master, è inoltre possibile svolgere una tesi di Master esterna, per esempio in azienda. La Facoltà offre infine la possibilità di ottenere una doppia laurea Master of Science in Informatics/Laurea Magistrale in Informatica in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca. Il programma si articola sull'arco di 4 semestri per un totale di 120 ECTS.

Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (Ph.D.) della Facoltà di scienze informatiche forma nuovi professionisti interessati ad una carriera nell'ambito della ricerca accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il programma di dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in genere nonché la padronanza e la profonda conoscenza di una materia di suo interesse. Lavorando con uno o più membri della Facoltà, lo studente contribuirà a sviluppare idee originali innovative e scientificamente valide nell'area di ricerca scelta. Inoltre lo studente svilupperà le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

La Facoltà conferisce i seguenti titoli:

- Doctor of Philosophy in Informatics / Dottorato in scienze informatiche;
- Doctor of Philosophy in Computational Science / Dottorato in scienza computazionale.

Corsi

Sono elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2017–18.

Corsi del triennio di Bachelor

- | | |
|---------|---|
| 1. anno | <ul style="list-style-type: none"> • Computer Architecture, Marc Langheinrich • Calculus, Kai Hormann • Privatissimum, Vittorio Limongelli, Evanthia Papadopoulou, Igor Pivkin, Laura Pozzi, Stefan Wolf • Programming Fundamentals 1, Nate Nystrom • Software Atelier 1: Fundamentals of Informatics, Gabriele Bavota • Technical English, George James Kauffman • Algorithms & Data Structures, Antonio Carzaniga • Discrete Structures, Stefan Wolf • Linear Algebra, Igor Pivkin • Programming Fundamentals 2, Matthias Hauswirth • Software Atelier 2: Human-Computer Interaction, Monica Landoni |
| 2. anno | <ul style="list-style-type: none"> • Automata & Formal Languages, Laura Pozzi • Computer Networking, Antonio Carzaniga • Probability & Statistics, Davide Eynard • Programming Fundamentals 3, Walter Binder • Software Atelier 3: The Web, Cesare Pautasso • Data Management, Patrick Eugster • Introduction to Computational Science, Rolf Krause • Operating Systems, Fernando Pedone • Systems Programming, Antonio Carzaniga • Software Atelier 4: Software Engineering Project, Andrea Moccia, Luca Ponzanelli |
| 3. anno | <ul style="list-style-type: none"> • Algorithms & Data Structures 2, Evanthia Papadopoulou • Artificial Intelligence, Luca Maria Gambardella • Computer Graphics, Kai Hormann • Experimentation & Evaluation, Matthias Hauswirth, Marc Langheinrich • Information Retrieval, Fabio Crestani • Numerical Computing, Olaf Schenk • Software Atelier 5: Field Project, Michele Lanza, Mauro Prevostini • Languages & Compilers, Nate Nystrom • Optimization (and Multiscale) Methods, Rolf Krause • Theory of Computation, Natasha Sharygina • Bachelor Project, Mauro Pezzè |

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze informatiche 2017–18 oppure il sito web: www.usi.ch/it/master-master-usi-uno-sguardo.

- Functional and Numerical Analysis (FOMICS block course), Rolf Krause
- Introduction to Doctoral Studies, Walter Binder, Olaf Schenk
- Modelling Human Behaviour using Mobile and Social Media Data, Mirco Musolesi

Oltre ai corsi elencati, una serie di corsi dei programmi Master della Facoltà sono aperti agli studenti di dottorato. Per la lista completa si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze informatiche 2017–18 oppure il sito web: www.inf.usi.ch/it/studiare-informatica/dottorato)

- Tsuyoshi Ichimura, University of Tokyo, "Fast and scalable implicit low-order finite-element solvers for solid earth science simulations", 20 settembre 2017
- Giuseppe Polese, University of Salerno, Italy, "Big Data Preparation for the Data Science Journey", 21 settembre 2017
- Hiroataka Yoshida, National Institute of Advanced Industrial Science and Technology (AIST), Japan, "Security evaluation for automotive systems and lightweight cryptography standardization", 18 settembre 2017
- Anton Schiela, University of Bayreuth, Germany, "Optimization in function space and some applications in medicine", 6 ottobre 2017
- Raja Appuswamy, EPFL, Switzerland, "Database storage tiering, fast and slow", 11 ottobre 2017
- Gianluca Demartini, University of Queensland, Australia, "Human Factors in Crowdsourcing", 16 ottobre 2017
- Ricardo Ruiz Baier, University of Oxford, UK, "New three-field mixed formulations for elasticity and poroelasticity", 3 novembre 2017
- Erik Burman, University College London, UK, "Computational PDE and data assimilation", 3 novembre 2017
- Michael Peters, ETH Zurich, Switzerland, "Uncertainty quantification for elliptic PDEs", 3 novembre 2017
- Bojana Rosic, Technische Universität Braunschweig, Germany, "Bayesian methods via spectral functional representations", 2 novembre 2017
- Stefano Zampini, King Abdullah University of Science and Technology, Saudi Arabia, "On robust domain decomposition solvers and the automation of adjoint and tangent linear models of differential-algebraic equations", 2 novembre 2017
- Jacob B. Schroder, Lawrence Livermore National Laboratory, USA, "Parallel Multigrid Solvers in Space and Time for Future Architectures", 2 novembre 2017
- Josiane Mothe, Université de Toulouse, France, "Difficult queries: data analytics, machine learning and users studies", 7 novembre 2017
- Andreas Loukas, EPFL, Switzerland, "The quest for fast learning from few examples", 7 novembre 2017
- Yves Wiaux, Heriot Watt University, UK, "Scalable Precision Computational Imaging: from Astronomy to Medicine", 6 novembre 2017

- Ernst C. Wit, University of Groningen, Netherlands, "Statistical Data Science: a thriving future", 7 novembre 2017
- Raphael Hauser, Oxford Mathematical Institute, UK, "Detecting Structure in High Dimensional Data", 6 novembre 2017
- Susanne Gerber, Johannes Gutenberg Universität Mainz, Germany, "Big Data integration and trans-Omics analysis for reconstructing relevant pathways and networks underlying neurodegenerative diseases", 6 novembre 2017
- Bärbel Finkenstädt, University of Warwick, UK, "Statistical Inference for small & large dynamical data sets in Systems Biology", 9 novembre 2017
- Stefano M. Iacus, University of Milan, Italy, "Efficient Computational and Statistical Methods for, but not limited to, the Social Science", 7 novembre 2017
- Veniamin Morgenshtern, Helm.AI, USA, "Super-Resolution of Positive Sources and One More Thing...", 9 novembre 2017
- Rocco Oliveto, University of Molise, Italy, "Dude, we can estimate the understandability of your code! Actually, no! Not yet!", 20 novembre 2017
- Paolo Tonella, Fondazione Bruno Kessler, Italy, "Software testing research: foundations, key problems and future directions", 21 novembre 2017
- Carlo A. Furia, Chalmers University of Technology, Sweden, "What Good are Formal Methods for Software Engineering?", 22 novembre 2017
- Alessandra Gorla, IMDEA Software Institute, Spain, "On the trustworthiness of mobile apps", 23 novembre 2017
- Pia Borlund, Oslo and Akershus University College of Applied Sciences, Norway, "Test design of IIR evaluation", 1 dicembre 2017
- Mihai Lupu, Research Studios Austria & TU Wien, Austria, "What to search on, What to search for, and How to search for patents", 5 dicembre 2017
- Alexander Litvinenko, King Abdullah University of Science and Technology (KAUST), Saudi Arabia, "Likelihood Approximation With Hierarchical Matrices For Large Spatial Dataset", 19 dicembre 2017
- Grigory Fedyukovich, Princeton University, USA, "Synchronizing Constraint Horn Clauses", 7 dicembre 2017
- Karine Even Mendoza, King's College London, UK, "HiFrog: SMT-based Model Checker for Software Verification", 13 dicembre 2017
- Alysson Bessani, University of Lisboa, Portugal, "(*Really*) Practical Byzantine Fault Tolerance and its application to the Hyperledger Fabric Blockchain", 30 gennaio 2018
- Håvard Rue, King Abdullah University of Science and Technology, Saudi Arabia, "Penalising model component complexity: A principled practical approach to constructing priors", 22 febbraio 2018
- Paolo Bonzini, Red Hat, Inc., "Meltdown, Spectre, and the hidden side of a computer's processor", 22 febbraio 2018
- Standa Živný, University of Oxford, UK, "Homomorphisms and generalisations seen from both sides", 14 marzo 2018

- Corina Sas, Lancaster University, UK, "Memory technologies: capture, recall and forget", 20 aprile 2018
- Samuel Fiorini, Université libre de Bruxelles, Belgium, "Counting 2-level polytopes", 14 marzo 2018
- Tommaso Casalini, ETH Zurich, Switzerland, "Bioresorbable polymers for medical devices: a perspective on multiscale modeling", 9 aprile 2018
- Fabio Rinaldi, University of Zurich, Switzerland, "OntoGene/BioMeXt: Information Extraction for the Life Sciences", 13 aprile 2018
- Daniel M. German, University of Victoria, Canada, "Was my contribution fairly reviewed? A Framework to Study the Perception of Fairness in Modern Code Reviews", 26 aprile 2018
- Francesco Guerra, University of Modena and Reggio Emilia, Italy, "Keyword Search in Relational Databases: an open challenge.", 9 maggio 2018
- Lucia Gastaldi, University of Brescia, Italy, "A fictitious domain approach for fluid structure interactions", 14 maggio 2018
- Antonio Gámez-Díaz, University of Seville, Spain, "SLA-Driven Governance for RESTful Systems", 12 giugno 2018
- Marco Antoniotti, Università degli Studi di Milano Bicocca, Italy, "Reconstructing Cancer Progression Models", 5 giugno 2018
- Peter Deuffhard, Zuse Institute Berlin, Germany, "The grand four - affine invariant globalizations of Netwon's method", 8 giugno 2018
- Gianni Amati, Fondazione Ugo Bordoni, Italy, "Effective Diameter Estimation for Very Large Graphs", 22 giugno 2018
- Jacques Savoy, University of Neuchâtel, Switzerland, "Who is the secret hand behind Elena Ferrante?", 21 giugno 2018
- Ian Ruthven, Strathclyde University, UK, "Differentiating conscious and formalized information needs", 3 luglio 2018
- Mirco Musolesi, University College London, UK, "Towards Anticipatory Mobile Computing: Sensing and Modelling Mobile Data for Understanding and Predicting Human Behaviour", 4 luglio 2018
- Elena Arseneva (Khramtcova), Université libre de Bruxelles, Belgium, "Reconstructing a convex polygon from its omega-cloud", 19 luglio 2018
- Mahmood Jabareen, Technion-Israel Institute of Technology, Israel, "Numerical and experimental study on the behavior of facial soft tissues", 24 agosto 2018

Workshops
e seminari
tecnici

- "Sperimentare i sistemi embedded con Arduino", nell'ambito della settimana tecnologica IngCH con una classe del Liceo di Bellinzona, 7 settembre 2017
- Settimana di studio in informatica, "Il fascino dell'informatica" in collaborazione con la Fondazione scienza e gioventù, 11-15 settembre 2017
- Workshop realizzato in collaborazione con COESI – COMunità ESperti Insegnamento dell'Informatica nelle scuole, "Laboratorio sul Web Engineering", 4 ottobre 2017

- Introduzione alla chimica biologica computazionale", nell'ambito della settimana tecnologica IngCH con una classe del Liceo di Lugano 1, 17 ottobre 2017
- "Piattaforme virtuali 3D", Workshop nell'ambito del Giubileo della Fondazione Scienza e Gioventù, Bellinzona 20–21 ottobre 2017
- Tech Day, 29 novembre 2017
- Fall Semester Projects Presentations, 21 dicembre 2017
- Presentazione dei Lavori di Maturità in informatica presso il Liceo di Lugano 2, 12 e 19 gennaio 2018
- Bachelor Project Presentations, 24 gennaio 2018
- Workshop realizzato in collaborazione con COESI – COMunità ESperti Insegnamento dell'Informatica nelle scuole, "Laboratorio sul Web Engineering – seconda parte", 28 febbraio 2018
- "Programmazione di Robot Thymio", Workshop presso le Scuole Medie di Barbengo, 23 marzo 2018
- "Programmazione di dispositivi mobili utilizzando la piattaforma Android", Workshop nell'ambito della giornata di approfondimento presso il Liceo di Mendrisio, 24 aprile 2018
- Spring Semester Project Presentations, 28 maggio 2018
- Partecipazione a CeBIT 2018, con stand, 11–15 giugno 2018
- Bachelor Project Presentations, 20 giugno 2018

Conferenze
e workshop
internazionali

- FoMICS Summer School on Meshfree and immersed boundary methods for fluid-structure interaction, 9–13 settembre 2017
- The 6th D-A-CH+ Conference on Energy Informatics (D-A-CH+ Energieinformatik 2017), 5–6 ottobre 2017
- 6th workshop on Parallel-in-Time Methods, 23–27 ottobre 2017
- 17th Smart Card Research and Advanced Application Conference (CARDIS 2017), 13–15 novembre 2017
- 9th TRM Forum on Computer Simulation of Cardiac Function (TRM 2017), 4–5 dicembre 2017
- USI-CSCS Summer School on Effective High Performance Computing, 15–27 luglio 2018

Presentazioni
tesi di dottorato

- Kirill Lykov, "Cell mechanics in flow: algorithms and applications", 5 settembre 2017
- Sumedha Uniyal, "Approximation Algorithms for Network Design Problems", 11 ottobre 2017
- Igor Kaitovic, "Liquid Stream Processing on the Web: a JavaScript Framework", 25 ottobre 2017
- Masjar Babazadeh, "Online Disturbance Prediction for Enhanced Availability in Smart Grids", 25 ottobre 2017
- Salvatore Ingala, "Approximation Algorithms for Rectangle Packing Problems", 27 ottobre 2017
- Jelena Milosevic, "Malware Detection at Runtime for Resource-Constrained Mobile Devices: Data-Driven Approach", 30 ottobre 2017
- Roberto Minelli, "Interaction-Aware Development Environments", 13 novembre 2017
- Alan Ferrari, "Code Offloading in Opportunistic Computing", 28 novembre 2017

- Eduardo Feo Flushing, "Collaborative Missions with Heterogeneous Networked Teams", 13 dicembre 2017
- Saman Kamran, "IDCOLAB: An Interactive and Dynamic Collaborative Labeling Framework", 23 gennaio 2018
- Samuel Benz, "Building global and scalable systems with Atomic Multicast", 29 gennaio 2018
- Rupesh Kumar Srivastava, "New Architectures for Very Deep Learning", 1 febbraio 2018
- Koorosh Khazaei, "Efficient Tree-Based Content-Based Routing Schemes", 5 febbraio 2018
- Samuli Leppänen, "Some high-degree integrality gap results for the Sum of Squares hierarchy", 14 marzo 2018
- Andrea Aquino, "Reusing Solutions Modulo Theories", 16 marzo 2018
- Evangelos Niforatos, "The Role of Context in Human Memory Augmentation", 20 aprile 2018
- Meixian Chen, "Reusing Constraint Proofs in Symbolic Analysis", 24 maggio 2018
- Mauro Scanagatta, "Advancements in Bayesian network structure learning", 4 giugno 2018
- Tommaso Dal Sasso, "An Object Is Worth a Thousand Words - Reification as the Key to Augmenting Software Development", 14 giugno 2018
- Steven Mudda, "Time Aware Location Recommendations in Location Based Social Networks", 26 giugno 2018
- Jérôme Guzzi, "Path planning for mobile robots in the real world: handling multiple objectives, hierarchical structures and partial information", 27 giugno 2018
- Andrea Rosà, "Analysis and Optimization of Task Granularity on the Java Virtual Machine", 6 luglio 2018
- Vasileios Triglianios, "ASO: Active Learning with Interactive Web Presentations and Classroom Analytics", 27 agosto 2018

Ricerca

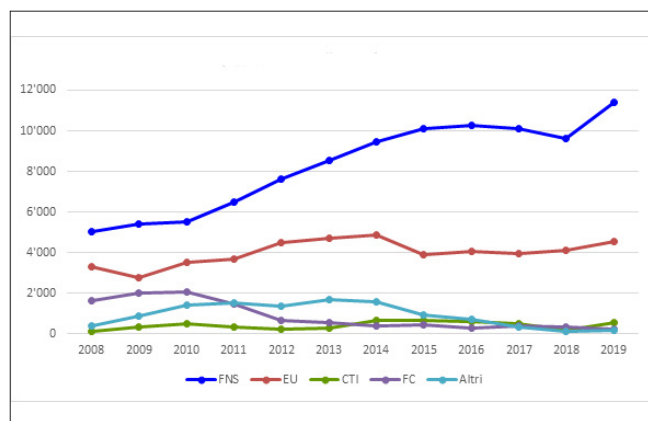
La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche.

Il volume della ricerca competitiva (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, Programmi quadro dell'Unione europea e altri minori) è quasi regolarmente aumentato superando i 10 M nel 2008 fino a quasi 17 M nel 2014, con leggero calo dal 2015 al 2018, ma probabile ripresa nel 2019, nell'anno in oggetto (2018) con la seguente distribuzione:

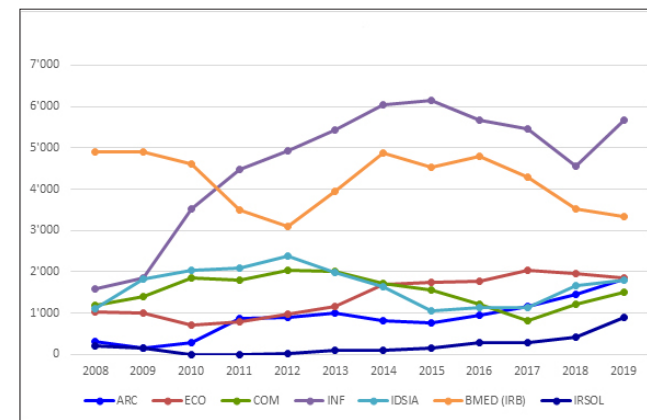
- 4,5 M nella facoltà di informatica, cui si aggiunge 1,6 M dell'IDSIA, istituto comune USI/SUPSI;
- 3,5 M nella facoltà di biomedicina, tutti all'IRB;
- 1,9 M nella Facoltà di scienze economiche;
- 1,2 M nella Facoltà di scienze della comunicazione;
- 1,5 M nell'Accademia di architettura, principalmente nel campo della storia dell'arte;

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

	FNS	EU	CTI	FC	Altri	Tot
Fonte di finanziamento						
2008	5'005	3'287	103	1'618	362	10'375
2009	5'387	2'768	335	1'991	848	11'330
2010	5'499	3'542	519	2'076	1'414	13'050
2011	6'491	3'698	347	1'455	1'535	13'527
2012	7'625	4'469	245	653	1'343	14'335
2013	8'536	4'717	259	555	1'656	15'722
2014	9'456	4'875	659	368	1'590	16'948
2015	10'090	3'902	666	443	901	16'001
2016	10'256	4'034	598	262	727	15'877
2017	10'083	3'969	499	384	333	15'268
2018	9'605	4'087	193	340	129	14'354
2019	11'404	4'518	537	242	154	16'855



	ARC	ECO	COM	INF	IDSIA	IRB	Istituti e servizi USI	Istituti e servizi USI-SUPSI	IRSOL	Totale	Totale senza IRB
2008	311	1'036	1'179	1'580	1'102	4'893	0	68	206	10'375	5'482
2009	168	996	1'409	1'847	1'818	4'904	34	0	155	11'330	6'426
2010	288	705	1'857	3'515	2'027	4'624	34	0	0	13'050	8'426
2011	880	792	1'792	4'473	2'090	3'499	0	0	0	13'527	10'028
2012	895	971	2'028	4'919	2'389	3'101	0	0	33	14'335	11'234
2013	1'001	1'173	2'019	5'431	1'993	3'957	43	0	107	15'722	11'766
2014	816	1'690	1'729	6'033	1'629	4'881	56	0	114	16'948	12'067
2015	766	1'746	1'573	6'139	1'049	4'534	31	0	164	16'001	11'467
2016	941	1'787	1'217	5'665	1'127	4'790	55	0	294	15'877	11'087
2017	1'171	2'047	822	5'471	1'135	4'287	35	0	301	15'268	11'387
2018	1'449	1'946	1'206	4'565	1'657	3'530	0	0	420	14'774	10'824
2019	1'814	1'843	1'506	5'664	1'801	3'338	0	0	889	16'855	13'517



Nel 2017-18 erano attivi i seguenti istituti:

Accademia di architettura*

- Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA)
- Archivio del Moderno
- Laboratorio Ticino (Lab.TI)
- Osservatorio Sviluppo Territoriale (OST)
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Facoltà di scienze economiche

- Istituto di Finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto di Economia Politica (IdEP)
- Istituto di Management (IMA)
- Istituto di Diritto (IDUSI)

Facoltà di scienze della comunicazione

- Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica (IALS)
- Istituto di Comunicazione Sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto Media e Giornalismo (IMeG)
- Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)
- Istituto di Comunicazione pubblica (ICP)
- Istituto di Tecnologie digitali per la comunicazione (ITDxC)

Facoltà di scienze informatiche

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, ad eccezione dei 4 istituti:

- Istituto di Scienza computazionale / Institute of Computational Science (ICS), istituito nel 2008
- Istituto del Software / Software Institute (SI), istituito nel 2017
- Advanced Learning and Research Institute in Embedded System Design (ALaRI), istituito nel 2000
- Istituto Dalle Molle sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA), istituto comune USI-SUPSI

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2017-18 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

*Si indicano anche i laboratori poiché non sono integrati in istituti.

Accademia di architettura

Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura ISA

Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura - ISA
Institute for the History and Theory of Art and Architecture

L'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura-ISA mira a sviluppare e implementare concetti e strumenti disciplinari aperti per migliorare la comprensione del contesto fisico, sociale e culturale della progettazione e della produzione artistica e architettonica. L'Istituto promuove le seguenti attività:

- Coordinamento della formazione nei corsi di Bachelor of Science e Master of Science nella fascia disciplinare di Storia e teoria dell'arte e dell'architettura
- Supervisione del lavoro teorico e di ricerca, in particolare dei dottorandi
- Piattaforma per la ricerca competitiva
- Organizzazione di lezioni tematiche, convegni e cicli di conferenze
- Istituzione e coordinamento della Cattedra Borromini, un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici.

L'ISA è membro attivo, insieme all'Istituto di studi italiani dell'USI, della Scuola dottorale confederale in civiltà italiana, che ha inaugurato il secondo ciclo per il triennio 2017-2020 sotto la co-direzione di Christoph Frank e Sara Garau. Incontro plenario il 13-14 aprile a Berna.

Conferenze ISA

Le Conferenze ISA consistono in un ciclo di incontri dedicati alla storia dell'arte e dell'architettura e costituiscono una vetrina sui temi e gli approcci metodologici della ricerca. Le relatrici e i relatori invitati presentano i risultati delle loro recenti ricerche in uno spazio aperto alla discussione. Le Conferenze ISA si rivolgono agli studenti, ai docenti e ai collaboratori dell'Accademia e di tutta l'Università, ma sono aperte a tutti gli interessati.

- Anna Minta (professore di Storia e teoria dell'architettura, Catholic Private University of Linz), Building Politics of Civil Religion: Uses and interpretations of historicist architecture in Washington, D.C., 27 settembre 2017.
- Maarten Delbeke (professore di Storia e teoria dell'architettura, ETH Zurigo), The Death of Architecture before Hugo: Palloy and the Stones of the Bastille, 7 dicembre 2017.

Convegni

- Leggendo le copie: critica e letteratura artistica in Europa nella prima età moderna (XV-XVIII secolo), giornata internazionale di studi a cura di David Garcia Cueto, Carla Mazzarelli (24 novembre 2017, Accademia di architettura, Palazzo Canavée).
- Thermal Standards in Architecture. Reflecting on the Globalisation of Passive Climate Control, convegno internazionale a cura di Sascha Roesler, Sabine von Fischer, Madlen Kobi, organizzato nell'ambito di Swiss National Science Foundation Professorship (30-31 ottobre 2017, Accademia di architettura, Palazzo Turconi).

- Durante il semestre della Weinberg-Fellowship in Architectural History and Preservation presso l'Italian Academy for Advanced Studies alla Columbia University di New York, Christoph Frank ha organizzato due giornate di studio internazionali; la prima insieme a Eleonora Pistis (Dipartimento di Storia dell'arte e archeologia della Columbia) presso la Avery Library (23 marzo 2018), e una seconda insieme a John Marciari del Drawing Institute of The Morgan Library and Museum, tenuto alla Morgan (9 maggio 2018). Entrambi gli eventi hanno permesso a un numero di illustri colleghi e specialisti delle istituzioni nordamericane di partecipare alla discussione sulla scoperta di nuovi disegni attribuiti a Piranesi, il cui significato per gli studi relativi all'artista veneto può essere considerato di grande rilevanza.

Distinzioni

- Weinberg Fellowship in Architectural History and Preservation presso l'Italian Academy of Advanced Studies della Columbia University di New York a Christoph Frank (gennaio-giugno 2018). Questa prestigiosa Fellowship ha permesso a Christoph Frank di studiare in dettaglio le vaste collezioni Piranesi custodite nei musei e nelle biblioteche nordamericane.
- Premio Theodor Fischer 2018, Zentralinstitut für Kunstgeschichte, Monaco di Baviera a Elena Chestova, tesi di dottorato History in things: Gottfried Semper and popularization of the arts in London 1850-55, relatrice: Sonja Hildebrand, ISA (18 luglio 2018).

Mostre

- Tracce. Fotografare la Saceba con Hélène Binet, a cura di Daniela Mondini, esposizione dei lavori degli studenti dell'Accademia di architettura presso la Torre dei forni nel Parco delle Gole della Breggia, Morbio inferiore, allestimento di Domenico Pedroli (7 luglio-21 ottobre 2018).

Progetti di ricerca in corso

- Giovanni Battista Piranesi and his Workshop: Two newly identified Albums at Karlsruhe; progetto DFG-FNS (D-A-CH) 2016-2018; responsabili: Irene Brückle (Staatliche Akademie der Bildenden Künste, Stoccarda), Pia Müller-Tamm (Staatliche Kunsthalle, Karlsruhe), Christoph Frank (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); collaboratori: Georg Kabierske (USI), Bénédicte Maronnie (USI), Maria Krämer (Karlsruhe), Stefan Morét (Karlsruhe). Durante l'estate 2018 è stata inviata una seconda richiesta, presentata da Irene Brückle e Christoph Frank al DFG e FNS, per ricevere ulteriori finanziamenti per un'estensione di altri due anni del progetto di ricerca.
- Gottfried Semper, "The Style": Critical and commented edition; progetto FNS 2017-2020; responsabile: Philip Ursprung (ETH Zurigo); co-responsabile: Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); collaboratori: Carmen aus der Au (ETH Zurigo/USI), Elena Chestnova (USI), Michael Gnehm (USI), Dieter Weidmann (USI).
- Le Chiese di Roma nel Medioevo (1050-1300), Chiese M-O; progetto FNS 2015-31.3.2018; responsabile: Daniela Mondini (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); co-re-

sponsabile: Carola Jäggi (Università di Zurigo, Istituto di storia dell'arte); collaboratori: Almuth Klein, Giorgia Pollio (USI); Darko Senekovic, Angela Yorck (UZH).

- Le Chiese di Roma nel Medioevo (1050-1300), S. Paolo fuori le mura e S. Pietro in Vaticano; progetto FNS 1.4.2018-31.3.2021; responsabile: Daniela Mondini (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); co-responsabile: Carola Jäggi (Università di Zurigo, Istituto di storia dell'arte); collaboratori: Almuth Klein, Giorgia Pollio (USI) Darko Senekovic, Angela Yorck (UZH).
- La copia pictórica en la monarquía hispánica. Siglos XVI-XVIII; progetto I+D HAR2014-52061-P, Ministerio de Economía y Competitividad, Gobierno de España; responsabile: David García Cueto, Università di Granada; co-responsabile per l'USI: Carla Mazzarelli, USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura.
- LETTRESART. Lettres d'artistes. Pour une nouvelle histoire transnationale de l'art (XVIIIe-XIXe siècles); progetto di ricerca quinquennale 2015-2020, finanziato dall'École française de Rome; responsabili: Maria Pia Donato (chargée de recherche, Institut d'Histoire moderne et contemporaine, CNRS-ENS-Paris 1), Giovanna Capitelli (Università della Calabria); co-responsabili per l'ISA: Christoph Frank, Carla Mazzarelli
- Passive Climate Control and the City. Towards an Architectural Theory of Microclimates, Swiss National Science Foundation Professorship (Sascha Roesler), 2015-2019.

Pubblicazioni dei membri dell'Istituto

- Ernst von Münnich, Catalogue raisonné des Tableaux qui se trouvent dans les galeries, Salons et Cabinets du Palais Impérial de St. Petersburg, commencé en 1773 et continué jusqu'en 1783 incl, tome I, nos. 1-1317, édité sous la direction de Sergueï O. Androssov, co-ordination éditoriale par Fedor S. Svetlakov avec des contributions de Sergueï O. Androssov, M.A. Anikin, Natalia B. Babina, Irina S. Artem'eva, Tat'jana B. Bušmina, Ekaterina V. Derjabina, Christoph Frank, Maria P. Garlova, Natal'ja I. Gritsay, Ljudmila L. Kagané, Tat'jana K. Kustodieva, Guillaume Nicoud, Elizaveta P. Renne, Natalia K. Serebriannaja, Irina A. Sokolova, Sergueï A. Stroganov, Fedor S. Svetlakov et N.L. Tsvikov, pubblicato in occasione del 250° anniversario dell'Ermitage nel 2014, San Pietroburgo 2018. La ricerca è stata finanziata nell'ambito di SNSF-Sinergia Project 133048.
- C. Frank, «The fell silent, every one...» The City, Violence and Memoria, in Tutti riceviamo un dono. Per festeggiare i dieci anni dell'Istituto di studi italiani di Lugano, a cura di C. Bologna, S. Prandi, F. Pusterla, Edizioni Casagrande, Bellinzona 2018, pp. 65-68.
- C. Frank, Perché Mola?, in I Mola da Coldrerio. Tra dissenso e accademia nella Roma barocca, a cura di A. Amendola, J. Zutter, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello B. 2017, pp. 7-9.
- S. Hildebrand, Relative Verbundenheit. Überlegungen zu Gottfried Semper's Architekturhermeneutik, in K. Imesch, K. Daguet, J.

- Dieffenbacher, D. Strebel (a cura di), *Transdisziplinarität in Kunst, Design, Architektur und Kunstgeschichte*, Athena, Oberhausen 2017, pp. 171-180.
- S. Hildebrand, D. Mondini, R. Grignolo (a cura di), *L'Architettura e i saperi / Architecture and Knowledge*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello B. 2018.
 - S. Hildebrand, D. Mondini, R. Grignolo, *L'importanza dei saperi per l'architettura / On the Importance of Knowledge for Architecture*, *ibid.*, pp. 10-17.
 - S. Hildebrand, *Unione relativa. Riflessioni sull'ermeneutica architettonica di Gottfried Semper*, *ibid.*, pp. 102-111.
 - S. Hildebrand, *L'enseignement de l'intuition: du devenir des formes. Les années d'apprentissage de Gottfried Semper à Göttingen et Paris*, "Revue germanique internationale", 2017, n. 26, pp. 19-37.
 - S. Hildebrand, *Melting Pot: Der Crystal Palace und die Great Exhibition von 1851*, in *Schweizerischen Nationalmuseum (a cura di), Auf der Suche nach dem Stil 1850-1900*, Scheidegger & Spiess, Zürich 2018, pp. 10-13.
 - C. Mazzarelli, *Dipingere in copia. Da Roma all'Europa (1750-1870)*, vol. I, *Teorie e pratiche*, Campisano editore, Roma 2018.
 - C. Mazzarelli, *John Thorpe e gli artisti a Roma: il ruolo delle corrispondenze tra coscienza patrimoniale e strategie autopromozionali*, "Ricerche di storia dell'arte", 125 (2018), pp. 27-36.
 - C. Mazzarelli, *L'artista in scena. L'autorappresentazione dell'artista nel primo Rinascimento*, in *Tutti riceviamo un dono. Per festeggiare i dieci anni dell'Istituto di studi italiani di Lugano*, a cura di C. Bologna, S. Prandi, F. Pusterla, Edizioni Casagrande, Bellinzona 2018, pp. 111-116.
 - C. Mazzarelli, *Adone tradotto, Adone reinventato: il mito alla prova della modernità tra Settecento e Ottocento*, in *Fragilità di Adone: parole, immagini e corpi di un mito, atti del convegno internazionale di studi a cura di A. Grilli, S. Tomassini, A. Torre (Pisa, Scuola Normale Superiore, 26-27 novembre 2017)*, Edizioni ETS, Pisa 2018, pp. 45-58.
 - C. Mazzarelli, *Sulla fortuna di Pier Francesco Mola in Inghilterra. Tra collezionismo, riproduzione artistica e ricezione critica*, in *I Mola da Coldrerio. Tra dissenso e accademia nella Roma barocca*, a cura di A. Amendola, J. Zutter, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello B. 2017, pp. 287-301.
 - C. Mazzarelli, *Faithful substitutes. Rome in the 19th century and Copies as "monumenti-documenti" of the national heritage*, in *Nicht Neues schaffen: Perspektiven auf die treue Kopie 1300-1900*, a cura di A. Putzger, M. Heisterberg, S. Müller-Bechtel, De Gruyter Berlino 2018, pp. 15-16, 251-266.
 - D. Mondini, *La storia come archivio di exempla*. Stuart & Revett e le raccolte illustrate di antichità tra Sette e Ottocento, in S. Hildebrand, D. Mondini, R. Grignolo (a cura di), *L'Architettura e i saperi / Architecture and Knowledge*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello B. 2018, pp. 73-89.

- D. Mondini, *L'uomo scala. A proposito di una fotografia Alinari*, in *Tutti riceviamo un dono. Per festeggiare i dieci anni dell'Istituto di studi italiani di Lugano*, a cura di C. Bologna, S. Prandi, F. Pusterla, Edizioni Casagrande, Bellinzona 2018, pp. 143-147.
- S. Roesler, *Cross-cultural thermal knowledge: The case of large-scale tobacco barns in Sumatra (Indonesia)*, in *Building Knowledge, Constructing Histories*, a cura di I. Wouters et al., vol. I, London 2018, pp. 257-262.
- S. Roesler, *Allegory of the Sustainable City. The Wind Catchers of Hyderabad (Pakistan) and Their Spread in the Modern Architectural Discourse*, in S. Hildebrand, D. Mondini, R. Grignolo (a cura di), *L'Architettura e i saperi / Architecture and Knowledge*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello B. 2018, pp. 126-139.
- S. Roesler, *Architektur im Austausch. Zur Aktualität von Gottfried Sempers Stoffwechsel-Theorie, am Beispiel des Umsiedlerdorfes New Gourn von Hassan Fathy*, in *Bayerische Akademie der Schönen Künste, Jahrbuch 2017*, n. 31, 2018, pp. 139-160.
- S. Roesler, *Heizen bei offenem Fenster. Architektur und Ökologie in Chinas urbanem Süden*, "werk, bauen + wohnen", *Im Klimawandel*, 2018, pp. 28-32.
- S. Roesler, *Jenseits von innen und aussen. Die Stadt als thermischer Innenraum der Gesellschaft*, "archithese", 2018, n. 2, pp. 54-64.
- S. Roesler, *Kleine Sonnen & Hot pots. Wohnen ohne Zentralheizung in den Städten Südchinas*, "wohnen extra", aprile 2018, pp. 16-18.
- S. Roesler, *Vom vernakulären zum informellen Bauen*, "arch+", 2017, n. 230, *Architekturen der Globalisierung, projekt bauhaus, heft 2*, reprint of an extract of the book "Weltkonstruktion", pp. 90-97.
- S. Roesler, *Schweizer Architektur? Das Habitat Marocain von Jean Hentsch und André Studer*, "werk, bauen + wohnen", *Import-Export*, 2017, vol. 7-8.

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno è un Centro di studi avanzati e una fondazione che opera nell'ambito della storia dell'architettura, dell'ingegneria, del territorio, del design e delle arti visive ed è parte della costellazione dell'Università della Svizzera italiana, come pure della rete europea dei centri di ricerca consacrati a questi studi. È stato fondato nel 1996 come istituto dell'Accademia di architettura di Mendrisio e costituito in fondazione nel 2004 per atto dell'Università della Svizzera italiana. Per rafforzare e coordinare le attività accademiche l'USI nel 2018 ha costituito l'Archivio presso l'Accademia di architettura, mentre la Fondazione è titolare e garante della custodia e della valorizzazione degli archivi. È diretto da Letizia Tedeschi dal 1996. Il Centro Studi è un luogo d'incontro e collaborazione per ricercatori provenienti da tutto il mondo e riconosce fra le sue priorità la promozione di giovani studiosi. Accoglie al suo interno ricercatori post-doc, ricercatori avanzati e fellows. Svolge numerosi progetti di ricerca, finanziati da istituzioni terze e

da enti per la ricerca competitiva e in quest'ambito ha attivato molteplici cooperazioni, oltre che con l'Accademia di architettura, con università, istituti di ricerca, musei, archivi e fondazioni a livello nazionale e internazionale. Ha stipulato, nell'ambito dei propri progetti di ricerca, 45 convenzioni e accordi, creando una fitta rete di relazioni scientifiche transnazionali. L'Archivio del Moderno, a sostegno di una cultura condivisa, ha firmato, nel 2002, una convenzione di collaborazione scientifica con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica Italiana, rinnovata l'11 luglio 2012, presso l'Ambasciata di Svizzera a Roma. Ha inoltre attuato, in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche svizzere all'estero, una politica culturale che si declina in un sempre più articolato disegno di diplomazia scientifica.

Le attività promosse dall'Archivio del Moderno incrementano il contributo di conoscenze proposto dal dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica. Il Centro Studi svolge ricerche volte a definire nuovi strumenti critici di analisi dell'architettura e indaga l'evolversi della professione, l'apporto dato dalla storia delle tecniche e dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, le forme di transfert culturale in architettura e i diversificati legami con i territori e il senso di appartenenza che ne può derivare. Una delle peculiarità dell'Archivio del Moderno riguarda la ricomposizione e la valorizzazione storico-critica dell'apporto dato dalle maestranze ticinesi alla storia dell'architettura. Il Centro Studi, a sostegno della propria attività di ricerca e di un articolato confronto con la comunità scientifica, ha due collane editoriali, una presso la Mendrisio Academy Press e una presso le Edizioni Officina libraria di Milano, che intendono favorire una feconda tensione critica tra differenti ambiti disciplinari, sviluppando una cultura dell'interconnessione critico-disciplinare in cui possano essere focalizzati e discussi i nessi tra riflessione teorica e mondo della prassi.

L'Archivio del Moderno ha acquisito nel corso degli anni, tramite donazioni e lasciti, un importante patrimonio documentale, che ne costituisce l'elemento caratterizzante. Conserva, infatti, 58 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità, un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata politica di acquisizioni e che è oggetto di ordinamento e inventariazione attraverso diversi sistemi informativi. Gli archivi sono valorizzati tramite studi e ricerche, che trovano un'occasione di confronto e interazione nei convegni e nelle giornate di studio organizzati in collaborazione con enti di ricerca, fondazioni, altri partner pubblici e privati. Gli esiti di questi studi confluiscono in un'attività editoriale diversificata, dalle pubblicazioni monografiche agli atti di convegni, agli articoli in riviste specializzate e si traducono in un'intensa attività espositiva presso prestigiosi musei. L'Archivio del Moderno, dal 1996 ad oggi, ha al proprio attivo 54 pubblicazioni, tra volumi e brochure; ha promosso 42 convegni e

allestito 54 mostre. Il Centro Studi organizza inoltre cicli di conferenze, seminari e presentazioni di volumi. Nel campo della ricerca sono state messe a fuoco le presenti tematiche e sono in corso le seguenti ricerche:

Progetti FNS

- "L'impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze" (progetto FNS 100016_150268/1, richiedente Letizia Tedeschi, co-richiedente Nicola Navone; collaboratori: M.F. Nicoletti, P.C. Verde).
- "The architecture of Moskovskij stil' Ampir in the reconstruction of Moscow (1813-1843)" (progetto FNS-RFH n. IZLRZ1_164062, Scientific & Technological Cooperation Program Switzerland-Russia 2015; responsabile CH: Letizia Tedeschi, responsabile RU: Julija G. Klimenko, collaboratori per l'AdM: F. Rossi e G. Nicoud), USI Archivio del Moderno, Marchi Istituto di architettura di Mosca.
- "L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980" (progetto FNS 100016_166074/1, richiedente: Nicola Navone, collaboratori: M. Iannello, O. Lanzarini, I. Giannetti) USI-Archivio del Moderno.
- "Milan and Ticino (1796-1848), Shaping the Spatiality of a European Capital", (progetto FNS Sinergia CRSII5_177286/1, responsabile Letizia Tedeschi (USI), co-richiedenti Jean-Philippe Garric (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne), Michele Luminati (Università di Lucerna), Maurizio Viroli (USI) collaboratori per USI-AdM: F. Dendena, V. De Santi, G. Girardi, R. Ilou, S. Quagliaroli, E. Scaramuzza, S. Ventra; per USI-Laboratorio Studi Civici: R. Ebgi, F. Gallo, P. Tedeschi; per Paris 1-Panthéon Sorbonne: E. Boeri, P. Coffy; per UniLu P. Mastrolia, F. Brunet). Partner: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università di Innsbruck, Accademia delle Scienze di Vienna. Partner istituzionali: Istituto Storico Austriaco di Roma.

Progetti di ricerca finanziati da terzi

- La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità
- "La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale", responsabile: Letizia Tedeschi, co-responsabili Daniel Rabreau e Jean-Philippe Garric (in collaborazione con l'Université Paris I Panthéon-Sorbonne).
 - "Elaborazione e diffusione di 'modelli uniformati' tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica", responsabile: Letizia Tedeschi, co-responsabili: Vittorio Zucconi e Rossella Fabiani, in collaborazione con la Scuola dottorale interateneo in Storia delle arti di Venezia (IUAV e Ca' Foscari) e la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia. Dal "moderno realizzato" alle soglie del "post-moderno"
 - "Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione", responsabili: Letizia Tedeschi e Annalisa Viati Navone.
 - "Béton Fédérateur", responsabili: Salvatore Aprea, N. Navone, Laurent Stalder (in collaborazione con les Archives de la construction moderne, EPFL Lausanne e gta Institut - gta Archiv, ETHZ).

Convegni

- “Fonti iconografiche per la storia dell'architettura e del territorio del Cantone Ticino”, responsabile: Nicola Navone. Progetto finanziato da Memoriav.
- “L'architettura e le arti 1945–1968. Paragoni e intertesti”, responsabili: Letizia Tedeschi e Annalisa Viati Navone.
- “«L'idea di un'immagine perfetta». Riflessioni intorno all'opera di Livio Vacchini (1933-2007)”, giornata di studi promossa da Archivio del Moderno e Accademia di architettura, Università della Svizzera italiana, a cura di Paolo Amaldi e Nicola Navone, Mendrisio, Accademia di architettura, Palazzo Canavée, 5 ottobre 2017.
- “Marco Zanuso. Architettura e design”, convegno internazionale di studi promosso da Archivio del Moderno-USI, Politecnico di Milano, Fondazione/Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano, a cura di Luciano Crespi, Letizia Tedeschi, Annalisa Viati Navone, Milano, Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano e Politecnico di Milano, Scuola del Design, 22-23 febbraio 2018.
- “L'architettura scolastica nel Cantone Ticino”, seminario di studi promosso dall'Archivio del Moderno-USI, con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNS), a cura di Matteo Iannello, nell'ambito del progetto FNS “L'architettura nel Cantone Ticino, 1945–1980”, Mendrisio, Accademia di architettura-USI, Palazzo Turconi, 14 maggio 2018.
- “Arti e architettura. Il contributo di André Bloc 1950–1970”, convegno internazionale di studi promosso da ClusterLab HeModern, Università IUAV, Venezia, LéaV-École nationale supérieure d'architecture de Versailles, Archivio del Moderno-USI, a cura di Paolo Faccio, Università IUAV, Venezia; Francesco Guerra, Università IUAV, Venezia; Annalisa Viati Navone, Archivio del Moderno-USI, Venezia, Università IUAV, Auditorium, 15 maggio 2018.
- “Architettura e monumento, tra Italia e Ticino Insegnamento, dialogo, progetto”, seminario di studi promosso dall'Archivio del Moderno-USI, in collaborazione con il dottorato “Architettura. Innovazione e patrimonio”, Università degli Studi Roma Tre; con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNS), a cura di Orietta Lanzarini; Roma, Università degli Studi Roma Tre, sede di via Madonna dei Monti, 25 giugno 2018.
- “L'architecture de la reconstruction de Moscou après l'incendie de 1812 au regard de l'émergence d'un modèle urbain européen (1800-1840)”, seminario di studi promosso da: Archivio del Moderno, Università della Svizzera italiana; Moscow Architectural Institut (MARchi); Université Paris I Panthéon-Sorbonne (HiCSA);
- Centre André Chastel (Sorbonne-Université), in collaborazione con il Centre allemand d'histoire de l'art di Parigi (DFK); con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNS) e della Fondazione Rosanna, Elena e Maria Luisa Gilardi (Montagnola, Suisse), a cura di Guillaume Nicoud e Federica Rossi; Parigi, Institut national d'histoire de l'art (INHA), Galerie Colbert, Salle Jullian, 14 aprile 2018.

Convegni in preparazione

- “L'energia del mecenatismo. Paradigmi ed esperienze in architettura e arte”, simposio a cura di Elisa Bortoluzzi-Dubach e Letizia Tedeschi, Vezia, Villa Negroni, Centro di Studi bancari, 21 settembre 2018.
- “Le «style Empire». Questions historiographiques et méthodologiques”, seminario di studi promosso da Archivio del Moderno-USI in collaborazione con Centre allemand d'histoire de l'art de Paris (DFK), Moscow Architectural Institut (MARchi), Université Paris I Panthéon-Sorbonne (HiCSA), Centre André Chastel (Sorbonne-Université), con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNS) e della Fondazione Rosanna, Elena e Maria Luisa Gilardi (Montagnola, Suisse), a cura di Jörg Ebeling, Jean-Philippe Garric, Guillaume Nicoud e Letizia Tedeschi; Parigi, Centre allemand d'histoire de l'art, 26 ottobre 2018.
- “Béton fédérateur”, convegno internazionale di studi a cura di Salvatore Aprea, Nicola Navone, Sarah Nichols e Laurent Stalder, in collaborazione con les Archives de la construction moderne-E-PFL e gta Institut-ETHZ; Zurigo, ETHZ 25–26 gennaio 2019.
- “Architettura e Struttura in Ticino. Il disegno e la costruzione della N2 Chiasso-San Gottardo”, seminario a cura di Ilaria Giannetti, nell'ambito del progetto FNS “L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980” (maggio 2019).
- “Mosca ricostruita (1813-1843)”, convegno internazionale di studi a cura di Letizia Tedeschi e Julija G. Klimenko, Il sessione, organizzato con il MARCHI-Moscow Institute of Architecture, in collaborazione con Centre André Chastel, Sorbonne Université, HiCSA-Université Paris I Panthéon-Sorbonne, Mosca (ottobre 2019).
- “Le livre, la Suisse et l'Empire: politiques culturelles et construction du modèle politique dans l'Europe de Bonaparte”, giornata di studi a cura di Francesco Dendena e Emilio Scaramuzza, nell'ambito del progetto FNS Sinergia, promosso con il Laboratorio di Studi civili-USI in collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Milano; Lugano e Milano, USI e Museo del Risorgimento (ottobre 2019).
- “I cantieri architettonici e artistici a Roma tra fine '500 e inizio '600”, convegno internazionale di studi a cura di Silvia Ginzburg, Letizia Tedeschi e Vitale Zanchettin, in collaborazione con i Musei Vaticani e la Bibliotheca Hertziana-Max Planck Institut für Kunstgeschichte; Roma e Città del Vaticano, Istituto Svizzero e Musei Vaticani (dicembre 2019).

Volumi

- S. Maffioletti, N. Navone, C. Toson, Un dialogo ininterrotto. Studi su Flora Ruchat-Roncati, atti delle giornate di studio (Milano, Politecnico di Milano, 2013), Il Poligrafo, Padova (novembre 2018).
- F. Nicoletti-M.C. Verde (a cura di), Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento, Edizioni Officina libraria, Milano (marzo 2019).

- R. Bergossi, Paolito Somazzi, ad vocem, in *Allgemeines Künstlerlexicon (AKL) Die Bildenden Künstler aller Zeiten und Völker*, vol. 105, De Gruyter, Berlin 2018.
- R. Bergossi, Piani regolatori storici di Bellinzona tra rinnovamento e salvaguardia, in *Storie, utopie, progetti per Bellinzona. La città di Carloni, Snozzi, Vacchini 1962–1970*, catalogo della mostra, (Castelgrande Bellinzona, Fondazione Archivi architetti ticinesi, 20 settembre 2018-20 gennaio 2019), Bellinzona 2018.
- R. Bergossi, L'Arsenale federale di Biasca, analisi storico-critica, in F. Graf, B. Buzzi-Huppert (a cura di), *Arsenale militare Biasca, 1940-1942: Architetti Giuseppe Antonini, Gianetto Broggin, Bruno Brunoni, Giuseppe Ferrini, Ferdinando Fischer, Augusto Jäggi, Americo Marazzi, Attilio Marazzi, Oswald Roelly, Carlo Tami e Rino Tami, Quaderno 07*, Accademia di Architettura, Università della Svizzera italiana, Mendrisio Academy Press 2018.
- F. Dendena (a cura di), *Nella breccia del tempo, scrittura della storia e lotta politica in Rivoluzione (1789–1802)*, Bruno Mondadori editore, Milano 2017.
- F. Dendena Introduzione, in Id. (a cura di), *Nella breccia del tempo, scrittura della storia e lotta politica in Rivoluzione (1789–1802)*, Bruno Mondadori editore, Milano 2017, pp. VII-X.
- F. Dendena, "Le flambeau de la raison": la guerra civile inglese tra scrittura del passato e costruzione degli immaginari collettivi nella cultura storica francese dall'assolutismo alla Rivoluzione, in Id., *Nella breccia del tempo, scrittura della storia e lotta politica in Rivoluzione (1789–1802)*, Bruno Mondadori editore, Milano 2017, pp. 1-47.
- F. Dendena, *L'écriture journalistique et la Constitution: Entre transmission juridique et transformation sociale (1791-an I)*, in V. Martin (a cura di), *Executer la loi (1789–1804)*, Presses universitaires de la Sorbonne, Paris 2018.
- F. Dendena, *Malgré tout, encore et toujours... la Grande Révolution, Cantieri e nuove prospettive della storiografia rivoluzionaria dopo il Bicentenario*, "Cultura Storica", <https://it.pearson.com/content/dam/region-core/italy/pearson-italy/pdf/storia/ITALY-DOCENTI-STORIALIVE-2017-Cultura%20storica-La%20Grande%20R%C3%A9volution.pdf>
- F. Dendena, *Library, Archives*, in J. Leerssen (a cura di), *Encyclopedia of Romantic Nationalism in Europe*, Amsterdam University Press, Amsterdam 2018.
- V. De Santi, La "France en relief". Spunti sugli intrecci tra storia della cartografia e storia nazionale, in C.A. Gemignani (a cura di), "Officina cartografica": materiali per lo studio della cartografia, Franco Angeli, Milano 2017, pp. 84-98.
- V. De Santi, C.A. Gemignani, L. Rossi, *Intorno al 1914-1918. Le frontiere italiane viste dalla Francia*, in C. Masetti (a cura di), *Per un Atlante della Grande Guerra*, LabGeo Caraci, Roma 2018, pp. 29-42.
- I. Giannetti, *Il tubo Innocenti. Protagonista invisibile della Scuola Italiana di Ingegneria*, Gangemi, Roma 2017.

- I. Giannetti, *Design strutturale a Milano (1960–1980). Una mutazione interna alla scuola italiana d'ingegneria*, in T. Iori, S. Poretti (a cura di), *SIXXI 4. Storia dell'ingegneria strutturale in Italia*, Gangemi Editore, Roma, 2017, pp. 100-116.
- I. Giannetti, S. Poretti, T. Iori, *Il Sistema Nervi e il Palagioco*, in G. Barazzetta (a cura di), Pier Luigi Nervi. Il modello come strumento di progetto e costruzione, Quodlibet Studio, Città e Paesaggio Saggi, Macerata 2017, pp. 81-104.
- I. Giannetti, S. Poretti, T. Iori, *L'Autostrada del Sole e la Scuola italiana di ingegneria - The motorway of the Sun (Autostrada del Sole) and the Italian School of Engineering*, "Firenze architettura", vol. 21, 2017, pp. 11-17.
- I. Giannetti, *Ricostruire l'Italia distrutta dalla guerra: Emergency Engineering (1943–1952)/ Italy Rebuilds in the Aftermath of World War II: Emergency Engineering (1943-1952)*, in AA.VV., *Colloqui.ATe 2017. Demolition and Reconstruction*, EdicomEdizioni, Monfalcone 2017, pp.1231-1242.
- I. Giannetti, *Industrial form in prestressed concrete. An historical inquiry about the structural design of Aldo Favini and Angelo Mangiarotti (1950-1980)*, *La forma industrial del hormigón pretensado. Una investigación histórica sobre el diseño estructural de Aldo Favini y Angelo Mangiarotti (1950-1980)*, "Informes de la Construcción" Vol. 70, n. 551, 2018. <https://doi.org/10.3989/id.58224>.
- I. Giannetti, T. Iori, Giovanni Lombardi nella storia dell'ingegneria strutturale, "Archi", 2018, n. 3, pp. 25-30.
- I. Giannetti, *Il tubo Innocenti e il "Sistema Nervi": la realizzazione artigianale delle grandi coperture in ferrocemento* in S. D'Agostino, F. R. d'Ambrosio Alfano (a cura di) *History of Engineering, Storia dell'Ingegneria*, Atti del 7° Convegno Nazionale, 23–24 aprile 2018, Cuzzolin, Napoli 2018, pp. 521-529.
- I. Giannetti, "Unusual methods". Italian notes on Military Structural Engineering in WWII (1943-1944), *Tema*, 2018, n. 1, pp. 1-12.
- I. Giannetti, 'Handmade' pre-cast concrete: the Italian experience between structural engineering and industrial design (1950-80), in I. Wouters, S. van de Voorde, I. Bertels, B. Espion, K. de Jonge, D. Zastavni, *Building Knowledge, Constructing Histories, Volume 1, Proceedings of the 6th International Congress on Construction History (6ICCH 2018)*, (Bruxelles 9–13 luglio 2018), CRC Press, Boca Raton USA 2018, pp. 163-170.
- G. Girardi, «Per li nemici del popolo, li controrivoluzionari, li ribelli alle autorità». Le confische nella Venezia democratica (1797), "Mélanges de l'Ecole française de Rome Italie et Méditerranée modernes et contemporaines MEFRIM", 2017, 129-2, pp. 351-361.
- Lionardo Vigo, *Protostasi sicula o genesi della civiltà*, a cura di G. Girardi, prefazione di A. De Francesco, Arbor Sapientiae, Roma 2017.
- G. Girardi, *Introduzione*, in Lionardo Vigo, *Protostasi sicula o genesi della civiltà*, a cura di G. Girardi, Arbor Sapientiae, Roma 2017, pp. XIX-XXXIV.

- G. Girardi, *Museums: Italy*, in *Encyclopedia of Romantic Nationalism in Europe*, a cura di J. Leerssen, Amsterdam University Press, Amsterdam 2018, pp. 1141-1142.
- G. Girardi, recensione del volume di I. Favaretto, M. Pilutti Namer (a cura di), *Tra Roma e Venezia. La cultura dell'antico nell'Italia dell'Unità. Giacomo Boni e i contesti*, Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 2015, "Società e Storia", 2018, n. 160, pp. 423-425.
- R. Iacobucci, *Il Fondo Enzo Frateili, "AIS/Design. Storia e Ricerche"*, 2017, n. 9.
<http://www.aisdesign.org/aid/fondo-enzo-frateili-1958-1953>
- M. Iannello, *Carlo Scarpa in Sicilia 1952-1978*, Campisano editore, Roma, 2018.
- M. Iannello, *Das Aufstocken konstruieren-Umwertungen der italienischen Nachkriegsmoderne*, in D. Stockhammer, A. Staufer, D. Meyer, *Weiterbauen in Stahl. Architektur der Aufstockung*, Park Books, Zürich 2018, pp. 48-61.
- M. Iannello, Vittorio Gregotti, Gino Pollini. *Nuovi dipartimenti di Scienze dell'Università di Palermo*, in M.A. Crippa, F. Zanzottera (a cura di), *Fotografia per l'architettura del XX secolo in Italia. Costruzione della storia, progetto, cantiere*, Silvana, Milano 2017, pp. 186-188.
- R. Iliou, *Patrimoine et mémoires périphériques: les écoles du Front populaire, vers un réseau monumental?*, "fabricA" (rivista del Laboratorio della Scuola Superiore di Architettura di Versailles), luglio 2018, HS (edizione speciale).
- O. Lanzarini, *Lo spazio suggerito. Gli allestimenti e i padiglioni espositivi di Giulio Minoletti*, in M.C. Loi, C. Sumi, A. Viati Navone (a cura di), Giulio Minoletti, *Lo spettacolo dell'architettura*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2017, pp. 593-613.
- O. Lanzarini, *Minoletti in Sicilia (1967-1973)*, in M.C. Loi, C. Sumi, A. Viati Navone (a cura di), Giulio Minoletti. *Lo spettacolo dell'architettura*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2017, pp. 396-429.
- O. Lanzarini, «Lindo, raccolto e comodo». *L'ampliamento del Collegio di Toppo Wassermann e i progetti di Provino Valle*, in M. Visentin (a cura di), *Tre nomi per un palazzo: Polcenigo, Garzolini, Toppo Wassermann*, Forum, Udine 2017, pp. 169-205.
- O. Lanzarini, *The "Oval Environment" at the 33rd Venice Biennale in 1966. Encounters between Lucio Fontana and Carlo Scarpa*, in B. Ferriani, M. Pugliese, V. Todolí (a cura di), Lucio Fontana. *Environments*, Mousse Publishing, Milano 2018, pp. 67-73, 216-217.
- O. Lanzarini, *L'"ambiente ovale" alla XXXIII Biennale di Venezia del 1966. Incontri tra Lucio Fontana e Carlo Scarpa*, in B. Ferriani, M. Pugliese, V. Todolí (a cura di), Lucio Fontana. *Ambienti*, Mousse Publishing, Milano 2018, pp. 67-73, 216-217.
- O. Lanzarini, *Quando il disegno si fa norma: la rappresentazione dei frammenti antichi nei manoscritti del secondo Cinquecento*, in H. Miesse, G. Valenti (a cura di), «Modello, regola, ordine». *Parcours*

normatifs dans l'Italie du Cinquecento, Presses Universitaires de Rennes, Rennes 2018, pp. 297-309.

- O. Lanzarini, Scarpa, Carlo (Alberto), voce in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 91, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 2018, pp. 355-360.
- O. Lanzarini, «Una proiezione di Scarpa verso il sud» (e un invito a seguirne le tracce), introduzione a M. Iannello, Carlo Scarpa in Sicilia 1952-1978, Campisano Editore, Roma, 2018, pp. 11-13.
- O. Lanzarini, recensione del volume Carlos Plaza, *Españoles en la corte del los Medicis: Arquitectura y politica en tiempos de Cosimo I*, "Renaissance Quarterly", autunno 2018, 71, n. 3, pp. 1077-1078 [inglese].
- N. Navone, *Introvertiertes Gehäuse. Die Casa Ruchat in Morbio Inferiore (1967)*, "Werk & Bauen + Wohnen", 2017, n. 12, pp. 44-46.
- N. Navone, *Una "casa-fortezza" nella "fungaia dei villini"*, "Werk & Bauen + Wohnen", 2017, n. 12, testo it. originale pubblicato in www.wbv.ch/de/heft/artikel/originaltexte/12-2017-una-casa-fortezza-nella-fungaia-dei-villini.html
- N. Navone, Rino Tami "architecte-conseil" de l'autoroute Chiasso-Saint-Gothard, "fabricA", vol. 11, 2017, pp. 12-43.
- N. Navone, *Lo Studio della RSI. Una cittadella per la cultura ticinese*, "Archi", 2018, n. 2, pp. 86-88.
- N. Navone, Antonio Adamini et la colonne d'Alexandre (Saint-Pétersbourg, 1829-1834), in V. Nègre (a cura di), *L'art du chantier. Construire et démolir du XVIe au XXIe siècle*, Cité de l'Architecture et du Patrimoine-Editions Snoeck, Paris-Gand 2018, pp. 32-37.
- N. Navone, *Il progetto di Tita Carloni per la Pinacoteca cantonale Giovanni Züst*, in G. Agosti, J. Stoppa (a cura di), *Il Rinascimento nelle terre ticinesi 2. Dal territorio al museo*, Casagrande, Bellinzona 2018, pp. 17-25.
- N. Navone, *Cantone Ticino. Note sull'architettura recente*, "ArchAlp", n.s., 2018, n. 1, pp. 87-95.
- N. Navone, «Exercer son propre métier jusqu'au bout» *Architecture récente dans le canton du Tessin / «Practicing craft to its fullest»*. Recent architecture in the Canton of Ticino, "Faces", autunno 2018, n. 74, pp. 6-18.
- N. Navone (a cura di), *Swiss Architectural Award 2018*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2018.
- N. Navone, «Una costante tensione verso l'essenziale». Note sull'architettura di Elisa Valero / "A constant striving towards the essential". Notes on the architecture of Elisa Valero, *ivi*, pp. 17-39.
- S. Maffioletti, N. Navone, C. Toson (a cura di), *Un dialogo ininterrotto. Studi su Flora Ruchat-Roncati*, Il Poligrafo, Padova 2018.
- N. Navone, *Dagli esordi al Bagno di Bellinzona. Congetture sull'architettura di Flora Ruchat-Roncati*, in S. Maffioletti, N. Navone, C. Toson (a cura di), *Un dialogo ininterrotto. Studi su Flora Ruchat-Roncati*, Il Poligrafo, Padova 2018, pp. 31-90.
- N. Navone, *Profilo biografico di Flora Ruchat-Roncati*, in S. Maffioletti, N. Navone, C. Toson (a cura di), *Un dialogo ininterrotto*.

- Studi su Flora Ruchat-Roncati, Il Poligrafo, Padova 2018, pp. 209-213.
- M.F. Nicoletti, "Pieno di concetti, e d'invenzione": Francesco Borromini (1599-1667), in M. Facchinetti (a cura di), Francesco Borromini. L'austerità come fonte di innovazione e di progettualità, inserto culturale della Relazione d'esercizio 2016 della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE), Lugano 2017, pp. V-XVII.
 - M.F. Nicoletti, «L'atto pratico dell'edificare è il vero fine della Architettura»: le perizie di Giacomo Della Porta e Domenico Fontana per le volte della basilica di San Petronio a Bologna, "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", 2017, n. 66, pp. 59-78.
 - G. Nicoud, in collaborazione con il dipartimento d'arte occidentale del museo dell'Ermitage, Édition du premier catalogue de la galerie de tableaux de l'Ermitage, [Ivan Pervyj katalog kartinnoj galerei Ermitaža], t. I, Saint-Pétersbourg, Musée d'État de l'Ermitage, 2018, (in russo).
 - G. Nicoud, Marigny et la Russie, in S.A. Karp (a cura di), Siècle des Lumières [Vek Prosbeščeniija], VI, Qu'est-ce que les Lumières? Nouvelles réponses à l'ancienne question, Naouka, Moscou 2018, pp. 236-260.
 - G. Nicoud, Louvre, quartier des arts, "Dix-huitième siècle", 2018, n. 50, pp. 159-173.
 - G. Nicoud, Mapping food in France under the First Empire, in M. McWilliams (a cura di), Proceedings of the Oxford Symposium on Food and Cookery 2017, Prospect Books, London 2018, pp. 300-307 (in inglese).
 - G. Nicoud, recensione del volume di G. Bresc-Bautier, G. Fonkenell, Histoire du Louvre, Musée du Louvre Paris 2016, "Sehepunkte", 17 (2017), n. 12: www.sehepunkte.de/2017/12/29609.html
 - S. Quagliarioli, Un'arte per la memoria: monumenti piacentini ai caduti della Grande Guerra, in Filtered Glimpses of a War Remembered: Intercultural Studies on the Memory of the Great War, a cura di M. Faraone, "Quaderni di Studi Interculturali", supplemento di volume 3, 2017, pp. 205-244.
 - S. Quagliarioli, In margine alla Sacra Famiglia Spada restaurata. Giulio Mazzoni tra Roma, Napoli e Piacenza, in M. Corso, A. Ulisse (a cura di), L'autunno della Maniera. Studi sulla pittura del tardo Cinquecento a Roma, Milano, Officina Libraria, 2018, pp. 49-56.
 - S. Quagliarioli, Un progetto per Palazzo Capodiferno Spada e alcune riflessioni su Giulio Mazzoni disegnatore, "Paragone", maggio/luglio 2018, pp. 65-74.
 - S. Quagliarioli, Decorazioni a stucco nei cantieri sangallesi: lo studio dell'antico, la prassi costruttiva, il rapporto con gli artisti, in M. Beltramini, C. Conti (a cura di), Antonio da Sangallo il Giovane. Architettura e decorazione tra Leone X e Paolo III, Officina Libraria, Milano 2018, pp. 33-42.
 - F. Rossi, Tra Piranesi e Lenin. Sull'immaginaire della nuova cultura architettonica sovietica (1920-1930), "Annali di architettura", 2017, n. 29, pp. 67-80.

Conferenze
e relazioni
a convegni
dei membri

- F. Rossi, Il contributo degli architetti italiani alla nuova architettura russa (XV-XVI secolo): concezioni dell'antico, tradizione moscovita e stilemi rinascimentali, in B. de Divitiis, A. Nova e S. Vitali (a cura di), Antichità, identità, umanesimo. Nuovi studi sulla cultura antiquaria nel Mediterraneo in età rinascimentale, "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz", numero monografico, vol. LX, 2018, n. 1, pp. 200-219.
- L. Tedeschi, Carlo Scarpa, etica e architettura, in E. Tinacci, Mia memore et devota gratitudine. Carlo Scarpa e Olivetti 1956-1978, Edizioni di Comunità, Ivrea 2018, pp. 6-18.
- L. Tedeschi, Il cantiere tra empiria e "necessità" nell'architettura di fine Cinquecento, in M.F. Nicoletti, P.C. Verde (a cura di), Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento, Officina Libraria, Milano 2019, pp. VII-XXV.
- S. Ventra, «Coll'Arte ha mostrato il nostro Secolo superiore»: Giuseppe Ghezzi, l'Accademia di San Luca e Bernini come vessillo del primato di Roma moderna, "Studi di storia dell'arte", 2017, n. 28, pp. 239-248.
- S. Ventra, L'ardore e il rigore: Luigi Garzi accademico di San Luca, in F. Grisolia, G. Serafinelli (a cura di), Luigi Garzi (1638-1721), pittore romano, Officina Libraria, Milano 2018.
- S. Ventra, "Le plus beau dessin et la plus belle couleur réunis": il fascino del Putto reggifestone di Raffaello nell'Ottocento, "Annali delle arti e degli archivi", 2017, n. 3, pp. 195-200.
- P.C. Verde, L'Ospedale dei poveri Mendicanti a ponte Sisto. Un'analisi preliminare dell'impresa di Domenico Fontana attraverso il "Libro di tutta la spesa", "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", 2017, n. 66, pp. 41-58.
- P.C. Verde, Domenico Fontana a Napoli 1592-1607, Arte'm, Napoli 2018.
- P.C. Verde, «Si sono mandati architetti et ingegneri a pigliar il disegno del nuovo ponte». Il cantiere di ponte Felice da Matteo Bartolani a Domenico Fontana (1589-1592), "ArchHistor", a.V, 2018, n. 9, pp. 33-67. 7.2018 <http://pkp.unirc.it/ojs/index.php/archistor/issue/view/31>
- A. Viati Navone, Partiture per altri spazi/Scores for other space, in T. Lotti Tramezzani, A. Beretta (a cura di), Stanze e distanze, catalogo dell'esposizione (Porza, Erich Lindenberg Art Foundation, 26 novembre 2017-29 aprile 2018), Casagrande, Bellinzona 2018, pp. 18-30.
- R. Bergossi, L'evoluzione della finestra nella città di Lugano dal Settecento alla seconda metà del Novecento, visita guidata nell'ambito del corso del prof. Momoyo Kajima, ETH Zurigo, 21 marzo 2018.
- R. Bergossi, Attrazione latina: suggestioni monumentali nell'architettura degli anni '30 e '40 nel Cantone Ticino relazione al seminario di studi Architettura e Monumento, tra Italia e Ticino Insegnamento, dialogo, progetto, a cura di O. Lanzarini, nell'ambito del progetto FNS "L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980"; in collaborazione con il Dipartimento di architettura dell'Università di Roma Tre, Roma, Università di Roma Tre, 25-26 giugno 2018.

- R. Bergossi, "Saper vedere l'architettura" con gli occhi di Rino Tami, Lugano (con O. Lanzarini), visite guidate aperte al pubblico in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, 8-9 settembre 2018, nell'ambito del progetto FNS: "L'architettura nel Cantone Ticino 1945-1980", 9 settembre 2018.
- R. Bergossi, Il valore architettonico e urbanistico di edifici degli anni Trenta del Novecento a Lugano visita guidata nell'ambito di Salvaguardia del patrimonio: perché e per chi? Visite organizzate da Heimatschutz Svizzera in occasione dell'Anno del patrimonio 2018, 22 settembre 2018.
- R. Bergossi, Villa Ciani e il suo parco, visita guidata nell'ambito di Salvaguardia del patrimonio: perché e per chi? Visite organizzate da Heimatschutz Svizzera in occasione dell'Anno del patrimonio 2018, 29 settembre 2018.
- F. Dendena, Esplorare i gran consigli: sfide metodologiche e potenzialità storiografiche dei processi verbali delle Assemblee cisalpine, relazione al convegno Nuovi cantieri di ricerca sull'Italia rivoluzionaria e napoleonica, Università statale di Milano, Gargnano, Villa Feltrinelli, 4-5 settembre 2017.
- F. Dendena, Lire la liberté: circulation du livre et bibliothèques dans les Républiques Sœurs italiennes, relazione al convegno Les échos de la Marseillaise II, l'héritage des Lumières et de la Révolution française dans les constructions nationales au XIX et XX siècles, Montpellier, Université de Montpellier, 5 maggio 2018.
- F. Dendena, Imposer la paix aux campagnes. Les actions des colonnes mobiles de la garde nationale et logiques de maintien de l'ordre au sein de la République Cisalpine (1796-1799), relazione al convegno La participation populaire au maintien de l'ordre public en Europe (XVIII-XX), Louvain, Université Catholique de Louvain, UCL, 30-31 maggio 2018.
- F. Dendena, Cultura politica e circolazione nel decennio rivoluzionario, relazione al convegno L'Età rivoluzionaria e napoleonica in Italia: percorsi e risultanze di ricerca, Potenza, Università degli studi della Basilicata, 10-11 settembre 2018.
- V. De Santi, Spunti di riflessione sul ruolo della geologia nei saperi geografici, relazione al convegno La Geografia in Italia dall'Unità alla prima guerra mondiale, Torino, Università degli Studi di Torino/ Fondazione Einaudi, 19-21 ottobre 2017.
- I. Giannetti, Ricostruire l'Italia distrutta dalla guerra: Emergency Engineering (1943-1952), relazione al convegno ColloquiA.te 2017, Ancona, Università Politecnica delle Marche Home - UNIVPM, sessione "History of construction", 28-30 settembre 2017.
- I. Giannetti, Tra Storia e Struttura, conferenza a Meet Me Tognight, Notte Europea dei Ricercatori, Milano, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci, Sala del Cenacolo, 29 settembre 2017.
- I. Giannetti, 20th century structural engineering: the Italian contribution, relazione al seminario internazionale International Seminar Design, Structure and Architecture (UCL, UnB, Uniro-ma2), Université Catholique de Louvain, UCL-LOCI, Bruxelles, 6 novembre 2017. (con T. Iori)

- I. Giannetti, The Innocenti system: ghostwriter of the Italian School of Engineering, relazione al seminario internazionale International Seminar Design, Structure and Architecture (UCL, UnB, Uniro-ma2), Louvain La-Neuve, Université Catholique de Louvain, UCL-LOCI, 7 novembre 2017.
- I. Giannetti, Reveling the invisible. The Scientification of Architectural Forms in Post-War Italy", con L. Ingold, relazione al convegno internazionale EAHN – European Architectural Historian Network: The tool of the Architect, TU Delft, 24 novembre 2017.
- I. Giannetti, La casa e la scuola. La X Triennale di Milano nel dibattito sull'edilizia scolastica in Italia relazione al seminario di studi L'architettura scolastica nel Cantone Ticino, a cura di Matteo Iannello, nell'ambito del progetto FNS "L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980", Mendrisio, Accademia di architettura – USI, 14 maggio 2018.
- I. Giannetti, Heinz Isler nel Ticino, Camorino, visita guidata aperta al pubblico in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, 8-9 settembre 2018, nell'ambito del progetto FNS: "L'architettura nel Cantone Ticino 1945-1980", 8 settembre 2018.
- G. Girardi, La decostruzione del mito: la controrivoluzione nel Veneto rivoluzionario e napoleonico (1797-1809), relazione al seminario di studi Nuovi cantieri di ricerca sull'Italia rivoluzionaria e napoleonica organizzato dal Centro interuniversitario per lo studio dell'Italia rivoluzionaria e napoleonica, Gargnano sul Garda (BS), Palazzo Feltrinelli, 4-5 settembre 2017.
- G. Girardi, Esilio e innovazione. Luoghi d'arrivo e sociabilità degli esuli italiani all'indomani del 1849, relazione al VIII Congresso AISU «La città, il viaggio, il turismo. Percezione, produzione e trasformazione», Napoli, Università Federico II, Università della Campania "Luigi Vanvitelli", Università Suor Orsola Benincasa, 7-9 settembre 2017.
- G. Girardi, Il gran affare dell'armamento delle valli bergamasche. La controrivoluzione del 1797 tra Venezia e Bergamo, relazione al convegno di studi La repubblica Bergamasca del 1797: nuove prospettive di ricerca, Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, 22-23 settembre 2017.
- G. Girardi, "La Dalmazia diverrà la Vandea?". Emigrazione e confische a Venezia durante la Municipalità provvisoria del 1797, relazione al convegno di studi L'età rivoluzionaria e napoleonica: percorsi e risultanze di ricerca, organizzato dal Centro interuniversitario per lo studio dell'Italia rivoluzionaria e napoleonica, Potenza, Università degli Studi della Basilicata, 10-11 settembre 2018.
- R. Iacobucci, Documentazione universitaria nei fondi di architettura dell'Archivio del Moderno, intervento al convegno internazionale di studi Le città universitarie del XX secolo la Sapienza di Roma: Alta cultura, Innovazione, Internazionalizzazione, Roma, Sapienza Università di Roma, Palazzo del Rettorato, 25 novembre 2017, IV Sessione Identità, conservazione, tecnologie e rappresentazione delle città universitarie. Patrimonio documentario e museale,

- Roma, Sapienza Università di Roma, Palazzo del Rettorato, 25 novembre 2017.
- R. Iacobucci, I fondi di architettura dell'Archivio del Moderno, intervento al Forum AAA/Italia 2018 AAA/Italia 18 anni. Un viaggio negli archivi di architettura contemporanea, Roma, MAXXI-Museo nazionale delle arti del XXI secolo, 12 gennaio 2018.
 - R. Iacobucci, Traitement des fonds dans l'Archivio del Moderno, relazione al seminario dedicato alle problematiche relative all'acquisizione, condizionamento, inventariazione ed ordinamento dei fondi di architettura, Parigi, Fondation Le Corbusier, 12 aprile 2018.
 - M. Iannello, Carlo Scarpa e le arti. Attualità di una lezione progettuale, lezione promossa dal Centro Carlo Scarpa, MAXXI Roma, Regione Veneto, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Treviso, Archivio di Stato, 28 novembre 2017.
 - M. Iannello, Due progetti di Alberto Camenzind: il Ginnasio di Bellinzona e la Casa dei Bambini di Morcote, relazione al seminario di studi L'architettura scolastica nel Cantone Ticino, a cura di M. Iannello, nell'ambito del progetto FNS "L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980", Mendrisio, Accademia di architettura-USI, 14 maggio 2018.
 - M. Iannello, partecipazione alla tavola rotonda organizzata in occasione del seminario di studi Architettura e Monumento, tra Italia e Ticino Insegnamento, dialogo, progetto, a cura di O. Lanzarini, nell'ambito del progetto FNS "L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980"; in collaborazione con il Dipartimento di architettura dell'Università di Roma Tre, Roma, Università di Roma Tre, 25 giugno 2018.
 - M. Iannello, Senza frontiere: la scuola come frammento di città, Riva San Vitale, visita guidata aperta al pubblico in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, 8-9 settembre 2018, nell'ambito del progetto FNS: "L'architettura nel Cantone Ticino 1945-1980", 9 settembre 2018.
 - M. Iannello, relazione per il public program The Hidden City, "Il mito di Palazzo Abatellis", progetto promosso nell'ambito delle attività collaterali per Manifesta 12 e Palermo Capitale della Cultura 2018, Palermo, 11 settembre 2018.
 - O. Lanzarini, Sfiore l'antico. Tre musei di Carlo Scarpa, conferenza organizzata dall'Istituto italiano di cultura di Istanbul, Istanbul, 16 ottobre 2017.
 - O. Lanzarini, Carlo Scarpa e le Arti. Attualità di una lezione progettuale, lezione promossa dal Centro Carlo Scarpa, MAXXI Roma, Regione Veneto, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Treviso, Archivio di Stato, 28 novembre 2017.
 - O. Lanzarini, «Intelligente del suo tempo». Il ruolo dell'allestimento nella ricerca di Marco Zanuso, relazione al convegno internazionale di studi Marco Zanuso. Architettura e design, a cura di L. Crespi, L. Tedeschi, A. Viati Navone, promosso da Archivio del Moderno-USI, Politecnico di Milano, Fondazione/Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano, Milano 22-23 febbraio 2018.

- O. Lanzarini, Carlo Scarpa e le Arti 1925-1931, intervento al convegno di studi La Vetreria Cappellin, Venezia, Fondazione Giorgio Cini-Le Stanze del Vetro, 27 febbraio 2018.
- O. Lanzarini "Carlo Scarpa. Architetture e allestimenti 1926-1978", conferenza, Firenze, Università degli Studi di Firenze, 6 aprile 2018.
- O. Lanzarini, conferenza su invito (17 aprile 2018) L'esperienza del porgere. Storia e museografia nell'Italia del secondo dopoguerra, prima edizione di Umlaut. Il public programme per le arti visive contemporanee - Bersalia, Torino, 17-20 aprile 2018.
- O. Lanzarini, partecipazione alla tavola rotonda organizzata in occasione del seminario di studi L'architettura scolastica nel Cantone Ticino, a cura di M. Iannello, nell'ambito del progetto FNS "L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980", Mendrisio, Accademia di architettura-USI, 14 maggio 2018.
- O. Lanzarini, Carlo Scarpa e il Giardino, conferenza, PAUI/ PhD in Architectural, Urban and Interior Design, Course of Theory and Design of Interiors, Politecnico di Milano, 6 giugno 2018.
- O. Lanzarini, Un ticinese a Roma (anzi tre). Le esperienze di Bruno Bossi, Augusto Jäggl e Rino Tami, relazione al seminario di studi Architettura e Monumento, tra Italia e Ticino Insegnamento, dialogo, progetto, a cura di O. Lanzarini, nell'ambito del progetto FNS "L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980"; in collaborazione con il Dipartimento di architettura dell'Università di Roma Tre, Roma, Università di Roma Tre, 25-26 giugno 2018.
- O. Lanzarini, Carlo Scarpa e la Biennale di Venezia. Il rapporto con le arti", conferenza in occasione del Séminaire international d'histoire de l'art vénitien (École du Louvre-Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, Venezia, 28 giugno-4 luglio 2018.
- O. Lanzarini, "Saper vedere l'architettura" con gli occhi di Rino Tami, Lugano (con R. Bergossi), visite guidate aperte al pubblico in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, 8-9 settembre 2018, nell'ambito del progetto FNS: "L'architettura nel Cantone Ticino 1945-1980", 9 settembre 2018.
- N. Navone, Casa Albisetti, Caviano, visita guidata aperta al pubblico in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, 8-9 settembre 2018, nell'ambito del progetto FNS: "L'architettura nel Cantone Ticino 1945-1980", 9 settembre 2018, 8 settembre 2018.
- N. Navone, intervento alla presentazione del volume N. Navone Gli architetti Adamini a San Pietroburgo. La raccolta dei disegni conservati in Ticino, Mendrisio Academy Press-Silvana editoriale, Mendrisio-Milano 2017. Altri relatori: P. Angelini, Osservatorio Quarenghi, Bergamo, O. Selvafoffa, Politecnico di Milano, Bergamo, Biblioteca Civica A. Mai, 15 settembre 2017.
- N. Navone, Les Bains de Bellinzona: l'oeuvre et son contexte, lezione tenuta al seminario dell'atelier C. Schermesser-G. Guidotti, Haute Ecole d'Ingénierie et Architecture Fribourg, Bellinzona, 18 settembre 2017.
- N. Navone, The Swimming Pool in Bellinzona by Galfetti, Ruchat-Roncati, Trümpy, lezione e visita guidata nell'ambito del

- seminario organizzato dalla cattedra Prof. Ch. Giro, ETHZ, Bellinzona, 23 settembre 2017.
- N. Navone, «Pensare è costruire». L'architettura di Livio Vacchini, conferenza pubblica nell'ambito della giornata di studio «L'idea di un'immagine perfetta». Riflessioni intorno all'opera di Livio Vacchini (1933-2007), Mendrisio, Accademia di architettura, Palazzo Canavée, 5 ottobre 2017.
 - N. Navone, Architecture et infrastructures. L'expérience tessinoise, conferenza tenuta nell'ambito del viaggio di studio dell'Atelier S. Perreaut, Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Saint-Etienne, Accademia di architettura-USI, 13 ottobre 2017.
 - N. Navone, Un maestro del Moderno: Alvar Aalto, parte I e II, lezioni tenute nell'ambito del corso "Alvar Aalto, 1898-1976", Uni3, Mendrisio, Sala del Consiglio comunale, 17 e 24 ottobre 2017.
 - N. Navone, Architecture in Canton Ticino, 1945-1980. An outline, lezione tenuta nell'ambito del viaggio di studio e seminario organizzato dal Prof. B. Silvestre, Kingston School of Art, London, Accademia di architettura, Palazzo Turconi, 30 ottobre 2017.
 - N. Navone, Alvar Aalto e la Svizzera, parte I e II, lezioni tenute nell'ambito del corso "Alvar Aalto, 1898-1976", Uni3, Mendrisio, Sala del Consiglio comunale, 7 e 14 novembre 2017.
 - N. Navone, "Standing on the shoulders of giants". Sulla necessità di scegliersi dei maestri, lezione tenuta nell'ambito dell'Atelier di progettazione P. Canevascini, Accademia di architettura-USI, a.a. 2017-2018, Bachelor I, Mendrisio, Palazzo Canavée, 14 novembre 2017.
 - N. Navone, Costruire il declivio. Architettura e orografia nel Cantone Ticino, 1945-1980, lezione tenuta nell'ambito dei BAC2 Talks su invito dell'Atelier J.M. Sanchez Garcia, Accademia di architettura-USI, a.a. 2017-2018, Bachelor II, Mendrisio, Palazzo Canavée, 17 novembre 2017.
 - N. Navone, La Fondazione Archivio del Moderno, lezione tenuta nell'ambito del corso del Prof. R. Tropeano, Accademia di architettura-USI, a.a. 2017-2018, Master 1+2, Mendrisio, Palazzo Canavée, 27 novembre 2017.
 - N. Navone, Il "Mago del Nord". Alvar Aalto e la Svizzera, parte I, II, III, lezioni tenute nell'ambito del corso "Alvar Aalto, 1898-1976", Uni3, Lugano, 26 febbraio, 5 marzo, 12 marzo 2018.
 - N. Navone, Da Bellinzona a Zurigo, passando per Losanna, lezione tenuta al XXV seminario internazionale di progettazione, Monte Carasso, Convento delle Orsoline, 2 luglio 2018.
 - G. Nicoud, Les limites de la notion d'"expansion de l'art français" appliquée au "style Empire moscovite": quand Louis Réau instrumentalisait l'histoire de l'art européen, relazione alla giornata di studi Que faire de Louis Réau (1881-1961)? Parigi, Centre allemand d'histoire de l'art (DFK), 8 marzo 2018.
 - G. Nicoud, L'oeuvre de Gilardi au regard des règles de la Commission de reconstruction de Moscou, relazione al seminario di studi, L'architecture de la reconstruction de Moscou après l'incendie de 1812 au regard de l'émergence d'un modèle urbain européen (1800-1840), a cura di G. Nicoud e F. Rossi, promosso da: Archivio

- del Moderno, Università della Svizzera italiana; Moscow Architectural Institut (MARChi); Université Paris I Panthéon-Sorbonne (HiCSA); Centre André Chastel (Sorbonne-Université). In collaborazione con il Centre allemand d'histoire de l'art di Parigi (DFK); con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNS) e della Fondazione Rosanna, Elena e Maria Luisa Gilardi (Montagnola, Suisse), Parigi, Institut national d'histoire de l'art (INHA), Galerie Colbert, Salle Jullian, 14 aprile 2018.
- G. Nicoud, La fortune impériale des tableaux saisis à l'étranger durant les guerres de la Révolution, relazione al convegno internazionale di studi, Nouveaux regards sur les saisies patrimoniales, Bruxelles. Institut royal du Patrimoine (KIK-IRPA), 30-31 maggio 2018.
 - G. Nicoud, Un modèle gallican pour servir de symbole de l'orthodoxie et du pouvoir impérial russe? La probable origine française de la Tsar Kolokol, relazione al seminario internazionale di studi, Les chrétientés orthodoxes post-byzantines face à l'Europe de la Réforme et des Temps Modernes (1500-1700): circulations, similitudes, correspondances, Parigi EPHE, PSL, Université Paris Sorbonne, Institut des études slaves, 4 giugno 2018.
 - S. Quagliaroli, G. Spoltore, Stucco e ornamento nel pontificato Boncompagni, relazione al convegno Gregorio XIII: arte e scienza. Un quadro nel quadro, a cura di C. Occhipinti, Frascati, Villa Sora, 19 gennaio 2018.
 - S. Quagliaroli, Mezzo secolo di decorazione a stucco: percorsi vasariani tra cantieri noti, negletti e perduti, relazione al convegno, «Quegli ornamenti più ricchi e più begli che si potesse fare nella difficoltà di quell'arte». La decorazione a stucco a Roma tra Cinquecento e Seicento: modelli, influenze, fortuna, a cura di S. Quagliaroli e G. Spoltore, Roma, Palazzo Spada, 13-14 marzo 2018.
 - S. Quagliaroli, Giulio Mazzoni nel cantiere di palazzo Capodiferro Spada. Riflessioni e aggiornamenti, relazione alle giornate di studio dei dottorandi di storia dell'arte della Sapienza Università di Roma In Corso d'Opera 3, g, MLAC, Sapienza, Roma, Galleria Corsini, 12-13 aprile 2018.
 - S. Quagliaroli, Decorazione e ornato nell'età della Maniera: problemi storiografici e funzionamento dei cantieri artistici nel Cinquecento, relazione al convegno Maniera and Mannerisms: a Historiographic Paradigm of Cinquecento Art, a cura di T. Hunt e T. Weddigen, Roma, Bibliotheca Hertziana Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte, 6-7 giugno 2018.
 - F. Rossi, (con G. Wolf), presentazione del convegno internazionale 1917: «The future is our only goal». Revolutions in time, space and image. Russia 1917-1937, Firenze, Kunsthistorisches Institut in Florenz-MPI, 9-10 novembre 2017, 8 novembre 2017.
 - F. Rossi, (con G. Wolf, N. Kleiman) organizzazione del convegno internazionale 1917: «The Future is our only goal». Russian Revolution in time, space, utopian landscapes and images, Firenze, Kunsthistorisches Institut in Florenz - MPI, 9-10 novembre 2017.

- Collaborazione fra l'Istituto Statale di Storia dell'Arte (Mosca) e il Kunsthistorisches Institut in Florenz - MPI.
- F. Rossi, "The new Soviet city", relazione al convegno internazionale, 1917: «The Future is our only goal». Russian Revolution in time, space, utopian landscapes and images", Firenze, Kunsthistorisches Institut in Florenz, 9–10 novembre 2017.
 - F. Rossi, (con T. Laska) organizzazione del convegno internazionale Nasledie, nauka i tehnologii/Heritage, science and technologies. Collaborazione fra l'Agenzia Auipik (Agenzia per la valorizzazione e gestione del patrimonio storico-culturale, Ministero della Cultura della Federazione Russa) e l'Università Statale di San Pietroburgo, VI Forum internazionale della Cultura di San Pietroburgo, San Pietroburgo, 15–16 novembre 2017.
 - F. Rossi, Novye tehnologii i ochana nasledija: ot naucnogo isledovanija do valorizacii (Le nuove tecnologie dei Beni culturali: dalla ricerca scientifica alla valorizzazione), relazione al convegno internazionale, Nasledie, nauka i tehnologii/Heritage, science and technologies, a cura di F. Rossi, T. Laska, VI Forum internazionale della Cultura di San Pietroburgo, San Pietroburgo, 15–16 novembre 2017.
 - L. Rossi, Responsabile (con O. Rižkov, D. Siegwart) della sezione "Sochranenie kul'turnogo nasledija (Tutela dei Beni Culturali) del VI Forum internazionale della Cultura di San Pietroburgo, San Pietroburgo, 16–18 novembre 2017.
 - F. Rossi, Palladio in Russia, incontro scientifico Architettura: una storia. Ricordando James Sloss Ackerman, (Fondazione Balzan), Centro Svizzero di Milano, 31 gennaio 2018.
 - F. Rossi, Osip Bove et la reconstruction de Moscou après 1812: quelques considérations, relazione al seminario di studi, L'architecture de la reconstruction de Moscou après l'incendie de 1812 au regard de l'émergence d'un modèle urbain européen (1800–1840), a cura di G. Nicoud e F. Rossi, promosso da: Archivio del Moderno, Università della Svizzera italiana; Moscow Architectural Institut (MARCHI); Université Paris I Panthéon-Sorbonne (HiCSA); Centre André Chastel (Sorbonne-Université). In collaborazione con il Centre allemand d'histoire de l'art di Parigi (DFK); con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNS) e della Fondazione Rosanna, Elena e Maria Luisa Gilardi (Montagnola, Suisse), Parigi, Institut national d'histoire de l'art (INHA), Galerie Colbert, Salle Jullian, 14 aprile 2018.
 - F. Rossi, (con N Sipovskaja, G. Wolf) organizzazione della tavola rotonda La cultura artistica degli anni cinquanta – ottanta del Novecento. URSS – Italia: punti di incontro e parallelismi, Firenze, Kunsthistorisches Institut in Florenz - MPI, 28 maggio 2018. Collaborazione fra l'Istituto Statale di Storia dell'Arte (Mosca) e il KHI-MPI, con la partecipazione del Museo Anatolij Zverev (Mosca) e del Centro Studi sulle Arti della Russia dell'Università Ca' Foscari di Venezia.
 - F. Rossi, L'architecture religieuse russe aux XV-XVI siècle: quelques considerations, relazione al seminario internazionale di studi, Les chrétientés orthodoxes post-byzantines face à l'Europe

- de la Réforme et des Temps Modernes (1500-1700): circulations, similitudes, correspondances, Paris, Institut des Etudes Slaves, 4 giugno 2018.
- F. Rossi, Fallimenti, distruzioni, identità: il caso di Mosca, relazione al XXXI Seminario internazionale di storia dell'architettura Architetture e fallimento, Vicenza, Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, 7–8 giugno 2018.
 - F. Rossi, Dagli «ordini con figure» alle «cariatidi barbute»: alcune considerazioni sugli ordini antropomorfi nelle regioni di Mosca e Leningrado tra XVIII e inizio XX secolo, relazione al seminario Ordini antropomorfi, Roma, Accademia Nazionale di San Luca, 5 luglio 2018.
 - F. Rossi, New life of the Industrial Heritage, relazione al convegno internazionale di studi, Architectural of the Industrial and Post-Industrial Eras: 19-21 centuries, Mosca, State Institute for Art Studies (Gosudarstvennyj Institut Iskusstvoznaniya), 12–14 settembre 2018.
 - L. Tedeschi, Marco Zanuso, progettista della complessità, relazione al convegno internazionale di studi, Marco Zanuso architettura e design, a cura di L. Crespi, L. Tedeschi e A. Viati Navone, Politecnico di Milano, Scuola del Design, 22–23 febbraio 2018.
 - L. Tedeschi, Points de vue sur une recherche, relazione al seminario di studi, L'architecture de la reconstruction de Moscou après l'incendie de 1812 au regard de l'émergence d'un modèle urbain européen (1800–1840), a cura di G. Nicoud e F. Rossi, Parigi, Institut national d'histoire de l'art (INHA), 14 aprile 2018.
 - L. Tedeschi, L'Archivio del Moderno fra iniziativa pubblica, privata e generosità, relazione al Simposio, L'energia del mecenatismo. Paradigmi ed esperienze in architettura e arte, simposio a cura di Elisa Bortoluzzi-Dubach e Letizia Tedeschi, Vezia, Villa Negroni, 21 settembre 2018.
 - E. Triunveri: "Ci vuole una grande curiosità". Il mestiere dell'architetto secondo Marco Zanuso: viaggio attraverso le carte del suo archivio, relazione al convegno internazionale di studi, Marco Zanuso architettura e design, a cura di L. Crespi, L. Tedeschi e A. Viati Navone, Politecnico di Milano, Scuola del Design, 22–23 febbraio 2018.
 - S. Ventra, Raffaello insegnato, collezionato, restaurato: le declinazioni del mito dell'Urbinate nell'Accademia di San Luca dal Cinquecento all'Ottocento, relazione al convegno Collecting Raphael. Raffaello Sanzio da Urbino nelle collezioni e nella storia del collezionismo, a cura di S. Ebert Schifferer e C. La Malfa, Roma, Bibliotheca Hertziana-The American University, 12–14 ottobre 2017.
 - S. Ventra, Maratti in accademia, dal filofrancesismo alla valorizzazione della pittura romana nella sua eterogeneità, relazione alla giornata di studi, I quattro Carli. Storie pittoriche e geografia artistica tra Sei e Settecento, a cura di L. Simonato, Pisa, Scuola Normale Superiore, 17 novembre 2017.

- S. Ventra, intervento introduttivo alla tavola rotonda Patrimonio reale e patrimonio virtuale: comunicazione, partecipazione, condivisione, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, nell'ambito del ciclo di incontri Orizzonti della tutela e della valorizzazione: nuove generazioni a confronto, a cura di C. Gamba, C. Mangano, S. Parca, S. Ventra, promosso dall'Associazione Bianchi Bandinelli, 14 maggio 2018.
- A. Viati Navone, L'Unità di creazione secondo André Bloc, relazione alla giornata di studi André Bloc e l'integrazione delle arti plastiche nella vita, a cura di M. Del Francia e V. Gensini, Museo del Novecento, Firenze, 27 settembre 2017.
- A. Viati Navone, Costruire la Modernità. Giulio Minoletti a Milano, lezione tenuta nell'ambito dell'Atelier G. Guidotti, Master 1+2, Accademia di architettura - USI, Mendrisio, 25 ottobre 2017.
- A. Viati Navone, «La rivoluzione nell'impianto della casa». Un approccio genetico ai progetti di abitazioni, relazione al convegno internazionale di studi Marco Zanuso architettura e design, a cura di L. Crespi, L. Tedeschi e A. Viati Navone, Politecnico di Milano, Scuola del Design, 22-23 febbraio 2018.
- A. Viati Navone, «In breve spazio si concentra un mondo». Luigi Moretti, le strutture barocche e l'«incantamento», Museum SALT Galata, Istanbul, conferenza organizzata dall'Istituto italiano di cultura di Istanbul nel ciclo Storie di architetti italiani/Italian Mimarlarin öiküsü, a cura di M. Valeri, 6 aprile 2018.
- A. Viati Navone, La lettura genetica di un'opera di architettura. La Villa La Saracena di Luigi Moretti, lezione tenuta nell'ambito del corso «Teorie e Storia degli Interni», Politecnico di Milano, 18 aprile 2018.
- A. Viati Navone, Inquadramento scientifico, relazione al convegno internazionale di studi Arti e architettura. Il contributo di André Bloc 1950-1970, a cura di P. Faccio, F. Guerra, A. Viati Navone, Università IUAV di Venezia, 15 maggio 2018.
- A. Viati Navone, Un approccio genetico ai progetti di abitazioni di Marco Zanuso, lezione tenuta nell'ambito del corso «Storia dell'architettura contemporanea», Roma, Università di Roma Tre, 8 giugno 2018.

Laboratorio Ticino Lab.TI

Il Laboratorio Ticino è una struttura di ricerca dell'Accademia di architettura che svolge attività prevalente sui temi della progettazione territoriale e il cui operato si riversa anche nell'insegnamento e nella divulgazione della cultura urbana e paesaggistica contemporanea. Il Laboratorio elabora criteri, processi e metodi riferiti al proprio ambito e individua strumenti adeguati alla trasmissione delle proprie competenze agli enti pubblici e alla società civile in generale. All'interno dell'Accademia il Laboratorio Ticino fa riferimento alla fascia disciplinare di Cultura del territorio, con particolare attenzione alla progettazione architettonica e urbanistica, al paesaggismo e alla geografia, e inoltre: collabora con gli atelier di progettazione e organizza attività culturali pubbliche nelle materie di competenza; sviluppa ricerche in supporto alla progettazione

territoriale su mandati del Cantone Ticino, di singoli municipi e di altri enti e soggetti; gestisce e si coordina con le attività dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST), garantendone l'autonomia in termini di ricerca; promuove progetti di ricerca scientifica e ne pubblica contenuti e risultati; promuove la collaborazione tra l'Università della Svizzera italiana e gli organi della pubblica amministrazione per ciò che gli compete; promuove il dibattito culturale a livello nazionale e internazionale sulle problematiche del territorio e sui possibili scenari per il miglioramento della qualità dello spazio costruito e del paesaggio; cura i diversi livelli dell'alta formazione professionale, anche post-diploma, nei campi dell'urbanistica e della progettazione urbana e territoriale.

Esposizioni ed eventi pubblici

- Modello territoriale C.04 «Triangolo Insubrico» e pubblicazioni Lab. TI presso il Municipio di Mendrisio come materiale di riferimento per procedura mandato di studio parallelo per il Piano Direttore Municipale (2018)
- Modello territoriale C.02 «Fiume Ticino Sud» e pubblicazioni Lab.TI alla mostra «Storie Utopie progetti per Bellinzona 1962-1970 - la città di Carloni, Snozzi, Vacchini» Fondazione Archivi Architetti Ticinesi, Castelgrande Bellinzona (agosto 2018 - gennaio 2019)

Pubblicazioni dei membri dell'istituto

- Sassi E. «Designing public space - A new square for the municipality of Sonogno (Ticino, Switzerland)» – in Planur-e – Territorio, Urbanismo, Paisaje, Sostenibilidad y Diseño urbano. n. 10, 2017, The space of mobility, (www.planur-e.es/miscelanea/vervo/dise-ando-espacios-p-blicos-una-nueva-plaza-en-el-municipio-de-sonogno-ticino-suiza-/completo) ISSN 2340-8235
- Sassi E. Arzo – Il risveglio delle cave – The awakening of the quarries, fotografie di Filippo&Donatella Simonetti Fontana Print, Lugano 2017 (ISBN 978-88-8191-464-7)
- Brenni P., Sassi E., «Conservare o demolire? - Tecniche di ristrutturazione per il «Vignetta» dell'Accademia» in archi n. 04, 2017, pp. 34-37

Laboratorio Ticino, «Quaderni di cultura del territorio», n. 4 (in preparazione)

Osservatorio dello sviluppo territoriale

L'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST) si occupa di temi legati allo sviluppo urbano e alla pianificazione del territorio attraverso ricerche trans-disciplinari: la visione del geografo si combina con altre discipline – dalle scienze sociali all'urbanistica – per lo studio dello spazio geografico cantonale. OST elabora indicatori, metodologie e modelli GIS per l'analisi spaziale e applica le sue competenze in diverse modalità:

- Esercita un mandato pubblico per il supporto scientifico dell'attività della Sezione dello sviluppo territoriale (SST), Dipartimento del territorio del Cantone Ticino;
- Elabora studi settoriali sulle tematiche legate alla città e al suo sviluppo (insediamento, mobilità, attività economiche, spazi pubblici eccetera) su mandato di enti pubblici e privati;

- Presso l'Accademia di architettura si colloca nella fascia disciplinare di Cultura del territorio per l'insegnamento della Geografia urbana, dei principi dello Sviluppo territoriale e delle applicazioni GIS-science per la pianificazione territoriale e la progettazione architettonica.
- Organizza il supporto cartografico agli ateliers dell'Accademia di architettura, tramite la gestione di geodati al fine di fornire loro modelli del terreno e rappresentazioni cartografiche di base per la progettazione.
- The Observatory for Spatial Development deals with issues related to urban development and spatial planning, through trans-disciplinary research: the geographer's vision is combined with other disciplines – from the social sciences to urban planning – for the study of geographical space. OST develops indicators, methodologies and GIS models for spatial analysis and applies its skills in a wide range of ways:
 - Exercises a public mandate for scientific support to the Section for Territorial Development, Department of Canton Ticino;
 - Produces sectoral studies on issues related to the city and its development (settlement, mobility, economic activities, public spaces, etc.), founding by public and private organizations;
 - In the Academy of architecture, OST is placed in the disciplinary field of Culture of the Territory for the teaching of Urban Geography, the implementation of the methodologies GIS-science in urban planning, design (course of Territorial Development);
 - Support the design studios (atelier) of the Academy, managing geodata and providing digital earth models and cartographic documents.

Progetti di ricerca

- Monitoraggio Asse Gottardo (MAG). Valutazione metodologica per la preparazione della fase B / Monitoring Gotthard-Achse (MGA) Methodologische Evaluation zur Vorbereitung der Phase B. Mandato ARE (DETEC) per la realizzazione della metodologia del monitoraggio degli effetti spaziali del nuovo asse ferroviario del S. Gottardo (studio non pubblicato, preparato in previsione della messa a concorso del mandato MAG – Fase B 2019-2022). (NB: gran parte del tempo di lavoro OST è stato dedicato a questo importante mandato della Confederazione, quasi interamente realizzato tra settembre 2017 e settembre 2018).
- Nuove geografia della logistica nel Cantone Ticino, approfondimenti, finalizzazione del documento (con SST) e pubblicazione (vedi sotto).
- RGA / JAR (Revue de géographie alpine / Journal of Alpine Research): Direzione editoriale di Gian Paolo Torricelli per la realizzazione di un numero tematico sugli spazi dismessi nelle zone di montagna (Friches en montagne / Mountain's follow lands): selezione di articoli, contatti con autori e peer-reviewer, ecc. (in collaborazione con Olivier Vallade e Sylvie Duvillard, Institut de géographie alpine, Université de Grenoble-Alpes ; <https://journals.openedition.org/rga/>).

NB: Lavoro in corso dal 2017, la pubblicazione del numero tematico è prevista nel marzo 2019.

I progetti di ricerca sono raggiungibili agli indirizzi web: www.arc.usi.ch/ost oppure www.ti.ch/ostti.

Pubblicazioni

- Gian Paolo Torricelli e Simone Garlandini (2018) Nuove geografie della Logistica nel Cantone Ticino, Quaderni OST-TI, 52 p., Dipartimento del territorio, Bellinzona e Università della Svizzera italiana, Mendrisio, marzo 2018 (www.arc.usi.ch/sites/www.arc.usi.ch/files/aam_istituti_ost_nuove_geografie_logistica_ti_03.2018.pdf).
- Gian Paolo Torricelli (2018) Algunas reflexiones sobre "Logística y desarrollo territorial" (RTT 17/2017), Revista Transporte y Territorio /18 (2018), Universidad de Buenos Aires, pp. 359-363.

Convegni

- Gian Paolo Torricelli: Partecipazione alla giornata di studio SUPSI: "Economia circolare e sviluppo sostenibile: una opportunità per lo sviluppo del nostro territorio?", Trevano, 26 gennaio 2018.
- Vitor Pessoa Colombo: Citizen Mapping: Using Common Geospatial Technologies to Map Informal Settlements in São Paulo, Brazil; International Tech4Dev Conference, Lausanne, 27–29 June 2018.
- Garlandini, S. (2018). Il catasto come strumento di sviluppo territoriale. Presentazione alla giornata di studio "Catasti e gestione del territorio", Laboratorio di storia delle Alpi, Accademia di architettura, Università della Svizzera italiana, 4–5 ottobre 2018, Mendrisio.
- Preparazione di un workshop internazionale sulla cartografia partecipativa, in cooperazione con la Facoltà di architettura e urbanismo dell'Università di Sao Paulo (Brasile) e l'Università UNINOVE à Sao Paulo (Prof. Jorge Bassani, Prof. Sydney Araujo). Partners: ONG Teto, Sao Paulo; Swissnex Brazil. NB: Il workshop si è svolto con successo nel novembre 2018 a Sao Paulo, ne riferiremo nel rapporto del prossimo anno.

Attività didattica

- G.P. Torricelli, Accademia di architettura, corso di Geografia urbana: Urbanizzazione Globale e Diritto alla Città: Europa e America Latina a confronto; MSc, semestre autunnale 2016 (www.icorsi.ch/course/view.php?id=6822). Assistente: S. Garlandini; invitato V. Pessoa Colombo.
- G.P. Torricelli e S. Garlandini, Accademia di architettura, corso di Sviluppo territoriale, MSc, semestre primaverile 2018 (www.icorsi.ch/course/view.php?id=19). Assistente: V. Pessoa Colombo.

Laboratorio di storia delle alpi LabiSAIp

Il LabiSAIp ha sede presso l'Accademia di architettura di Mendrisio. Esso pone al centro della sua attenzione il territorio alpino studiandone le trasformazioni storiche, senza dimenticare le dinamiche economiche, sociali e culturali che lo attraversano e lo collegano agli spazi extra-alpini. Oltre all'attività didattica in seno all'USI, Il LabiSAIp promuove progetti di ricerca, convegni e seminari di studio creando una fruttuosa collaborazione con le

Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull'arco alpino. In quanto sede del segretariato dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAIP si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina.

Convegni e giornate di studio

- Innovation and mountain territories, 3th International Winter School Labex ITEM, scuola dottorale promossa dall'Université de Grenoble-Alpes, organizzata in collaborazione con il LabiSAIP, Monte Carasso, 4–7 aprile 2018;
- Salus in horto. I benefici del giardino dalla Bibbia agli Healing Gardens, Convegno internazionale organizzato in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'Università di Bologna, Mendrisio- Novara, 22–24 marzo 2018;
- The family facing the agricultural transitions, centuries XVI-XX, Panle organizzato nell'ambito della 2nd International Conference Transions in agriculture and rural society. The global challenges of rural history, Santiago de Compostela, 20–23 giugno 2018;
- Seminario dei Ricercatori Associati del LabiSAIP, Mendrisio, Accademia di architettura, 2 dicembre 2017;
- Seminario dei Ricercatori Associati del LabiSAIP, Mendrisio, Accademia di architettura, 2 giugno 2018.

Progetto FNS in corso

- Proprietà, risorse e costruzione territoriale. I fondovalle nello spazio alpino, 1700-2000, progetto FNS (settembre 2016 – agosto 2019). Responsabile: Luigi Lorenzetti; collaboratori: Matteo Tacca (cand.doc), Marta Villa (cand.doc).

Pubblicazioni del Laboratorio di Storia delle Alpi e dell'AISA

- M. Attali, A.-L. Head-König, L. Lorenzetti (red.) «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», 22/2017, Sports et loisirs - Sport und Freizeit, Zürich, Chronos Verlag.
- Leggero R., (a cura di), Lavoro e impresa nelle società preindustriali. Labour and Business in Pre-Industrial Societies, Mendrisio, Mendrisio Accademy Press, 2017.
- «Percorsi di ricerca – Working Papers del LabiSAIP», vol. 8, 2016 (www.labisalp.arc.usi.ch/it/pubblicazioni/working-papers).

Pubblicazioni dei membri del LabiSAIP

- Giannò Talamona V., Lorenzetti L., «Il cinema in valle. Intrattenimento, vita culturale e innovazione architettonica», in Graf F., Buzzi-Huppert B. (a cura di), Architetto Giampiero Mina. Cinema-Teatro Blenio, 1956-1958, Corzoneso-Acquarossa, Cantone Ticino, Svizzera, Mendrisio, Mendrisio Academy Press, 2017, p. 6-9.
- Leggero R., Domatori dei principi e altre note di storia svizzera (secoli XII-XVI) Udine, Forum editrice universitaria, 2018, 271 pp.
- Leggero R., «Introduzione. Creare lavoro, salario e reddito nelle società preindustriali», in Leggero R. (a cura di), Lavoro e impresa nelle società preindustriali. Labour and Business in Pre-Industrial Societies, Mendrisio, Mendrisio Accademy Press, 2017, p. 7-18.

- Leggero R., «Alessandro Giovio pronotarius? Intersezioni tra cultura notarile e scrittura della storia, Legittimazione e credito tra medioevo e ottocento», in Grillo P., Levati S. (a cura di), Notai e ceto notarile tra ruoli pubblici e vita privata, Milano, Franco Angeli, 2017.
- Leggero R., «Citizens and Climate. Microclimatic Patterns in Medieval Cities (Northern Italy)», in Roesler S., Kobi M. (eds.), The Urban Microclimate as Artifact. Towards an Architectural Theory of Thermal Diversity, Basel, Birkhäuser, 2018.
- Leggero R., «Die kollektive Nutzung der Allmenden in der italienischen Schweiz im Mittelalter. Drei verschiedene Ansätze», in Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen, 22 (2017), p. 211-229.
- Leggero R., recensione al volume di Federico del Tredici, Un'altra nobiltà. Storie di (in)distinzione a Milano. Secoli XIV-XV, Milano, Franco Angeli, 2017, in Archivio Storico Ticinese n. 163, giugno 2018.
- Leggero R., Lorenzetti L., «Le economie di lago nello spazio insubrico tra Svizzera e Italia (XVI-inizio XX secolo)», in Vaquero Pineiro M. (a cura di), I laghi. Politica, economia, storia, Bologna, il Mulino, 2017, p. 55-76.
- Lorenzetti L., «Agrarian debts in rural Switzerland. Economic causes and political answers (1890-1940)», in Rural History (CUP), vol. 28, n. 2 (2017), p. 189-204.
- Lorenzetti L., «Trasformazioni e limiti del credito in ambito rurale (Ticino, Vallese, Valtellina, 1880-1930)», in De Luca G., Lorenzini M., Romano R. (a cura di), Banche e banchieri in Italia e in Svizzera. Attività, istituzioni e dinamiche finanziarie tra XVI e XXI secolo, Bologna, il Mulino 2018, p. 137-160.
- Lorenzetti L., «Natura e artificio dei paesaggi alpini: dal sublime all'estraniamento», in Bologna C., Prandi S., Pusterla F. (a cura di), Tutti riceviamo un dono. Per festeggiar ei dieci anni dell'Istituto di studi italiani di Lugano, Bellinzona, Casagrande editore, 2018, p. 89-92.
- Lorenzetti L., «Enquêtes rurales et politiques de la montagne en Suisse, 1918-1945. Entre modernisation et idéologie ruraliste», in Historie et Sociétés Rurales, vol. 49, 1 (2018), p. 131-158.
- Tacca M., «Gestione dei fondi comuni e costruzione del territorio tra XVIII e XIX secolo. Beni comuni e beni comunali in Comba di Savoia», in Percorsi di ricerca, serie II-1, 2018, p. 87-112.
- Leggero R., «Two Experiences of Urban Agriculture in Medieval Piedmont: Novara and Chieri in comparison (12th-13th century)», comunicazione presentata al convegno EURHO-Rural History 2017 (Panel: The Resilience and Decline of Urban Agriculture in European History), Leuven, University of Leuven, 11-13 settembre 2017.
- Leggero R., «Strutture istituzionali e pratiche di aiuto reciproco nelle comunità rurali alpine nel medioevo: quale rapporto?», comunicazione presentata al convegno della Società Italiana Antropologia Applicata, Collaborazione e mutualismo. Pratiche trasformative in tempi di crisi, Catania, Università di Catania, 14-17 dicembre 2017.

Comunicazioni a convegni o riunioni scientifiche

- Lorenzetti L., «Rural inquiries and mountain policy in Switzerland, 1918–1945. Modernisation and agrarian ideology», comunicazione presentata al convegno internazionale Rural History 2017, Leuven, Università di Leuven, 11–14 settembre 2017.
- Lorenzetti L., (con Luca Mocarrelli), «Le aree interne in contesti sviluppati: una storia diversa? Lombardia e Ticino a confronto», Comunicazione presentata al convegno Storia e aree interne. Percorsi di ricerca interdisciplinari, Perugia, Università di Perugia, Dipartimento di scienze politiche, 9–10 novembre 2017.
- Lorenzetti L., «Tourisme et plans d'aménagement : le rôle des régulations territoriales dans les Alpes, 1900-1970», Comunicazione presentata al Seminario Penser (avec et par) le tourisme, Université de Lausanne, Institut de géographie et durabilité, 15 novembre 2017.
- Lorenzetti L., «Migrazioni transfrontaliere nelle Alpi centro-occidentali, 1800-1950: problemi e indirizzi di ricerca», Comunicazione presentata al convegno Lingue e migranti nell'area alpina e subalpina occidentale. Convegno del Progetto di Ateneo SALAM (Subalpine and Alpine Languages and Migrations), Torino, Università degli Studi, 25–26 gennaio 2018.
- Lorenzetti L., «Vivre l'hiver dans le monde alpin: quelle histoire ?», Comunicazione al seminario Vivre et imaginer l'hiver. Monde alpin et nordique en comparaison, Friburgo, Università di Friburgo, 15 marzo 2018.
- Lorenzetti L., «Il San Gottardo dall'alto: tra infrastrutture e paesaggio», relazione introduttiva all'inaugurazione della mostra fotografica di Adriano Heitmann, Mendrisio, Accademia di architettura, 21 settembre 2018.
- Tacca M., «Forme e percorsi dell'acqua: utilizzo e giurisdizione delle risorse idriche in un fondovalle della Savoia (XVIII-XIX)», comunicazione presentata al convegno internazionale L'Acqua: storie di una risorsa promosso dal Dipartimento di Studi Umanistici – Università del Piemonte Orientale, dal Centro Interuniversitario di storia territoriale "G. Casalis" e dall'Archivio Borromeo, Stresa – Isola Bella, Vercelli, 27 settembre 2017.
- Tacca M., «Practices of territory and governmentalization in a XVIII century alpine valley floor: the general perequazione of Savoy», comunicazione presentata all'atelier di studi dottorali Études environnementales et sciences sociales: temporalités, matérialités, sources et enquêtes, organizzato dall'École Française de Rome e dall'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, Roma, 24–27 ottobre 2017.
- Tacca M., «Una montagna in comune: il fondovalle visto dall'alpe della Thuile», comunicazione presentata al V Convegno Nazionale della Società Italiana di Antropologia Applicata, Collaborazione e mutualismo. Pratiche trasformative in tempo di crisi, Catania, Università degli studi di Catania, 13–16 dicembre 2017.
- Tacca M., «Local communities and territory: what about cadastre? Case studies between Savoy and the Valley of Adige (XVIII century)», comunicazione presentata alla Troisième Université International d'Hiver, organizzata dal LabEX ITEM dell'Università di

- Grenoble in collaborazione con il Laboratorio di Storia delle Alpi – Università della Svizzera Italiana, Bellinzona-Monte Carasso, 4–6 aprile 2018.
- Tacca M., «Gestione dei fondi comuni e costruzione del territorio tra XVIII e XIX secolo. Beni comuni e beni comunali in Comba di Savoia», comunicazione presentata al Seminario dei Ricercatori associati del Laboratorio di Storia delle Alpi – Università della Svizzera Italiana, Mendrisio, 2 giugno 2018.
- Tacca M., «People, animals and land in movement: dynamics of social and economic change in the western Alps valley floors (1738–1870)», comunicazione presentata alla 15th European Association of Social Anthropologists Biennial Conference, Stoccolma, Stockholm University, 14–17 agosto 2018.
- Villa M., «Il case study della costruzione del paesaggio nella Piana Rotaliana (Mezzolombardo, Mezzocorona e S. Michele all'Adige) e la Bassa Atesina. Differenze storiche, identitarie e culturali attraverso i catastri», comunicazione presentata al VIII Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Storia Urbana (AISU) Napoli, Università degli Studi Federico II, 7–9 settembre 2017.
- Villa M., «La Piana Rotaliana e la situazione problematica delle acque nel XVIII secolo. Il case study dei Catastri d'ancien regime a Mezzolombardo», comunicazione presentata al Convegno Internazionale L'Acqua: storie di una risorsa tra età moderna e contemporanea, Vercelli, Università del Piemonte Orientale, 27 settembre 2017.
- Villa M., «Il fondovalle alpino della Valle dell'Adige. paesaggio, costruzione territoriale e sistemi di proprietà. Il case study della Piana Rotaliana», comunicazione presentata al II seminario Ricercatori Associati Labisalpi biennio 2017-2018, Mendrisio, Accademia di Architettura, 2 dicembre 2017.
- Villa M., «Le comunità locali e la gestione del territorio. Il caso studio della Piana Rotaliana nel XVIII secolo», comunicazione presso V Convegno Nazionale della Società Italiana di Antropologia Applicata, Collaborazione e mutualismo. Pratiche trasformative in tempo di crisi, Catania, Università degli Studi di Catania, 14–17 dicembre 2017.
- Villa M., coordinamento del Panel 8 «Prestarsi aiuto: forme di reciprocità, collaborazione, proprietà e mutualismo nei contesti montani italiani (Alpi e Appennini)» con L. Bonato e L. Zola (Università di Torino) in V Convegno Nazionale della Società Italiana di Antropologia Applicata Catania, Università degli Studi, 14–17 dicembre 2017
- Villa M., «Local communities and territory: what about Cadastre? Case Studies between Savoy and the Valley of Adige (XVIII century)», comunicazione presentata nella III International Winter School Labex Item 4 (Università di Grenoble e da LABISALP), Monte Carasso (Bellinzona. Ticino - Svizzera) 5–7 aprile 2018.
- Villa M., «North of Trent, south of Bozen: the landscape of the alpine Adige Valley (Piana Rotaliana) floor is a mark of identity. An historical reconstruction with the cadaster (XVIII and XIX century)», comunicazione presentata a 15^o European Association

Social Anthropology Biennial Conference (EASA), Stoccolma (Svezia), Stockholm University, 14–17 agosto 2018.

Attività
didattica

- Leggero R., Le città europee nel XIX secolo Forme economiche e sociali, profili culturali e strutture del potere, Corso MSc1, semestre primaverile a.a. 2017–2018.
- Lorenzetti L., A chi appartengono le Alpi? Storia e territorialità, tra forme di appropriazione e dinamiche sociali, corso MSc 1, semestre autunnale, a.a. 2017–2018.
- Lorenzetti L., La Svizzera del XIX e del XX secolo e le sfide del federalismo. Disuguaglianze sociali, divari regionali e regolazioni politiche, Istituto Studi Italiani-USI, corso BSc 2, semestre primaverile, a.a. 2017–2018.

Facoltà di scienze economiche

Istituto di finanza IFin

L'Istituto di Finanza è integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute (SFI). I membri dell'IFin includono il Prof. Giovanni Barone-Adesi, il Prof. François Degeorge (Direttore SFI e SFI Senior Chair), il Prof. Laurent Frésard (SFI Senior Chair e Direttore del PhD Program), il prof. Francesco Franzoni (Direttore IFin e SFI Senior Chair), il Prof. Patrick Gagliardini (Decano della Facoltà di Economia), il Prof. Lorian Mancini (SFI Junior Chair), il Prof. Antonio Mele (SFI Senior Chair), il Prof. Eric Nowak (Co-Direttore del Fintech Master), il Prof. Alberto Plazzi (Direttore del Master in Finance), il Prof. Paul Schneider (SFI Junior Chair e Vice-Decano). I professori Gagliardini, Mancini e Schneider insegnano metodi quantitativi, principalmente statistica e econometria. Il Prof. Degeorge è Managing Director dello Swiss Finance Institute dal 15 Novembre, 2016.

Le attività principali di ricerca in finanza dell'Istituto riguardano temi di teoria dell'informazione, studi di fenomenologie empiriche, e sviluppo di metodi di inferenza statistica per le applicazioni in ambito finanziario. La scuola dottorale forma giovani ricercatori. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori. Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

- Di Maggio, M., Franzoni, F. A., Kermani, A., & Somnavilla, C. (in press). "The relevance of broker networks for information diffusion in the stock market". *Journal of Financial Economics*.
- Yacine Ait-Sahalia, Mustafa Karaman, Lorian Mancini, "The Term Structure of Variance Swaps and Risk Premia" *Journal of Econometrics*, forthcoming
- Berardi, A., and A. Plazzi, forthcoming, "Inflation Risk Premia, Yield Volatility, and Macro Factors", *Journal of Financial Econometrics*
- Gandhi, P., B. Golez, J. C. Jackwerth, and A. Plazzi, forthcoming, "Financial Market Misconduct and Public Enforcement: The case of Libor Manipulation", *Management Science*
- A. Mele: *Financial Economics - Classics & Contemporary*. MIT Press, Forthcoming, approximately 1000 pages.
- P. Gagliardini with C. Gouriéroux: "Identification by Laplace Transform Transforms in Nonlinear Time Series and Panel Models with Unobserved Stochastic Dynamic Effects", forthcoming in *Journal of Econometrics*.
- Marchenko, G., Gagliardini, P., & Horenko, I. (2018). "Towards a Computationally Tractable Maximum Entropy Principle for Nonstationary Financial Time Series". *SIAM Journal on Financial Mathematics*, 9(4), 1249–1285.
- P. Gagliardini with, L. Pospisil, I. Horenko and W. Sawyer "On a Scalable Nonparametric Denoising of Time Series Signals", 2017, forthcoming in *Communications in Applied Mathematics and Computational Science*

- P. Gagliardini with O. Scaillet "A Specification Test for Nonparametric Instrumental Variable Regression", 2017, *Annals of Economics and Statistics*, 128, 151-202
- P. Schneider with Fabio Trojani "(Almost) Model-Free Recovery". *Journal of Finance* (2017), forthcoming
- P. Schneider with Fabio Trojani "Divergence and the Price of Uncertainty". *Journal of Financial Econometrics* (2018), forthcoming
- P. Schneider, "An Anatomy of the Market Return", *Journal of Financial Economics* (2018), forthcoming
- L. Frésard, (with O. Dessaint, T. Foucault, and A. Matray) "Noisy Stock Prices and Corporate Investment" *Review of Financial Studies* (forthcoming)
- L. Frésard Research (with D. Bowen and J. Taillard) "What's your Identification Strategy? Innovation in Corporate Finance" *Management Science* (2017) 63, 2529-2548
- L. Frésard, (with T. Foucault) "Corporate Strategy, Conformism, and the Stock Market", *Review of Financial Studies* (forthcoming)

Progetti FNS attivi

- 2017–2020, "Market predictability and its rationale: new insights in the theoretical and empirical analysis of the pricing kernel", G. Barone-Adesi (with A. Mira), CHF 171,005.
- 2017–2018, "A Bayesian Estimate of the Pricing Kernel", G. Barone-Adesi (with A. Mira), CHF 45,784.
- 2017–2021, "Information Diffusion and Price Formation in Equity Markets: Empirical Analysis of Trading Networks", F. Franzoni, SNSF grant, CHF 385,809.
- 2017–2019, "Uncertainty and Volatility in Capital Markets", A. Mele, SNF Grant, CHF 200,000
- 2016–2018, "Corporate Default Risk in the Long-Run: Evidence from Switzerland, 1883-2015", A. Plazzi and E. Nowak CHF 381,000
- 2016–2018, "Model-Free Asset Pricing", P. Schneider, SNF grant, CHF 190,008
- 2014–2018. "The Empirics of Financial Stability", L. Mancini, SNF grant CHF 62,000
- 2017–2020, "Econometric Methods for Big Data", P. Gagliardini, SNF Grant CHF 360,258

Eventi principali

- The 11th Annual SoFiE Conference organized by Prof. Patrick Gagliardini with Professors Mancini, Plazzi and Schneider was held at the Palazzo dei Congressi, Lugano from June 11th to June 14th, 2018. Keynote Speakers: Pierre Collin-Dufresne, Ronnie Sadka, Allan Timermann, Caroline Uhler, Paolo Zaffaroni, Jean-Michel Zakoian. Invited Lecture: Joel Hasbrouck, Stern School of Business, New York University.

Istituto di ricerche economiche IRE

L'Istituto Ricerche Economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenze e competenze agli studenti, attraverso la funzione d'insegnamento che l'IRE svolge o ha svolto presso l'USI, la SUPSI, il Campus Lucca e il Franklin College. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, soprattutto attraverso i suoi osservatori, l'Osservatorio delle Dinamiche economiche (O-De), l'Osservatorio del Turismo (O-Tur) e l'Osservatorio delle Finanze pubbliche ed Energia (O-FpE). Il connubio tra ricerca accademica e prestazioni a favore del territorio permettono all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata, concentrandosi principalmente sui seguenti temi di ricerca:

- l'economia regionale applicata allo sviluppo settoriale e regionale nel breve e lungo termine;
 - l'economia e le politiche del mercato del lavoro, con particolare interesse per le determinanti dei livelli e differenziali salariali;
 - l'economia della competitività, con specifica attenzione agli aspetti internazionali, regionali e urbani; l'economia del tempo libero e del turismo, con particolare riferimento alle applicazioni nell'economia e nel management delle destinazioni, del comportamento turistico e del legame tra commercio internazionale e turismo;
 - l'economia urbana, con specifico interesse per l'attrattività urbana;
 - l'economia dei trasporti e della mobilità, con specializzazione nei campi del trasporto merci, dell'infrastruttura e della mobilità urbana;
 - l'economia politica delle finanze pubbliche e dell'energia.
- Le attività di ricerca svolte in questi campi sono basate su metodi quantitativi e analisi statistiche ed econometriche.

Gli osservatori

L'IRE svolge e organizza ricerca applicata a servizi in seno agli osservatori: l'Osservatorio delle Dinamiche economiche (O-De) – nel quale è integrata l'unità PanelCODE – l'Osservatorio del Turismo (O-Tur) e l'Osservatorio delle Finanze pubbliche ed Energia (o-FpE). Gli osservatori rispondono a bisogni specifici espressi dagli ambienti istituzionali ed imprenditoriali, pubblici e privati, attraverso l'ideazione, l'implementazione e la fornitura di prodotti e servizi.

Osservatorio delle Dinamiche economiche O-De

L'O-De è uno strumento di ricerca, analisi e divulgazione di conoscenza della struttura e della dinamica dell'economia del Cantone Ticino, con particolare attenzione al mercato del lavoro. O-De ha ereditato e racchiuso in sé le attività precedentemente svolte dall'Osservatorio delle Politiche economiche O-Pol e dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro O-Lav. Le attività svolte da O-De sono

legate alla necessità di disporre di un costante monitoraggio della situazione economica cantonale. In particolare, l'Osservatorio risponde all'esigenza di una valutazione scientifica della complessità economica cantonale confrontata con altre realtà, di un'analisi del mercato del lavoro e delle relative politiche federali e cantonali, nonché lo studio della dinamica economica delle imprese. La maggior parte dei documenti pubblicati dall'O-De può essere scaricata liberamente da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

PanelCODE. Il panel per la congiuntura economica cantonale è uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici. L'Analisi della congiuntura – svizzera con contestualizzazione internazionale e approfondimento sull'andamento cantonale (Ticino) – avviene per mezzo dell'osservazione degli indicatori rilevati attraverso l'inchiesta mensile (andamento degli affari, produzione, ordinativi, occupazione e sfruttamento della capacità tecnica). Nell'ambito di ricerca del PanelCODE è stato elaborato l'Indicatore precursore dell'impiego, che analizza il tasso di variazione dell'occupazione in Ticino (in equivalenti tempo pieno) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e si confronta con la serie di riferimento costituita dal tasso di variazione dell'impiego fornito dall'Ufficio federale di statistica per il Ticino. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Osservatorio
del turismo
O-Tur

O-Tur - Osservatorio del turismo. Integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università (Master in turismo internazionale), O-Tur beneficia di importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche. L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza del settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi. L'Osservatorio comprende inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore. La maggior parte dei documenti pubblicati dall'O-Tur può essere scaricata liberamente da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Osservatorio
delle Finanze
pubbliche ed
Energia
O-FpE

O-FpE - Osservatorio delle Finanze pubbliche ed Energia. L'O-FpE si occupa di monitorare ed analizzare le condizioni e l'evoluzione delle finanze pubbliche e del mercato dell'energia nel Canton Ticino, con particolare attenzione all'impatto delle dinamiche osservate nelle regioni svizzere ed europee confinanti sullo scenario di riferimento per il Ticino. L'Osservatorio si propone di supportare la definizione delle politiche cantonali nei settori della

finanza pubblica e dell'energia e di promuovere un dibattito informato e costruttivo tra gli attori interessati. Le attività di ricerca e i rapporti che ne derivano sono stati commissionati dal Dipartimento delle Finanze e dell'Economia (DFE) del Canton Ticino. La maggior parte dei documenti pubblicati dall'O-FPE può tuttavia essere scaricata liberamente da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Principali
progetti
in corso

- Post-Car World (Sinergia project - FNRS, in collaboration with ETHZ, EPFL, UNIL). The goal of this project is to explore the future of mobility through the role of the car. The main originality of this research is to raise the following problem: 'What, if the world were a post-car world'. The basic idea is to define a hypothetical situation where the place of the car would have been dramatically reduced and to use qualitative and quantitative simulation methods to examine the consequences of this initial hypothesis. The objective is to envision new possibilities for mobility and spatial development. In this interdisciplinary project, the IRE team explores the behavioral constraints on such a radical change under the title "Move or being moved?" applying choice modelling techniques. Progetto finanziato dal FNRS.
- Fiscal rules, fiscal performance and tax competition among municipalities in Switzerland (progetto FNRS, Divisione 1). Le crisi finanziarie ed economiche recenti hanno messo le regole fiscali (o la loro mancanza) al centro del dibattito politico. La Svizzera, con la sua lunga storia di decentramento politico e fiscale, è un ambiente ideale per studiare gli effetti delle regole fiscali a livello sub-nazionale. Il focus della letteratura esistente è stato finora il livello cantonale. Gli studi sugli effetti delle regole fiscali a livello di municipalità sono scarsi. L'obiettivo di questo progetto è, in primo luogo, di estendere la letteratura esistente e analizzare l'effetto delle regole fiscali a livello di municipalità sulla performance fiscale. Un aspetto chiave di questa analisi sarà quello di tener conto delle interdipendenze verticali tra regole di bilancio a livello cantonale e a livello di municipalità. Il secondo obiettivo di questo progetto è quello di indagare come le regole di bilancio incidono sulla concorrenza fiscale tra giurisdizioni locali. Regole di bilancio equilibrate creano plausibilmente diversi incentivi per i governi locali nel loro ambiente fiscale, circostanza che potrebbe quindi cambiare le loro interazioni strategiche. Una ipotesi è che, in base a norme più severe, i comuni hanno meno probabilità di perseguire una strategia di conservazione della base imponibile riducendo il loro tasso d'imposta, che di perseguire una strategia di mantenimento della spesa aumentando il loro tasso d'imposta. Progetto finanziato da FNRS.
- Il salario minimo. Linee guida per la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone. Le questioni legate alla garanzia esistenziale del reddito sono state oggetto di discussione in tutte le epoche a partire dalla Rivoluzione industriale dell'800. Gli economisti del lavoro hanno studiato a lungo l'effetto dei salari

minimi sul mercato del lavoro. Questo documento intende definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Nel mese di aprile 2018 è stato richiesto un approfondimento presentato in audizione alla Sottocommissione Lavoro del Gran Consiglio. Studio eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

- Gruppo di lavoro "Calcolatore nazionale dei salari". Dall'inizio del 2015, il calcolatore nazionale delle retribuzioni SECO/AOST è a disposizione delle autorità cantonali del mercato del lavoro. L'obiettivo iniziale del calcolatore era di fornire agli organi di applicazione della legge sui lavoratori distaccati uno strumento aggiuntivo per adempiere adeguatamente al loro mandato legale di osservare il mercato del lavoro. Questo obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto. I cantoni hanno messo in discussione vari aspetti del calcolatore: si è fatta specifica menzione all'equazione salariale, al grado di dettaglio dei risultati e al fatto che lo strumento non è accessibile al pubblico in generale. Il 16 novembre 2016, la delegazione AOST sul monitoraggio del mercato del lavoro ha sostenuto che il calcolatore nazionale dello stipendio doveva essere migliorato. A tale scopo sono stati commissionati due studi di fattibilità. I risultati preliminari saranno presentati nel corso del 2018. Incarico svolto su mandato del DFE.
- Pianificazione inchieste MdL su dati macroeconomici e nuovi permessi G 2016. L'obiettivo di questo studio è stato pianificare i controlli per il mercato del lavoro che l'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro ha effettuato per l'anno 2017–18. Questi controlli hanno lo scopo di verificare la presenza di dumping salariale a livello di rami economici nel Cantone Ticino. Consulenza eseguita su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.
- Aggiornamento calcolatore salariale IRE. L'IRE mantiene e aggiorna il modello che permette di stimare le soglie salariali nei settori in cui non è stato introdotto un minimo salariale di riferimento. Tale attività si sostanzia nell'aggiornamento rispetto ai dati ultimi disponibili e nella riflessione sui parametri in uso. Progetto eseguito su mandato del DFE.
- Gruppo di lavoro: Mercato del lavoro. Da giugno 2013 un collaboratore dell'Osservatorio prende parte alle riunioni mensili di coordinamento del mercato del lavoro presso il DFE a Bellinzona. Su richiesta dal Dipartimento Finanze ed Economia, a partire dal 2014 l'Osservatorio redige, in collaborazione con l'USML, una tabella multicriteri per fissare i parametri di monitoraggio e scelta dei rami economici da inserire nell'attività di controllo. La tabella per le inchieste da svolgere nel 2018 è stata presentata al gruppo di lavoro durante la riunione di coordinamento del mercato del lavoro a settembre 2017. Consulenza eseguita su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- Procedura di campionamento dei controlli salariali per valutare il dumping salariale a livello settoriale nel caso di rinnovo dei CNL. Questo studio intende fornire alcune informazioni di base circa la

procedura di campionamento per i controlli salariali e di valutazione del dumping salariale da effettuare dall'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro alla scadenza di un CNL. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.

- Valutazione dell'ottimizzazione del calcolatore nazionale SECO / VSAA. Su mandato dei Cantoni, rappresentati dalla Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL- VSAA), la SECO, in collaborazione stretta con l'Ufficio federale di Statistica (UST) e con l'Ufficio federale per l'informatica e telecomunicazioni (BIT), ha messo a disposizione alle Autorità cantonali un calcolatore salariale nazionale a inizio 2015. (1) Primo obiettivo del calcolatore nazionale SECO /VSAA è stato di mettere a disposizione degli organi esecutivi uno strumento di valutazione, a norma della Legge sui lavoratori distaccati, che li aiuti a stimare i salari usuali in termini di località, professione e ramo economico. Da parte dei cantoni sono stati criticati vari aspetti del calcolatore: da un lato sono state criticate le basi dei dati e la qualità dei dati, da un altro lato il modello scelto. Infine è stato criticato anche il fatto che il calcolatore non è accessibile al pubblico. Il 16 novembre 2016 il Comitato della VSAA ha richiesto alla SECO l'ottimizzazione del calcolatore salariale. (2) la SECO ha messo in atto due studi di fattibilità. (3) Il contenuto di questi studi è stato definito assieme ai cantoni, rappresentati dalla VSAA. Da un lato è da valutare se e quanto il modello attuale può riprendere le necessità dei cantoni (Mandato UST). Dall'altro lato dovrebbe essere evidenziato quanto l'attuale calcolatore cantonale si distingue metodologicamente dall'attuale calcolatore nazionale e se un tale modello potrebbe essere un'alternativa a livello nazionale (mandato Graf). Infine, in collaborazione col BIT si stimano gli eventuali costi di un adattamento dal lato dell'IT. Per la SECO è importante includere i cantoni e le rilevanti autorità federali sin dall'inizio nei lavori. Questo sarà effettuato in forma di un gruppo di accompagnamento. Su raccomandazione della VSAA 9 rappresentanti cantonali fanno parte del gruppo di accompagnamento. A livello federale sono la SECO, l'UST e il Segretariato statale per la migrazione (SEM) a essere rappresentati nel gruppo di accompagnamento. L'IRE è chiamato ad affiancare il rappresentante cantonale nel gruppo di accompagnamento, su mandato DFE.
- Metodo di valutazione applicabile ai progetti Nuova Politica Regionale. Secondo caso di studio: la Ticino Film Commission. All'interno del contratto di prestazione, il DFE ha chiesto all'IRE di elaborare un metodo per la valutazione dei progetti realizzati all'interno del quadro legislativo NPR. Dopo una approfondita analisi dei metodi di valutazione applicati e applicabili a casi simili, si è proceduto con una costruzione di matrice all'interno della quale è possibile collocare le tipologie di progetti sulla base di strategia e obiettivo. La Ticino Discovery Card ha rappresentato il caso studio preso in esame come primo esercizio esemplificativo di valutazione (2015). La valutazione delle Ticino Film Commission è il secondo caso di studio monitorato (2016/7). Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

- Comune Innovativo. Consulenza svolta nell'ambito della valutazione per il premio "Comune innovativo". La valutazione offre la possibilità di mettere in luce i frutti della combinazione di competenze, innovazione e orientamento al futuro. Questi frutti assumono la forma di progetti innovativi che i Comuni mettono in atto per adeguare la loro azione ai cambiamenti in atto e anticipare quelli che verranno. I progetti innovativi possono essere candidati nelle due aree tematiche in cui si articola il premio: 1. innovazione nella gestione interna dell'ente; 2. innovazione nell'azione esterna dell'ente. Consulenza eseguita su mandato del Canton Ticino, Centro di formazione per gli enti locali
- Ricerca sulle realtà ticinesi delle imprese generali di costruzione. Il progetto si propone come approfondimento puntuale di una componente del settore delle costruzioni: le imprese generali. Nel complesso, il settore delle costruzioni risulta particolarmente importante per l'economia ticinese. Nonostante tale rilevanza, alcune dinamiche presenti al suo interno risultano ancora parzialmente inesplorate. Lo scopo principale del progetto proposto è dunque quello di produrre e diffondere una fotografia di tale settore in Ticino, con particolare riferimento alle imprese generali, ovvero quelle imprese nel cui organico sono presenti tutte le figure professionali necessarie al completamento di un cantiere. Le analisi proposte e i dati raccolti potranno supportare le attività di pianificazione e le decisioni in materia di politica economica e territoriale. Progetto eseguito su mandato dell'Ufficio Federale delle Costruzioni e della Logistica (UFCL)
- Lugano internazionale: relazioni transfrontaliere di produzione. La ricerca si basa su due principali agenti delle relazioni transfrontaliere di produzione del nostro territorio: i lavoratori e le imprese. Per quanto riguarda i primi, si analizzeranno sia i flussi di lavoratori per ramo e qualifica, sia gli spostamenti abitativi per zona. Considerando le imprese, invece, verranno esaminati i legami sia con le aziende locali, sia con quelle estere. Con i risultati ottenuti, si vuole costruire un modello di simulazione per comprendere e prevedere non solo la situazione stabile, ma anche l'effetto di misure esterne. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.
- Complessità e competitività. Un approfondimento sui meta-settori in Ticino. Lo scopo del presente studio è quello di analizzare la competitività del Ticino sotto un nuovo punto di vista, prendendo spunto dall'analisi di Hausmann e Hidalgo (2011), per poi approfondire un meta-settore. Lo studio analizza la complessità dell'economia ticinese, cercando di rispondere ai seguenti quesiti: quali sono i beni prodotti in cantone? C'è "diversità" nella produzione ticinese? Vi sono beni complessi, prodotti unicamente in Ticino (bassa ubiquità), che accrescono la competitività del territorio? Dall'analisi emergerà dunque il ruolo dell'economia ticinese, sia all'interno del contesto svizzero, sia nel contesto internazionale. In base a questo approccio, il concetto di competitività è dunque legato a determinati prodotti e settori. Data però la crescente sovrapposizione e intreccio tra settori tradizionali differenti, in

Principali
progetti
conclusi

questo studio è proposta un'analisi per meta-settore, con particolare riguardo alle funzioni aziendali dislocate sul territorio ticinese. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.

- Inchiesta su case ed appartamenti di vacanza in Ticino: comportamenti degli ospiti e caratteristiche dei proprietari. Il progetto si propone di 1) approfondire il comportamento e le abitudini dei turisti che scelgono di pernottare in Ticino in case e appartamenti di vacanza e 2) raccogliere dati rilevanti concernenti le medesime case e appartamenti di vacanza rivolgendosi direttamente ai proprietari di tali strutture. Progetto finanziato dall'Associazione ACAV.
- Inchiesta su case ed appartamenti di vacanza in Ticino: accoglienza degli ospiti e modalità di prenotazione. Nato dal primo studio svolto in collaborazione e su mandato di ACAV (Inchiesta su case ed appartamenti di vacanza in Ticino: comportamenti degli ospiti e caratteristiche dei proprietari), il progetto si propone di approfondire le preferenze degli ospiti relative all'accoglienza e al rapporto con gli ospitanti e le modalità di prenotazione della struttura. Progetto finanziato dall'Associazione ACAV.
- The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (progetto FNRS). La Svizzera è un laboratorio ideale per studiare la decentralizzazione politica e fiscale. La sua democrazia federale, la sua diversità istituzionale, l'autonomia delle sue regioni e la sua stabilità politica ne fanno un contesto unico per studiarne le questioni rilevanti al di là del confine nazionale. L'obiettivo del progetto è di riunire una serie storica di dati al livello delle municipalità per indagare le domande fondamentali di economia politica e di finanze pubbliche: come emergono i paradisi fiscali? La concorrenza fiscale è un gioco a somma nulla o positiva? Le autorità locali possono tassare le economie d'agglomerazione? Come la democrazia diretta influenza le scelte di economia politica? Progetto finanziato dal FNRS.
- Solving the ecological fallacy problem in the analysis of agglomeration economies: a spatial hierarchical approach. Economic theory claims that the economic performance of regions and firms is enhanced by the existence of agglomeration economies. In contrast with the theory, however, different empirical studies show ambiguous results in assessing whether and how agglomeration produces positive, null or negative effects. Recent overviews point out that traditional analyses are applied either on aggregated data or firm-level data, without simultaneously accounting for the heterogeneity at both levels. The aim of the project is to solve this problem and is driven by one underlying research question: does it still make sense to use regional cluster theories in order to analyze the competitiveness of firms? To simultaneously consider heterogeneity on different levels, the project applies hierarchical or multilevel models. This is one of the first applications of these models to the regional economics field providing a relevant contribution. Additionally, the analysis considers spatial inte-

reactions at the regional level in order to establish whether the performance of firms is affected by the characteristics of the surrounding regions. Concerning the content, this research discusses the validity of cluster policies, aiming to understand if and how these policies affect the performance of firms. Progetto finanziato da FNRS-Doc.ch.

- Tavolo di lavoro sull'economia ticinese. Dopo aver presentato un primo pacchetto di misure a favore del mercato del lavoro, il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha costituito il tavolo di lavoro sull'economia ticinese, dando seguito alla crescente decisione parlamentare. Il tavolo di lavoro ha coinvolto il mondo politico, quello economico, quello sindacale e quello accademico. L'obiettivo del tavolo di lavoro, che si è riunito a scadenza trimestrale nel corso del 2016, è stato quello di confrontarsi sulla situazione economica del Cantone Ticino identificando, nel contempo, quelli che saranno i suoi assi di sviluppo futuri. Rico Maggi, direttore dell'IRE è stato chiamato a far parte del ristretto gruppo di esperti coinvolti nei lavori.
- Consulenza nell'ambito dell'iniziativa popolare costituzionale "Salviamo il lavoro in Ticino" (iniziativa approvata tramite referendum il 14.06.2015). La consulenza offerta dall'IRE ha inteso fornire supporto per definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Su richiesta del DFE, l'istituto ha inoltre redatto i documenti di accompagnamento per la discussione riguardo un salario minimo secondo criteri economici, basati sui calcoli effettuati con un calcolatore realizzato appositamente dall'Osservatorio. Consulenza eseguita su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- La discrepanza tra percezione e realtà riguardo il mercato del lavoro ticinese. L'IRE, in collaborazione con l'istituto Sotomo di Zurigo, ha analizzato le risposte fornite ad un questionario pubblicato online sul quotidiano 20 Minuti riguardo la discrepanza tra la realtà del mercato del lavoro come percepita dalle persone e quella presentata dai dati statistici ufficiali. L'obiettivo di questa indagine è duplice: (i) identificare quali fattori influenzano la discrepanza tra realtà e percezione relativa ad alcune caratteristiche del mercato del lavoro ticinese; (ii) capire cosa determina l'atteggiamento verso i frontalieri. Questa indagine conferma che la percezione che le persone hanno del mercato del lavoro ticinese diverge notevolmente dalla realtà dipinta dai dati statistici ufficiali. Questa discrepanza varia considerevolmente secondo le esperienze personali, le preferenze politiche e le fonti di informazione a cui si attinge.
- Un indice di costo della vita per le grandi regioni svizzere. In Svizzera non sono disponibili indicatori sul livello del costo della vita nelle diverse realtà territoriali. Queste informazioni sarebbero di rilevante utilità in numerosi campi della ricerca economica: migliorerebbero la comprensione delle dinamiche salariali all'interno del territorio, garantirebbero una migliore valutazione delle disuguaglianze regionali, accrescerebbero la comprensione dei fenomeni migratori,

delle scelte lavorative e localizzative – di imprese e individui, aumenterebbero l'efficacia delle politiche di trasferimento di finanza pubblica. Partendo da queste premesse, l'Istituto di ricerche economiche (IRE) ha costruito un indice sintetico che potesse esprimere in termini analitici queste diversità.

Principali pubblicazioni e contributi a congressi

- Baruffini, M. and Stricker, L. (2017). The Governance Process in the Swiss Regional Labour Market Observatories, in Larsen, C., Rand, S., Schmid, A., Nagel, T., Hoess, H. (Eds.) (2017). The Importance of Governance in Regional Labour Market Monitoring for Evidence-based Policy-making, Rainer Hampp Verlag, Augsburg, München
- Borriello, A., Rose, J.M. (2017). Generalized versus localized attitudinal responses in discrete choice. Working paper
- Borriello, A., Scagnolari, S. (2017). Reducing the randomness of latent variables using a more informative tool for measuring attitudes: the implementation of the Evaluative Space Grid in a hybrid choice model. Working paper
- Eugster, B. and Parchet, R. (in press). Culture and Taxes, *Journal of Political Economy*
- Fretz, S., Parchet, R and Robert-Nicoud, F. (2017). Highways, Market Access, and Spatial Sorting, CEPR Discussion paper 12437
- Mantegazzi, D. (2017). Agglomeration matters for firm solvency. Working Paper
- Mantegazzi, D. (2017). Differences in soft institutions and their influence on agglomeration economies. ERSA Conference, Groningen
- Mantegazzi, D. (2017). Differences in soft institutions and their influence on agglomeration economies. Department of Economic Geography (University of Groningen)
- Mantegazzi, D. et al. (2017). The impact of cultural discontinuities on the spatial decay of spillovers, linkages and agglomeration mechanisms". Working Paper
- Motz, A. (2017). What drives consumer preferences toward alternative energy sources? A hybrid discrete choice model for Switzerland. ETH Zurich, 9th Workshop for doctoral candidates and master students. Swiss Association for Energy Economics - Student Chapter
- Motz, A., Maggi, R. (2017). Consumer preferences and the energy transition. 15th IAEE European Conference, Vienna
- Naguib C. (2017). Wage mobility in Europe before and after the financial crisis: an empirical analysis for Germany and the United Kingdom. Working paper
- Naguib C., Maggi R. (2017). Rank matters: an analysis of relative wage mobility as a neglected determinant of job satisfaction. Working paper
- Naguib, C. (2017). Wage mobility: A Functional Copula Approach, University of Bern
- Naguib, C., Baruffini, M. and Maggi, R. (2017). Do wages and job satisfaction really depend on educational mismatch? Evidence

- from an international sample of Master graduates. Working paper Parchet, R. (in press). Are Local Tax Rates Strategic Complements of Strategic Substitutes? *American Economic Journal: Economic Policy*.
- Parchet, R., Danton, J, Brulhart, M., Schlapfer, J. (2017). Who Bears the Burden of Local Income Taxes? CSEF, Naples
 - Sarman, I., Czarnecki, A. (2017). Integrating push-pull factors and destination attachment in a latent model for Swiss second homeowners' intention to move. Working paper
 - Vroegop, E. (2017). What remains from vacations? *Consumer Behavior in Tourism Symposium (CBTS) 2017*, Brunico
 - Arioldi, D., Witte, M., Ventura, L. (2018). Bargaining power and the currency denomination of trade. Working paper
 - Baruffini, B., Stricker, L. (2018). Labour Market Reforms and Unemployment Dynamics. *Regional Studies Association (RSA) 2018*, Lugano
 - Baruffini, M. (2018). Are perceptions of job insecurity among workers consistent with actual economic outcomes? The case of Switzerland. Working paper
 - Curtale, R., Sarman, I. and Evler, J. (2018). Alternative travel methods to reach natural tourist attractions and residents' intolerance towards congestion. Evidence from Swiss valleys. *Advances in Destination Management (ADM) 2018*, St. Gallen.
 - Curtale, R., Sarman, I. and Hajibaba, H. (2018). Drivers of travel insurance purchase. Submitted to *Journal of Travel Research* (under revision)
 - Maggi, F. (2018). FDI & sector interdependence in Switzerland: A spatial econometric analysis. *Regional Studies Association (RSA) 2018*, Lugano
 - Maggi, F. (2018). Service and manufacturing interdependence in Swiss FDI. A spatial econometric analysis. *European Regional Science Association (ERSA) 2018*, Cork
 - Malfitano, P. (2018). Written in destiny: background factors and career paths. A sequence analysis approach. *Regional Studies Association (RSA) 2018*, Lugano
 - Malfitano, P. (2018). Written in destiny: background factors and career paths. A sequence analysis approach. *European Regional Science Association (ERSA) 2018*, Cork
 - Mantegazzi, D. (2018). The geography of political ideologies in Switzerland. *The Association of European Schools of Planning Young Academics Network 2018*, Groningen
 - Mantegazzi, D. (2018). The geography of political ideologies in Switzerland. *European Regional Science Association (ERSA) 2018*, Cork
 - Mantegazzi, D., Maggi, R. (2018). The geography of political ideologies in Switzerland. *Regional Science Association International (RSAI) 2018*, Goa
 - Mantegazzi, D., Maggi, R. (2018). The geography of political ideologies in Switzerland. *Regional Studies Association (RSA) 2018*, Lugano

- Motz, A., Maggi, R. (2018). Consumers' preferences with respect to electricity supply - Primary energy sources and the risk of blackouts. *IWOE (Institute for Economy and the Environment)*, St Gallen University
- Parchet, R., Danton, J, Brulhart, M., Schlapfer, J. (2018). Who Bears the Burden of Local Income Taxes? *Regional Economics and Local Political Economy*, University of Siegen.
- Pellegrini, A., Pinjari, A.R., and Maggi, R. (2018). Accounting for complementarity and substitution patterns in Multiple Discrete Continuous models with multiple constraints. *International Conference on Travel Behaviour Research (IATBR) 2018*, Santa Barbara.
- Pellegrini, A., Sarman, I., Maggi, R. (2018). Understanding tourists' expenditure patterns: a stochastic frontier approach within the framework of multiple discrete-continuous choices. Under Review – Transportation
- Stricker, L. and Baruffini, M. (2018). Collective Labor Agreements and Minimum Wages in the Swiss Main Construction Sector. *ERSA 2018*, Bratislava

Obiettivi
per il periodo
2017–2020

Il connubio tra ricerca accademica, ricerca applicata e prestazioni a favore del territorio ha permesso all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata.

L'IRE mira a rafforzare – anche attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali – la sua funzione di centro di competenza e la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l'insegnamento e la produzione di analisi e prestazioni applicate ai temi dell'economia regionale e urbana. L'obiettivo viene perseguito mettendo ulteriormente a frutto e in modo integrato le competenze teoriche, metodologiche (in particolare quantitative ed econometriche) e pratiche maturate negli ultimi anni nei campi dei sistemi di monitoraggio e delle analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali, in un'ottica di competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale), con accenti importanti sui temi delle politiche regionali, del turismo, del mercato del lavoro, dell'accessibilità e sviluppo regionale, dell'attrattività urbana, delle finanze pubbliche, delle infrastrutture di trasporto e mobilità e delle politiche energetiche. Relativamente a questi due ultimi temi, l'istituto persegue un ulteriore consolidamento lungo nuove direttrici di ricerca, segnatamente attorno alle cogenti tematiche legate ai trasporti (Alptransit e Gottardo), alla mobilità (ruolo dell'automobile, nuove possibilità di mobilità e sviluppo territoriale) e all'energia (sicurezza delle forniture di elettricità nel contesto di una potenziale dimissione dal nucleare), venendo a configurare un deciso ed importante aumento degli impegni di servizio di consulenza e ricerca. L'IRE continuerà dunque ad investire nella strategia di specializzazione e differenziazione dei propri metodi di ricerca e delle proprie applicazioni pratiche come pure nelle attività di modellizzazione dei meccanismi di crescita e sviluppo regionale e nello sviluppo di indicatori e di previsioni proprie nei vari campi di interesse tematico.

L'IdEP è stato formato sulla base dell'ex Istituto Mecop e raggruppa le attività di ricerca e d'insegnamento nel campo dell'economia politica e del management pubblico all'Università della Svizzera italiana (USI). Il corpo accademico dell'IdEP promuove attivamente la pubblicazione di alto livello dei lavori di ricerca dei suoi membri e organizza con regolarità seminari accademici a cui ricercatori da tutto il mondo sono invitati a presentare e discutere la propria ricerca, contribuendo così alla diffusione ed alla condivisione della conoscenza. Le attività didattiche includono il coordinamento di tre programmi di Master, sul modello degli Accordi di Bologna, in Public Management and Policy (PMP) in partnership con la facoltà di Comunicazione; in Economia e Politiche Internazionali (MEPIN) in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali (ASERI) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con sede a Milano; e in Economics (ME). Inoltre, l'IdEP è membro di due progetti di ricerca a livello nazionale (SSPH+ e SPAN) con i rispettivi programmi dottorali, e organizza dei programmi di formazione continua nel settore del management sanitario e sociosanitario (Net-MEGS e Summer School in Public Health Policy, Economics and Management). Nel 2012, infine, è stato creato il Center for Economic and Political Research on Aging (CEPRA) con l'obiettivo di promuovere la ricerca e il dibattito su temi legati all'invecchiamento, alle pensioni e alla sanità. Il CEPRA promuove anche l'insegnamento accademico su questi temi, attraverso l'offerta di due corsi a livello master in Pension Economics and Finance. Nel 2016 è stato creato il Center for Federalism (CF), sotto la direzione del Prof. Parchet. Il CF coordina le attività di ricerca sul Federalismo, sia all'interno dell'IdEP sia all'interno della rete di ricerca sul Federalismo scaturita dal progetto Sinergia del SNF. Dal 2017 l'IdEP partecipa al progetto nazionale di ricerca Swiss learning health system (periodo 2017-2020), coordinato dall'Università di Lucerna e che coinvolge altri 7 partner tra Università e SUP con l'obiettivo di approfondire le politiche pubbliche sull'integrazione sociosanitaria e sulla riabilitazione (in collaborazione con Swiss REHA) (www.slhs.ch).

Progetti
in corso finanziati
da enti esterni
(FNRS, Istituzioni
pubbliche,
Fondazioni, altri)

- The (Hidden) Healthcare Costs Associated with Complications Caused by Regional Anesthesia finanziato da B. Braun Melsungen AG; attrib. Calciolari S. in partnership con l'Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli.
- Swiss Learning Health System. A national platform for health systems and services research, policy and practice; finanziato dalla Segreteria di Stato per la Formazione, la Ricerca e l'Innovazione (SERI); attrib. Calciolari S. e Meneguzzo M. (co-responsabili scientifici del work package USI; project leader: Università di Lucerna).
- Psychological, social and financial barriers to energy efficiency, finanziato da SBFI Horizon 2020; attrib. Filippini M.
- Underlying Energy Efficiency and Technological Change in the Swiss households Sector, finanziato da BFE; attrib. Filippini M.
- Antidepressant medication, mental health and economic crisis, finanziato dal FNS; attrib. Filippini M., Masiero G., Mazzonna F.

Progetti
in corso finanziati
internamente

- Gender Differences in the Evaluation of Professors, SNSF grant number: 178887; attrib. Funk P.
- D.E.A, Interreg V ID: 506686; attrib. Meneguzzo M.
- GovernatTI-VA, Interreg V ID: 643893; attrib. Meneguzzo M.
- Fiscal rules, fiscal performance and tax competition among municipalities in Switzerland, SNSF grant number: 159348; attrib. Parchet R.
- Non-Tariff Measures, Skills and Inequality, WP5, produced as part of the project Productivity, Non-Tariff Measures and Openness (PRONTO) funded by the European Commission under the 7th Framework Programme, Theme SSH.2013.4.3-3. Untapped Potential for Growth and Employment Reducing the Cost of Non-Tariff Measures in Goods, Services and Investment, Grant agreement No. 613504; attrib. Barba Navaretti G., Fontagné L., Orefice G. Pica G., and Rosso A.C.
- Insurance between firms: the role of internal labor markets, CEPR DP 11336, which received financial support from the Axa Research Fund (Axa project Internal Labor and Capital Markets in French Business Groups); attrib. Cestone G., Fumagalli C., Kramarz F., Pica G.
- Internal markets and the endogenous formation of business groups, funded by the SNF (Subside n. 100018_182144/1); attrib. Pica G.
- Public management research in the last decade: Scope methods and evolution, progetto USI-Bocconi; resp. Calciolari S. e Fattore G.
- Exploring frailty and mild cognitive impairment in adult kidney transplant (GERAS) recipients to enhance risk prediction for clinical, psychosocial and health economic outcomes: A multicenter repeated measures study nested in the Swiss Transplant Cohort Study, studio in partnership con il Dip. Public Health dell'Università di Basilea, resp. per USI: Calciolari S. – resp. per Basel: Mauthner O.
- Analisi delle potenzialità di sviluppo del PPP nelle amministrazioni pubbliche locali e nelle istituzioni sociosanitarie, progetto USI - Association PPP Suisse, resp. Meneguzzo M.
- Indagine sulle modalità di programmazione e gestione finanziaria dei Comuni Ticinesi, progetto USI in collaborazione con CFEL centro formazione enti locali DECS, resp. Meneguzzo M.
- Common goods, social finance and Islamic finance, progetto in collaborazione con MEM Freethinking platform dell'USI e con IIAS – International Institute of Administrative Sciences, resp. Meneguzzo M.
- Public network policy and management – Permanent Strategic group, progetto in collaborazione con EGPA-European Group of Public Administration, resp. Meneguzzo M.
- Benchmarking tra i principali Comuni Svizzeri sui sistemi di comunicazione interna e sui sistemi di performance management progetto in collaborazione con la Città Di Lugano. Resp. Meneguzzo M. e Villeneuve J.P.

- Edoardo Beretta, Paul Davidson und die Reform der internationalen Währungsordnung: eine Argumentation nach der Finanzkrise von 2008, *Zeitschrift für Sozialökonomie*, 198-199: 55-59, 2018.
- Edoardo Beretta, Cash restrictions, alias the EU's brake on growth: new analytical and empirical evidence, *Currency News*, 15(7): 7-7, 2017.
Edoardo Beretta, Reforming Europe: EU shares as an own resource, *International Business Research*, 10(2): 43-52, 2017.
- Edoardo Beretta, Jean-Luc Bailly; Alvaro Cencini; Sergio Rossi (eds.) From reparations to (net) interest payments on external debt: same script, different cast, *Quantum Macroeconomics: The Legacy of Bernard Schmitt*, Routledge - Taylor & Francis Group, London and New York: 105-121, 2017.
- Stefano Calciolari, Marco Meneguzzo (a cura di) *Management e Innovazione in Sanità: Teorie, metodi ed esperienze, prospettive*, Volume I, Lugano: Giampiero Casagrande editore, 2018.
- Prenestini A., Calciolari S. Is Good Healthcare a Matter of Competition or Collaboration?, in Adinolfi P., Borgonovi E. (Eds.) *The Myths of Health Care: Towards New Models of Leadership and Management in the Healthcare Sector*, Springer, 2018: 160-164.
- Busetto L., Calciolari S., González Ortiz L.G., Luijckx K., Vrijhoef B. Integrated Care and Health Workforce, in Amelung V.E., Stein V., Goodwin N., Balicer R., Nolte E., Suter E. *Handbook on Integrated Care*, Springer, 2017, 209-220.
- Calciolari S., Prenestini A., Lega F. An organizational culture for all seasons? How cultural type dominance and strength influence different performance goals, *Public Management Review*, 2018, 20(9): 1400-1422.
- Busetto, L., Luijckx, K.G., Calciolari, S., González Ortiz, L.G. and Vrijhoef, H.J.M. Barriers and facilitators to workforce changes in integrated care, *International Journal of Integrated Care*, 2018, 18(2): 1-13.
- Busetto, L., Luijckx, K.G., Calciolari, S., González Ortiz, L.G. and Vrijhoef, H.J.M. "Exploration of Workforce Changes in Integrated Chronic Care: Findings from an Interactive and Emergent Research Design". *PLOS ONE*, 2017, 12(12): 1-21 (e0187468).
- Calciolari S., Gonzalez L., Lega F. The influential role of personal advice networks on GPs' performance: A social capital perspective. *BMC Health Services Research*, 2017, 17(1): 1-9.
- Busetto, L., Luijckx, K.G., Calciolari, S., González Ortiz, L.G. and Vrijhoef, H.J.M. Outcomes of integrated chronic care interventions including workforce changes: an expert questionnaire and literature review. *European Journal for Person Centered Healthcare*, 2017, 5(1): 10-20.
- Busetto, L., Luijckx, K.G., Calciolari, S., González Ortiz, L.G. and Vrijhoef, H.J.M., The Development, Description and Appraisal of an Emergent Multimethod Research Design to Study Workforce Changes in Integrated Care Interventions. *International Journal of Integrated Care*, 2017, 17(1): 1-11.

- Mauthner O., Claes V., Walston J., Engberg S., Binet I., Dickenmann M., Golshayan D., Hadaya K., Huynh-Do U., Calciolari S., De Geest S. Exploring frailty and mild cognitive impairment in kidney transplantation to predict biomedical, psychosocial and health cost outcomes (GERAS): Protocol of a nationwide prospective cohort study, *Journal of Advanced Nursing*, 2017, 73(3): 716-734.
- Massimo Filippini, Bettina Hirl and Giuliano Masiero, Habits and rational behaviour in residential electricity demand, *Resource and Energy Economics*, vol. 52, pp. 137-152, Amsterdam: Elsevier, 2018.
- Anna Alberini and Massimo Filippini, Transient and persistent energy efficiency in the US residential sector: evidence from household-level data, *Energy Efficiency*, vol. 11: no. 3, pp. 589-601, Dordrecht: Springer, 2018.
- Anna Alberini, Markus Bareit, Massimo Filippini and Adán L. Martínez-Cruz, The impact of emissions-based taxes on the retirement of used and inefficient vehicles: The case of Switzerland *Journal of Environmental Economics and Management*, vol. 88, pp. 234-258, Amsterdam: Elsevier, 2018.
- Massimo Filippini, Thomas Geissmann and William H. Greene Persistent and transient cost efficiency: an application to the Swiss hydropower sector, *Journal of Productivity Analysis*, vol. 49: no. 1, pp. 65-77, Norwell: Springer, 2018.
- Massimo Filippini, William Greene and Giuliano Masiero, Persistent and transient productive inefficiency in a regulated industry: electricity distribution, *Energy Economics*, vol. 69, pp. 325-334, Amsterdam: Elsevier, 2018.
- Gentili E., Masiero G., Mazzonna F., The role of Culture in Long-term Care. *Journal of Economic Behavior & Organization*, 2017, 143C: 186-200.
- Giuntella O., Han W., Mazzonna F., Sleep Deprivation, Cognitive Skills, and Mental Health: Evidence from an Unsleeping Giant. *Demography*, 2017, 54(5): 1715-1742. [Media coverage: BSG news; IZA].
- Antonova L., Bucher-Koenen T., Mazzonna F., Macroeconomic crunches during working years and health outcomes later in life. *Social Science and Medicine*, 2017, 187: 134-143.
- Mazzonna F., Peracchi F. Unhealthy retirement?, *Journal of Human Resources*, 2017, 52(1): 128-151. [Media coverage: NZZ; wissenschaftskultur] Retirement ages do-files.
- Mazzonna F., Salari P. Can a smoking ban save your heart? *Health Economics*, 2018, 27(10): 1435-1449.
- Mazzonna F., Peracchi F. (2018) The Economics of cognitive ageing. In *Oxford Research Encyclopedia of Economics and Finance*. Oxford University Press, 2018.
- Cristofoli D., Mandell M., Meneguzzo M., The Public network scholarly community in Europe: main characteristics and future developments, in Ongaro E. and Van Thiel S. (eds) *The Palgrave handbook of public administration and Management in Europe* Palgrave, 2017.

- Meneguzzo M., Colasanti N., Frondizi R., The Co-production of Housing Policies: Social Housing and Community Land Trust, in A. Bonomi Savignon, L. Gnan, A. Hinna, F. Monteduro (ed.) Cross-Sectoral Relations in the Delivery of Public Services (Studies in Public and Non-Profit Governance, Vol. 6) Emerald Publishing Limited, 2018, pp.155 – 176.
- Meneguzzo M., Colasanti N., Frondizi R., Higher education and stakeholders donation; successful civic crowdfunding in an Italian University, Public money and management, 2018.
- Meneguzzo M., Fouchet R., Sahraoui S., Dubois C., Maron F., From MED to EUROMENA, The many paths of an expanded dialogue in Ongaro E. (eds) Public administration in Europe Governance and Public management, 2018.
- Meneguzzo M., Cristofoli D., Keramidis O., Bonomi Savignon A., Public network policy and management. A mainstay in Public administration in Ongaro E. (eds) Public administration in Europe Governance and Public management, 2018.
- Sancino A., Meneguzzo M., Braga P. Esposito P., The relationships between Politics and administration: from dichotomy to local governance arenas in Kerley R., Joyce L., Dunning P.T., The Routledge Handbook of international local government, Routledge Taylor Francis group, 2018.
- Maia Güell, Michele Pellizzari, Giovanni Pica, José V. Rodríguez Mora, Correlating Social Mobility and Economic Outcomes, The Economic Journal, Volume 128, Issue 612, pp. F353-F403, 2018.

Altri
working
papers

- Leonardo Bursztyn, Davide Cantoni, Patricia Funk, Noam Yuchtman, Polls, the Press, and Political Participation: The Effects of Anticipated Election Closeness on Voter Turnout, NBER working paper Nr. w23490; Issued in June 2017, Revised in July 2018.
- David Card, Stefano DellaVigna, Patricia Funk and Nagore Iriberry, Are Referees and Editors in Economics Gender Neutral?, First Draft: December 2018.
- Di Meco F., Calciolari S., Tarricone, Cost Analysis of Craniotomy for Brain Tumors.
- Calciolari S., González Ortiz L.G., Goodwin N., Stein V., Integrated care in context: Developing and validating a framework that helps to match success factors in the integration of care in the context of their deployment.
- Calciolari S., González Ortiz L.G., Goodwin N., Stein V. Matching success factors of care integration in the context of deployment: Results from the application of a validated framework on selected case studies.
- González Ortiz L.G., Calciolari S., Stein V., Goodwin N. The relationship between contextual variables and organisational factors to determine the success in integrated care: A review of frameworks.
- Gentili E., Mazzonna F., What drives the substitutability between native and foreign workers? Evidence about the role of language. IdEP-WP 2017–02. 2018.

- Masiero G., Mazzonna F., Verbeek O. (2018) What drives the rise of antidepressant consumption? Evidence from Switzerland. IdEP-WP 2018–01. 2018.
- Giuntella O., Mazzonna F., Nicodemo C., Vargas Silva C., Immigration and the Reallocation of Work Health Risk. Forthcoming: Journal of Population Economics, 2018.
- Mazzonna F., Peracchi F., Self-assessed cognitive ability and financial wealth: Are people aware of their cognitive decline?, EIEF-WP 18–08, 2018.
- Eugster B., Parchet R., Culture and Taxes. Forthcoming: Journal of Political Economy.
- Raphaël Parchet, Are Local Tax Rates Strategic Substitutes or Strategic Complements? Forthcoming: American Economic Journal: Economic Policy.
- Fretz S., Parchet R., Robert-Nicoud F., Highway, Market Access and Spatial Sorting, CEPR Discussion Paper 12437, 2017.
- Giovanni Pica, Gaetano Basso, Eleonora brandimarti, Michele Pellizzari, Liberalizing Professional Services: Evidence from Italian Lawyers.

Istituto di management IMA

La ricerca dei membri dell'IMA è ampia e variegata. Tale ricerca si contraddistingue per diversi approcci metodologici e per una prospettiva che pone al centro il contesto sociale nel quale il comportamento organizzativo prende forma. Da un lato (più macro) le organizzazioni sono intese nel loro insieme come attori sociali che rispondono a logiche non soltanto economiche. Dall'altro (più micro) le organizzazioni sono intese come il risultato di processi sociali interni che influenzano le decisioni dei loro membri e talvolta allontanano tali decisioni da una logica di massimizzazione del profitto. I temi che vengono trattati riguardano lo studio dell'imprenditorialità, l'impatto economico delle valutazioni dei consumatori ed i processi sociali che le influenzano, l'apprendimento organizzativo, lo status e l'identità organizzativa come segnali di mercato, gli antecedenti e le conseguenze della mobilità manageriale, le decisioni tattiche e operative che riguardano le organizzazioni e i contesti umanitari. I metodi utilizzati nella ricerca includono gli esperimenti, l'analisi statistica dei dati e la simulazione. I contesti empirici studiati riflettono tali interessi di ricerca e vanno dagli experience goods (i.e. prodotti o servizi la cui qualità è difficile da valutare prima del consumo), alle imprese di servizi, a quelle manifatturiere, siano esse contemporanee o storiche. Le pubblicazioni dei membri IMO sono apparse nelle più prestigiose riviste internazionali.

Attività di ricerca dei Professori che fanno parte dell'Istituto

Pubblicazioni
in riviste peer
reviewed

- Prof. Beck
- Pubblicazioni in riviste peer reviewed
Cruz, M. Beck, N. and Wezel F.C. 2018. Grown local: community attachment and market entries in the Franconian beer industry. Organization Studies: 39: 47-72.

- Kooijman, E, N Beck, 2018. Donor Darlings and Orphans: Category spanning in humanitarian projects. Paper accepted for presentation at the 79th Academy of Management Chicago, USA.
- Orujov, A, N. Beck. 2018. Heuristics of risk taking in performance feedback models under conditions of direct competition: Introducing the shark model. Paper presented at the 34th EGOS conference, Tallin, Estonia.
- SNF Grant 100018_182183: Micro-and Macro Foundations of Learning from Experience, con Prof. Dirk Martignoni (241'320 CHF).

Pubblicazioni
in riviste peer
reviewed

Prof. Colombo

- Gazzola, P., Colombo, G., Pezzetti, R., & Nicolescu, L. (2017). Consumer Empowerment in the Digital Economy: Availing Sustainable Purchasing Decisions. *Sustainability*, 9(5), 693, pp 1-19 Scopus 2-s2.0-85019169139 Scimago 2015 Q2.
- Colombo G. et al., "The Influence of Internationalisation Process-based Factors on International Performance in the Case of SMFEs", *Economia aziendale online*, Nov. 2018

Conferenze

- Novembre 2017 - end Global STEP summit con la partecipazioni di +200 tra accademici e famiglie imprenditoriali provenienti dalle principali regioni del mondo (Europa, Nord e Sud America, Asia) - Sono stato il principale organizzatore del summit insieme con Ivona (ha collaborato anche Prof. Garzia)
- Ljubic Ivona and Colombo Gianluca, "Socioemotional Wealth Delirium: one compass for family business decision making does not fit them all" Conference: IFERA 2017-
- Ivona Ljubic and Gianluca Colombo, "Are family firms the same "animal," but a different "beast"? An experiment on decision-making in family and non-family organizations" Winner of Best Overall Poster at FERC conference 2018, presented at IFERA 2018.
- Ivona Ljubic, Josip Kotlar and Gianluca Colombo, "Socioemotional Wealth Compass", presented at FERC 2018, IFERA 2018, EURAM 2018.

Ricerche
applicata

- Durante il periodo è stata conclusa la ricerca per Kessel SA: Piano industriale per acquisizione a Zugo (ricerca svolta principalmente dal prof. Garzia).
- Continua nel 2017 - 2018 la collaborazione con AIF-Ticino, che coinvolge anche l'IDUSI, con la realizzazione di una serie di workshop sulle problematiche legali delle imprese familiari.

Pubblicazioni
in riviste peer
reviewed

Prof. Goncalves

- Mattos, R., Oliveira, F., Leiras, A., de Paula, A., & Gonçalves, P. (2018). Robust optimization of the insecticide-treated bed nets procurement and distribution planning under uncertainty for malaria prevention and control. *Annals of Operations Research*. 1-34. (Lead article)

- Kapmeier, F., & Gonçalves, P. (2018). Wasted Paradise? Policies for Small Island Developing States to Manage the Tension between Tourism-Driven Economic Growth and Waste Generation. *The Case of the Maldives*. *System Dynamics Review*. 34(1-2): 172-221.
- Gonçalves, P., & Castañeda, J. A. (2018). Stockpiling Supplies for Disaster Response: A Newsvendor Analysis and the Uncovering of Prepositioning Biases. *Production Planning & Control*.
- Castañeda, J., P. Gonçalves. (2018). Ordering Behavior in a Newsstand Experiment. *International Journal of Production Economics*.
- Villa, S., P. Gonçalves, T. Villy Odong. (2017). Understanding the contribution of effective communication strategies to program performance in humanitarian organizations. *Journal of Humanitarian Logistics and Supply Chain Management*. 7(2): 126-151.
- Costa, RSF, TC Fontainha, A Leiras, HT Yoshida, P Gonçalves. (2017). IT infrastructure at the Rio de Janeiro City Operations Center—the case of 2016 Olympic and Paralympic Games. *Proceedings of the 14th ISCRAM Conference*, 739-750.

Conferenze

- Gonçalves, P. (2017) "Dealer Hoarding, Sales Push and Seed Returns." 35th International System Dynamics Akhavan, A., Gonçalves, P., & Mashayekhi, A.N. (2018). Government Subsidies and Common-Pool Resources: A System Dynamics Model of Pistachio Production in Rafsanjan, Iran. 36th International Conference of the System Dynamics Society Reykjavík, Iceland.
- Buzogany, R.F., Gonçalves, P., & Yoshizaki, H. (2018) Policy Analysis of Material Convergence Challenges During Disasters. 36th International Conference of the System Dynamics Society Reykjavík, Iceland.
- Buzogany, R.F., Gonçalves, P., & Yoshizaki, H. (2018) Policy Analysis of Material Convergence Challenges During Disasters. 3rd Mini Hope Conference. Brussels, Belgium. – (Single track conference presentations)
- Kapmeier, F., & Gonçalves, P. (2018) Wasted Paradise? Policies for Small Island Developing States to Manage Economic Growth while Preserving Environmental Quality: The Case of the Maldives. 36th International Conference of the System Dynamics Society, Reykjavík, Iceland. – (Plenary Presentation)
- Gonçalves, P. (2018) Competing for scarce resources during humanitarian emergencies. 36th International Conference of the System Dynamics Society, Reykjavík, Iceland.
- Gonçalves, P. (2018) Humanitarian Logistics for Emergency Response. II Seminário Internacional em Proteção e Defesa Civil, Florianópolis, Brasil. – (Plenary Presentation)
- Gonçalves, P. (2018) Refugee Crisis- Facing Logistics Challenges. 2018 Health and Humanitarian Logistics Conference. Dubai, UAE. – (Panel organizer and facilitator)

168	<p>Pubblicazioni in riviste peer reviewed</p> <p>Conferenze</p> <p>Fondi di ricerca</p> <p>Pubblicazioni in riviste peer reviewed</p> <p>Pubblicazioni in riviste peer reviewed</p> <p>Conferenze</p>	<p>Prof. Martignoni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Posen, H. E. & Martignoni, D. (2018), Revisiting the Imitation Assumption: Why Imitation may Increase, rather than Decrease, Performance Heterogeneity. <i>Strategic Management Journal</i>, 39: 1350-1369. <p>Israel Strategy Conference, Haifa, December 2017</p> <p>OMT Workshop, Vancouver, February 2018</p> <p>OSWC Conference, Park City, March 2018</p> <p>EURAM Conference, Reykjavik, June 2018</p> <p>SMS Special Conference, Oslo, June 2018</p> <p>AOM Meeting, Chicago, August 2018</p> <p>WISCONSIN Organizational Modelling Meeting, Madison. August 2018</p> <p>OMTF, Zurich, September 2018</p> <p>SNF Grant 100018_182183: Micro-and Macro Foundations of Learning from Experience, con Prof. Nikolaus Beck (241'320 CHF).</p> <p>Prof. Prato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prato & Ferraro. Starstruck: How Hiring High-Status Employees Affects Incumbents' Performance. <i>Organization Science</i>. Published online 21 June 2018. Printed version September-October 2018. • Bowers & Prato. The Structural Origins of Unearned Status: How Arbitrary Changes in Categories Affect Status Position and Market Impact. <i>Administrative Science Quarterly</i>. Published online August 18, 2017. Printed version September 2018. <p>Presentazioni a conferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prato & Audia. Organizations Centrality in the Employee Mobility Network and Individual Performance, Academy of Management Meeting. August 2018. <p>Prof. Wezel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cruz, M. Beck, N. and Wezel F.C. 2018. Grown local: community attachment and market entries in the Franconian beer industry. <i>Organization Studies</i>: 39: 47-72. • Wezel, F.C. and Ruef, M. 2017. Agents with Principles: The Control of Labor in the Dutch East India Company, 1700 to 1796. <i>American Sociological Review</i>, 82: 1009-1036. <p>Liu, M. Wezel, F.C. Polos, L. Schemata, 2018. Impressions and Their Economic Consequences, paper accepted for presentation at the 113th meeting of the American Sociological Association.</p> <p>Wezel, F.C. and Ruef, M. 2018. Diversity and Performance in the Multinational Firm: Evidence from the Ships of the Dutch East India Company, 1700–1796. Paper presented at the 34th EGOS conference, Tallin, Estonia.</p> <p>Invited speaker of the professional development workshop on "Optimal distinctiveness: past approaches, theoretical integration,</p>
-----	---	---

	<p>and future research agenda", 2018. accepted for discussion at the 79th Academy of Management Chicago, USA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Karthikeyan, S. Jonsson, S. and Wezel, F.C. 2018. Things Fall Apart: Dynamics of British party identities under the decline of class politics. Paper accepted for presentation at the 79th Academy of Management Chicago, USA. • Montauti M. and Wezel, F.C. 2018. The veteran's trap: Structural antecedents and performance consequences of focused market identities. Paper accepted for presentation at the 79th Academy of Management Chicago, USA. • Montauti M. and Wezel, F.C. 2018. Songs of Experience: Structural determinants of returns from specialization. Paper presented at the 78th Academy of Management Atlanta, USA. • Karthikeyan, S. Jonsson, S. and Wezel, F.C. 2018.. Too close for comfort: Competitive identity positioning and differentiation among British political parties in times of declining political ideologies, 1950–2015. Paper presented at the 33rd EGOS conference, Copenhagen, the Netherlands. <p>Responsabilità editoriali</p> <p>Pubblicazioni</p> <p>Pubblicazioni in riviste peer reviewed</p> <p>Prof. Garzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garzia C. (2017) <i>Le aziende italiane del settore agroalimentare. Analisi delle performance economiche e competitive nel periodo 2009–2016</i>. MILANO: EGEA, ISBN: 9788823845824. • Garzia C. (2017). Innovation diffusion and bandwagon effect. The palm oil in the Italian bakery industry. In: <i>Proceedings of the 35th International Conference of the System Dynamics Society</i>. NEW YORK: System Dynamics Society. ISBN: 9781510851078. <p>Prof. Chirico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chirico, F., Gómez-Mejia, L., Hellerstedt, K., Withers, M., Nordqvist, M. (2018). To merge, sell or liquidate? • Socioemotional wealth, family control, and the choice of business exit <i>Journal of management</i>. • Chirico, F., Criaco, G., Baù, M., Naldi, L., Gomez-Mejia, L., Kotlar, J. (2018). To patent or not to patent: That is the question. <i>Intellectual property protection in family firms Entrepreneurship: Theory & Practice</i>. • Baù, M., Pittino, D., Chirico, F., Backman, M., Klaesson, J. (2018). Roots to grow: Family firms and local embeddedness in rural and urban contexts <i>Entrepreneurship: Theory & Practice</i>. <p>Breve descrizione del centro di Studi avanzati di management (AMC)</p> <p>Diretto dal Prof. Gianluca Colombo, svolge ricerca sia di base sia applicata sui temi d'imprenditorialità, innovazione e family business.</p>	169
--	---	-----

Altre attività collegate al progetto STEP

- La ricerca sul Family Law Index, già iniziata nel corso del 2016. Tale progetto si propone di studiare l'impatto della legislazione di famiglia sulla governane e sulle performance delle imprese familiari a livello internazionale. A tale ricerca collabora il prof. Vatiere dell'IDUSI e colleghi dell'Università della Lorraine (France) e la prof. Andrea Buechler dell'Università di Zurigo.
- Il consolidamento delle relazioni con l'associazione delle imprese familiari del Cantone Ticino (AIF-Ticino: www.aifticino.com), fondata su impulso dell'AMC nel 2015. Tale associazione raggruppa 70 tra le principali imprese familiari ticinesi di almeno seconda generazione.

Sempre nel corso del 2017 è continuato il Progetto Valori d'impresa, innovazione e comportamento strategico nelle aziende del settore agroalimentare. L'AMC partecipa ad un progetto di ricerca scientifica sui processi di innovazione e cambiamento nelle aziende operanti nel settore food, curando la parte relativa alle aziende a controllo familiare. Il progetto è coordinato dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Italia) e prevede la partecipazione dell'Istituto per i Valori d'Impresa di Milano, ed è sostenuto da Fondazione Cariplo (Milano). La ricerca si propone di analizzare il ruolo dei valori imprenditoriali nei processi di sviluppo delle imprese che operano nel settore agroalimentare, ovvero della produzione e distribuzione di cibo e bevande (settore "food & beverage"). La ricerca è proseguita per tutto il 2017, con l'analisi comparata dei casi e il relativo modello analitico. Per l'AMC partecipano il Prof. Gianluca Colombo e il Prof. Carmine Garzia.

Breve descrizione del centro di ricerche in organizzazione (CORE)

È un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale. I progetti attualmente gestiti dal CORE hanno il sostegno finanziario del FNS. Le attività di ricerca di diversi membri dell'Istituto possono essere classificati entro il CORE. Tale centro tuttavia è in via di ridefinizione e la sua membership altrettanto.

Altre attività organizzate dall'Istituto

È continuata la serie dei seminari d'Istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali. Le lista dei seminari è fornita di seguito.

- Xavier Castaner (HEC Lausanne)
- Anoop Menon (Wharton)
- Massimo Maoret (IESE)
- Johannes Luger (University of Geneva)
- Maciej Workiewicz (ESSEC Paris)

- Olenka Kacperczyk (MIT)
- Daniel Albert (UW Milwaukee)
- Murat Murat Tarakci (RSM Rotterdam)
- Archita Samah (ESSEC Paris)
- Denise Falchetti (NYU/Bocconi)
- Richard Tee (LUISS Rome)
- Christiane Bode (Bocconi Milano)
- Frederic Godart (INSEAD)
- Florian Ueberbacher (U of Zurich)

Istituto di diritto IDUSI

L'Istituto di Diritto dell'USI (IDUSI) ha carattere interfacoltà ed ha il ruolo di promuovere la ricerca scientifica nelle tematiche giuridiche e di collaborare all'organizzazione e nel coordinamento dei corsi di diritto impartiti nelle Facoltà dell'USI, attualmente in particolare nelle Facoltà di scienze economiche e di scienze della comunicazione, nonché nell'Accademia. Inoltre, l'IDUSI svolge un ruolo crescente di interfaccia rispetto al mondo giudiziario ticinese.

Attività dell'Istituto e dei suoi membri

Sul piano istituzionale, collaborando con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Notai del Cantone Ticino, la Commissione per la formazione permanente dei giuristi (CFPG), con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni, nonché con altre Facoltà di diritto svizzere, l'IDUSI promuove l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti. In particolare, in collaborazione con la Facoltà di diritto dell'Università di Lucerna ha concepito e coordina un programma di formazione continua e aggiornamento per il mondo giuridico italofono composto da seminari a scadenza mensile intesi a offrire una panoramica delle ultime novità legislative e giurisprudenziali nei principali ambiti giuridici; il programma ha preso avvio nel 2017, è stato ripresentato nel 2018, e gode del supporto dell'Ordine degli Avvocati, della Divisione della Giustizia e di uno sponsor privato. Inoltre, l'Istituto, assieme alle Facoltà di diritto di Zurigo, Losanna e Berna, ha ottenuto dalla Confederazione l'aggiudicazione del mandato per l'organizzazione degli EuropaSeminare 2018-2020, un programma di formazione in diritto europeo e accordi bilaterali per i funzionari cantonali e federali. Infine, assieme alla Facoltà di diritto dell'Università di Neuchâtel e alla Fondazione Azione posti liberi, ha ideato un ciclo di seminari sul diritto della migrazione destinato ad avvocati e giuristi operatori nel settore dell'asilo che si svolgerà tra l'autunno 2018 e la primavera 2019.

L'IDUSI è sede del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, presieduto da Federica De Rossa Gisimundo. Partecipa inoltre, direttamente o per il tramite dei suoi collaboratori, a commissioni nazionali accademiche e non, nel settore giuridico e giudiziario, in particolare: alla Commissione d'esame per l'avvocatura del Cantone Ticino (F. De Rossa), alla Commissione di esperti per l'elezione dei Magistrati (M. Borghi), al Comitato della Commissione internazionale dei giuristi – Sezione svizzera (ICJ-CH; F. De Rossa), nonché, in qualità di membro, alla Schweizerische

Richterakademie, all'Association Suisse des Magistrats ed alla Association Suisse du Droit public de l'organisation (ASDPO), all'Association suisse pour le droit européen (ASDE), alla Société Suisse pour le Droit International (SSDI). Attraverso il prof. M. Borghi, l'Istituto collabora poi costantemente con la Fondazione Svizzera Pro Mente Sana per quanto attiene segnatamente allo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche, nonché con la Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale; in tale ambito, è coinvolto nella revisione in corso della legislazione cantonale di applicazione del nuovo diritto della protezione dell'adulto. La prof. De Rosa è iscritta nell'Elenco dei Legal Experts for the provision of independent external expertise to the Research Services of the European Parliament e viene annualmente invitata in qualità di esperta di diritto amministrativo e costituzionale svizzero, nonché del diritto bilaterale, in occasione di conferenze di diritto comparato destinate in particolare a deputati e alti funzionari del Parlamento europeo. Il prof. Vatiero è membro eletto del direttivo del World Interdisciplinary Network for Institutional Research (www.winir.org), membro fondatore e segretario eletto della Società italiana di Diritto ed Economia, membro dell'European Association of Law and Economics (<http://eale.org>) e membro del PhD in Economics del consorzio interuniversitario con Università di Firenze, Università di Pisa e Università di Siena. Infine prof. Vatiero è regolarmente chiamato dal Fondo Nazionale Svizzero per valutazioni di progetti di ricerca. La prof. Espa è esperta per il Centro internazionale per il commercio e lo sviluppo sostenibile (ICTSD) e per il World Economic Forum (WEF) nell'ambito dell'Iniziativa E15 (Task Force sulla disciplina internazionale in materia di sussidi e Gruppo di lavoro su Commercio e investimenti nelle industrie estrattive), nonché membro del Comitato sul Ruolo del diritto internazionale per lo sviluppo sostenibile dell'Associazione di diritto internazionale; nel luglio 2018 è stata eletta membro dell'Executive Council della Society of International Economic Law (SIEL); partecipa ai lavori dell'International Law Association (ILA), branca italiana e branca svizzera in qualità di membro eletto del Comitato su 'Role of International Law in Sustainable Natural Resource Management' e, come Fellow, alle attività del Cambridge University Centre for Environment, Energy and Natural Resource Governance (C-EENRG) Platform on Global Energy Governance; è membro dell'American Society of International Law (ASIL), dell'European Society of International Law (ESIL), della Società svizzera di Diritto internazionale e della Società italiana di Diritto internazionale (SIDI).

Sul piano della ricerca, le attività dell'IDUSI riservano un'attenzione crescente al diritto dell'economia, nazionale ed internazionale, ponendo al centro degli studi il ruolo dello Stato e degli attori economici (pubblici e privati) in un'economia aperta, sostenibile e attenta al rispetto dei diritti umani e dei principi dello Stato di diritto. In particolare, a inizio 2018 ha preso avvio il progetto Sustainable Public Procurement (SPP): Developing and Testing

Sustainability Indicators for Public Procurement Tenders in Switzerland in line with the WTO Government Procurement Agreement - and their social acceptability and legal feasibility finanziato dal FNSR nell'ambito del NRP 73 "Sustainable Economy" (prof. Seele, main applicant; prof. De Rosa, Dr. Stürmer, coapplicant), nonché sempre nello stesso NRP, il progetto 'Switzerland's Sustainability Footprint: Economic and Legal Challenges' (2017-2020) condotto in cooperazione con il World Trade Institute e nel quale prof. Espa supervisiona una tesi di dottorato su 'Voluntary Sustainability Standards and the WTO: A case study from Switzerland'. Inoltre, continuano ad essere oggetto di studio il recepimento normativo dei principi di corporate governance nel diritto societario, nonché il tema della responsabilità degli attori economici, sia in senso stretto (ovvero di una responsabilità penale e/o amministrativa, ad es. la responsabilità penale dei soggetti collettivi, analizzando oltre all'efficacia della normativa svizzera anche il paragone con le normative di altri paesi come quella italiana), sia anche di una loro responsabilità più ampia, di natura sociale e politica, e del relativo processo di "giuridicizzazione" che essa sta vivendo. Lo studio del fenomeno della corruzione e del problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate e degli attori dell'amministrazione decentralizzata (imprese pubbliche e private sovvenzionate o incaricate dell'esecuzione di compiti statali) costituisce un ulteriore tema centrale delle attività dell'IDUSI. Inoltre, prof. De Rosa co-supervisiona, in collaborazione con il prof. Pascal Mahon dell'Università di Neuchâtel, la ricerca di Micol Ferrario in tema di "Transjudicial communication: the role of the Swiss Federal Tribunal". Con la nomina della prof. Espa, le attività scientifiche dell'Istituto si sono poi rafforzate sul fronte del diritto economico e del commercio internazionale, nonché del diritto ambientale internazionale, che necessariamente influenzano (direttamente o indirettamente) quello svizzero.

D'altro lato, all'Istituto è afferente anche la Cattedra "Brenno Galli" di Analisi economica del diritto, la cui attività di ricerca e di insegnamento è sostenuta dalla Fondazione Ricerca e Sviluppo dell'USI tramite un omonimo Fondo costituito con una donazione privata in memoria del giurista ticinese Brenno Galli, già Presidente del Consiglio della BNS. Sul piano dell'insegnamento, la Cattedra assicura un corso di Analisi economica del diritto. Per quanto attiene invece alla ricerca, essa si focalizza sull'analisi del funzionamento delle istituzioni economiche. In particolare, prof. Vatiero ha indirizzato, continuando le attività avviate grazie a un finanziamento del FNS nel periodo 2014-2016, la sua ricerca sulle peculiarità della governance delle grandi imprese svizzere rispetto agli aspetti caratterizzanti le corporations nei paesi di civil law confinanti. L'attività di ricerca della Cattedra ha altresì riguardato le dinamiche nelle transazioni economiche e le modalità con le quali queste dipendano da fattori politici, concorrenza nei mercati, oltre che da determinanti legali.

- Per il periodo di riferimento, e negli ambiti di ricerca dell'Istituto summenzionati, si segnalano le seguenti pubblicazioni:
- Astrologo A./ P. Pasi, La pronuncia italiana di patteggiamento nel procedimento penale elvetico: tra onere della prova e dovere di mutuo riconoscimento delle sentenze, in: *Rivista ticinese di diritto*, I-2018, 345-368.
 - Astrologo A., L'art. 102 CP: un'analisi delle recenti vicende giurisprudenziali e della realtà applicativa in corso di pubblicazione, in corso di pubblicazione in: *forumpoenale*, 1/2019.
 - Borghi M., *Droit des langues*, in: Ehrenzeller B. (a cura di), *Bildungs-, Kultur- und Sprachenrecht*, in corso di pubblicazione, Basilea 2018
 - De Rossa Gisimundo F., *Nouvel Art. 43b Cst. Fed. - Droit aux prestations de service public*, in : Benoît/ Flückiger/ Guy-Eca- bert/ Rossat-Favre/ Weerts (éds.), *Révision imaginaire de la Constitution fédérale, Mélanges en hommage au Prof. Luzius Mader*, Basel 2018, p. 135 – 140.
 - De Rossa Gisimundo F., L'influsso della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'UE sulla giurisprudenza del Tribunale federale - Tendenze e questioni aperte in corso di pubblicazione in *AAVV*, *Giurisprudenza recente del Tribunale federale. Sentenze di principio, cambiamenti di prassi e questioni lasciate aperte*, Atti della giornata di apertura dell'Anno giudiziario 2016-2017, Lugano/Basilea, 2017, pag. 167 - 187.
 - De Rossa Gisimundo F., *Recours des particuliers devant les cours constitutionnelles, une perspective de droit comparé*, *Research Paper under request from the Comparative Law Library Unit of the Directorate-General for Parliamentary Research Services (DG EPRS) of the General Secretariat of the European Parliament*, 2017.
 - Espa I./ Marín Durán G., *Renewable Energy Subsidies and WTO Law: Time to Rethink the Case for Reform Beyond Canada – Renewable Energy/FIT Program*, 21 *Journal of International Economic Law* 3 (2018), pp. 621-653
 - Espa I./ Holzer K., *Negotiating 21st Century Rules on Energy: What is at Stake for the European Union, the United States and the BRICS?*, 19 *Journal of World Investment and Trade* 3 (2018), pp. 415-443
 - Espa I./P. I. Levy ,*The Analogue Method Comes Unfastened – The Awkward Space Between Market and Nonmarket Economies in EC-Fasteners (Article 21.5)*, 17 *World Trade Review* 2 (2018), pp. 313-334
 - Espa I., *Climate, Energy and Trade in EU-China Relations: Synergy or Conflict?*, 6 *China-EU Law Journal* 1-2 (2018), pp. 57-80
 - Espa I., *'Re-Assessing Mineral Export Restraints as Industrial Policy Instruments: What Role, if Any, for the WTO Subsidy Law?'*, 9 *Trade, Law and Development* 2 (2017), pp. 104-126
 - Espa I., *Oxford Reports on International Trade Law Decisions* (http://opil.ouplaw.com/page/ITL/oxford-reports-on-international-trade-law-decisions): *Indonesia – Import Licensing Regimes (WTO Appellate Body Report)*
 - Espa I., *Quotas and Import Licensing; 'Export Restrictions'; 'New Disciplines on Energy'*; in T. Cottier and K. Nadakavukaren Schefer

(eds.), *Encyclopedia of International Economic Law* (Edward Elgar Publishing, 2017), pp. 363-366/ pp. 368-370/ pp. 629-631.

- Peter H./De Rossa Gisimundo F., *Réflexions critiques sur l'adoption par la Suisse des normes du GAFI en matière de transparence des sociétés : du bricolage législatif à l'abolition des actions au porteur?*, in : *Revue Suisse du Droit des Affaires et du marché financier (RSDA/SZWR)* 2017/III, pag. 322 – 355

Tra le attività inerenti alla Cattedra "Brenno Galli" si segnalano le seguenti pubblicazioni

- Roe M. / M. Vatiéro (2018), "Corporate governance and its political economy," in J.N. Gordon e W.-G. Ringe (eds.), *Oxford Handbook of Corporate Law and Governance*, Oxford University Press, pp. 56-83. Una versione preliminare è su [Harvard John M. Olin Discussion Paper Series](http://www.harvard.edu/programs/olin_center/papers/pdf/Roe_827.pdf), n. 827, Center for Law, Economics, and Business (www.harvard.edu/programs/olin_center/papers/pdf/Roe_827.pdf).
- Vatiéro M. (2018), "Transaction and transactors' choices: What we have learned and what we need to explore," in Ménard C. and M.M. Shirley (eds.), *A research agenda for New Institutional Economics*, Edward Elgar Publishers, pp. 97-107.
- Fiorito L. / M. Vatiéro (2018), "Positional Goods and Social Welfare: A Note on George Pendleton Watkins's Neglected Contribution", *European Journal of the History of Economic Thought*, 25(3):460-472.
- Pagano U. / M. Vatiéro (2017), "Positional goods and Legal orderings", in Marciano A. and G.B. Ramello (eds.), *Encyclopedia of Law and Economics*, Springer.
- Vatiéro M. (2017), "Learning from Swiss corporate governance exception," *Kyklos*, 70(2):330-343.
- Vatiéro M. (2017), "On the (political) origin of 'corporate governance' species," *Journal of Economic Surveys*, 31(2):393-409.
- Vatiéro M. (2017), "Specific investments and residual control rights: A reassessment", in Fanti L. (ed.), *Oligopoly, institutions and firms' performance*, Pisa University Press, pp. 223-233.

È inoltre in preparazione un manuale di Analisi Economica del Diritto corredato da casistica svizzera (Vatiéro), nonché un Manuale di Diritto nazionale ed internazionale dell'economia (De Rossa/Espa), destinati principalmente agli studenti.

Invited seminars, conferences and activities

Nel periodo di riferimento, i membri dell'IDUSI sono intervenuti alle seguenti conferenze:

Prof. De Rossa

- *Individuelle Gestaltungsspielräume im öffentlichen Recht und Strafrecht/Autonomie individuelle en droit public et pénal: introduzione e moderazione della prima giornata del Juristentag 2018 des Schweizerischen Juristenvereins «Privatautonomie im 21. Jahrhundert».*

- Accordo CH – UE sulla libera circolazione delle persone: novità, conferme (e qualche incognita) – Maratona del diritto, OATI, Vezia
- Sviluppi attuali nel diritto delle commesse pubbliche 2017 - Formazione continua e aggiornamento per giuristi 2017, USI/ UniLU, Lugano

Prof. Espa

- Sheltering Green Energy Subsidies beyond the WTO: Unpacking the Potential and Limitations of EU Preferential Trade Agreements, SIEL Biennial Conference, American University Washington College of Law, Washington D.C. (12–14 July 2018)
- Dissecting the Green Component of 21st Century Industrial Policy: Implications for the WTO System, Workshop on 'A Multifaceted Approach to Trade Liberalization and Investment Protection in the Energy Sector', University of Geneva (21–22 June 2018)
- Presupposti e meccanismi della codificazione nel sistema multilaterale del commercio: alcune considerazioni di natura sistemica, XXIII Annual Conference of the the Italian Society of International Law (ISIL), University of Ferrara, Italy (6–8 June 2018)
- Rules and Practices of International Law for Sustainable Resources Management, ILA Committee Meeting on 'Sustainable Resources Management', University of Cambridge, Faculty of Law, UK (27–28 April 2018)
- Renewable Energy Promotion in the Energy Union Strategy, Workshop on 'Sustainable Development in Trade Agreements: EU and Post-Brexit UK Perspectives', Queen's University Belfast, Ireland (11 October 2017)
- An Ex-Ante Classification System for Fossil Fuel Subsidies? Innovative Approaches Inspired by the Agreement on Agriculture, E15 Engagement on the WTO in the lead up to MC11, 'Disciplining Fossil Fuel Subsidies: Trade Policy Options for Climate Mitigation and the SDGs', Graduate Institute, Geneva (29 September 2017)

Prof. Vatiere

- STILE 2018 workshop of Law and Economics, 08–09 Luglio 2018, Università della Svizzera italiana.
- 15a conferenza annuale dell'Associazione italiana di storia dell'economia politica (STOREP), 28–30 Giugno 2018, Università di Genova.
- Seminario (su invito) in New Frontiers of Law and Economics, 28 Maggio 2018, Bucerius Law School, Amburgo.
- 13a conferenza annuale della Società italiana di diritto ed economia (SIDE), 15-16 Dicembre 2017, LUMSA (Roma).
- 56a conferenza annuale della Società italiani degli economisti (SIE), 19–21 Settembre 2017, Università della Calabria (Cosenza, Italia).

L'Istituto ha inoltre organizzato o contribuito a organizzare le seguenti conferenze all'USI:

- Programma di formazione continua e aggiornamento per giuristi in collaborazione con Università di Lucerna con seminari a cadenza

mensile sulle seguenti tematiche: Diritti reali; Diritto di famiglia; Diritto della migrazione; Diritto dei contratti; Procedura amministrativa e diritto delle commesse pubbliche; Diritto bancario; Diritto della responsabilità civile; Diritto di locazione; Diritto delle successioni; Diritto processuale civile; Diritto processuale penale.

- Co-organizzazione e moderazione (prof. Espa) della Tavola Rotonda su 'Today's Geopolitical Crises and International Law: Responsibilities of the UN' (in cooperazione con la Balzan International Foundation), featuring Dame Rosalyn Higgins (già Presidente della Corte internazionale di giustizia), prof. Dr. Thomas Cottier (Università of Bern), prof. Dr. Dapo Akande (Oxford University), prof. Dr. Sandesh Sivakumaran (University of Nottingham) and prof. Dr. Philippa Webb (King's College), USI Lugano, 30 maggio 2018
- STILE 2018 workshop of Law and Economics (08–09 Luglio 2018, Università della Svizzera italiana). Il workshop, organizzato dalla Cattedra Brenno Galli, ha coinvolto un numero ristretto di importanti studiosi di Analisi Economica del Diritto, provenienti in particolare dalle facoltà di Diritto dell'Università di Toronto e Università di Tel Aviv, che in uno stile informale hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su idee di lavori accademici, scambiarsi prospettive di linee di ricerca e definire future collaborazioni.
- Ciclo di 4 seminari AIF/IDUSI sul diritto delle imprese di famiglia (USI, Lugano): Ruolo, potenzialità e limiti dei patti parasociali nelle società di famiglia
- Conferenza sul nuovo diritto sanzionatorio e la sua attuazione nel Cantone Ticino, in collaborazione con la Divisione della Giustizia e OATI.

Obiettivi
dell'Istituto

L'IDUSI – anche a seguito della nomina di due professoresse assistenti nel 2017 (prof. Federica De Rossa Gisimundo e prof. Ilaria Espa) e dell'avvicendamento nella sua direzione (assunta dalla prof. De Rossa) – si prefigge di rafforzare ulteriormente il suo carattere interfacoltà e di identificare nuovi orientamenti di ricerca e insegnamento, in un contesto tuttavia di continuità con le attività negli ambiti summenzionati che rimangono i pilastri dell'IDUSI. Si intende tra l'altro ampliare i finanziamenti competitivi esterni e, d'altro lato, segnare maggiormente la propria presenza e radicamento sia sul territorio cantonale (in particolare nell'offerta di (post)formazione giuridica e aggiornamento, in maniera armonica con quanto già proposto da altri attori), sia nella rete accademica nazionale e internazionale, anche attraverso un ampliamento delle collaborazioni con altre Facoltà di diritto svizzere ed estere. Anche in tale ottica, è oggi previsto l'avanzamento dello studio di fattibilità per la creazione di un centro di competenza di diritto della migrazione, nonché dello studio di fattibilità del Master in diritto ed economia e dell'impresa, che figura tra gli obiettivi strategici dell'USI 2017–2020.

**Istituto di
argomentazione,
linguistica
e semiotica
IALS**

Le ricerche dello IALS hanno per oggetto il discorso, il dialogo e, in particolare, l'argomentazione.

I processi discorsivi, collocati a livello pragmatico in un preciso contesto istituzionale e interpersonale di interazione, vengono esaminati al livello delle strutture logico-semantiche e delle strategie retoriche e argomentative, tenendo conto delle modalità semiotiche verbali, non-verbali e multimodali impiegate. Entro questo quadro si inserisce come punto focale lo studio dell'argomentazione in diversi contesti d'interazione. La teoria dell'argomentazione assume come oggetto l'uso dialogico e sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisioni, al dialogo per la gestione del disaccordo e la risoluzione del conflitto, alla persuasione e alla costruzione di saperi condivisi. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione e di presa di decisione individuale e collaborativa. Dall'altro, mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono di evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento e, più in generale, di processi di manipolazione.

Unità di ricerca
LACoPS

Il marcato interesse per lo studio dell'argomentazione nei suoi contesti di applicazione ha portato alla creazione dell'unità di ricerca LACoPS: Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera. L'intento del laboratorio è di sviluppare ricerca e fornire supporto sulle pratiche argomentative in contesti aziendali ed istituzionali. Il fine è intensificare lo scambio fra l'Università e il suo territorio, permettendo di arricchire la ricerca e la formazione, agevolare l'inserimento professionale dei nostri diplomati e mettere i risultati della ricerca accademica a disposizione delle realtà istituzionali. L'attività del laboratorio è pensata secondo tre prospettive:

- la valutazione e il sostegno delle competenze argomentative;
- la verifica della qualità dei processi argomentativi nei contesti;
- l'argomentazione nell'educazione pubblica al dibattito democratico.

Dal canto suo il Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera (LACoPS) ha collaborato attivamente con l'Associazione "Carlo Cattaneo" alla realizzazione del ciclo di conferenze su tema "Migrazioni, una sfida sempre attuale". Nel corso di tre serate all'USI tra primavera e autunno 2018 il tema è stato affrontato nella sua dimensione storica (Migranti tra Ticino e Svizzera tra '800 e '900, con interventi di Marco Marcacci, Saffia Elisa Shaukat e Marino Viganò), di attualità (Migrazioni africane nel XXI secolo, con padre Mussie Zerai, Gaëlle Courtens, Luca di Bitonto, Mirko Manzoni e Stefano Vescovi) ed economica (Migranti per un giorno: i frontalieri, con Luca Albertoni, Paolo Locatelli e Fabio Losa). Il prof. Andrea Rocci è inoltre intervenuto all'assemblea dell'Associazione "Cattaneo" con una relazione sulla comunicazione politica oggi.

**Laboratorio
di lingue
moderne**

L'interesse per una formazione plurilingue ha portato l'Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica a coordinare il Laboratorio di lingue moderne, unità di insegnamento che raggruppa i docenti delle lingue francese, inglese e tedesco. Il Laboratorio di lingue moderne organizza durante tutto l'anno accademico corsi gratuiti di francese, inglese e tedesco aperti a studenti, ricercatori, collaboratori e professori della Facoltà di Scienze della comunicazione e delle altre facoltà del campus di Lugano. L'offerta formativa risponde alle esigenze individuali di apprendimento con corsi che coprono i vari livelli di conoscenza della lingua previsti dal Quadro comune europeo di riferimento.

Nell'AA 2017-2018, il Laboratorio di lingue moderne ha organizzato corsi intensivi, estensivi e infrasemestrali di francese, inglese e tedesco.

Nell'estate del 2018 il Laboratorio di lingue moderne ha avviato una collaborazione con il British Council di Berna al fine di rendere l'Università della Svizzera italiana sede ufficiale dell'esame di lingua inglese IELTS. La prima sessione dell'esame si è svolta il 15 dicembre 2018.

Temi di ricerca
dello IALS

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2017-2018, le ricerche sull'argomentazione sono state sviluppate dallo IALS nelle direzioni seguenti:

- Ricerche sulle strutture logico-semantiche, pragmatiche e sulle caratteristiche dialogiche fondamentali dell'argomentazione, con particolare riferimento:
 - alla topica, ossia allo studio dell'inferenza e degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione;
 - al funzionamento logico-semantico delle modalità (possibilità, probabilità, necessità) e dell'evidenzialità nel ragionamento naturale;
 - al concetto di issue (la questione intorno alla quale l'argomentazione ruota) e al suo ruolo nel sorgere delle discussioni argomentative;
 - alle strategie retoriche verbali, visive e multimodali dei testi argomentativi;
 - all'argomentazione, esplicita ed implicita, nell'interazione comunicativa tra adulti e bambini, in ambiti familiari ed educativi;
 - al dialogo argomentativo come modalità di gestione del disaccordo e di risoluzione o prevenzione del conflitto in situazioni interpersonali e istituzionali, attraverso la creazione di spazi del dialogo;

Ricerche sulla rilevanza dell'argomentazione in vari contesti comunicativi con un'attenzione prevalente all'argomentazione nel contesto della comunicazione mediatica, finanziaria, economica, e d'impresa. A livello di argomentazione interpersonale, le ricerche dell'Istituto si concentrano in particolare su ambiti delicati quali la risoluzione di conflitti (attraverso la mediazione formale e informale e altre pratiche di Risoluzione Alternativa delle Controversie), i processi argomentativi in cui sono coinvolti adulti e bambini, infine, la complessa relazione tra dialogo interiore e argomentazione sociale.

Questo orientamento si è declinato in una serie di ricerche puntuali:

- sui flussi di comunicazione e le dinamiche di argomentazione tra i diversi attori della redazione giornalistica televisiva e della carta stampata;
- sulla ricostruzione dell'argomentazione, spesso implicita, nelle relazioni tra adulti e bambini, in ambiti familiari ed educativi a vari livelli;
- sull'argomentazione nella comunicazione delle imprese con i mercati finanziari attraverso i media e gli altri intermediari informativi. Con particolare attenzione al ruolo dell'argomentazione nel dialogo tra analisti finanziari e manager di imprese quotate in borsa;
- sul ruolo di elementi linguistici quali modali ed evidenziali nel segnalare presenza e tipi di argomentazione nei generi testuali dell'articolo di opinione, della recensione e del commento online;
- sul contributo che l'analisi e l'annotazione di corpora a livello micro (indicatori argomentativi) e macro (ontologie contestuali) può fornire alla costruzione di strumenti computazionali per il reperimento automatico degli argomenti in grandi quantità di testi;
- sul ruolo delle figure retoriche e della multimodalità nell'argomentazione, in particolare in testi pubblicitari dove l'uso di tropi e figure si manifesta sia a livello verbale sia a livello visivo;
- sull'argomentazione nella mediazione di conflitti a livello formale e informale e in generale nei metodi alternativi di risoluzione delle controversie in ambito interpersonale e istituzionale, con particolare attenzione a temi quali la definizione del disaccordo e le strategie di reframing;
- sul tema dell'argomentazione nel dialogo interiore, sviluppato soprattutto in riferimento alle pratiche di decision-making individuale in diversi contesti, con particolare riferimento alle traiettorie di vita di migranti internazionali;
- sull'uso dell'analisi argomentativa come strumento di analisi testuale al servizio della storia delle idee e della pragmatica storica.

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate a termine, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi, dalle due edizioni della scuola dottorale Argupolis e dal programma dottorale in Linguistica Applicata "Argumentation in Professional Practice organizzato in collaborazione tra la Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI e il Dipartimento di linguistica applicata della Scuola universitaria professionale di Zurigo (ZHAW). Il programma è finanziato da Swissuniversities.

Progetti
in corso

- The inferential dynamics of reframing within dispute mediators' argumentation (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Sara Greco – Data d'inizio 01.03.2017).
- Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento (Ente

finanziatore: FNSRS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci – Data d'inizio: 01.09.2014)

- Analysing children's implicit argumentation: Reconstruction of procedural and material premises (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Anne-Nelly Perret-Clermont, Responsabile USI: Sara Greco, co-responsabili: Antonio Iannaccone, Andrea Rocci – 01.02.2015-28.2.2019).
- Funding for the conference Argage – "Argumentation and Language / Argumentation et Langage" (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Sara Greco, 7-9 February 2018).
- Argumentation patterns and loci in public institutional discourse. International short visit program (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Corina Andone (University of Amsterdam) e Sara Greco (USI), data di inizio: 1.1.2017, 2 mesi).
- Argumentation in newsmaking process and product (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci – Data di inizio: 01.02.2012)
- Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis II (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Frans H. van Eemeren, Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen, Nathalie Muller-Mirza, Antonio Iannaccone - Data di inizio: 01.01.2012)
- Genere e linguaggio. Parole e immagini nelle comunicazioni dell'USI dal 2010 al 2014 (Ente finanziatore: USI, Responsabili: Arianna Carugati, Sara Greco, Marta Zampa, Giovanni Zavaritt - Data di inizio: 01.04.2015)
- In collaborazione con l'Istituto di Studi Italiani: Dalla percezione all'inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci – Data di inizio: 01.09.2012)
- In collaborazione con l'Istituto di Plurilinguismo dell'Università di Friburgo e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo: Sprachkurse für Mitarbeitende der Bundesverwaltung: Evaluation und Analyse des Angebotes und dessen Nutzung (Responsabili: Andrea Rocci, Seraphina Zurbruggen, Sabine Christopher-Guerra – Data di inizio: 01.03.2012)
- CoRDA: Natural Language Corpus Resources for Studying Dialogical Arguments (Ente finanziatore: sciex-NMSch, Responsabile: Andrea Rocci, Ricercatore ospite: Olena Yaskorska – Data di inizio: 01.10.2013)
- BankAr-Cod - Le pratiche argomentative delle banche svizzere per riconciliare il conflitto di doveri nell'implementazione delle norme anti-riciclaggio (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Eddo Rigotti, Giovanni Barone-Adesi – Data di inizio: 01.12.2010)
- Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen - Data di inizio: 01.10.2008)

Progetti
conclusi

Pubblicazioni dello IALS 2017–2018:

- Andone, C., & Greco, S. (2018). Evading the burden of proof in European Union soft law instruments: The case of Commission recommendations. *International Journal for the Semiotics of Law*, 31 (1), 79-99.
- Bajo, E., & Raimondo, C. (2017). Media sentiment and IPO underpricing. *Journal of Corporate Finance*, 46, 139-153.
- Christopher, S. & Antonini, Francesca (2017) Una mappa della didattica dell'italiano nel sistema educativo svizzero, *Studi italiani di linguistica teorica e applicata*, XLV, 2/2016: 537-552.
- Greco, S. (2017). Using argumentative tools to understand inner dialogue. *Argumentation*, 31(2), 331–358.
- Greco, S. (2018a). Designing dialogue: Argumentation as conflict management in social interaction. *Tranel – Travaux Neuchâtelois de Linguistique*, 68, 7-15.
- Greco, S. (2018b). The role of family relationships in migration decisions: a reconstruction based on implicit starting points in migrants' justifications. *Migration Letters*, 15(1), 33-44.
- Greco S., Schaer R., Pollaroli C., & Mercuri C. (2018). Adding a temporal dimension to the analysis of argumentative discourse: justified reframing as a means of turning a single-issue discussion into a complex argumentative discussion, *Discourse Studies*, 20 (6):726-742
- Lombardi E., Greco S., Massaro D., Schaer R., Manzi F., Iannaccone A., Perret-Clermont A., & Marchetti A. (2018). Does a good argument make a good answer? Argumentative reconstruction of children's justifications in a second order false belief task, *Learning, Culture and Social Interaction*, 18, 13-27.
- Mazzali-Lurati, S., Pollaroli, C. and S. De Ascaniis. (2018). Multimodality and Argumentation in Online Visit Recommendations. An Action-centered analysis. *International Review of Pragmatics*. Special issue Pragmatic insights for multimodal argumentation (edited by A. Tseronis and C. Pollaroli) 10/2: 270-293.
- Musi E., Rocci A. (2017). Evidently epistemic adverbs are argumentative indicators: A corpus-based study, *Argument and Computation*, vol. 8, (no. 2):175-192. ISSN 1946-2166
- Palmieri, R., & Mazzali-Lurati, S. (2017). Practical reasoning in corporate communication with multiple audiences. *Journal of Argumentation in Context* 6(2), 167-192
- Rocci A., Pollaroli, C. (2018). Introduction. *Semiotica*. Special issue Multimodality in Argumentation.
- Rocci, A., Mazzali-Lurati, S. and C. Pollaroli. (2018). The argumentative and rhetorical relevance of multimodal metonymy. *Semiotica*. Special issue on Multimodal Argumentation, guest edited by Andrea Rocci and Chiara Pollaroli. 123-153.
- Saltamacchia, F. & Rocci, A. (2018). Metapragmatica della cortesia nell'Italia del primo Ottocento. La polemica sulla cortesia tra Melchiorre Gioja e Antonio Rosmini: utilitarismo o principio di carità. *L'Analisi Linguistica e Letteraria XXVI*: 137-156.

- Schär, R. (2017). Definitional arguments in children's speech. *L'analisi linguistica e letteraria XXV*, 173-192.
- Schär, R. and Greco, S. (2018). The emergence of issues in everyday discussions between adults and children. *International Journal of Semiotics and Visual Rhetoric* 2(1), 29-43.
- Schär, R. (2018). On the negotiation of the issue in discussions among young children and their parents, *Travaux neuchâtelois de linguistique Tranel*, 17-25.
- Wildfeuer, J. and C. Pollaroli. (2018). When context changes. The need for a dynamic notion of context in multimodal argumentation. *International Review of Pragmatics*. Special issue Pragmatic insights for multimodal argumentation (edited by A. Tseronis and C. Pollaroli) 10(2), 179–197.

Peer-reviewed
review articles

- Greco, S. (2017). Book review of the volume: « Dites donc il fonctionne pas ce machin. » *Regard sur le support informatique*. Paris: L'Harmattan, 2016, pp. 198. *Studies in Communication Sciences* 17 (1): 131-133.
- Greco, S. (2017). F. H. van Eemeren, B. Garssen (eds): *Reflections on Theoretical Issues in Argumentation Theory*. *Argumentation* 31 (1): 213–220.

Books

- Rocci A. (2017). *Modality in Argumentation*. Springer. *Argumentation Library*, vol. 29. 1a. ISBN 9789402410617

Contributions
to books

- Luciani M., & Rocci A. (2018). Journalist's arguing newsmaking decisions on the basis of anticipated audience uptake. In: Burger, M. (ed.) *Investigating Journalism Practices: Combining Media Discourse Analysis and Newsroom Ethnography*. *Cahiers de l'ILSL*, n. 54, 2018. Université de Lausanne, 147-170.
- Lepori, B., & Greco, S. (in press). Grant proposal writing as a dialogic process. In A. Leßmöllmann, M. Dascal, & T. Gloning (eds.). *Science Communication*. Berlin: De Gruyter.
- Christopher, S. & Zurbruggen, S. (2017) Implementation of language policy in the Swiss Federal Administration. Functional roles of multilingual skills and language training. In: Christopher, S., Miecznikowski, J. Pandolfi E.M. & Kamber, A. In: *Language Norms in context: selected papers*. Book series "Duisburger Arbeiten zur Sprach- und Kulturwissenschaft", Bern, Brussels, Frankfurt am Main: Peter Lang: 73-99.
- Nanni P., Rocci A. (2017). Le falsificazioni in storia. In: P. Nanni, E. Rigotti, C. Wolfsgruber (eds.) *Argomentare per un rapporto ragionevole con la realtà*. Fondazione per la Sussidiarietà. Itaca Libri., 180-208.
- Rocci A. (2017). Ragionevolezza dell'impegno persuasivo. In: P. Nanni, E. Rigotti, C. Wolfsgruber (eds.) *Argomentare per un rapporto ragionevole con la realtà*. Fondazione per la Sussidiarietà. Itaca Libri., 88-115.
- Rocci A., Musi E. (2017). The interface between semantics and discourse functions: exploring the adjective 'possibile' in a corpus

of Italian financial news. J. Blochowiak et al. (eds.) *Formal Models in the Study of Language*. Springer, 391-413

- Rocci, A., & Raimondo, C. (2017). Conference Calls A Communication Perspective. *The Handbook of Financial Communication and Investor Relations*. In *The Handbook of Financial Communication and Investor Relations*, ed. A. Laskin. Hoboken, NJ: John Wiley & Sons.
- Tribastone, M., and Greco, S. (2018). Framing in news discourse: The case of the Charlie Hebdo attack. In M. Danesi (ed.), *Empirical research on semiotics and visual rhetoric*, pp. 71-85. Hershey, PA: IGI Global.
- Wildfeuer, J. and C. Pollaroli. (2018). Seeing the untold. *Multimodal Argumentative Strategies in Movie Trailers*. *Multimodal argumentation and rhetoric in media genres*, edited by C. Forceville and A. Tseronis, pp. 189-215. John Benjamins.

Conference proceedings

- Casoni, M., Christopher, S. & Pandolfi, E.M. (2017) *Aspetti dell'italiano in Svizzera: Osservazioni e orientamenti di politica e pianificazione linguistica*. In: Casoni, M. Christopher, S., Moretti, B., Pandolfi, E.M. *Linguisti in Contatto 2. Ricerche di linguistica italiana in Svizzera e sulla Svizzera*. Atti del Convegno, Bellinzona 19-21 novembre 2015. Bellinzona: Osservatorio linguistica della Svizzera italiana: 115-144.
- Greco, Sara, Anne-Nelly Perret-Clermont, Antonio Iannaccone, Andrea Rocci, Josephine Convertini and Rebecca Schär. "Analyzing implicit premises within children's argumentative inferences". In *Proceedings of the 2nd European Conference on Argumentation*, Fribourg 2017. London: College Publications, forthcoming.
- Jermini-Martinez Soria, Chiara & Greco, Sara. *Dispute mediator's reframing as an argumentation competence*. In *Proceedings of the 9th ISSA Conference*, Amsterdam 2018, forthcoming.
- Zampa, Marta & Pollaroli, Chiara. *With the best intentions, and the worst arguments : the "Fertility Day" campaign in Italy*. In Steve Oswald and Didier Maillat (Eds.), *Argumentation and Inference: Proceedings of the 2nd European Conference on Argumentation*, Volume II, pp. 989-1014. 20th-23rd June 2017, Fribourg, Switzerland.

Other publications

- Alhindi T., Musi E., Stede M., Kriese L., Muresan S., Rocci A. (2018). *A Multi-layer Annotated Corpus of Argumentative Text: From Argument Schemes to Discourse Relations*. LREC 2018, Eleventh International Conference on Language Resources and Evaluation. International Conference on Language Resources and Evaluation (LREC). Miyazaki, Japan. May 7-12, 2018.
- Greco, S. (2018). Book review of the volume: F. H. van Eemeren and A. F. Snoeck Henkemans: *Argumentation: Analysis and Evaluation*. New York: Routledge, 2017. *Argumentation* 32 (1):151-153.
- Greco, S. (2018). *Considering teachers as dispute mediators? The design of dialogical spaces*. Paper presented at the international conference "Dialogue between ontology and epistemology",

European Association for Research on Learning and Instruction, SIG 17-25, Cambridge, UK, August 27-28, 2018.

- Greco, S., Schär, R., Perret-Clermont, A.-N., & Iannaccone, A. (2017). *Argumentation as a dialogic interaction in everyday talk: Adults and children playing by the rules in board game play*. International Association for Dialogue Analysis (IADA) conference, Bologna, October 2017.
- Jermini-Martinez Soria, C. (2018). *La tecnica argomentativa del reframing nella mediazione di conflitti*. Giornate Tridentine di Retorica, Università di Trento, 21-22 giugno 2018.
- Jermini-Martinez Soria, C. (2018). *Dispute mediator's reframing as an argumentation competence*. ISSA (International Society of the Study of Argumentation), Università di Amsterdam, 3-6 luglio 2018.
- Jermini-Martinez Soria, C. (2018). *Reframing as Argumentative Competence in Dispute Mediation*. Poster presentato a ECREA, Lugano, 31 ottobre - 3 novembre 2018.
- Lombardi E., Greco S., Schaer R., Manzi F., Iannaccone A., Perret-Clermont A., Massaro D., Marchetti A. (2017) *Good arguments for wrong answers: a different point of view on 2nd order false belief task children's justification*. Conference of the International Association for Dialogue IADA. Bologna, Italy. 11-14 October 2017
- Luciani, M. (2017). *Investigating emotions in collaborative newswriting*, ALAPP Conference (Applied linguistics and professional practice), 21-23 November, University of Antwerpen, Antwerpen, Belgium.
- Luciani, M. (2018). *Double bind and its underlying argumentative anatomy: a case study from a TV-news program*, Argage conference, 7th-9th February, Università della Svizzera italiana, Lugano, Switzerland.
- Luciani, M. (2018). *Journalists arguing newsmaking decisions on the basis of anticipated audience uptake. A study of argumentation in the newsroom*. PhD Dissertation, USI - Università della Svizzera italiana.
- Mazzali-Lurati, S., C. Pollaroli and D. Marcantonio. (2018). *The rhetorical and argumentative relevance of 'extreme consequence' in advertising*. Argage conference, 7th-9th February, Università della Svizzera italiana, Lugano, Switzerland.
- Perret-Clermont A., Schär R., Convertini J., Iannaccone A., Greco S., Rocci A. (2018). *A contribution from Argumentation Theory to the study of young children's reasoning in play activities*. International Society for the Study of Argumentation. Amsterdam, The Netherlands. 3 -6 July 2018.
- Pollaroli, C. and L. Bonelli. (2018). *Argumentation about multimodal argumentation*. ISSA conference, 3rd-6th July, University of Amsterdam, The Netherlands.
- Rocci A., Greco S., Schaer R., Convertini J., Perret-Clermont A., Iannaccone A. (2018). *The significance of the adversative connectives 'aber', 'mais', 'ma' ('but') as indicators in young children's argumentation*. Argage Argumentation and Language. Lugano. 07.02.-09.02.2018.

- Rocci A., Raimondo C. (2018). Dialogical Argumentation in Financial Conference Calls: the Request of Confirmation of Inference (ROCOI). In: S. Oswald, D. Maillat (eds.). *Argumentation and Inference Proceedings of the 2nd European Conference on Argumentation Volume II*. ECA European Conference on Argumentation. Fribourg. 2017.
- Rocci, A. and C. Pollaroli (guest editors). (2018). Multimodality in Argumentation. Special issue of *Semiotica*.
- Saltamacchia F., Rocci A. (2018). Arguments justify norms of politeness. A study of argumentative loci in a nineteenth-century treatise about politeness. *International Society for the Studies of Argumentation (ISSA)*. Amsterdam. 3-6 luglio.
- Schär. R. (2018). An argumentative analysis of the emergence of issues in adult-children discussions. PhD Dissertation, USI - Università della Svizzera italiana.
- Tseronis, A. and C. Pollaroli (guest editors). (2018). Pragmatic insights for multimodal argumentation. Special issue of *International Review of Pragmatics*.

Invited seminars, conferences and activities

- 18–21 ottobre 2017, panel organizzato da Andrea Rocci, Carlo Raimondo e Rudi Palmieri alla Business Communication 2017 Annual Conference, Dublino
- 7–9 febbraio 2018: conferenza ARGAGE Argumentation and Language. Conference steering committee: Sara Greco, Thierry Herman, Jérôme Jacquin, Johanna Miecznikowski, Steve Oswald & Andrea Rocci; local organizing committee: Sara Greco, Johanna Miecznikowski, Chiara Pollaroli, Emma van Bijnen e Andrea Rocci.
- 6 marzo 2018 Financial Communication Brownbag Series: “La comunicazione finanziaria come skill strategica sul mondo del lavoro. Fake news e finanza.” Con Giuliana Paoletti, Image Building
- 17 aprile 2018 Financial Communication Brownbag Series: “Le dieci domande che non hai mai osata fare al CEO di una banca”. Con Patrick Coggi
- 22 maggio 2018 Financial Communication Brownbag Series: “Saresti in grado di raccogliere 600,000 euro via radio?”. Con Maurizio Guagnetti.
- 21 giugno 2018: Sara Greco ha tenuto insieme a Corina Andone un keynote speech alla conferenza “GTR18-Giornate tridentine di retorica” XVIII edizione, Università di Trento, 21–22 giugno 2018. Titolo: Per un’analisi argomentativa dell’onere della prova nelle raccomandazioni dell’Unione Europea.
- 30 agosto 2018, seminario con la prof.ssa Kyoko Murakami dell’Università di Copenhagen. Titolo: “Discourse analytic approach to remembering and reconciliation” nell’ambito del progetto FNS Refra.Me (“The inferential dynamics of reframing in dispute mediators’ argumentation”)
- 30–31 agosto 2018, meeting del progetto FNS Refra.Me (“The inferential dynamics of reframing in dispute mediators’ argumentation”), con Kyoko Murakami, Università di Copenhagen
- 16 febbraio 2018: Sara Greco ha tenuto un invited talk al colloquio “Argumentative Gesprächskompetenz in der Schule – Interdiszi-

plinäre Perspektiven”, *Universität Argumentationstheorie/Argumentation theory*, Università di Basilea.

- 9 ottobre 2017: Sara Greco ha tenuto un invited talk al colloquio: “Les voix de l’interaction : Constructions dialogiques et débordements énonciatifs”, Università di Losanna.
- 3 settembre 2018 Seminario tenuto da Rick Iedema (King’s College London) su “The shifting role(s) of communication and argumentation in the public sphere”.

Institute of Communication and Health ICH

L’Institute of Communication and Health focalizza il suo interesse su quattro aree di ricerca in particolare: Health literacy and empowerment, Technologies and doctor-patient interaction, Cultural factors in health promotion e Adolescents, Media & Health. Il primo filone di ricerca, denominato Health literacy and empowerment, si propone di studiare la cultura della salute quale fattore capace di influenzare le decisioni degli utenti riguardo alla propria salute. Il secondo filone di ricerca, denominato Technologies and doctor-patient interaction, comprende vari progetti che indagano il ruolo di Internet, quale fonte di informazione per il paziente, all’interno della consultazione medica. In particolare, questi studi misurano l’impatto di Internet sulle strategie di coping fra medico e paziente. La terza area di ricerca, denominata Cultural factors in health promotion, si concentra su progetti che studiano l’impatto della cultura, in particolare delle tre micro-culture svizzere, sulla percezione del rischio e della malattia da parte del paziente. Una domanda cruciale è capire quanto le differenze culturali necessitano di una comunicazione che rispetti le particolarità delle tre culture presenti sul territorio. L’ultima area di ricerca, Adolescents, Media & Health si propone di far luce su quegli aspetti legati all’utilizzo dei media e l’impatto di questi ultimi sul benessere degli adolescenti, tenendo in considerazione anche il contesto familiare e scolastico.

L’insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell’interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l’Istituto si propone di contribuire attraverso l’analisi scientifica all’individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L’originalità concettuale e metodologica dell’ICH deriva dall’assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

Tutta la ricerca condotta all’ICH viene svolta e curata da dottorandi (2) e da post-doc (4) dell’Institute of Communication and Health. L’ICH continua a gestire dal 2009 il programma di Master in Communication, Management and Health e dal 2016 propone un secondo master in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell’Università Vita-Salute San Raffaele, in Cognitive Psychology in Health Communication.

I progetti gestiti dal ICH godono del sostegno finanziario del FNS e di diversi partner terzi.

Progetti conclusi entro il periodo 2017–2018

- Incremento dell'accettazione della soglia di età per lo screening mammografico attraverso l'applicazione della teoria del focus regolatorio (Ente finanziatore: FNS)
- More Informed, More Involved: The Roles of Psychological Empowerment and Health Literacy for Older Patients' Participation in Health Care (Ente finanziatore: FNS)
Progetti attualmente in corso:
- AReS – Adolescenti, Regole e Salute Digital Lives: La comunicazione tramite lo smartphone (fondi interni all'istituto progetto in collaborazione con la Divisione della scuola (DECS))
- Educare i figli senza tabacco: studio sulla comunicazione genitore – figlio per la prevenzione del tabagismo giovanile (Ente finanziatore: ASN)
- Health literacy and vaccination among the Swiss population (Ente finanziatore: BAG)
- MEDIATICINO – Electronic media consumption and well-being of adolescents in Ticino (fondi interni all'istituto, progetto in collaborazione con la Divisione della scuola (DECS))

Pubblicazioni recenti

Riviste scientifiche

- Cancer A, Schulz PJ, Castaldi S, Antonietti A (2018). Neuroethical Issues in Cognitive Enhancement: the Undergraduates' Point of View. *Journal of Cognitive Enhancement*. doi.org/10.1007/s41465-018-0110-3.
- Carrara, A. & Schulz, P.J. (2017). The Role of Health Literacy in Predicting Adherence to Nutritional Recommendations: a Systematic Review. *Patient Education and Counseling*. 101(1), 16-24. doi: 10.1016/j.pec.2017.07.005.
- Chang, A., Schulz, P.J., Hall, B.J. & Schirato, T. (2018). Implicit Messages Regarding Unhealthy Foodstuffs in Chinese Television Advertisements: Increasing the Risk of Obesity. *International Journal of Environmental Research and Public Health* 15(1). doi:10.3390/ijerph15010070
- Chang, A. & Schulz, P.J. (2018). The Measurements and an Elaborated Understanding of Chinese eHealth Literacy (C-eHEALS) in Chronic Patients in China. *International Journal of Environmental Research and Public Health* 15(7), 1553. doi: 10.3390/ijerph15071553.
- Denti, L. & Schulz, P.J. (2018). Response by Denti and Schulz to Letter Regarding Article, "Impact on Prehospital Delay of a Stroke Preparedness Campaign: A SW-RCT (Stepped-Wedge Cluster Randomized Controlled Trial)". *Stroke*, 49, e166. DOI: 10.1161/STROKEAHA.118.020413
- Denti, L., et al., Schulz, P.J. (2017). Impact on Prehospital Delay of A Stroke Preparedness Campaign: A Stepped Wedge Cluster Randomized Controlled Trial. *Stroke*, 48 (11). doi.org/10.1161/STROKEAHA.117.018135

- Dunkel, A., Nakamoto, K., Schulz, P.J. (2017). Micro-cultural Customization of Organ Donation Propagation Messages. *Patient Education and Counseling*. 101(5), 824-829. doi: 10.1016/j.pec.2017.12.019.
- Fadda, M., Galimberti, E., Fiordelli, M. & Schulz, P.J. (2018). Evaluation of a Mobile Phone-Based Intervention to Increase Parents' Knowledge About the Measles-Mumps-Rubella Vaccination and Their Psychological Empowerment: Mixed-Method Approach. *JMIR Mhealth and uhealth* 6(3), e59. doi:10.2196/mhealth.8263.
- Fadda, M., Galimberti, E., Romanò, L., Faccini, M., Senatore, S., Zanetti, A., & Schulz, P.J. (2017). Validation of a scale to measure parental psychological empowerment in the vaccination decision. *Journal of Public Health Research*, 6(2). https://doi.org/10.4081/jphr.2017.955
- Fadda, M., Galimberti, E., Fiordelli, M., Romanò, L., Zanetti, A., Schulz, P. J. (2017). Effectiveness of a smartphone app to increase parents' knowledge and empowerment in the MMR vaccination decision: a randomized controlled trial. *Human Vaccines & Immunotherapeutics*. 13(11), 2512-2521. doi.org/10.1080/21645515.2017.1360456.
- Germeni, E., Vallini, I., Bianchetti, M., Schulz, P.J. (2018). Reconstructing normality following the diagnosis of a childhood chronic disease: Does "rare" make a difference? *European Journal of Pediatrics*, 177, 489–495.
- Leo, M., Carcagni, P., Distanti, C., Spagnolo, P., Mazzeo, P.L., Rosato, A.C., Petrocchi, S., Pellegrino, C., Levante, A., De Lumè, F., Lecciso, F. (2018). Computational Assessment of Facial Expression Production in ASD Children. *Sensors*, Section: Intelligent Sensors, 18, 3993; doi:10.3390/s18113993
- Ludolph, R.A., Schulz, P.J. & Cheng, L. (2017). Investigating the Effects of Mass Media Exposure on the Uptake of Preventive Measures by Hong Kong Residents during the 2015 MERS-CoV Outbreak: The Mediating Role of Interpersonal Communication and the Perception of Concern. *Journal of Health Communication*. 23(1), 1-8. doi: 10.1080/10810730.2017.1388455.
- Ludolph, R.A. & Schulz, P.J. (2017). Debiasing Health-Related Judgements and Decision Making: A Systematic Review. *Medical Decision Making*. 38(1), 3-13. doi: 10.1177/0272989X17716672.
- Lwin M, Lu J, Sheldenkar A & Schulz PJ (2018). Strategic Uses of Facebook in Zika Outbreak Communication: Implications for the Crisis and Emergency Risk Communication Model. *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 15(9). pii: E1974. doi: 10.3390/ijerph15091974.
- Mantwill, S., Allam, A., Camerini, A., & Schulz, P.J. (2017). Validity of Three Brief Health Literacy Screeners to Measure Functional Health Literacy – Evidence from Five Different Countries. *Journal of Health Communication* 23(2), 153-161. doi: 10.1080/10810730.2017.
- Náfrádi, L., Nakamoto, K., Csabai, M., Papp-Zipernovszky, O., Schulz P.J. (2017). An empirical test of the Health Empowerment

Model: Does patient empowerment moderate the effect of health literacy on health status? *Patient Education and Counseling*. Sep 6. pii, S0738-3991(17)30541-4. doi: 10.1016/j.pec.2017.09.004. [Epub ahead of print]

- Náfrádi, L., Nakamoto, K. & Schulz, P.J. (2017). Is patient empowerment the key to promoting adherence? A systematic review of the relationship between self-efficacy, health locus of control and medication adherence. *PlosOne* 12(10), e0186458. doi: 10.1371/journal.pone.0186458.
- Náfrádi, L., Kostova, Z, Nakamoto, K, Schulz, P.J. (2017). The doctor-patient relationship and patient resilience in chronic pain: A qualitative approach to patients' perspectives. *Chronic Illness* Jan 1, 1742395317739961. doi: 10.1177/1742395317739961.
- Petrocchi, S., Rotenberg, K.J., Levante, A., Lecciso, F. (2017) Children's Trust Beliefs in Social Workers: Scale Development and Relation to Children's Cooperation with Social Workers. *Child and Family Social Work*, 1-9. DOI: 10.1111/cfs.12410
- Petrocchi S., Levante A., Baruffaldi F., Lecciso F. (2017). Theory of Mind in deaf adults: the role of verbal ability and interpersonal experiences from early years. *Life Span & Disability*, XX, 1, 45-61.
- Rotenberg, K.J., Petrocchi, S. (2018). A Longitudinal Investigation of Trust Beliefs in Physicians by Children with Asthma and their Mothers: Relations with Children's Adherence to Medical Regimes and Quality of Life. Submitted to *Child: Care, Health & Development*, p. 1-6. DOI 10.1111/cch.12604.
- Rothenfluh, F. & Schulz, P.J. (2018). Content, Quality, and Assessment Tools of Physician-Rating Websites in 12 Countries: Quantitative Analysis. *Journal of Medical Internet Research*, 20(6), e212. doi: 10.2196/jmir.9105.
- Sak, G., Schulz, P.J. (2018). Exploring Health Information-Seeking Preferences of Older Adults With Hypertension: Quasi-Experimental Design. *JMIR* 2(1), e12. doi: 10.2196/cardio.8903
- Examination of Its Impact on Self-Report Family and Peer Relationships. *Child Indicators Research*. 11, 1159. doi: 10.1007/s12187-017-9472-9.
- Rothenfluh, F. & Schulz, P.J. (2017). Physician rating websites: What aspects are important to identify a good doctor, and are patients capable to assess them? A mixed-methods approach
- Schulz, P.J. (2018). Consequences and challenges of dangerous health literacy in the information age. In: Anne-Kathrin Mayer (ed). *Health Literacy across the life span*. Pabst Science Publishers, pp. 71-85.
- Hye-ryeon Lee, Hye-Jin Paek, Minsun Shim, and Peter J. Schulz (2018). *Health Communication*. In: Kyu Ho Youm and Nojin Kwak (eds.). *Korean Communication, Media, and Culture: An Annotated Bibliography*. Lanham: LEXINGTON BOOKS, pp. 137-160.
- Mantwill S & Schulz PJ (2017). Exploring Differences in Doctor-Patient Interaction among Immigrants and Non-immigrants with Back Pain in Switzerland. In Rukhsana A & Yuping Mao (Eds).

Contributi
in libri

Culture, Migration, and Health Communication in the Global Context. Routledge

- Schulz, PJ & Hartung, U. (2017). The Future of Health Literacy. In: D. Schaeffer & J. Pelikan (Eds.). *Health Literacy. Forschungsstand und Perspektiven*. Bern: Hofgreffe, pp. 79-91.

Istituto media e giornalismo IMeG

Le attività principali di ricerca dell'IMeG riguardano l'organizzazione, il funzionamento e i contenuti dei principali mezzi di comunicazione nuovi e tradizionali (Internet, stampa quotidiana e periodica, cinema, radio e televisione) e il loro rapporto con il contesto sociopolitico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'analisi dell'evoluzione storica dei media e dei loro processi produttivi a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMeG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo con un focus sull'management redazionale, la qualità e la responsabilità del giornalismo (media accountability). IMeG contribuisce all'attività didattica all'interno della Facoltà di scienze della comunicazione sia a livello Bachelor, in particolare gestendo l'area di specializzazione in 'Comunicazione e Media'; sia a livello Master, organizzando il Master in 'Gestione dei Media' e di livello dottorale. Inoltre all'interno dei due programmi di master offerti dal consorzio Réseau Cinéma CH, l'IMeG organizza un corso di 'Economia del cinema'.

IMeG organizza e dirige anche alcune Spring/Summer School. In particolare, si sono svolte:

- Spring School in Media Systems (in collaborazione con Università di Perugia), giunta alla sua 2° edizione.
- Summer School EU-China media dialogue (in collaborazione con Peking University), giunta alla sua 5° edizione.
- Documentary Summer School Locarno, giunta alla sua 19° edizione.

All'interno dell'IMeG vi sono due osservatori permanenti: l'Osservatorio europeo di giornalismo (EJO) che si occupa di rendere continuamente accessibili i risultati della ricerca sulle dinamiche del mondo dell'editoria e del giornalismo e di creare ponti tra le diverse culture giornalistiche in Europa, con una recente espansione anche al mondo Arabo; l'Osservatorio sui Media e le Comunicazioni in Cina (CMO) che si occupa di monitorare sistematicamente l'evoluzione del sistema dei media e delle comunicazioni in Cina secondo le principali dimensioni economiche, politiche e socioculturali. Il CMO ospita anche un centro di documentazione che realizza dossier, conserva e mette a disposizione materiali su aspetti specifici dei media e delle comunicazioni in Cina.

Pubblicazioni

- Balbi, G., & Magaudda, P. (2018). *A History of Digital Media. An Intermedia and Global Perspective*. Milton: Routledge.
- Cucco, M., & Manzoli, G. (2017). *Il cinema di Stato. Finanziamento pubblico ed economia simbolica nel cinema italiano contemporaneo* (Eds.). Bologna: Il Mulino. 280 pages.
- Magaudda, P., & Balbi, G. (Eds.) (2018). *Fallimenti digitali. Un'archeologia dei "nuovi media"*. Milan: Unicopli.
- Negro G. (2017) *The Internet in China From Infrastructure to a Nascent Civil Society*. London and New York: Palgrave Macmillan.
- Sparviero, S., Peil, C., & Balbi, G. (Eds.) (2017). *Media Convergence and Deconvergence*. London and New York: Palgrave Macmillan.
- Wilczek, B. (2018). *Reduktion von Komplexität und Unsicherheit. Eine organisationsökonomische Untersuchung am Beispiel der Newsroom-Konvergenz*. Wiesbaden: Springer VS.

Contributi
in libri

- Balbi, G. (2017). *Deconstructing "Media Convergence": A Cultural History of the Buzzword, 1980s-2010s*. In S. Sparviero, C. Peil, & G. Balbi (Eds.), *Media Convergence and Deconvergence*. (pp. 31-51). London and New York: Palgrave Macmillan.
- Balbi, G. (2017). *Arretratezza e innovazione. La digitalizzazione dei media italiani*. In A. Grasso (Ed.), *Storia della comunicazione e dello spettacolo in Italia. Vol III, I media alla sfida della convergenza, dal 1979-2012* (pp. 30-36). Milan: Vita e Pensiero.
- Benecchi, E., Porlezza, C., & Colapinto, C. (2018) *The Transmedia Revitalization of Investigative Journalism. Opportunities and Challenges of the Serial podcast*. In R. R. Gambarato, & G. C. Alzamora (eds.), *Exploring Transmedia Journalism in the Digital Age* (pp. 183-201). Hershey: IGI Global.
- Bory, P. (2018). *A Web made of media: Media imaginaries and the birth of the World Wide Web*. In V. Schafer (Ed.) *Temps et temporalités du Web* (pp.15-28). Paris: Presses Universitaires de Paris Nanterre.
- Bory, P. (2018). *La mancata disseminazione di Socrate. La storia dimenticata della rete a banda larga di Telecom Italia*. In P. Magaudda & G. Balbi (Eds.) *Fallimenti Digitali. Un'archeologia dei nuovi media* (pp.93-108). Milano: Unicopli.
- Cucco, M. & Dagnino G. (2018). *Public Film Policy and the Rise of Economic Principles: The Case of Switzerland*. In P.C. Murschetz, R. Teichmann & M. Karmasin (Eds.), *Handbook of State Aid for Film. Finance, Industries and Regulation* (pp. 427-445). Berlin: Springer.
- Cucco, M. (2018). *The Vertical Axis of Film Policies in Europe: Between Subsidiarity and Local Anarchy*. In N. Mingant & C. Tirtaine (Eds.), *Reconceptualising Film Policies* (pp. 263-275). New York: Routledge
- Cucco, M. & Manzoli, G. (2017). *Introduzione*. In M. Cucco & G. Manzoli (Eds.), *Il cinema di Stato. Finanziamento pubblico ed economia simbolica nel cinema italiano contemporaneo* (pp. 7-32). Bologna: Il Mulino.
- Cucco, M. (2017). *La rottura della clessidra. Le sfide del VOD alla filiera cinematografica e alle politiche pubbliche*. In V. Re (Ed.),

Articoli
scientifici
con peer review

- Streaming media. *Distribuzione, circolazione, accesso* (pp. 73-88). Milano-Udine: Mimesis.
- Cucco, M. (2017). *L'industria e le leggi del cinema in Italia (2000-2015)*. In M. Cucco & G. Manzoli (Eds.), *Il cinema di Stato. Finanziamento pubblico ed economia simbolica nel cinema italiano contemporaneo* (pp. 33-83).
- Di Salvo P. (2017). *Piattaforme per il whistleblowing digitale: come l'hacking rende il giornalismo più sicuro*. In: Splendore, S. e Antenore, M. (a cura di), *Data Journalism. Guida essenziale alle notizie fatte con i numeri*. Milano: Mondadori Università, 103-112.
- Fari S., & Balbi, G. (2017). *Curchod, Charles Louis*. In B. Reinalda, K. J. Kille, & J. Eisenberg (Eds.), *IO BIO. Biographical Dictionary of Secretaries-General of International Organizations*. Available at www.ru.nl/fm/iobio.
- Negro G. (2017) *Alcune considerazioni sulle strategie going out di Baidu, Alibaba e Tencent*. "文心 Wenxin. L'essenza della scrittura" (Bulfony C., Jin Z.G., Lupano, E., Mottura B.). Franco Angeli, 112-124
- Negro G. (2017) *Chinese Internet Companies go Global Online Traffic, Framing and Open Issues*. *Chinese Social Media: Social, Cultural, and Political Implications*. Routledge, 175-190
- Magaudda, P., & Balbi, G. (2018). *Per una teoria del fallimento nei media digitali*. In P. Magaudda, & G. Balbi (Eds.), *Fallimenti digitali. Un'archeologia dei "nuovi media"* (pp. 7-25). Milan: Unicopli.
- Rikitiaskaia, M. (2018). *A transnational approach to radio amateurism in the 1910s*. In G. Föllmer & A. Badenoch (Eds.), *Transnationalizing radio research: new approaches to an old medium* (pp. 133-140). Bielefeld: Transcript Verlag.
- Balbi, G. (2018). *La "svolta apocalittica" negli studi sul digitale: introduzione*. *Quaderni di teoria sociale*, 1, 11-24.
- Balbi, G. (2017). *Ancora tu! L'emersione e la rilevanza della storia dei media nella vita quotidiana*. *Mediascapes Journal*, 8, 11-23.
- Balbi, G. (2017). *Wireless's "Critical Flaw": The Marconi Company, Corporation Mentalities, and the Broadcasting Option*. *Journalism & Mass Communication Quarterly*, 94(4), 1239-1260.
- Bory, P. (2018). *L'urlo dei media. La paura, il terrore e la nascita dei mezzi di comunicazione nel Novecento*. *Hermes. Journal of Communication*, 12, 17-34.
- Cucco, M., & Oliva, A. (2018). *Logica applicata all'arte. Il sostegno pubblico al cinema e la formula produttiva di Indigo Film*. *Studi culturali*, 15 (1), 107-128.
- Cucco, M. (2017). *L'industria cinematografica europea e la sindrome del Gattopardo*. *Economia della cultura*, 27(4), 497-510.
- Dagnino G. (2018), *"Regulation and co-regulation of product placement for OTT SVODs: The case of Netflix"*, *International Journal of Digital Television*, Volume 9 Issue 3 (1 September 2018): pp. 203-218.
- Di Salvo P. (2018). *Sorveglianza, hacking e crittografia. L'effetto Snowden" e l'emersione del lato oscuro del digitale nella ricerca sui media*. *Quaderni di Teoria Sociale*, 1/2018, 53-80.

- Di Salvo P. (2017). "Coder," "Activist," "Hacker": Aaron Swartz in the Italian, UK, U.S. and Technology Press. *International Journal of Communication*, Vol. 11, 1149-1168.
- Di Salvo P. (2017). "Hacking/Journalism", *Limn*, 8, 36-39.
- Negro G. (2018) A Historical Perspective on the Chinese Information Society and Internet Governance, *Italian Association for Chinese Studies* 2:116-127
- Negro G., Faust M., Schneider F., Herdin T., Ji D., Zhou T., Façanha M. A. V. (2018) BRICS as Formation to Study Visual Online Communication?: A Dialogue on Historical Origins, Perspectives on Theory and Future Directions, *China Media Research* 14(2):98-110
- Rikitiaskaia, M. (2017). How children learned to listen: the formation of radio clubs in the Soviet Union [Kak detej uchili slushat'(sja): stanovlenie radiokruzhkov v Sovetskom Sojuze] (in Russian). *Logos*, 27(5), 141–162.
- Rikitiaskaia, M., Balbi, G., & Lobinger, K. (2018). The mediatization of the air. Wireless telegraphy and the origins of a transnational space of communication, 1900-1910s. *Journal of Communication*, 68(4), 758-779.
- Wilczek, B. (2018). Media use and life satisfaction. The moderating role of social events. *International Review of Economics*, 65(2), 157-184.
- Wilczek, B., & Blangetti, C. (2017). Live blogging about terrorist attacks: The effects of competition and editorial strategy. *Digital Journalism*, 6(3), 344-368.
- Zhang, Z (2018) Media mindset and conceptual gaps of China's authentic voice in Europe, *Journal of News and News Writing*, Beijing daily publication Group, 18(2): 25-33

Altre pubblicazioni

- Guest Edited Special Issue Balbi, G. (2018). Quaderni di teoria sociale, 1. Parte monografica Critical turn nel digitale.
- Book review: Rikitiaskaia, M., & Balbi, G. (2017). Review of the book *Revisiting transnational broadcasting: the BBC's foreign-language services during the Second World War*, edited by N. Ribeiro & S. Seul. *Rundfunk und Geschichte*, 3-4, 74-75.
- Di Salvo, P. e Napolitano, A. (2017). Freedom of The Net - Country report: Italy. Freedom House. (Disponibile da: <https://freedomhouse.org/report-types/freedom-net>)
- Di Salvo, P., Vacca, M., Amighetti, E., Marchi, G.E. (2018). Confine. A collective narrative about how the Italian city of Como and its railway station, on the border between Italy and Switzerland, became a refugee camp. Como: Delicious Editions.
- Rikitiaskaia, M. (2018) Vanessa Ogle, *The Global Transformation of Time (1870-1950)*. *Connections*. www.connections.clio-online.net/publicationreview/id/rezbuecher-24834?title=v-ogle-global-transformation
- Rikitiaskaia, M., & Balbi, G. (2017). Nelson Ribeiro & Stephanie Seul (Eds.) *Revisiting transnational broadcasting: the BBC's foreign-language services during the Second World War*. London, New York: Routledge 2017, 124 pages. *Rundfunk und Geschichte*, 3-4, 74-75.

Progetti in preparazione

- Zhang, Z (2018) L'Europa e la Belt and Road Initiative: narrazioni mediatiche e aspettative, Torino World Affairs Institute Special Issue
- Balbi, G., with D. Gugerli and D. Zetti, "Digital Federalism. The early history of CSCS Manno and SWITCH (1985-1995)", Digital Lives framework granted by the Swiss National Science Foundation.
- Benecchi, Bory, P., Hibberd, M., MIKE study 2018.
- Benecchi, E., Lasagni, C., Digital Madness. The representation of mental illness in TV shows and the following social media discussion, (Swiss National Science Foundation).
- Hibberd, M., SNF project: Understanding Climate Change Engagement. Research team: (USI-IMEG).

Progetti in fase di valutazione

- CMO. Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School (5th edition), in collaboration with School of Journalism and Communication (Peking University) and Economic and Social Sciences and Solvay Business School (VUB), July 2018 (VUB Bruxelles), under evaluation for an SSSTC bridging grant.
- Benecchi, E., (project manager for Ticino), (with ZHAW), How to Reach Swiss Digital Natives with News. A Qualitative Study, Federal Office of Communications OFCOM (BAKOM).
- Benecchi, E., (project manager for Ticino) (with head investigator Porlezza, C., IKMZ), Analisi sulla presenza di attori politico-istituzionali nei programmi d'informazione della Radiotelevisione della Svizzera italiana (under evaluation for RSI funding).

Progetti in corso

- Balbi, G., Co-director with J. P. Candeloro, "Decoding Wireless. An immersive and interactive experience to unveil the meanings, the (infra)structures and the historical construction of an omnipresent technology", Agorà framework granted by the Swiss National Science Foundation, Jun 2018 – October 2019.
- Balbi, G., Co-applicant with prof. Shi Anbin, Exchange grant "Digital Transformation, Going Out Policy and Chinese Standards: An Investigation on the Development of DTMB Standard, 1987-2017", granted by SSSTC to Miaotong Yuan, Sep 2018 – Aug 2019.
- Benecchi, E. (director), Hibberd, M. (co-director), Bory, P. (collaborator), with ZHAW, JAMES Study 2018. 20 December 2017 – September 2018
- Balbi G., JIN Jianbin [Supervisors] (2017) The Chinese political economy of the Internet. Cultural Values, BAT strategies and Internet governance, Sino Swiss Science and Technology Program (end in 2019)
- Cucco, M. (project manager for USI), International Circulation of Italian Cinema, financed by Italian Ministry of Education, University and Research, 2017-2019. Project leader: Massimo Scaglioni (Università Cattolica di Milano).
- CMO. New Silk Road: Flow and Counter-flow of information between Europe and China, ECREA-pre conference, Chinese

embassy in Switzerland-Hanban "Bridge of Chinese Language" fund. (fund application done in February 2018, project completed in October 2018)

- Wilczek, B., & Russ-Mohl, S. Herd behavior in news markets, financed by the Swiss National Science Foundation. Duration 2017-2019.
- Balbi, G., Host supervisor, Fang Wang's PhD project "What Are the Frame Strategies New Media Use? A Comparative Study of Chinese and European Media", granted by China Scholarship Council (CSC), Sept 2017 – Aug 2018.
- Balbi, G., (Director, main applicant). "Inventing European Wireless. A cultural history of wireless from point-to-point telegraphy to one-to-many broadcasting, 1903-1927", granted by Swiss National Science Foundation, Oct 2014 – Sept 2017.
- Benecchi, E (director), Hibberd, M. (co-director), Dagnino, G., Bory, P (collaborators), with ZHAW, MIKE study (end in september 2017).
- EJO, Arabic Journalism Observatory.
- EJO (SNF: EJO-Agora; Continuous financing of the EJO: Fondazione Corriere del Ticino, Robert Bosch Stiftung, Stiftung Pressehaus NRZ).
- EJO, Russian extension: Start Winter 2016
- CMO. The Chinese political economy of the Internet. Cultural Values, BAT strategies and Internet governance, Duration 1 September 2017 – 1 May 2018, financed by Sino Swiss Science Technology Cooperation Program. Partner: Tsinghua University.
- CMO. Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School (5th edition), in collaboration with School of Journalism and Communication (Peking University) and Economic and Social Sciences and Solvay Business School (VUB), July 2018 (VUB Bruxelles), under evaluation for an SSSTC bridging grant.
- Cucco, M. La circolazione internazionale del cinema italiano. Partners: Università Cattolica del Sacro Cuore (principal investigator), Università di Bologna, Università La Sapienza di Roma. Financed by the Italian Ministry for Education and Research.
- Dagnino, G. Creativity as constructed identity. A London-based study of labour in branded content marketing industry. (Early Postdoc. Mobility project submitted on 1 March and approved by the SNF on 20 June 2017). Duration 1 October 2017-1 April 2019.
- Rikitianskaia, M. (applicant). Mobility grant in the project Inventing European Wireless to be a Visiting PhD Student at Loughborough University, February - September 2017.

Progetti conclusi

Istituto di marketing e comunicazione aziendale IMCA

L'Istituto si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche di comunicazione di impresa e di organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare.

Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento della conoscenze di temi legati alla comunicazione, principalmente in due aree disciplinari (Marketing e Communication Management), ognuna delle quali articolata a sua volta in tre aree di ricerca.

Nell'area 'Marketing', l'attività di ricerca si focalizza su:

- Marketing digitale e relazioni pubbliche
- Interazione nei mercati B2B
- Marketing strategico ed innovazione
- Consumer Behavior

Nell'area di 'Communication Management' la ricerca verte su temi di:

- Comunicazione d'impresa, reputazione ed identità
- Corporate social responsibility ed etica aziendale
- Comunicazione organizzativa e processi di conoscenza

L'attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli (ricerca individuale, progetti di ricerca su mandati specifici per il territorio, progetti di ricerca disciplinare) e viene presentata in pubblicazioni scientifiche dai membri dell'Istituto. Nell'anno accademico 2016-2017, i membri dell'Istituto hanno pubblicato numerosi articoli su prestigiose riviste internazionali con peer-review, monografie e diversi contributi a monografie. Hanno inoltre presentato paper a numerose conferenze internazionali.

Progetti di ricerca

- Pellandini-Simányi, L. Swiss National Science Foundation, Marie Heim-Vögtlin grant: 'Driving forces of the financialization of everyday life'. CHF 217.496.

Libri

- Bell, E., Mangia, G., Taylor, S., & Toraldo, M.L. (eds) (2018). The Organization of Craft work: Identities, Meanings and Materiality. Routledge Studies in Management Organizations and Society. London: Routledge.
- Miniero, G. (2017) "Nuove frontiere dell'esperienza di consumo: il ruolo della fantasia", Egea ISBN: 978-88-238-4576-3.
- Seele P., & Zapf L. (2017) "Der Markt" existiert nicht - Aufklärung gegen die Marktvergötterung. Springer. ISBN 9783662539408.
- Seele P., Zapf L., & Cottier B. (2017) Die Rückseite der Cloud - Eine Theorie des Privaten ohne Geheimnis. Springer Nature.

Articoli scientifici in riviste peer-reviewed

- Ariztia T., Agloni, N. & Pellandini-Simányi, L. (2017): Ethical living: Relinking ethics and consumption through care in Chile and Brazil, British Journal of Sociology. 69(2): 391-411
- Arnaud, N., Fauré, B., Mengis, J., & Cooren, F. (2018) Editorial: Interconnecting the practice turn and communicative approach to

- organizing. A new challenge for collective action? *M@n@gement*, 21(2): 691-704
- Broch, C., Lurati, F., Zamparini, A., & Mariconda, S. (2018). The Role of Social Capital for Organizational Identification: Implications for Strategic Communication. *International Journal of Strategic Communication*, 12(1), 46-66.
 - Codini, A. P., Miniero, G., & Bonera, M. (2018). Why not promote promotion for green consumption? The controversial role of regulatory focus. *European Business Review*, 30(5), 554-570.
 - de Medeiros Oliveira, F., Islam, G., & Toraldo, M.L. (2017). 'Multimodal Imaginaries and the "Big Worm": Materialities, Artefacts and Analogies in São Paulo's Urban Renovation'. *Research in the Sociology of Organizations*, 54A, 27-62.
 - Gatti L., Seele P., Cottier B., & Vishwanath B. (2018) Are We Moving Beyond Voluntary CSR? Exploring Theoretical and Managerial Implications of Mandatory CSR Resulting from the New Indian Companies Act, *Journal of Business Ethics*: 1-12.
 - Gatti L., Ulrich M., Seele P. (2018) Education for sustainable development through business simulation games: An exploratory study of sustainability gamification and its effects on students' learning outcomes, *Journal of Cleaner Production*: 1-16.
 - Giacomelli, S., & Gibbert, M. (2018). 'He Likes Playing the Hero – I Let Her Have Fun Shooting'. *Gender Games in the Italian Forest during the Hunting Season. Journal of Rural Studies*, 62: 164-173.
 - Giacomelli, S., Gibbert, M., & Viganò, R. (2018). Community Empowerment for Managing Wild Boar: A Longitudinal Case-Study of Northern Italy 2001-2018. *Ecology and Society*, 23(4): 12.
 - Helbing D., Seele P. (2017) Turn War Rooms in Peace Rooms. *Nature*, 549: 458-458.
 - Lock I., Seele P. (2017) Measuring Credibility Perceptions in CSR Communication: A Scale Development to Test Readers' Perceived Credibility of CSR Reports. *Management Communication Quarterly*: 1-29.
 - Lock I., Seele P. (2017) Politicized CSR. How Corporate Political Activity (mis-)uses Political CSR. *Journal of Public Affairs*: 1-18.
 - Lock I., Seele P. (2017) The Consequences of Astroturf Lobbying for Trust and Authenticity. Findings and Implications from an Experiment, *Communication Management Review*: 1-20.
 - Lock I., Seele P. (2017) Theorizing stakeholders of sustainability in the digital age, *Sustainability Science*, 12 (2): 235-245.
 - Lock I., Seele P. (2018) Gauging the Rigor of Qualitative Case Studies in Comparative Lobbying Research. A Framework and Guideline for Research and Analysis, *Journal of Public Affairs*.
 - Mendini, M., Peter, P. C., & Gibbert, M. (2018). The dual-process model of similarity in cause-related marketing: How taxonomic versus thematic partnerships reduce skepticism and increase purchase willingness. *Journal of Business Research*, 91: 195-204. DOI: 10.1016/j.jbusres.2018.06.010.
 - Mengis, J., Nicolini, D., & Gorli, M. (2018). The Video Production of Space How Different Recording Practices Matter. *Organizational Research Methods*, 21(2): 288-315.

Contributi ai libri

- Murante, A., Sciolli, G., Kumah, E., & Toraldo, M.L. (2018). The diabetes self-management educational programs and their integration in the usual care: a systematic literature review. *Health Policy*. DOI 10.1016/j.healthpol.2018.06.003.
 - Pellandini-Simányi, L. & Vargha Z. (2018): Spatializing the future: Financial expectations, EU convergence and the Eastern European Forex mortgage crisis. *Economy and Society*, 47 (2): 280-312.
 - Pellandini-Simányi, L. (2017): How do friends manage income differences? The role of lay concepts of justice in the erosion of income-bridging friendships and social segregation. *Sociology*, 51 (3), 592-607.
 - Pizzetti M., Seele P., Gibbert M. (2018) Unpacking the Unethical Gift: Gift Experience and Unethicality Assessment, *Ethics & Behavior*: 1-12
 - Pizzetti, M., & Gibbert, M. (2018). The value of gift personalization: current insights from the gift recipient's perspective and future research directions. *Journal of Consumer Marketing*, 35(5): 512-521
 - Seele P., Gatti L. (2017) Greenwashing Revisited: In Search for a Typology and Accusation-based Definition Incorporating Legitimacy Strategies. *Business Strategy and the Environment*, 26 (2): 239-252
 - Seele P., Helbing D. (2018) Boost sustainability through social justice in China's Belt and Road Initiative, *Nature*: 311-311
 - Seele P., Lock I. (2017) The game-changing potential of digitalization for sustainability: Possibilities, Perils, and Pathways. *Sustainability Science*, 12 (2): 183-185
 - Tissier-Desbordes, E. & Visconti, L. M. (2018). Gender after Gender: Fragmentation, Intersectionality, and Stereotyping, *Consumption, Markets & Culture*, doi.org/10.1080/10253866.2018.1512238
 - Toraldo, M.L., & Islam, G. (2017). X and Organization Studies: Festivals and Organization Studies, *Organization Studies*. 40(3). doi.org/10.1177/0170840617727785
 - Van Laer, T., Visconti, L. M. & Feiereisen, S. (2018). Need for Narrative. *Journal of Marketing Management*, 34 (5-6), 484-496. <https://vimeo.com/91598490> (password Need4Narrative).
 - Wagner R., Seele P. (2017) Uncommitted Deliberation? Discussing Regulatory Gaps by Comparing GRI 3.1 to GRI 4.0 in a Political CSR Perspective, *Journal of Business Ethics*: 1-19.
 - Weiss, M., Hoegl, M., & Gibbert, M. (2017). How Does Material Resource Adequacy Affect Innovation Project Performance? A Meta-Analysis, *Journal of Product Innovation Management*. 34(6): 842-863.
- Consiglio, S., Toraldo, M.L., & Mangia, G (2018). Produzioni di eccellenza: un caso di successo. In Amato, E., Consiglio, S., Saracino, B., Savonardo, L. (eds) *Fatti ad Arte. Cultura ed Artigianato a Napoli*. Milano: EGEA.

- Consiglio, S., Toraldo, M.L., Staffa, R., & Mangia, G. (2018). Identità organizzativa e produzioni artigianali. In Amaturò, E., Consiglio, S., Saracino, B., Savonardo, L. (eds) *Fatti ad Arte. Cultura ed Artigianato a Napoli*. Milano: EGEA.
- Lobinger, K. & Mengis, J. (2018) *Erforschungen von Bildern – Forschen mit Bildern*, in: Lobinger, K., *Handbuch Visuelle Kommunikationsforschung*, Springer.
- Lurati, F., & Zamparini, A. (2018). Communication SWOT Analysis. *The International Encyclopedia of Strategic Communication*, 1-8.
- Ricotta, F. Addis, M., Miniero, G., (2017). "Personalizzazione vs Semplificazione: ottimizzare la differenziazione divertendosi" Non c'è più il marketing di una volta. *Scritti in ricordo di Gennaro Cuomo*, Cedam.
- Shanahan F., Vogelaar A., Seele P. (2018) *Persuasion in Organizational Rhetoric: Distinguishing between Instrumental and Deliberative Approaches*. In *The Handbook of Organizational Rhetoric and Communication*. Wiley, 239-34.
- Toraldo, M.L., Mangia, G., & Consiglio, S. (2018). 'Crafting social memory for international recognition: the role of place and tradition in an Italian silk tie maker'. In Bell, E., Mangia, G., Taylor, S., Toraldo, M.L. (Eds.) *The Organization of Craft work: Identities, Meanings and Materiality*. Routledge Studies in Management Organizations and Society. London: Routledge.
- Visconti, L. M. (2017), Roland Barthes: The (Anti-)structuralist, in Søren Askegaard and Benoit Heilbrunn (ed.), *The Routledge Companion to Canonical Authors in Social Theory on Consumption*, London: Routledge, 177-184.
- Visconti, L. M. (2018). *Il Marketing dell'Arte, l'Arte nel Marketing e il Marketing come Arte*, in Bruno Busacca and Michele Costabile (ed.), *Marketing: Una Disciplina Fantastica*, Milan: Università Bocconi Editore, 525-537.
- Visconti, L.M., Maclaran, P. & Shona B. (2018), *Gender(s), Consumption, and Markets*, in Eric Arnould and Craig Thompson (ed.), *Consumer Culture Theory*, Thousand Oaks, CA: Sage, 180-205.
- Zapf L., Seele P. (2018) "As the birds flying, so is man born unto work" Martin Luther's notion of work as an individual source of meaning. In *Faith and Work*. IAP, 97-113.

Articoli scientifici
in conferenze
(peer-reviewed)

- De Molli, F. & Mengis, J. (2018, August). Analytical Challenges in Organizational Aesthetics Research: Diffractive Methodology as a Way for Preserving the Polyphony of Data. *Standing Conference on Organizational Symbolism (SCOS)*. Tokyo, Japan.
- De Molli, F. & Mengis, J. (2018, July). How to Conduct Data Analysis in Organizational Aesthetics Research: Toward a Participatory Analysis. *European Group for Organizational Studies (EGOS) Conference*. Tallinn, Estonia.
- Gatti L., Pizzetti M., Seele P. (2018, June) It's the lie that counts! The effect of greenwashing vs corporate misconduct on private investment decision. *Hypocrisy in Responsibility*. Paper Development Workshop for a special issue of the *Journal of Business Research*. School of Business and Management, Queen Mary University of London. London, UK.

- Giacomelli, S., and Gibbert M. (2018). Men and Women playing gender during hunting in the Alps. *Winter School LabEx ITEM*. Bellinzona, Switzerland.
- Giacomelli, S., Gibbert, M., and Viganò, R. (2018). *Illegal Releases of Wild Boar in the Alps: Motivations and Solutions*. Winter School LabEx ITEM. Bellinzona, Switzerland.
- Gibbert, M., de Groote, J.K., Hoegl, M., Estes, Z., & Mendini, M. (2018, October). How understanding similarity can help to discover new complementarity. Paper presented at *22nd Annual Interdisciplinary Conference on Entrepreneurship and Innovation (G-Forum)*, Stuttgart, Germany.
- Gibbert, M., Giacomelli, S., and Viganò R. (2018). *A Tale of Two Boars: Ungulate Management in Italy and Germany. Re-negotiating "Wilderness" in More-than-human Worlds*. CEFRES: French Research Center in Humanities and Social Sciences. Prague, Czech Republic.
- Gibbert, M., Nair, L. B., and Hoorani, B.H. (2018). "Hitting the bullseye! Impact of methodological rigor and research design on article citations for qualitative case studies. *British Academy of Management*, UK.
- Hoorani, B. H., & Gibbert, M. (2018). *Diamonds in the Dust: A Tale of Two Level Case Selection*. In *Academy of Management Proceedings*. Vol. 2018, No. 1, p. 15270. USA.
- Maione, S., Schiestel, L-M., & Hofstetter, R. (2018, July). Integrating travelers' heterogeneity in subscription choice processes through hybrid choice modelling: an application to the Swiss railway market. *2018 Global Marketing Conference*, Tokyo, Japan.
- Mendini, M. (2018, July). *The Regret-Frustration Model in Masstige Collaborations*. *Global Marketing Conference (GAMMA)*, Tokyo, Japan.
- Mendini, M. (2018, May). *I did not manage to buy because of you!": shifting from regret to "self-peer-brand" frustration in masstige collaborations*. *47th European Marketing Academy Conference*, Glasgow, UK.
- Mendini, M. and Peter, P.C. (2018, July). *Are high-tech classroom always more engaging? An exploratory study on the role of low-tech vs. high-tech classroom design on students' engagement*. *Global Marketing Conference (GAMMA)*, Tokyo, Japan.
- Miniero, G., & Grosso, M. (2018, July) "I don't love this brand, actually I hate it", *Global Marketing Conference*, Tokyo, Japan.
- Pellandini-Simányi L. & Banai A. (2017): *The conformity-risk paradox: Why increasingly risky mortgages are acquired by increasingly risk-averse consumers*, *NA - Advances in Consumer Research*, Vol. 45, eds. A. Gneezy, V. Griskevicius & P. Williams, Duluth, MN: Association for Consumer Research.
- Pellandini-Simányi, L. & Vargha, Zs. (2018) *Maintaining expectations against warning signs: Spatializing the future and the financial crisis*. In Guclu Atinc (Ed.), *Proceedings of the Seventy-seventh Annual Meeting of the Academy of Management*. Online ISSN: 2151-6561. USA.

- Pellandini-Simányi, L. & Vargha, Zs. (2018, August) How risky debt became ordinary: The normalization of Forex mortgages in post-socialist Hungary. American Sociological Association Annual Meeting, Consumption Section session, Philadelphia, USA
- Pellandini-Simányi, L. & Vargha, Zs. (2018, June) How existing legal infrastructures matter in the creation of new market institutions: The case of the Hungarian mortgage market. European Academy of Management Conference, Business for Society track, Reykjavik, Iceland
- Pizzetti M., Gatti L., & Seele P. (2018, July) Does it pay not to engage in greenwashing? The effect of supply chain involvement in greenwashing on investors' reactions. 2018 Global Marketing Conference. Tokyo. Japan.
- Schiestel, L-M., & Maione, S. (2018, January). Rush hour avoidance in Swiss public transport: an empirical analysis of travel cards with different rush hour access options. Transportation Research Board 97th Meeting, Washington DC, USA.
- Toraldo, M.L., & Mengis, J. (2018, June) Crafting relational work. The role of festivals in film industry knotworking. 18th European Academy of Management Conference (EURAM). University of Iceland, Reykjavík, Island.
- Zamparini, A., & Mengis, J. (2018, July). Changing by Doing: a Sociomaterial Perspective on Organizational Identity Development. In Academy of Management Proceedings (Vol. 2018, No. 1, p. 16466). Briarcliff Manor, NY 10510: Academy of Management, USA.

Premi e riconoscimenti

- Outstanding Contribution in Reviewing, Journal of Business Research, Elsevier awarded to Visconti L.
- Swiss Academy of Humanities and Social Sciences award for supporting UN sustainability Goals- a fund of 2000CHF awarded by SAGW to M. Gibbert, M. Mašlikowska, C. Switzer (on behalf of the World Challenges Programme), for the "UN Sustainable Development Goals: Tackling World Challenges"- event organized on the 9th of May 2018 www.sagw.ch/de/sagw/veranstaltungen/vst-2018-sagw/agenda-sdg/IKEA.html
- Best Full Paper Award, British Academy of Management Conference to the paper: Gibbert, M., Nair, L. B., and Hoorani, B.H. (2018). "Hitting the bullseye! Impact of methodological rigor and research design on article citations for qualitative case studies"

Borse di studio

- 2018 - De Molli F. Travel grant for international conference attendance funded by the Swiss Academy of Humanities and Social Sciences. Grant of 500 CHF.

Istituto di Comunicazione pubblica ICP

La didattica e la ricerca dell'ICP sono focalizzate sulla comunicazione pubblica in senso stretto, sul diritto della comunicazione, la comunicazione legata alla promozione della salute e la comunicazione interculturale.

Area di Comunicazione Pubblica

The Public Communication area conducts research focused on communication and management institutional dynamics in the public sector. Our central endeavours focus on transparency and anti-corruption policies, citizen-administration relationships and the international regulation of gambling.

Progetti

- Transparency in the security and intelligence sector. This doctoral project aims at better understanding the adoption (or non-adoption) of the accountability and transparency discourse of security and intelligence organizations.
- The public regulation of private activities. This project compares various approaches to regulating gambling from a historic-institutional perspective. It focuses on the specific case of sport betting in Switzerland, Canada, United Kingdom, USA, Australia, France. The regulatory dynamics are then linked and compared to frameworks used to address related social issues such as smoking and alcohol abuse.
- The metrics of transparency and corruption. This study compares the development of two distinct yet linked fields of investigation, transparency and corruption studies. It focuses on the similar challenges faced in the evaluation and measurement of both topics. The study focuses on current attempts at developing evaluation methodologies.
- Transparency and data management in public administration. Many aspects of transparency are analyzed 'downstream': what type of information is made available, who asks for what type of information, etc. This study develops a full map of transparency, including the upstream elements such as the decisions to create or not the information in the first place. This project is developed in collaboration with the Ecole nationale d'Administration publique (Canada) and with the former National Archivist and Librarian of Canada.

Articoli Peer-Reviewed

- Villeneuve, J.P. (2018), "La transparence à l'épreuve de l'expérience : rôle, impact et enjeux", *Action Publique*, pp. 10-18
- Villeneuve, J.P., Göldi M. (2018), "Voting behavior in canton Schaffhausen: an experiment on swing voter motivations", *Journal of Swiss Administrative Sciences*, Swiss Society for Public Administration: Bern.
- Pedrini, P.P., Villeneuve J.P. (2017) "Propaganda and Fake news: an historical analysis", *Acta Prosperitatis*, No. 8, pp.84-97.

Books

- Villeneuve J.-P. & Pasquier, M. (2018), *International Sport Betting*, London: Routledge.
- Pasquier, M. & Villeneuve, J.-P. (2018) *Marketing management and communication in the public sector*, 2nd edition, Masters in public management series, London: Routledge.

- Villeneuve, J.-P. (2017) "Defining the citizen and the consumer" in Faramzad, A., *Global Encyclopedia of Public Policy and Public Administration*, New York: Springer.
- Reports
- Mugellini G. et al., (2018) *Manual on Corruption Surveys: Methodological guidelines on the measurement of bribery and other forms of corruption through*, United National Office on Drugs and Crime (UNODC), 154p.
 - Angela Me, A, Bisogno E., Sierra S.F., Jandl M. Timilsina A., Sarvary-Bradford J., Mugellini G., Murguía R. & Dewan S. (2018) UNODC, UNDP and the UNODC-INEGI Center of Excellence in Statistical Information on Government, Crime, Victimization and Justice, *Manual on Corruption Surveys*, 154p.
- Altro
- Nomination as Member of the Independent Expert Panel of the Open Government Partnership (OGP). A multilateral international organisation based in Washington D.C., USA.
 - Re-Nomination as Adjunct Professor at the Ecole nationale d'Administration publique (ENAP), Canada.
 - Nomination as Visiting Professor at the University of International Business and Economics (UIBE), China
- Servizio
- Vice-Dean, Faculty of Communication Sciences
 - Academic Director, Public Management and Policy programme
 - Stream Director, Middle East Medditaraneen Summer Summit
 - Deputy-Director, Institute for Public Communication
 - Adjunct Professor, Ecole nationale d'Administration publique (ENAP, Canada)
 - Member of the Board, Global Conference on Transparency Research
 - Member Editorial Board, *International Journal of Public Sector Performance Management*
 - Member Editorial Board, *International Review of Administrative Sciences*
 - Executive Member, Association for the Study of Sport & the European Union -
 - Correspondent, *European Journal of Risk Regulation*
 - Member, Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della pubblica Sfera – Member Advisory Board
 - Member, Mediation Commission of the Law on Transparency
 - Dr. Mugellini: Member of the Task Force on Corruption Measurement (EGM) United Nations of Drugs and Crimes
 - Ms. Heide, Stream Director, Middle East Medditaraneen Summer Summit
- Conferenze
- Heide, M., Villeneuve J.P. (September 2017) "Defence Policy Oversight in Historic-Institutional Perspective: A Comparison of Bodies and Mechanisms in Canada, the UK and Germany", ECPR General Conference Oslo (Norway)
 - Villeneuve, J.P., Mugellini G. Heide M. (June 2018) Panel Chair, International Institute of Administrative Science, "Corruption:

- Fighting Corruption, Experiences from Different Sectors", June, Tunis (Tunisia)
- Villeneuve J.P., Mugellini, G. (October 2017) Guest experts, Transparency International's Anti-Corruption Research with Citizens: Extending the Global Corruption Barometer, Transparency International Berlin (Germany)
 - Villeneuve J.P., Mugellini, G. (October 2017) Guest experts - G7 Workshop on Corruption Measurement in Rome (Italy)
 - Villeneuve J.-P., Mugellini G., Heide M. (2017) "International Anti-Corruption Frameworks: a typology of policy prescriptions", June, International Public Policy Association Conference (Singapore).
 - Villeneuve, J.-P. (2017) "Current trends in Public Administration: a road map for Canada", Keynote Speaker, May, University of Victoria (Canada).
 - Villeneuve, J.-P. (2017) Panel Chair, Transparency and Accountability panel, International Research Society for Public Management Conference (IRSPM), June, Budapest (Hungary).
 - Villeneuve, J.-P. (2017) Conference Chair, Global Conference on Transparency Research, June, Limerick (Ireland).
 - Heide, M., Villeneuve J.P. (June 2017) "Framing Government Transparency and Secrecy: A Conceptual Typology", Global Conference on Transparency Research, June, Limerick (Ireland).
 - Villeneuve J.-P., Mugellini G. (2017) "Corruption and Transparency Metrics: similarities, differences and common problems", Global Conference on Transparency Research, June, Limerick (Ireland).
 - Villeneuve, J.-P. (2017) "Les acteurs de la transparence en Suisse", Keynote speaker - Conference of the LAGAPE (Laboratoire d'analyse de la gouvernance et de l'action publique en Europe), April, Lausanne (Switzerland).
 - Villeneuve, J.-P., Savard J.-F. (2016) "Switzerland and Europe: a governance paradox", 11èmes Rendez-vous européens de Strasbourg, November, Strasbourg (France).
 - Heide, M., Villeneuve J.-P. (2016) "Interpreting the Rationales of Secrecy. Exploring the Linkages between Strategic Culture and National Security Secrecy for the Case of Germany and the United Kingdom" EPT Workshops Conference, September, Manchester (UK).
- Guest Presentations
- Villeneuve, J.P. (June 2018) "Les acteurs de la transparence en Suisse", Keynote speaker - Conference of the LAGAPE (Laboratoire d'analyse de la gouvernance et de l'action publique en Europe), Lausanne (Switzerland).
 - Villeneuve, J.P. (May 2017) "Les défis internationaux du management public", Université de Pau et des Pays de l'Adour, Pau (France)
 - Villeneuve, J.P. (July 2018) "Challenges of Public Communication", University of International Business and Economics (UIBE), Beijing, (China)

Articoli
Peer-Reviewed

- Mabillard V., Kakpovi B., Cottier B. (2018) Access to information in Benin: A case study, *International Review of Administrative Sciences*: 1-18
- Gatti L., Seele P., Cottier B., Vishwanath B. (2018) Are We Moving Beyond Voluntary CSR? Exploring Theoretical and Managerial Implications of Mandatory CSR Resulting from the New Indian Companies Act, *Journal of Business Ethics*:1-12
- Cottier B., Greenleaf G. (2018) Data privacy laws and bills: Growth in Africa, *GDPR influence, Privacy Laws and Business*:11-13
- Cottier B. (2017) Le TF fait souvent pencher la balance du côté de la transparence (chronique de jurisprudence), *plaidoyer*: 24-28

Contributi
a libri

- Cottier B. (2017) Nachwort in : Seele P., Zapf L., *Die Rückseite der Cloud - Eine Theorie des Privaten ohne Geheimnis..* Springer Nature
- Cottier B. (2018) L'ère numérique et le principe de légalité in A. Epiney (ed.) *Digitalisierung und Schutz der Privatsphäre*. Schulthess, 25-38
- Cottier B. (2018) Liberté d'expression et nouvelles technologies de la communication: vers un retour de la justice privée ?.in : *La liberté d'expression et ses juges: Nouveaux enjeux, Nouvelles perspectives*. Centre d'études des droits du monde arabe (CEDROMA) Université Saint-Joseph de Beyrouth, 185-198.

Presentazioni
su invito

- Il diritto nelle rete: protezione della privacy e dell'onore, Bellinzona, 18 settembre 2017
- Aspects juridiques de l'intelligence artificielle, Sommet de l'IA 2017, Ginevra, 22 settembre 2017
- Les enjeux juridiques de l'intelligence artificielle, Université de Lausanne, 16 ottobre 2017
- National appeal and control mechanisms regarding access to public information, Council of Europe, Chisinau, 8/9 novembre 2017.
- Colloque sur la révision de la législation suisse de la protection des données (organisation), Institut suisse de droit comparé, Lausanne 16 novembre 2017
- Colloque sur le filtrage et le blocage des contenus illicites sur Internet (présidence de la table ronde finale), Lausanne, 8 décembre, 2017
- Digital Rights in Asia, round table, University of Sydney, 12/13 aprile 2017
- The strenuous quest for global privacy standards in the Internet age, University of Canberra, 26 aprile 2017

BeCHANGE conducts Social Marketing research, one of the core areas of the ICP. Within this area, we focus on determinants of behavior and behavior change. The primary focus of our work is on health related behaviors, and behaviors that intersect health, environment, and sustainability.

Projects

- Audio Visual Literacy was a small grant provided to Suggs and two colleagues at the Swiss Tropical and Public Health Institute and University of Basel to develop a curriculum on "Audiovisual Literacy for Health Researchers". Funded by the SSPH+ collaboration grants.
- COHESION The COMMunity HEalth System InnovatiON Project, funded by SNSF and SDC's Research for Development programme (r4d) in Public Health, aims to address the double burden of Noncommunicable Diseases (NCDs) and Neglected Tropical Diseases (NTDs) placed on health systems and communities in Mozambique, Nepal and Peru.
- FAN – Famiglia, Attività fisica, Nutrizione is a social marketing project aimed to identify efficacious and effective communication strategies and technology channels to promote regular physical activity and healthy diet to families (parents and children) living in Ticino. Project in collaboration with Canton Ticino and Health Promotion Switzerland.
- MyTamino is a study that examines patient preferences for chemotherapy treatment and personalized healthcare. The study is conducted in collaboration with EOC and Pierre Fabre.
- SOCIAL SETTING. Social Setting. Funded by SNSF, the study examines eating behaviors and nutrition patterns of children in Ticino, Switzerland, and focuses on the influence of social settings on eating habits. Principal Investigator: Suggs, L.S., Co-applicant: Pedro Vidal-Marque (Uni. Lausanne)
- SOPHYA (Swiss children's Objectively measured PHYSical Activity) is a National study examining the physical activity levels and determinants of physical activity in representative sample of children aged 6 to 14 across Switzerland. It is a collaborative research study with the University of Basel and the University of Lausanne.
- TAP IT UP is a social marketing project that promotes the use of tap water and the reduction of disposable PET bottles. It is the first project incubated by SINC that was realized, externally funded and implemented.
- L'acqua del rubinetto è buona, a project incubated by SINC (Sustainability Incubator), aims at promoting the consumption of tap water among Lugano inhabitants through the use of mass media promotion and the implementation of activities in the city. The project is conducted in partnership with the City of Lugano and ALL.

Invited
speeches

- Rangelov N. (2018). Alimentazione e Movimento per uno Stile di Vita Sano. Commissione Cantonale per il Servizio Dentario Scolastico. Fondazione per le Operatrici di Prevenzione Dentaria.

Società Svizzera Odontoiatri. Corso di Aggiornamento per Operatrici di Prevenzione Dentaria. May 3, 2018. S. Antonino, Switzerland.

- Rangelov N. (2017). Promotion de la santé à travers le marketing social et les médias sociaux. Neuchâtel Canton and Réseau d'écoles21 Neuchâtel. Médias sociaux et promotion de la santé: quels enjeux pour l'école. November 22, 2017. Neuchâtel, Switzerland.
- Rangelov N. (2017). Communiquer de manière efficace en utilisant le marketing social. Promotion Santé Suisse. Communiquer – oui, mais comment et avec qui?, 10ème Journée de mise en réseau des programmes d'action cantonaux et 4ème rencontre des responsables cantonaux de la santé psychique. November 9, 2017. Bern, Switzerland.

Presentations

- Aya Pastrana, N. on behalf of the COHESION Project (2018). "Greater social good for whom? Advancing gender in social marketing". International Social Marketing Conference. 15-16 July 2018. Singapore.
- Lagomarsion, M. & Suggs, L.S. (2018). "Children know its healthy and think its tasty, but do they choose it? Implications for policy and design elements when promoting healthy food to children." Nutrition Information Congress. January 2018. Lausanne Switzerland.
- Rangelov, N. & Suggs, L.S. (2018). "If you want me to eat healthy, talk directly to me": Promoting healthy eating behavior for children. Nutrition Information Congress. January 2018. Lausanne Switzerland.
- Suggs, L.S., (2017). "Social Marketing and vaccination acceptance: Understanding and addressing determinants of behaviors and mechanisms of change in context". Annual Annecy Meeting on Vaccination acceptance "Vaccine acceptance science, policy, and practice in a «post-fact» world". Les Pensières Center for Global Health. 25-27 September 2017. Annecy, France.

Conferences with proceedings

- Rangelov N. (2017). Healthy and Sustainable Diets for European Countries – Background, Methodology and Findings. 10th Annual EUPHA Conference "Sustaining resilient and healthy communities". November 1-4, 2017. Stockholm, Sweden. European Journal of Public Health (2017) Volume 27 (suppl 3).

Publications

Peer-reviewed

- Ohlrogge, A.W. and Suggs, L.S. (2018). Flu vaccination communication in Europe: What does the government communicate and how? Vaccine. DOI: 10.1016/j.vaccine.2018.04.042
- Bringolf-Isler, B., Schindler, C., Kayser, B., Suggs, L.S., Lamprecht, M., and Probst-Hensch, N. (2018). Objectively measured physical activity in population-representative parent-child pairs: parental modelling matters and is context-specific. BMC Public Health. DOI: 10.1186/s12889-018-5949-9.

- Lagomarsino M. and Suggs, L.S. (2018). Choosing imagery in advertising healthy food to children. Are cartoons the most effective visual strategy? Journal of Advertising Research. DOI: 10.2501/JAR-2018-003
- Rangelov, N., Della Bella, S., Marques-Vidal, P., and Suggs, L.S. (2018). Does additional support provided through e-mail or SMS in a Web-based Social Marketing program improve children's food consumption? A Randomized Controlled Trial. Nutrition Journal. 17:24 DOI: 10.1186/s12937-018-0334-1
- Gubelmann, C., Marques-Vidal, P., Bringolf-Isler, B., Suggs, L.S., Vollenweider, P., and Kayser, B. (2018). Correlates of weekday compliance to physical activity recommendations in Swiss youth non-compliant in weekend days. Preventive Medicine Reports. 9: 86-91. DOI.org/10.1016/j.pmedr.2017.12.004
- Suggs, L.S., Della Bella, S., Rangelov, N., and Marque-Vidal, P. (2018). Is it better at home with my family? The effects of people and place on children's eating behavior. Appetite. 121:1, 111e118. DOI: <https://doi.org/10.1016/j.appet.2017.11.002>.
- Van Hemelrijck, W., Suggs, L.S., Grossi, A.A., Schröder-Bäck, P., and Czabanowska, K. (2017). Breast Cancer Screening and Migrants: Exploring Targeted Messages for Moroccan Migrant Women in Brussels. Ethnicity & Health. DOI: 10.1080/13557858.2017.1390550

Non-peer-reviewed

- Aya Pastrana N, Miranda JJ, Somerville C, Beran D, and Suggs, L.S. (2017). Social marketing interventions for neglected tropical diseases (NTDs): A systematic review protocol. PeerJ Preprints. 5:e3350v1 <https://doi.org/10.7287/peerj.preprints.3350v1>

Books, Reports, Chapters, Commentaries, Editorials, Case studies and Contributions

- Pfaeffli Dale, L. and Suggs, L.S. (2018). "Be He@lthy, Be Mobile: A Handbook on how to implement mAgeing". World Health Organization and International Telecommunication Union.
- Aya Pastrana, N.; Cárdenas, M.K.; Pesantes, M.A.; Suggs, L.S.; Pérez León, S.; for the COHESION Project (2017). "Addressing the Double Burden of Non-communicable and Neglected Tropical Diseases in LMICs". Blog in: Global Health, Epidemiology and Genomics. <http://gheg-journal.co.uk/2017/11/burden-ncds-ntds-lmics>

Service (in alphabetical order)

- Aya Pastrana N.: Communication Committee member for the International Social Marketing Association (iSMA).
- Aya Pastrana N.: Co-founder of the Asociación Latinoamericana de Mercadeo Social. Aya Pastrana N.: Marketing and Communication Advisor at La Pescaderia gourmet, a small and medium enterprise (SMEs) in Colombia.
- Aya Pastrana N.: member of the organizing committee of the Swiss School of Public Health+ annual students meeting. The event took place on 12 September 2017.
- Rangelov N.: Vice president of the Food & Nutrition Section at the European Public Health Association (EUPHA).

- Rangelov N.: member of the organizing committee of a preconference and two workshops for the 10th EUPHA Conference: 1) Healthy meals – a way to environmental, economic and social sustainability? (in collaboration with Swedish National Network for Good Food Habits), 2) Healthy and Sustainable Diets for European Countries, 3) Responsible and healthy food demand and supply (in collaboration with WHO).
- Rangelov N.: reviewer for the European Public Health Conference.
- Suggs L.S.: doctoral program committee member at Faculty of Communication Sciences, Università della Svizzera italiana, Switzerland.
- Suggs L.S.: Chair of the Board at the European Social Marketing Association (ESMA)
- Suggs L.S.: Steering Committee and Founding Member of Society for Health Communication
- Aya Pastrana N., Rangelov N., and Suggs L.S. are also reviewers and/or editors for several scientific journals, including, but not limited to, the Journal of Social Marketing, Journal of Health Communication, Global Health Communication, Social Marketing Quarterly, Global Health Promotion, Public Health Nutrition, BMC Public Health, AIMS Public Health, and others.

Additional achievements

- Rangelov N.: defended her doctoral dissertation entitled “Understanding the Effects of Communication and Engagement in a Social Marketing Intervention on Children’s Eating Behavior: Design, Measurement and Evaluation”, and obtained her doctoral degree in Communication Sciences with Summa Cum Laude.

Area di Psicologia della Comunicazione Interpersonale (PinC)

Research centers on two main areas, 1. cultural integration of migrants and discursive representation of bordering and migration issues in the media, and 2. public memory discourses. In the first area, my newly funded SNSF project advances theories of migrant integration by examining the role of affect and identity capital. A related collaborative project combines critical material discourse analysis and argumentation to examine how arguments for or against border closing are legitimated in European newspapers. In the second area, an ongoing project examines the relation between affect, memory, and nationalism in representations of the past in the media. I taught Intercultural Communication at the Bachelor level, (6 ECTS), Intercultural Communication at the Master’s level (3 ECTS), and Intercultural Communication Theories and Models, 6 ECTS for the European Masters in Intercultural Communication, and Interdisciplinary Theories of Intercultural Communication, MIC. My service activities include the 8th edition of the Executive Master of Intercultural Communication (which started in September, 2017). I chair the European Master of Intercultural Communication. I taught in 14th edition in September 2017 in Urbino and in September 2018 in Coimbra. I planned the program for 16th edition in January 2019 in Bayreuth.

Progetti in preparazione

- Drzewiecka, J. A. (2017). Migrant belonging: identity, affect and capital. Swiss National Science Foundation. Amount granted: 267'505. Project start date: February 2019.
- Drzewiecka, J. A., Hernandez, G., & Pande, S. (under 2 review). National immigration reform in local press.: discourses of obscene inclusion. *Journal of Latino Studies*.
- Drzewiecka, J. A. (expected 2019). Psychoanalytic approaches to intercultural communication and memory. In G. Rings & S. Rasinger (Eds), *The Cambridge Handbook of Intercultural Communication*. Cambridge University Press.
- Drzewiecka, J. A. Greco, S. & Hernandez, G. L. (in progress). Reconstructing "Fortress Europe": Coverage of the "Refugee Crisis" by European Newspapers. *International Journal of Communication*.
- Drzewiecka, J. A. (in progress). Remembering the Absent Other: Cultural therapy for Polish national identity. *Communication, Culture & Critique*.

Pubblicazioni

Articoli Peer-Reviewed

- Drzewiecka, J. A. & Hasian, A. M. (2018). Discourses of the wound and desire of the Other: Remembrances of the Katyń Massacre and the Smoleńsk Crash. *Communication Review*, 18, 231-248.
- Pande, S. & Drzewiecka, J. A. (2017). Racial incorporation: immigrant alignments with whiteness. *Journal of International and Intercultural Communication*, 10, 115-134

Libri

- Drzewiecka, J. A. & Nakayama, T. (2017). *Global Dialectics in Culture and Communication: Case Studies*. New York, USA: Peter Lang.

Pubblicazioni su invito

- Hoops, J. & Drzewiecka, J. A. (2017). Critical approaches to culture and communication (10 000 words). *Oxford Research Encyclopedia of Communication*.
- Drzewiecka, J. A. (2017). Diaspora and diasporic identity (2,000 words). *International Encyclopedia of Intercultural Communication*, Y. Y. Kim (Eds). Boston, MA: Wiley-Blackwell.
- Drzewiecka, J. A. (2017). Identity, poststructuralist approaches (4,000 words). *International Encyclopedia of Intercultural Communication*, Y. Y. Kim (Eds). Boston, MA: Wiley-Blackwell.

Presentazioni a conferenze

- Drzewiecka, J. A. (2018). Returning to the Past: Memory Projects as Pedagogical Tools. *Global Critical Pedagogies*, ACGS, University of Amsterdam, October 18-19, 2018.
- Drzewiecka, J. A. (2018). The lack and haunting: reconstructing the Jewish Other in Polish public memories. Presented at *Advances in Intercultural Communication conference*, Coimbra, Portugal, January 2018.
- Drzewiecka, J. A. (2018). Migrant Belonging: Discourse, Affect and Capital, Paper presented at the ICA annual convention, International and Intercultural Communication Division, Prague, May, 2018.

- Drzewiecka, J. A. Greco, S. & Hernandez, G. (March, 2018). "Fortress Europe" divided: Discourse theoretical and argumentative analysis of the coverage of border crossing by European newspapers. Paper presented at the Language and Borders: Rethinking Mobility, Migration and Space conference, University of Bristol.

Attività legate a conferenze

- Panel Convener, with Prof. Sara Greco, Reconfiguring centres and peripheries: communication lenses on migration, ECREA Special Panel, Lugano, October-November 2018.
- Convener and Respondent, Dialectical approaches to Intercultural Communication, ICA Annual Convention, Prague, May 2018.

Servizio

- MIC, Executive Master in Intercultural Communication.
- Revised and restructured the program for the current edition,
- new edition started in September 2017,
- revised the website,
- designed a new CAS on Migration and Diversity in collaboration with the University of Neuchatel
- EMICC, European Masters of Intercultural Communication:
- planned the Bayreuth 2019 program,
- taught a 6 ECTS course on Intercultural Communication Theory and Models,
- planned the Preparatory meeting in Bayreuth Jan 17-18, 2018
- Represented USI at the Forum for il Dialogo tra la Svizzera e L'Italia, 9-10 Ottobre, 2017.
- Working Group on Migration

Articoli Peer-Reviewed

Area di Psicologia della Comunicazione Interpersonale (PinC)

L'area di ricerca coordinata dalla Prof.ssa Carassa lavora per costruire un quadro teorico sulla comunicazione interpersonale, coerente e comprensivo, entro il quale integrare diverse ricerche psicologiche di tipo teorico ed empirico. Negli ultimi anni, e in particolare durante l'a.a. 2017-2018, i principali temi di ricerca sono stati:

- Modelli neuroscientifici della cognizione sociale, empatia e supporto sociale, applicati anche alle malattie neurodegenerative. Studio dei correlati neurali dell'intenzionalità comunicativa e dell'alterazione dell'identità in campo clinico.
- L'infrastruttura cognitiva della normatività: indagine sulle capacità socio-cognitive e sulle emozioni che permettono agli esseri umani di creare normatività interpersonale ed istituzionale.
- Esperienze intersoggettive precoci, relazione madre-bambino e sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino.

Progetti in corso

- "Children in foster care: a study on attachment relationship and quality of caregiving" (2014-2017, Individual Project funded by Swiss National Foundation (Div.1) (applicants: A. Carassa, M. Zaccagnino)

Articoli Peer-Reviewed

- Redaelli I., Carassa A., (2018). New Perspectives on Plans: Studying Planning as an Instance of Instructed Action. *Computer Supported Cooperative Work*, February, Volume 27, Issue 1, pp 107-148.
- Carassa A., Colombetti M., (2018). Steps to a Naturalistic Account of Human Deontology. In G. Preyer (Ed.), *Joint Commitments: Critical Essays on the Philosophy of Sociality of Margaret Gilbert with Her Comments*. *Protosociology*, Vol 35 (special issue).
- Zaccagnino M., Cussino M., Callerame C., Civilotti C., Fernandez I., (2017). Anorexia Nervosa and EMDR: a clinical case. *Journal of EMDR Practice and Research*, 11 (1), 43-53.
- Saltini A., Rebecchi D., Callerame C., Fernandez I., Bergonzini E. & Starace, F., (2018). Early Eye Movement Desensitisation and Reprocessing (EMDR) intervention in a disaster mental health care context. *Psychology, Health & Medicine*, 23(3), 285-294. <https://doi.org/proxy.sbu.usi.ch/10.1080/13548506.2017.1344255>
- Balbo M., Zaccagnino M., Cussino M., Civilotti C., (2017). Eye Movement Desensitization and Reprocessing (EMDR) and Eating Disorders: a systematic review. *Clinical Neuropsychiatry*, 14 (5), 321-329.
- Bosco F.M., Parola A., Valentini M.C., Morese R., (2017). Neural correlates underlying the comprehension of deceitful and ironic communicative intentions. *Cortex*, Sep; 94:73-86. doi: 10.1016/j.cortex.2017.06.010. Epub 2017 Jun 27.
- Palermo S., Morese R., Zibetti M., Dematteis F., Sirgiovanni S., Stanziano M., Valentini M.C., Lopiano L., (2017). Impulse control disorder and response-inhibition alterations in Parkinson's disease. A rare case of totally absent functionality of the medial-prefrontal cortex and review of literature. *J Adv Res*. Nov;8(6):713-716. doi: 10.1016/j.jare.2017.09.004. Epub 2017 Sep 21.
- Fossataro C., Bucchioni G., D'Agata F., Bruno V., Morese R., Krystkowiak P., Garbarini F., (2018) Anxiety-dependent modulation of motor responses to pain expectancy. *Soc Cogn Affect Neurosci*. Mar 1;13(3):321-330. doi: 10.1093/scan/nsx146.
- Palermo S., Stanziano M., Morese R., (2018). Commentary: Anterior Cingulate Cortex and Response Conflict: Effects of Frequency, Inhibition and Errors. *Front Behav Neurosci*. Aug 8;12:171. doi: 10.3389/fnbeh.2018.00171. eCollection 2018.

Libri

- Morese R., Palermo S, Nervo J., (2018). *Socialization. A Multidimensional Perspective*. IntechOpen. June 20th 2018. UK: London. ISBN: 978-1-78923-309-4; Print ISBN: 978-1-78923-308-7. DOI: 10.5772/65537.

Contributi in Libri

- Palermo S, Morese R., (2018). Disinhibition, Response-Inhibition and Impulse Control Disorder in Parkinson's Disease. Eds Nova Science Publishers, Hauppauge, NY. In: AA.VV. *Horizons in Neuroscience Research*, Volume 35. Chapter 5.
- Morese R., Defedele M., Nervo J. (2018). I Teach You to Quarrel - Empathy and Mediation: Tools for Preventing Bullying. In Morese

- R., Palermo S, Nervo J. (Eds). Socialization. A Multidimensional Perspective. IntechOpen. June 20th 2018. UK: London. ISBN: 978-1-78923-309-4; Print ISBN: 978-1-78923-308-7. DOI: 10.5772/intechopen.76882
- Zaccagnino M, Cussino M., Callerame C., & Civiloti C. (2018). The Many Faces of Eating Disorders: Anorexia Nervosa (AN), Bulimia Nervosa (BN), Binge Eating Disorder (BED), Other Specified Feeding or Eating Disorder (OSFED), Bulimarexia, and Orthorexia. In A. Seubert e P. Viridi (Ed.) Trauma-Informed Approaches to Eating Disorders. New York: Springer
 - Zaccagnino M., Civiloti C., Cussino M., Callerame C., Fernandez I., (2017). EMDR in Anorexia Nervosa: from a theoretical framework to the treatment guidelines. In Lobera, I.J. (Ed), Eating Disorders. A Paradigm of the Biopsychosocial Model of Illness. ISBN 978-953-51-4888-3.
 - Zaccagnino M., & Callerame C., (2017) Classificazione e definizione nosografica dei disturbi del comportamento alimentare. In M. Zaccagnino (Ed) Nuove prospettive nella cura dei disturbi alimentari: Il ruolo dell'attaccamento nel lavoro clinico con EMDR. Milano: FrancoAngeli.

Conferenze

- Palermo S., Morese R., Stanziano M., Zibetti M., Valentini M.C., Bartoli M., Rizzone M., Lopiano L., Amanzio M., (2018). Role of the cingulate cortex in dyskinesias-reduced-self-awareness: an fMRI study on Parkinson's disease patients. XIII Convegno Nazionale SINDEM - Firenze, 19-21 aprile. Italia.
- Lo Gerfo E., Gallucci A., Morese R., Vergallito A., Ottone S., Bosco F., Ponzano F., Romero Lauro L.J., (2018). The role of ventromedial prefrontal cortex and temporo-parietal junction in third-party punishment behavior: a tDCS study. NeuroPsychoEconomics Conference. Zurigo, 24-25 maggio, Svizzera.
- Morese R., (2018). To cooperate or to compete: the influence of ingroup and outgroup contexts. NeuroPsychoEconomics Conference. Zurigo, 24-25 maggio, Svizzera.
- Brasso C., Bosco F.B., Cravero R., Morese R., Parola A., Stanziano M., Valentini CM, Rocca P., (2018). Correlati neurali e performance nella comprensione di atti comunicativi sinceri, ingannevoli e ironici in pazienti affetti da schizofrenia. XXII Congresso Nazionale Della Società Italiana Di Psicopatologia, Roma, 21-24 febbraio, Italia.
- Palermo S., Morese R., Zibetti M., Valentini MC, Lopiano L., (2017). Trait impulsivity and response-inhibition in Parkinson Disease. An fMRI piloting study. Cognitive Neuroscience of Executive Functions. Padova, Italy, 28th - 30th September 2017 DOI: 10.23737/CNEF2017.
- Palermo S, Morese R, Zibetti M, Romagnolo A, Sirgiovanni S, Stanziano M, De Faveri L, Valentini MC, DeMatteis F, Lopiano L., (2017). The neural substrate of somatosensory empathy in Parkinson's disease: a case-control fmri study. XLVIII Congresso SIN.Napoli, 14-17 ottobre, Italia.
- Stanziano M., Palermo S., Morese R., Sirgiovanni S., Zibetti M., Valentini M.C., Lopiano L. (2017). Trait impulsivity and respon-

Atti di congressi internazionali con peer review

Center for the Advancement of Healthcare Quality and Patient Safety (CAHQS)

Libri

Articoli Peer-Reviewed

Presentazioni su invito

- se-inhibition in Parkinson's Disease patients: an fMRI exploratory group study. IV Congresso Nazionale di Neuroradiologia Funzionale (AINR). Parma, 3 novembre, Italia.
- Rosalba Morese (speaker) & Sarah Songhorian (discussant), (2017). La violazione delle norme sociali di cooperazione nei contesti di ingroup e outgroup. Primo workshop sui Meccanismi neurali tra filosofia e neuroscienza. Conferenza sui Meccanismi Neurali: Torino, 12-13 ottobre, Italia.
- The objective of this center is to initiate strategic research teams and recruit funded research collaborations that calibrate existing knowledge from the fields of communication science and medicine through theoretical integration, data-sharing, and data generation to generate cutting-edge joint publications that shed innovative interdisciplinary light onto current conceptions and practices related to healthcare quality and patient safety. The focus of effort will be to identify how the disciplines can inform areas of clinical practice in which harmful human error is common, such as diagnosis, medication, team interactions, whistleblowing, speaking up, handoffs, and disclosure.

- Hannawa, A. F. & Postel, S. (2018). „SACCIA-Sichere Kommunikation“: Fünf Kernkompetenzen mit Fallbeispielen aus der pflegerischen Praxis. Berlin/Boston: Walter deGruyter.
- Hannawa, A. F., Wendt, A., & Day, L. (2017). New horizons in patient safety: “Safe communication” – Evidence-based core competencies with case studies from nursing practice. Berlin/Boston: Walter deGruyter.

- Amati, R., Kaissi, A. A., & Hannawa, A. F. (2018). Determinants of good and poor quality as perceived by U.S. health care managers: A grounded taxonomy based on evidence from narratives of care. Journal of Health Organization and Management.
- Hannawa, A. F. (2018). “SACCIA Safe Communication”: Five core competencies for safe and high-quality care. Journal of Patient Safety and Risk Management, 23(3), 99-107.
- Hannawa, A. F. & Frankel, R. M. (2018). “It matters what I think, not what you say”: Scientific Evidence for a Medical Error Disclosure Skills Model. Journal of Patient Safety.
- Roter, D. L., Wolff, J. L., Wu, A. W., & Hannawa, A. F. (2017). Patient and family empowerment as agents of ambulatory care safety and quality. BMJ Quality & Safety, doi:10.1136/bmjqs-2016-005489.

- 61. Jahrestagung des VKD (61th Annual Conference of the German Association for Hospital Directors), Lübeck, Germany, May 4, 2018; Expert presentation: “Safe Communication in Hospitals”
- BMJ International Forum on Quality and Safety in Healthcare, RAI Exhibition and Convention Center, Amsterdam, The Netherlands, May 3, 2018; Expert presentation: “Protecting patients from harm: The science of safe communication in healthcare”

- 30. Fachberufekonferenz der Bundesärztekammer (30th Health Professions Conference of the German Medical Association), Bunderärztekammer, Berlin, Germany, Feb. 27, 2018; Keynote: "Patient Safety from a Communication Science Perspective"
- World Patient Safety, Science & Technology Summit 2018, London, United Kingdom, Feb. 23, 2018; Invited panelist: „Patient Safety Curricula in Schools"
- Deutscher Krebskongress 2018 (German Cancer Congress 2018), City Cube, Berlin, Germany; Feb. 21, 2018; Invited presentation: "Patient Safety, Safety Culture and Safe Communication" Kassenärztliche Bundesvereinigung (KBV; German Association of Statutory Health Insurance Physicians)
- National Quality-Circle Meeting of Tutors, Berlin, Germany, Nov. 17, 2017; Keynote address: "Five core competencies for successful interpersonal communication in healthcare"
- Pressekonferenz des Aktionsbündnisses Patientensicherheit (APS) zum 3. Internationalen Tag der Patientensicherheit (National Press Conference for the 2017 International Patient Safety Day), Berlin, Germany, Sept 14, 2017; Invited expert presentation: „In focus: ‚Safe communication‘ in healthcare – current knowledge from the sciences"

Conferenze

- Amati, R., Brook, R. H., Kaissi, A. A. & Hannawa, A. F. (2018). Evolving dimensions of quality care: Comparing physicians and managerial perspectives. Paper presented at the WellMed 2018 Conference, Greece.

Servizio

- Swiss Personalized Health Network (SPHN): Advisory board member, ELSI (Ethical Legal Social Issues)
- ISCOME Global Institute for the Advancement of Communication Science in Healthcare: President-elect
- ISCOME Global Institute for the Advancement of Communication Science in Healthcare: Director of research affairs
- World Health Organization (WHO), scientific expert for the "Global Patient Safety Challenge" project entitled "5 Moments for Patient Safety"
- World Patient Safety Movement, scientific expert on the "Curriculum for Schools" Board

Funding

- Hannawa, A. F. (2018). Third-party funding from Helsana (4'500 CHF), EOC (4'000 CHF), Dräger (4'000 CHF), SAMW (1'000 CHF), BancaStato (1'000 CHF), Bern University of Applied Sciences (1'000 CHF), CSS Insurance (1'000 CHF) and Roche (1'000 CHF) for a public podium discussion entitled "Safe Communication in Healthcare" at USI on 15 May 2018 (Aula Magna).

Laboratorio di studi civili

L'obiettivo del Laboratorio di Studi civili è di applicare i metodi e le tecniche della comunicazione ai temi dell'educazione civica, coniugando la ricerca scientifica e l'attività didattica. L'educazione civica è un terreno di ricerca largamente inesplorato, e nell'ambito della comunicazione politica mancano contributi scientifici che si siano prefissi l'obiettivo di coniugare gli aspetti teorici e storici con la dimensione pratica. La consapevolezza dell'essere cittadino è infatti conquista della ragione, ma è vissuta attraverso le passioni e le esperienze. Bisogna dunque far lavorare assieme la ragione morale e quella strumentale. Rispondere a queste necessità è il compito prioritario dell'educazione civica, compito che il Laboratorio di Studi Civili intende assolvere tanto sul piano scientifico quanto su quello didattico.

Aree di approfondimento:

- Memoria storica e coscienza civile
- Coscienza civile e libertà politica
- Doveri civili e conflitti morali
- Patriotismo e cosmopolitismo
- Educazione civile ed educazione finanziaria
- Nuovi media ed educazione civica

Awards

- 2017 Awarded the FNSNF 2018-2022 Project Milan and Ticino (1796-1848): Shaping the Spatiality of a European Capital, Project leader Maurizio Viroli, Project participants Michele Luminati, Letizia Tedeschi, Jean-Philippe Garric and 6 researchers.

Organized conferences

- May 25-26, 2018: Vico e l'Autobiografia. Convegno di studi a conclusione del Premio Filosofico "G. Vico" 2018, Auditorio, Università della Svizzera italiana, Lugano, with Fabrizio Lomonaco, Stefania Sini, Julia V. Ivanova, Claudia Megale, Pavel V. Sokolov, Romana Bassi, Mariateresa Fumagalli Beonio Brocchieri and Dario Mantovani; scientific secretariat: Marcello Gisondi.

Libri

- Viroli M. (2018), Etica del servizio e etica del comando, Napoli, Editoriale Scientifica.
- Viroli M. (2017), Redeeming the 'Prince'. The meaning of Machiavelli's masterpiece, Korean translation, Korean translation, 누구를 뽑아야 하는가: 민주공화국을 위한 마키 투표 강령 (Nugureul ppobaya haneunga), translated by Jaejung Gim, 안티고네, Anyang : Antigone, 2017.
- Volpe G. (2018), Il carteggio fra Roberto Michels e i sindacalisti rivoluzionari, FedOAPress – Federico II University Press, Napoli, 2018.

Contributi a libri

- Viroli M. (2017), 'Postfazione', in Roberto Bertoni, Protagonisti sempre. Un secolo di storia visto con gli occhi dei ragazzi, with a preface by Enrico Letta, Reggio Emilia, Imprimatur.
- Viroli M. (2017), 'Machiavelli and Rousseau', in Thinking with Rousseau: From Machiavelli to Schmitt, ed. by Helena Rosenblatt and Paul Schweigert, Cambridge University Press, pp. 7-28.

- Viroli M. (forthcoming), *La civiltà statuale*, in F. Di Donato (ed.), *Cultura civica e civiltà statuale*, Bologna, Il Mulino.
- Gisondi M., (2018), *Social movements, media activism and parliamentary organization: a brief history of Podemos*, in J. M. Roberts and J. Ibrahim (ed.), *Contemporary left-wing activism vol 1. Democracy, participation and dissent in global context*, London and New York, Routledge, pp. 127-145.
- Gisondi M., (forthcoming), 'La Jeune Europe': *Masses, anti-militarism and moral reformation in the Banfi-Caffi correspondence (1910-1919)*, chapter in a forthcoming book on *The great war and the idea of Europe* edited by M. D'Auria and J. Vermeiren.
- Volpe G. (2017), *Una politica senza partiti? Corridoni e il socialismo*, in A. Ventrone (a cura di), *Una politica in crisi*. Filippo Corridoni e l'Italia del '900, EUM, Macerata, 2017, pp. 57-72.

Articoli
Peer-Reviewed

- Viroli M. (2017), 'Realism and prophecy in Machiavelli and in Italian political culture', *The Italianist*, vol. 37, n. 3, pp. 308-323.
- Gisondi M. (2018), *Il filosofo e il giramondo. Note sul carteggio Banfi-Caffi (1913-1928)*, in «Archivio di Storia della Cultura», XXXI, pp. 315-326.
- Gisondi M. (2018), *Note sul concetto di popolo nel repubblicanesimo di Machiavelli e Rousseau*, «Studia Philologia», LXIII, 3, 2018, pp. 209-218.
- Volpe G. (2018), *Pareto in America*, «Storia del pensiero politico», vol. VII, n. 1, 2018, pp. 127-140.

Altre
pubblicazioni

- Viroli M. (2017), 'Debunking "Machiavellian" Myths', review of David Johnston, Nadia Urbinati and Camila Vergara (eds.), *Machiavelli on Liberty and Conflict*, Chicago-London, The University of Chicago Press, 2017, in *Law and Liberty*, July 3.

Invited
lectures

- 2017
- Viroli M., September 14, Cesenatico, organized by Scuola di Politiche, Summer School on Chiavi di rottura, seminar on *La rottura dei valori: etica del servizio e leadership politica*.
 - Viroli M., September 16, Pisa, Scuola Normale Superiore, Giornata in ricordo di Carlo Azeglio Ciampi, speech on *Il patriottismo di Carlo Azeglio Ciampi*.
 - Viroli M., September 22, Trani, Palazzo delle Arti Beltrani, organized by I dialoghi di Trani, speech on *La bellezza del vivere libero*.
 - Viroli M., October 9, Pesaro, Loggia "Antonio Iorio", organized by Grande Oriente d'Italia, lecture on *Della libertà*.
 - Viroli M., October 11, Urbino, Palazzo Passonci Paciotti, Fondazione Carlo e Marise Bo, organized by University of Texas at Austin, Department of Government, and Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Dipartimento di Studi Umanistici, conference on *La profezia e le sue metamorfosi*, with Carlo Ossola, Raphael Ebgi, Simonetta Bassi and Nicola Panichi, lecture on «Voi siete il più grande profeta che sia venuto dai tempi degli ebrei». *Profezia in Machiavelli*.

- Viroli M., October 17, Verona, Teatro Ristori, organized by L'Accademia Cignaroli, Scuola Brenzoni di Pittura e Scultura, Fondazione Cariverona and Laterza Agorà, series of lectures *La Storia nell'Arte*, lecture on *Patria Italia – a partire da "La Meditazione"* di Francesco Hayez.
- Viroli M., November, 1-14, Beijing, People's Republic of China, University of Peking, Institute of humanities and social sciences, lectures on 1) *The ideals of republican self-government: Ambrogio Lorenzetti's Good Government (1339)*; 2) *Machiavelli's theory of republican liberty*; 3) *Religion and prophecy in Machiavelli*; 4) *Patriotism and nationalism in modern political thought*.
- Viroli M., November 16, San Marino, Sala Arengo, Centro Congressi Kursaal, organized by University of San Marino, keynote lecture for the opening of the Academic Year 2017-18 on *Libertà politica e coscienza civile*.
- Viroli M., November 20, Napoli, Università Parthenope, organised by Dipartimento di Giurisprudenza, Dottorato di ricerca DIES, lecture on *Machiavelli e la Profezia*, discussant Francesco Di Donato.
- Viroli M., November 27, London, The Travellers, 106 Pall Mall, organised by the Axel and Margaret Ax:son Johnson Foundation, Introduction to the Axel and Margaret Ax:son Johnson Foundation's program on Niccolò Machiavelli, with Philip Bobbitt and Ulf Wickbom.
- Viroli M., November 27, Mexico City, Palacio de minería, organized by Universidad Nacional Autónoma de México, Homenaje póstumo "La ciencia política de Giovanni Sartori", recorded speech in memory of Giovanni Sartori, *¿Hacia Dónde va la Ciencia Política? La visión pesimista de Sartori*.
- Viroli M., November 29, Urbino, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, keynote lecture for the opening of the Academic Year 2017-18 on *Della libertà morale*.
- Viroli M., December 3, Scandicci (Florence), Auditorium del Centro Rogers, organised by Comune di Scandicci and Biblioteca di Scandicci, series of lectures *Il libro della Vita*, lecture on "Il Principe" di Niccolò Macchiavelli.
- Viroli M., December 17, Udine, Teatro Nuovo, organized by Laterza Agorà, series of lectures *Lezioni di Storia – Speciale*, lecture on *Potere e giustizia: a partire da "Allegoria ed effetti del buono e del cattivo governo"* di Ambrogio Lorenzetti.

2018

- Viroli M., February 15, Gattatico (RE), Casa Cervi, Sala Genoeffa Cocconi, organized by the Istituto Alcide Cervi, series of lectures *I Giorni della Costituzione*, public lecture on *Costituzione repubblicana e doveri civili*, introduced by Albertina Soliani, and Giorgio Zanetti
- Viroli M., March 13, Siena, Aula A. Cardini del Complesso didattico Mattioli, organized by Corso di laurea magistrale in Antropologia e linguaggi dell'immagine, by the Corso di laurea in Scienze del servizio sociale and by the Circolo Anpi di Ateneo "Carlo Rosselli",

public lecture on Amor di patria, antifascismo e Costituzione repubblicana: la via della rinascita civile dell'Italia.

- Viroli M., March 16, Firenze, Palazzo Medici Riccardi, organized by Maurizio Viroli for the Axel and Margaret Ax:son Johnson Foundation, international seminar Why Politics Decline: Corruption, Tyranny and Bad Leadership, paper on Machiavelli's theory on the degeneration and redemption of republics, with James Hankins, Erica Benner, Hilary Gatti, Raphael Ebgi, Christopher Coker, Philip Bobbitt, Richard Ned Lebow and Harvey Mansfield, moderated by Mr Ulf Wickbom.
- Viroli M., April 24, Gattatico (RE), Casa Cervi, organized by A.N.P.I. and Istituto Cervi, public speech for the 70° anniversary celebrations of the Italian Constitution, introduced by Paolo Papotti.
- Viroli M., April 25, Gattatico (RE), Casa Cervi, organized by A.N.P.I. and Istituto Cervi, public speech for the 73° anniversary celebrations of the Italian Liberation Day, with Nando Dalla Chiesa and Soran Ahmad.
- Viroli M., May 25-26, Lugano (Switzerland), Auditorium USI, organized by Laboratorio Studi Civili dell'Università della Svizzera italiana and Premio Vico 2018, conference on Vico e l'Autobiografia, chair, with Fabrizio Lomonaco, Stefania Sini, Julia V. Ivanova, Claudia Megale, Pavel V. Sokolov, Romana Bassi, Fabrizio Lomonaco, Fumagalli Beonio Brocchieri and Dario Mantovani.
- Viroli M., May 26, Cesena, Teatro Bonci, organized by Radio Rai 3, Tutta l'umanità ne parla, panel on Tirannia e Libertà with Edoardo Camurri, Pietro Del Soldà, Nadia Urbinati, Eugenio Baroncelli and Danilo De Blasio, podcast at: www.raisplayradio.it/articoli/2018/05/Tirannia-e-liberta-52af7e22-e289-4bdd-9d82-b6a-144886ded.html
- Viroli M., May 28 June 1, San Marino, Università degli Studi della Repubblica di San Marino, scientific director of the master Designing Civic Consciousness, with Elio Manzini, Carlo Ossola, Elizabeth Resnick, Massimo Santanicchia, Luciano Canfora, Ruedi Baur, Vera Baur, Lucio Picci and Paolo Ciuccarelli. Keynote lecture on Fini e metodi dell'educazione civica.
- Viroli M., June 25-26, Firenze, Palazzo Vettori, organized by Kent State University and Comune di Firenze, organizer together with Fabrizio Ricciardelli of the international conference on Republicanism: A Theoretical and Historical Perspective, with Quentin Skinner, Fabrizio Ricciardelli, Gabriele Pedullà, Marcello Fantoni, Philip Pettit, Raphael Ebgi, Chiara Continisio and Luca Baccelli. Lecture on Republicanism and Religion.

Istituto di tecnologie digitali per la comunicazione (ITDxC)

L'Istituto di tecnologie digitali per la comunicazione (ITDxC) studia le interazioni fra le tecnologie dell'informazione e la comunicazione umana, inquadrando le recenti tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione (ICT) entro il più ampio processo di "tecnologizzazione" della parola, iniziato con la nascita della scrittura.

La ricerca svolta all'Istituto si incentra su alcuni nuclei tematici:

- eLearning: relazione tra comunicazione formativa e tecnologie digitali, con particolare attenzione alla dimensione dell'instructional design, della qualità, e dell'apprendimento informale. La ricerca in questo ambito è stata svolta entro il laboratorio New Media in Education (NewMinE), in collaborazione con l'eLab – eLearning Lab dell'USI.
- eTourism: ruolo delle ICT entro la comunicazione turistica, con particolare attenzione ai temi dell'usabilità e dell'analisi degli usi (webanalytics), del passaparola online, della reputazione, dell'eLearning, della gamification e del cultural heritage entro il turismo. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio webatelier.net e la cattedra UNESCO in "ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites".
- ICT4D: Information and Communication Technology for Development, lo studio dell'impatto e dell'appropriazione delle ICT nei paesi emergenti e in via di sviluppo, con particolare attenzione alla dimensione della sostenibilità. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio New Media in Education (NewMinE) e la cattedra UNESCO.
- Uso di tecnologie semantiche (Semantic Web Technologies) e sistemi formali di norme per regolare l'accesso, a risorse presenti sul Web (Web of Data, Linked Data).
- Applicazione di teorie della comunicazione umana e teorie sulla creazione della realtà istituzionale alla modellazione di sistemi informatici distribuiti per l'interazione di componenti software autonome.
- Digital fashion communication, ovvero l'uso delle tecnologie digitali nel campo della moda. Vengono studiati differenti aspetti del digital fashion: la valutazione delle strategie di comunicazione online usate dai marchi della moda, lo studio delle tecnologie per le attività di marketing, e l'analisi delle competenze e delle capacità richieste per il settore del digital fashion.
- Networked photography (fotografia in rete): esplora le implicazioni sociali, economiche e culturali della convergenza della fotografia digitale, della comunicazione mobile e della comunicazione online. Sotto il titolo di "cultura digitale viva", vengono esplorate le caratteristiche e le conseguenze della crescente visualizzazione degli ambienti online e dei loro effetti su diverse aree (p.es.: processi decisionali politici, relazioni sociali) con riferimento a metodologie innovative (p.es.: online reputation analysis, analisi multimodale dei social media, visual methods). Particolare attenzione sarà posta su questioni etiche e normative relative alla comunicazione visiva online e all'uso delle ICT nelle società contemporanee.
- Strumenti informatici a sostegno della comunicazione e dell'interazione umana: web semantico, servizi web, commercio elettronico, e-government e così via.

- Il professor Lorenzo Cantoni, direttore dell'Istituto, è direttore scientifico dei laboratori NewMinE – New Media in Education e webatelier.net, e chair-holder della UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, istituita presso l'USI dal settembre 2013. Fino a gennaio 2018 è stato presidente di IFITT, la International Federation for Information Technologies and Travel & Tourism.
- Il professor Marco Colombetti è membro della European Network for Social Ontology (ENSO).
- La professoressa Katharina Lobinger è Vice-chair del Local Organising Committee – ECREA 2018, è membro dell'Advisory Committee of the journal "Medien & Kommunikationswissenschaft (M&K)", membro del editorial board di Studies in Communication Sciences (SCoS) è chair della sezione "Visual Communication" della Associazione per la comunicazione tedesca (DGPK) dal 2015. Inoltre è membro del extended steering group della TWG "Visual Studies" di ECREA. È project leader del progetto SNF "Visualized Relationships", finanziato per un periodo di 39 mesi (see vire.usi.ch) È curatrice del "Handbuch Visuelle Kommunikationsforschung" pubblicato con Springer.
- La dottoressa Silvia De Ascaniis è ricercatrice post-doc con incarichi di docenza sia nel Bachelor in Scienze della Comunicazione che nel Master in International Tourism. È coordinatrice della Cattedra UNESCO in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, entro la quale si occupa in particolare della gestione delle risorse umane, dei rapporti con le Commissioni Nazionali per l'UNESCO, della direzione scientifica e organizzativa delle Summer School annuali, della realizzazione di MOOC (Massive Open Online Courses) sui temi di patrimonio culturale, turismo e ICT.
- La dottoressa Nicoletta Fornara è membro del Program Committee di numerose conferenze internazionali nel campo dell'intelligenza artificiale (IJCAI, AAMAS, AAAI) e svolge il ruolo di reviewer per prestigiose riviste internazionali. Nel 2017 è stata lecturer invitato alla 1st Agreement Technologies Winter School 12-13 December 2017, Évry, France e ha presentato un full paper alla 15th European Conference on Multi-Agent Systems (EUMAS 2017), Évry, France. È project leader del progetto SNF "A Framework for Automatic Monitoring of Norms and Agreements Concerning Digital Assets in the Web of Data", finanziato per un periodo di 48 mesi.
- La dottoressa Nadzeya Kalbaska ricopre il ruolo di post-doc e lecturer. Dal settembre 2017 assieme con il prof. Cantoni coordina lo sviluppo e il lancio del nuovo Master of Science offerto da USI e Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia) in Digital Fashion Communication. È stata PhD workshop chair di ENTER2017 – International Conference on Information and Communication Technologies in Tourism, Roma (Italia). È stata inoltre lecturer entro la Summer School "ICT solutions to promote Sustainable Tourism in World Heritage Sites" in Finlandia. A panelist del Global Academic Panel – Google Online Marketing Challenge, Google Global.

- La dottoressa Elena Marchiori ricopre il ruolo di lecturer presso e fino all'agosto 2018 ha ricoperto il ruolo di post-doc. È stata direttrice esecutiva del laboratorio webatelier.net dal 2013 al 2018 e dal 2013 è Segretario Generale del capitolo Svizzero di IFITT. Nel periodo dall'1 settembre 2017 al 31 agosto 2018 è stata speaker all'International workshop "Analytics in Tourism Design" presso la MODUL University (Vienna, 9.10.11 novembre 2017); research note presenter alla ENTER2018 eTourism Conference (Jönköping – Sweden, 24-26 gennaio 2018); panelist alla conferenza di lancio del libro "Realtà Virtuale e Realtà Aumentata", Nuovi media per i nuovi scenari di business di L. Montagna (Accenture Milano, 22 febbraio 2018); poster presenter alla 4th International AR and VR Conference 2018 (Manchester, UK 21.22 giugno 2018); full paper presentater alla conferenza THE INC 2018 "Tourism, Hospitality & Events in a Changing World" (Buxton, UK, 26.27 giugno 2018); speaker alla Summer School per docenti sul tema ICTs presso USI, 23 agosto 2018. È stata docente al Bachelor di Turismo presso la HTW Chur per il Major in eCommerce and Sales in Tourism e guest lecturer entro alcuni corsi master dell'USI.

Didattica

- All'interno del Bachelor in scienze della comunicazione l'ITDxC promuove lo studio e l'utilizzo delle tecnologie digitali sia come importante momento formativo, sia come componente essenziale della formazione professionale del comunicazionista.
- L'Istituto si occupa del Master in Digital Fashion Communication, realizzato in collaborazione con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Paris, France).
- L'Istituto è responsabile dei corsi in tema di eTourism presso il Master in International Tourism, gestito da USI-Eco in collaborazione con USI-Com.

Articoli pubblicati in riviste scientifiche (2017-2018)

- Adukaite A., Van Zyl I., Sebnem E., Cantoni L. (2017) Teacher perceptions on the use of digital gamified learning in tourism education: The case of South African secondary schools, *Computers & Education*, 111:172-190
- David S., Sabiescu A., Cantoni L. (2017) Community design: a collaborative approach for social integration, *The Journal of Community Informatics*, 13 (1):177-192
- Fernández-Cavia J., Marchiori E., Haven-Tang C., Cantoni L. (2017) Online communication in Spanish destination marketing organizations The view of practitioners, *Journal of Vacation Marketing*, 23 (3):264-273
- Garbelli M., Adukaite A., Cantoni L. (2017) Value perception of world heritage sites and tourism sustainability matters through content analysis of online communications: the case of Victoria Falls world heritage site, *Journal of Hospitality and Tourism Technology*, 8 (3):417-431
- Kalbaska N., Ayala Ramírez E., Cantoni L. (2018) The Role of Tourism Destinations within the Online Presence of Fashion Week, *Almatourism - Journal of Tourism, Culture and Territorial Development*, 9 (9):87-114. ISSN 2036-5195

- Kalbaska N., Cantoni L. (2018) The use of eLearning strategies among travel agents in the United Kingdom, India and New Zealand, *Journal of Teaching in Travel & Tourism*:138-158
- Kalbaska N., Janowski T., Estevez E., Cantoni L. (2017) When digital government matters for tourism: a stakeholder analysis, *Journal of information technology & tourism*, 17 (3):315-333
- Lin J., Cantoni L. (2017) Decision, Implementation, and Confirmation: Experiences of Instructors behind Tourism and Hospitality MOOCs, *The International Review of Research in Open and Distributed Learning*
- Lin J., Cantoni L., Murphy J. (2017) Tourism and Hospitality MOOCs (2008 – 2015): A Review of the Curriculums, submitted and under review
- Lin J., Cantoni L., Murphy J. (2018) MOOCs in tourism and hospitality: a review, *Journal of Teaching in Travel & Tourism*:1-19
- Marchiori E., Cantoni L. (2017) Applying the counseling-learning approach to a tourism-related massive open online course, *Journal of Teaching in Travel & Tourism*, 18 (1):58-74
- Marchiori E., Niforatos E., Preto L. (2018) Analysis of users' heart rate data and self-reported perceptions to understand effective virtual reality characteristics, *Journal of Information Technology & Tourism*:1-23
- Marchiori E., Scaglione M., Schegg R., Cantoni L. (2018) Research Agenda for Analysing Online Climate and Weather Information in the Process of Vacation Planning, *e-Review of Tourism Research (eRTR)*, 9:1-5
- Marfia F., Fornara N., Nguyen T. T. V. (2017) A Framework for Managing Data Provider and Data Consumer Semantic Obligations for Access Control, *AI Communications*, 30 (1):67-82
- Rikitianskaia M., Balbi G., Lobinger K. (2018) The mediatization of the air. Wireless telegraphy and the origins of a transnational space of communication, 1900-1910s, *Journal of Communication*, 68 (4):758-779
- Stokłosa ?, Marchiori E., Cantoni L. (2018) Understanding the web maturity of Polish DMOs, *Journal of Destination Marketing & Management*:1-8
- Venema R., Lobinger K. (2017) "And Somehow It Ends up on the Internet." Agency, Trust and Risks in Photo-Sharing Among Friends and Romantic Partners, *First Monday*, 22 (7)
- Önder I., Marchiori E. (2017) A Comparison of Pre-Visit Beliefs and Projected Visual Images of Destinations, *Tourism Management Perspectives*, 21:42-53

N.B.: un elenco completo delle pubblicazioni si trova nelle pagine personali dei membri dell'ITDxC.

UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites

Da settembre 2013 è stata istituita all'USI una cattedra UNESCO in "ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites", diretta dal prof. Lorenzo Cantoni e coordinata dalla dr. Silvia De Ascanis. Obiettivo della cattedra è di svolgere attività di ricerca e di alta formazione sul contributo che le ICT possono dare alla comunicazione del patrimonio mondiale e alla promozione di un turismo sostenibile e responsabile. A settembre 2017 il mandato della Cattedra è stato rinnovato per altri 4 anni (2017-2021).

Nell'ambito della cattedra UNESCO dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2018 sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- Sviluppo della piattaforma eLearning: Switzerland Travel Academy in collaborazione con Svizzera Turismo (vi hanno contribuito webatelier.net ed eLab).
- MOOC "Tourism Management at UNESCO World Heritage Sites" Volume I. Lancio il 15 gennaio 2018. Prodotto dall'UNESCO-UNITWIN Network "Culture, Tourism, Development", diretto all'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne. La Cattedra UNESCO dell'USI ha coordinato la progettazione, realizzazione, implementazione e misurazione del MOOC, e contribuito con un modulo dedicato all'eTourism.
- MOOC "Tourism Management at UNESCO World Heritage Sites" Volume II. Lancio previsto: 6 maggio 2019. Sulla base del successo del primo volume, è iniziata la produzione di un secondo volume, con nuovi temi.
- Summer School 2018 (8th edition): "Co-creating on-the-road ICT solutions to promote Sustainable Tourism in World Heritage Sites", 20-31 agosto 2018, Finlandia. In collaborazione con la University of Turku (Finlandia). Più di 50 partecipanti da tutto il mondo, tra studenti, docenti, e stakeholder locali.
- Allestimento della mostra fotografica dell'UNESCO "Journeys Through Our Fragile Heritage: discover, preserve, transmit", esibita nel campus dell'USI da febbraio a giugno 2018, e inaugurata il 28 maggio 2018 dal Rettore dell'USI.
- Organizzazione di una sessione parallela sul tema "Communicating Cultural Heritage to global audiences of travelers" entro la conferenza internazionale ECREA 2018 (Lugano 31.10. – 03.11.2018).
- Organizzazione di un seminario pubblico dal titolo "Cultura, gastronomia e turismo" entro l'evento "Lugano Città del Gusto 2018, tenutosi a Lugano il 14 settembre 2018, con la partecipazione dello chef catalano di fama internazionale Joan Roca i Fontané. Ulteriori informazioni sulla cattedra, sulle sue attività e sulle pubblicazioni sono disponibili sul sito: www.unescochair.usi.ch. È inoltre possibile scaricare gratuitamente i report sulla presenza online dei siti del patrimonio mondiale UNESCO nel mondo: www.unescochair.usi.ch/resources/reports

Missione del webatelier.net è “to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in touristic experiences – eTourism”.

Tra le linee di ricerca principali: gli User Generated Contents (analizzati quanto ai contenuti e quanto alla struttura argomentativa); l'eWord-of-Mouth e la reputazione online; la comunicazione delle destinazioni turistiche; il ruolo dell'eLearning nel mondo del turismo; il tema del turismo religioso; il tema della virtual and augmented reality nel turismo; la realizzazione di un maturity model dedicato al settore e testato con gli enti turistici svizzeri; la messa a punto di una metodologia di user requirement elicitation che usa i mattoncini di Lego per promuovere maggiore creatività, e di una metodologia di analisi dell'usabilità che integra anche l'analisi degli usi e degli obiettivi di business. Inoltre, il laboratorio webatelier.net, in collaborazione con il laboratorio eLab dell'USI, si è dotato di un sistema di eye-tracking e di wearables per integrare/arricchire le ricerche nell'ambito dell'usabilità e del digital consumer behaviour.

Nel webatelier.net sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- Ticino Turismo Virtual reality experience. Misurazione degli effetti dell'esperienza di realtà virtuale offerta da Ticino Turismo. Conclusione progetto.
- Lugano Turismo: studio e implementazione del progetto “Servizio online per richiedere il sostegno a eventi/manifestazioni sul territorio”.
- Interreg: scrittura bando (collaborazione con Ticino Turismo).

Lo staff di ricerca è composto da: prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Elena Marchiori (direttore esecutivo), dr. Nadzeya Kalbaska, dr. Silvia De Ascaniis, Emanuele Mele, cui vanno aggiunti diversi studenti-assistenti.

Il laboratorio ha curato la pubblicazione di numerosi report tecnico-scientifici, disponibili per il download gratuito sul sito www.webatelier.net.

NewMinE Lab

Missione del NewMinE Lab è “to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in educational experiences – eLearning – as well as in international development – ICT4D”.

Tra le linee di ricerca principali del laboratorio: l'eLearning e la sua progettazione e implementazione di qualità, con un'attenzione particolare alla localizzazione, all'usabilità e a problematiche di accettazione in diversi ambiti lavorativi ed educativi; l'introduzione dei social media, di giochi e del web 2.0 in generale nei contesti formativi; lo studio dei significati attribuiti alle tecnologie dal punto di vista socio-culturale; il rapporto fra tecnologie digitali e religione; l'analisi delle motivazioni che portano i gruppi sociali a partecipare

a comunità tecnologiche; lo studio di come le tecnologie possano contribuire allo sviluppo internazionale, e alla promozione di pratiche d'inclusione di gruppi sociali svantaggiati.

Nel NewMinE Lab è stato completato il seguente progetto:

- Culture and Safety in Africa, progetto Agorà finanziato dal FNS. Il prof. Lorenzo Cantoni è co-applicant, vi collabora Marta Pucciarelli, dottoranda presso il laboratorio.

Istituto di studi italiani ISI

L'Istituto promuove ricerche nell'ambito della lingua e della letteratura italiana – in dialogo costante con le arti e la storia – nella persuasione che l'ambito della civiltà italiana sia la memoria di una perfezione condivisa, l'esercizio di un pensiero capace di abbracciare gli «universali» della condizione umana.

Si segnalano di seguito le pubblicazioni apparse durante l'anno accademico 2017-18 dei docenti incardinati, dei professori titolari e aggregati nonché degli assistenti dottorandi e dei collaboratori dell'Istituto.

Pubblicazioni

- C. Bologna, *El Teatro de la Mente. De Giulio Camillo a Aby Warburg*, Madrid, Siruela (“El Árbol del Paraíso”), 2017.
- C. Bologna, «Giustizia mosse mio alto fattore», in *Tra le carte, con amorosa cura. Studi in onore di Michela Sacco Messineo*, a cura di F. Di Legami, Pisa, ETS, 2017, pp. 51-71.
- C. Bologna, *Un dolce, piccolo “prato di fiori” e interminate “turbe di splendori”*, in *Viaggio al termine della notte. Oscurità, penombra, splendore*, a cura di M. De Simone e A. Vecchiotti Massacci, Firenze, Nicomp L.E., 2017, pp. 23-34.
- C. Bologna, *Potere della lingua - Lingua del potere: De vulgari eloquentia, Monarchia e la Napoli angioina*, in «Significar per verba». Laboratorio dantesco, Atti del convegno Università di Udine, 22-23 ottobre 2015, a cura di D. De Martino, Ravenna, Longo, 2018, pp. 35-78.
- C. Bologna, *Alessandro in Italia. Presentazione*, in *Vita di Alessandro Magno con figure secondo il ms. Cracovia*, Biblioteca Jagellonica, Ital. Quart. 33 (olim Firenze, Biblioteca Riccardiana, 1222), a cura di Ambrogio Camozzi, con la collaborazione di Claudia Tardelli Terry, Brepols, Turnhout, 2018, pp. 1-16.
- C. Bologna, *Una minuscola fiammella di petrolio*, in M. Grassano, *La prosa parlata. Percorsi linguistici nell'opera di Edmondo de Amicis*, Milano, Franco Angeli, 2018, pp. 9-20.
- C. Bologna, *Canto XXIII, in Lettura dell'Orlando Furioso*, diretta da Guido Baldassarri e Marco Praloran, 2 voll., a cura di A. Izzo e F. Tomasi, vol. II, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2018, pp. 3-40.
- C. Bologna, *“Ars poetica” e artista nella Commedia dantesca (e dintorni)*, in *Da Dante a Berenson: sette secoli tra parole e immagini. Omaggio a Lucia Battaglia Ricci*, a cura di A. Pegoretti e Ch. Balbarini, Ravenna, Longo, 2018, pp. 25-65.
- C. Bologna, *Il «disio» che «ntenerisce il core»*, in «Tutto il lume de la spera nostra». Studi per Marco Ariani, a cura di G. Crimi e L. Marcozzi, Roma, Salerno editrice, 2018, pp. 25-51.

- D. Farafonova, Pirandello e i moralisti classici (Erasmus, Montaigne, Pascal), premessa di Valeria Giannetti, Firenze, Olschki, 2017 (Istituto di Studi Italiani, Università della Svizzera Italiana – "Officina", 1).
- D. Farafonova (traduzione e commento di) G. Agamben Il regno e la gloria, «Nuovo sapere economico», Facoltà delle arti e scienze libere, Università di San Pietroburgo – Bard College, Mosca – San Pietroburgo, Editore dell'Istituto di Gaidar, 2018.
- D. Farafonova, Джорджо Агамбен. Язык философии и философия языка // Агамбен А. Царство и слава / пер. с ит. Д.С. Фарафоновой, под ред. Д.Е. Раскова, А.А. Погребняка, Д.С. Фарафоновой. М. – СПб.: "Издательство Института Гайдара", 2018. С. 482-505 (Giorgio Agamben. Linguaggio della filosofia e filosofia del linguaggio: postfazione alla traduzione in russo, da me compiuta e curata, al volume di G. Agamben Il regno e la gloria (Tsarstvo i slava), a cura di D. Raskov, A. Pogrebnyak, D. Farafonova, Mosca – San Pietroburgo, Editore dell'Istituto di Gaidar, 2018, pp. 482-505).
- D. Farafonova, От переводчика // Агамбен А. Царство и слава / пер. с ит. Д.С. Фарафоновой, под ред. Д.Е. Раскова, А.А. Погребняка, Д.С. Фарафоновой. М. – СПб.: "Издательство Института Гайдара", 2018. . 506-511 (Nota del traduttore, nella traduzione russa del volume di G. Agamben Il regno e la gloria (Tsarstvo i slava), Mosca – San Pietroburgo, Editore dell'Istituto di Gaidar, 2018, pp. 506-511).
- D. Farafonova, Вальтер Беньямин: от теории перевода к теории культуры // «Studia Litterarum», 2018, т. 3, n. 4. С. 10-25 (Walter Benjamin: dalla teoria della traduzione alla teoria della cultura, in «Studia Litterarum», 2018, vol. 3, n. 4, pp. 10-25).
- F. Galli, Glints and colours of human inwardness: Bartholomaeus de Bononia's De luce and contemporary preaching, in Colour and Light in Ancient and Medieval Art, eds. C.N. Duckworth-A.E. Sassin, Ashgate, 2017 [ISBN 9781472478399], pp. 132-144.
- S. Garau, L'io in viaggio. Lo spazio del sé nella letteratura odepórica sul tournant des Lumières, in «Tutti riceviamo un dono». Per festeggiare i dieci anni dell'Istituto di studi italiani, Bellinzona, Casagrande, 2018, pp. 69-77.
- J. Miecznikowski, "Evidential and argumentative functions of dynamic appearance verbs" in Italian: the example of rivelare and emergere, in S. Oswald, T. Herman, J. Jacquin, (Hg.), Argumentation and Language – Linguistic, Cognitive and Discursive Explorations, pp. 73-105, Amsterdam, Springer, 2018.
- J. Miecznikowski, "Vista, visioni, evidence", in "Tutti riceviamo un dono". Testi per festeggiare i dieci anni dell'Istituto di studi italiani, Bellinzona, Casagrande, 2018.
- G. Pellizzato, V. Frasisti, «Ritrovare la propria qualità di creature». La poesia di Jolanda Insana al volgere del nuovo millennio", in «Nuova corrente», 160/2, pp. 105-112, 2017.
- S. Prandi (a cura di), Celio Secondo Curione, «Pasquillus extaticus» «Pasquino in estasi», Edizione storico-critica commentata, a cura di

- G. Cordibella, S. Prandi, Firenze, Olschki (Biblioteca dell'«Archivum Romanicum»), 2018.
- S. Prandi (a cura di), Jacopo Sannazaro, De partu Virginis (ed. riveduta), Torino, Loescher ("Corona Patrum Erasmiana"), 2018.
- S. Prandi, L'impotenza del male: Inf. XXXI, in Lectura Dantis Lupiensis. Vol. 5, Ravenna, Longo, 2018, pp. 133-160.
- S. Prandi (introduzione a), La cultura ticinese di fronte al prisma dei classici, in Autori antichi per lettori europei. Le raccolte greca e latina della Biblioteca Cantonale di Lugano, a cura di A. Balbo, G. Milanese e L. Saltini, catalogo della mostra, Lugano, Biblioteca Cantonale di Lugano, 2018, pp. 11-13.
- S. Prandi (introduzione a), Dalla spada alla tazzina di tè: la borghesia autour de sa chambre, in Le leggi della cortesia. Galateo e etichetta di fine Ottocento, a cura di A. Paternoster e F. Saltamacchia, Novara, Interlinea, 2018, pp. 7-9.
- S. Prandi (introduzione a), Ticino mediatore: le ragioni di un convegno, in Lugano città aperta, a cura di P. Montorfani, S. Garau e G. Jori, Lugano, Ed. Città di Lugano, 2018, pp. 145-146.
- F. Pusterla, Una luce che non si spegne. Luoghi, maestri e compagni di via, Bellinzona, Casagrande, 2018.
- F. Pusterla, Mito e realtà: due madri dolorose recenti (e una postilla montaliana), in Anna Dolfi (a. c. di), Stabat Mater. Immagini e sequenze nel moderno, Firenze, University Press, 2018, pp. 167-183.
- F. Pusterla, Più vicini alla cosa, in Agotha Kristof, Chiodi, traduz. di V. Gheno e F. Pusterla, Bellinzona, Casagrande, 2018, pp. 93-100.
- F. Pusterla, Le metamorfosi dell'io, in Tutti riceviamo un dono. Per festeggiare i dieci anni dell'Istituto di studi italiani di Lugano, a c. di C. Bologna, S. Prandi e F. Pusterla, Bellinzona, Casagrande, 2018, pp. 155-61.
- F. Pusterla, Gli spazi linguistici di Vega Tescari, in Vega Tescari, Come, Napoli, Cronopio, 2018.
- F. Pusterla, "Se gioia o se terrore non è chiesto". Armonia e contrasto nella poesia di Federico Hindermann, introduzione a Federico Hinedermann, Sempre altrove. Poesie scelte 1971-2012, a cura di di M. Pedroni, Milano, Marcos y Marcos, 2017, pp. 7-25.
- F. Pusterla, Pétrarque, postfazione a Louis-Albert Cingria, Pétrarque, in Id., Oeuvres complètes, Tome troisième, Essais 1, Lausanne, l'Age d'Homme, 2018, pp. 817-23.
- F. Pusterla, Diario, «Nuovi Argomenti», 79, Luglio-settembre 2017, pp. 9-51.
- F. Pusterla, Cenere, o terra, Milano, Marcos y Marcos, 2018.
- F. Pusterla, Argéman. Antologia poetica, trad. di P. Agustoni, Macondo, Juiz de Fora, 2018.
- F. Pusterla, Libellula gentile. Fabio Pusterla, il lavoro del poeta, un documentario di Francesco Ferri, Ventura Film, 2018.
- F. Saltamacchia, A. Rocci, Metapragmatica della cortesia nell'Italia del primo Ottocento. La polemica sulla cortesia tra Melchiorre Gioja e Antonio Rosmini: utilitarismo o principio di carità, in «L'Analisi Linguistica e Letteraria» XXVI, pp. 137-156, 2018.

- Paternoster, F. Saltamacchia, Le leggi della cortesia. Galateo ed etichetta di fine Ottocento: un'antologia, presentazione di S. Prandi, Novara, Interlinea, 2018.
- S. Sermini, «Un'aquila si tiene nei miei occhi». Nel Marmo di Silvia Bre, in «Nuova Corrente», LXIV, num. 160, july-december 2017.
- S. Sermini, «With a slip of the pen you». Amelia Rosselli and Boris Pasternak, in «Versants», vol. 2, num. 64, 2017.
- S. Tempestini, Boccaccio copista della Commedia: un'analisi della variantistica, in «CRITICA DEL TESTO», XXI / 2, 2018.

Interventi
a convegno

- C. Bologna, introduzione e coordinamento del seminario internazionale Oltre le righe, Scuola Normale Superiore, Pisa, 20-22 ottobre 2017.
- C. Bologna, partecipazione alla Settimana di Studi danteschi, Palermo, 23-26 ottobre 2017.
- C. Bologna, lezione su Dante nel Novecento, Liceo Forteguerrri, Pistoia, 3 novembre 2017.
- C. Bologna, lezione su Ariosto, Galilei, Leopardi e l'"invenzione" della luna, Liceo Medi, Senigallia, 9 novembre 2017.
- C. Bologna, 2 lezioni su Calvino e Pasolini, due sguardi sul mondo, Liceo Mamiani e Liceo Marconi, Pesaro, 10 novembre 2017.
- C. Bologna, introduzione e coordinamento del seminario sul libro di Antonio Prete, Il cielo nascosto. Grammatica dell'interiorità (Bollati Boringhieri), Scuola Normale Superiore, Pisa, 17 novembre 2017.
- C. Bologna, seminario Concordanza di voci, Osservatorio Mantica, Ravenna, 24 novembre 2017.
- C. Bologna, lezione su: I Promessi Sposi in un'ora circa, Liceo Castelnuovo, Firenze, 2 dicembre 2017.
- C. Bologna, lezione su Ariosto, Galilei, Leopardi e l'"invenzione" della luna, Liceo Visconti, Roma, 7 dicembre 2017.
- C. Bologna, presentazione della Miscellanea dedicata ad A. M. Babbi, Università di Verona, Verona, 15 dicembre 2017.
- C. Bologna, lezione su La nascita del romanzo nell'Europa moderna, Liceo Pontormo, Empoli, 24 gennaio 2018.
- C. Bologna, conferenza su Ariosto, Galilei, Leopardi e l'"invenzione" della luna, Castello della Rancia, Tolentino, 31 gennaio 2018.
- C. Bologna, lezione su Dove abita la Signora Rima, nel Novecento?, Liceo Leonardo da Vinci, Civitanova Marche, 1 febbraio 2018.
- C. Bologna, lezione su Tutti riceviamo un dono. Caproni e il dono della Poesia, Liceo Rinaldini, Ancona, 2 febbraio 2018.
- C. Bologna, lezione su Dante nel Novecento, Liceo Marconi, Parma, 9 febbraio 2018.
- C. Bologna, conferenza su Pulcinella, musicista e filosofo, Scuola Normale Superiore, Pisa, 12 febbraio 2018.
- C. Bologna, conferenza su Il Rinascimento italiano a piene mani (presentazione del libro dallo stesso titolo edito dalla Fondation Barbier-Mueller, Genève), Società Dantesca, Firenze, 22 febbraio 2018.
- C. Bologna, conferenza su Le nozze di Musica e Poesia (prima del divorzio), Conservatorio, Pesaro, 2 marzo 2018.

- C. Bologna, lezione su Il romanzo europeo fra Cervantes e Manzoni, Liceo Copernico, Brescia, 9 marzo 2018.
- C. Bologna, lezione su Dante nel Novecento, Liceo Seneca, Roma, 5 aprile 2018.
- C. Bologna, lezione su Calvino e Pasolini, due sguardi sul mondo, Liceo Machiavelli, Roma, 6 aprile 2018.
- C. Bologna, presentazione del libro di E. Castelli, La forza dei dettagli. Estetica, filosofia, storia, epistemologia da Warburg a Deleuze (Mimesis), Scuola Normale Superiore, Pisa, 10 aprile 2018.
- C. Bologna, partecipazione ai lavori della Scuola Dottorale Confederale, Tempo della scienza, tempo della vita, dialogo con Guido Tonelli, Berna, 13-14 aprile 2018.
- C. Bologna, L'Ulivo portatore di Pace e di Sapienza, Uliveto Sperimentale della Provincia, Imperia, 11 maggio 2018.
- C. Bologna, presentazione del libro di M. Grassano, La prosa parlata. Percorsi linguistici nell'opera di Edmondo de Amicis (F. Angeli), Biblioteca Civica "L. Lagorio", Imperia, 12 maggio 2018.
- C. Bologna, La Scuola scende in piazza/Incontri di Scienze e Arti, 1, Il Tempo, Dialogo con Andrea Ferrara, Paolo Matthiae, Patrizio Fariselli, Scuola Normale Superiore, Pisa, 31 maggio 2018.
- C. Bologna, La Scuola scende in piazza/Incontri di Scienze e Arti, 2, Breve storia dell'intelligenza, Dialogo con Nicoletta Berardi, Remo Bodei, Stefano Caruso, Scuola Normale Superiore, Pisa, 7 giugno 2018.
- C. Bologna, La Scuola scende in piazza/Incontri di Scienze e Arti, 3, Caos e Armonia, Dialogo con Giovanni Bietti, Marco Malvaldi, Tomaso Montanari, Scuola Normale Superiore, Pisa, 14 giugno 2018.
- C. Bologna, La Scuola scende in piazza/Incontri di Scienze e Arti, 4, La Realtà, Dialogo con Carlo Boccadoro, Flavio Fergonzi, Valerio Magrelli, Luigi Rolandi, Scuola Normale Superiore, Pisa, 21 giugno 2018.
- C. Bologna, Letterature, Festival Internazionale, Il dritto/Il rovescio. L'inesauribile corrente delle parole, Conferenza su L'Infinito, Basilica di Massenzio, Roma, 28 giugno 2018.
- C. Bologna, direzione della Settimana di orientamento in collaborazione con Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa)-IUSS (Pavia), Scuola Normale Superiore, San Miniato, 2-6 luglio 2018.
- C. Bologna, lezione su Scienza e Poesia a confronto. La "scoperta" dell'Universo, IUSS, Pavia, 12 luglio 2018.
- C. Bologna, lezione su La lingua dell'accoglienza, Università degli studi di Urbino Carlo Bo, 16 luglio 2018.
- C. Bologna, Incontri letterari/La letteratura nel tempo e nei luoghi, conferenza su Dante nel Novecento, Roseto degli Abruzzi, 17 luglio 2018.
- C. Bologna, conferenza su Straziante, meravigliosa bellezza del creato, La Macchina dei Sogni di M. Cuticchio, Roncisvalle (Spagna), 28 luglio 2018.
- C. Bologna, partecipazione alla Scuola Dottorale Confederale, Termini Imerese/Palermo, 30 agosto-2 settembre 2018.

- R. Corcione, Archivi del Novecento: Giovanni Giudici, conferenza radiofonica per il ciclo RSI (Radiotelevisione svizzera italiana) «Archivi del Novecento», Lugano, 11 aprile 2018.
- D. Farafonova, presentazione del volume Pirandello e i moralisti classici: Erasmo, Montaigne, Pascal, Olschki, Firenze 2017, Giornata di studi su Luigi Pirandello nel centocinquantesimo della nascita, LAC, Lugano, 23 novembre 2017.
- D. Farafonova, Archeologia del potere da Foucault a Agamben, Convegno internazionale sul tema: Actuality of Foucault. Michel Foucault' Thought and the Problems of Contemporary Society, Faculty of Liberal Arts and Sciences, Università Statale di San Pietroburgo - Bard College, USA, 15 dicembre 2017.
- D. Farafonova, intervento al seminario sulla storia e sulle implicazioni del termine "dispositivo" nella filosofia contemporanea, Facoltà aperta di Filosofia, San Pietroburgo, 30 gennaio 2018.
- D. Farafonova, Francesco Algarotti e Antonio Genovesi: due sguardi sulla Russia del Settecento, presentazione della traduzione russa del volume di Francesco Algarotti I viaggi di Russia, Associazione per Collaborazione Internazionale fra la Russia e l'Italia, Milano, 31 gennaio 2018.
- F. Galli, Gli strumenti pastorali nel Basso Medioevo: un esempio di 'sconfinamento' fra libri e autori francescani di fine Duecento – Oltre le righe. Usi e infrazioni dello spazio testuale, Scuola Normale Superiore, Pisa, ottobre 2017.
- F. Galli, The shape and size of the Ecclesia triumphans. An unedited Franciscan quaestio from the late 1200s. – Science, Imagination and Wonder: Robert Grosseteste and His Legacy, Pembroke College, University of Oxford, aprile 2018.
- F. Galli, Bartolomeo da Bologna e la scientia perspectiva nella cultura francescana di fine Duecento - AlmaDante 2018, Università di Bologna, giugno 2018.
- S. Garau, responsabilità scientifica e organizzazione della Sezione 5 (Dal movimento alla stabilità. Migrazioni letterarie nel Settecento italiano) del XXXV. Romanistentag des Deutschen Romanistenverbandes (DRV): Dynamik, Begegnung, Migration, Universität Zürich, 08-12 ottobre 2017.
- S. Garau, Partenze e addii come topoi narrativi: relazione alla Sezione 5 (Dal movimento alla stabilità. Migrazioni letterarie nel Settecento italiano) del XXXV. Romanistentag des Deutschen Romanistenverbandes (DRV) – Dynamik, Begegnung, Migration, Universität Zürich, 08-12 ottobre 2017.
- S. Garau, Nievo traduttore e la «Revue des Deux Mondes»: relazione alla X. Giornata di studio della Fondazione Ippolito e Stanislao Nievo – Nievo traduttore e tradotto, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, 16 novembre 2017.
- S. Garau, Nievo e le "traduzioni" del canone: una «diversa famiglia di letterati»: relazione al Convegno internazionale di studi del C.R.I.E.R. (Centro di ricerca interdisciplinare sull'Europa romantica) – Il Canone dei Romantici, Università degli Studi di Verona, 14-15 dicembre 2017.

- S. Garau, «Geistige Grenzöffnung im Süden»? Il Ticino e i profughi italiani nelle pagine culturali oltralpe: relazione alla Giornata di studio – Lugano al crocevia: esuli, esperienze, idee, Università della Svizzera italiana, Lugano, 20 aprile 2018.
- G. Jori, lezione per la Giornata di studi italiani dell'Unità di italiano dell'Università di Friburgo, ottobre 2017.
- G. Jori, organizzazione del Convegno Francesco De Sanctis fra Italia e Svizzera nel bicentenario della nascita, USI-ISI/Fondazione Carlo Cattaneo; conferenza dal titolo Il Tasso di De Sanctis, USI, Lugano, 16 novembre 2017.
- G. Jori, Rectorverso, lezioni pubbliche del Rettore dell'USI, Prof. Boas Erez: conversazione pubblica su Galileo e le ellissi, USI, Lugano, 12 dicembre 2017.
- G. Jori, Comment hériter, comment léguer, seminario del Prof. C. Ossola: Tradition et legs: le saint François de Pasolini, Collège de France, Parigi, 25 febbraio 2018.
- G. Jori, partecipazione con due seminari alla summer school in "Law and Humanities", Università di Nizza, luglio 2018.
- G. Jori, partecipazione con una lezione alla summer school organizzata dal collega Kevin Mulligan sul tema Time Time Time: Science, Art & Philosophy, Istituto Svizzero, Roma, agosto-settembre 2018.
- J. Miecznikowski, "At the juncture between evidentiality and argumentation: evidential verb complementation". Convegno "Argumentation & Language", Lugano, 7-9 febbraio 2018.
- J. Miecznikowski, "Schweizer Lehrmittel für Italienisch als Fremdsprache im 20. Jahrhundert: kulturelle und textsortenbezogene Aspekte". Workshop "Historische Aspekte der Mehrsprachigkeit", Università libera di Bolzano, 6 aprile 2018.
- J. Miecznikowski, "Routines discursives évidentielles dans les présentations de l'état de l'art en chirurgie". Convegno "Les routines discursives dans le discours scientifique oral et écrit", Grenoble, 28 giugno 2018.
- F. Saltamacchia, A. Rocci, Arguments justify norms of politeness. A study of argumentative loci in a nineteenth-century treatise about politeness, 9th International Society for the Studies of Argumentation (ISSA), Amsterdam, 3-6 luglio 2018.
- S. Sermini, Abitare i margini. Joyce Lussu, Amelia Rosselli e l'umanesimo socialista, in Atti del convegno Oltre le righe. Usi e infrazioni dello spazio testuale. Seminario internazionale dottorale e postdottorale, Scuola Normale Superiore, Pisa, 21 ottobre 2017, Edizioni della Scuola Normale Superiore, 2018/2019.
- S. Sermini, Archipelago. Rethinking Europe from the Islands of Literature, 9th Annual Symposium of the Research Network on the History of the Idea of Europe, Istituto di studi filosofici, Napoli, 4-6 luglio 2018.
- S. Sermini, puntata radiofonica RSI: Amelia Rosselli, nell'ambito del ciclo intitolato «Archivi del Novecento», organizzato dalla RSI in collaborazione con l'Istituto di studi italiani, Lugano 17 aprile 2018.

- In collaborazione con l'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS): Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento (Ente finanziatore: FNS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci, collaboratrice post-doc: Annick Paternoster, collaboratrice dottoranda: Francesca Saltamacchia, data di inizio: 1.9.2014).
- Edizione Nazionale delle Opere di Ippolito Nievo (Venezia, Marsilio, 2004), diretta da P.V. Mengaldo, Università di Padova; coordinata da S. Casini, Università di Perugia; Edizione e commento dell'Epistolario nieviano (Silvia Contarini, Università di Udine; Sara Garau, USI; Attilio Motta, Università di Padova; Alessandra Zangrandi, Università di Verona).
- In collaborazione con SUPSI DFA, ASP Grigioni, IUFFP: progetto "Centro di didattica della lingua e della letteratura italiana". Responsabili USI-ISI: Giacomo Jori, Johanna Miecznikowski, Fabio Pusterla. Collaboratrici: Annalisa Carlevaro (dottoranda), Annalisa Falzone, Sara Bertoli (collaboratrici scientifiche). www.supsi.ch/dfa/ricerca/progetti/dettaglio.5300.backLink.4e625083-6e7f-4fba-9cb4-714d0b380b1b.html.

Advanced Learning and Research Institute ALaRI

Facoltà di scienze informatiche

Nel 2017–18 il corpo docente comprende 33 professori, 27 professori di ruolo, 2 professori aggregati e 4 professori-assistenti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale.

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: scienze computazionali, sistemi computerizzati, visualizzazione computerizzata, sistemi informativi, sistemi intelligenti, linguaggi di programmazione, ingegneria del software, teoria e algoritmi. I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, ingegneria del software e del web, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e "publish/subscribe", sistemi distribuiti, programmazione parallela, progettazione hardware e software, sicurezza informatica e crittografia, avionica, fisica quantistica, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali, modelli matematici applicati alle scienze computazionali, grafica 3D, sistemi di ottimizzazione per le energie rinnovabili, linguaggi di programmazione, iterazione uomo-macchina, sistemi di virtualizzazione, sistemi affidabili ed autoadattativi, intelligenza artificiale.

La facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Dal 1999 l'Istituto ALaRI promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi dedicati (embedded systems), dell'internet delle cose (IoT) e ciberfisici, e dell'intelligenza computazionale nei sistemi di elaborazione pervasivi a rete. Tali sistemi si trovano in tantissimi oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati, dalle città intelligenti alla gestione ottimale ed integrata dei sistemi a rete e l'Industria 4.0. Le dimensioni ridotte e la versatilità di tali dispositivi ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati ricchi di valore nei quali è fondamentale il contributo del progettista. All'interno dell'istituto, la ricerca si focalizza principalmente su tematiche a livello di sistema andando ad affrontare sia aspetti metodologici sia quelli relativi alla progettazione. In particolare, i membri dell'istituto, partendo dalle specifiche iniziali e dai vincoli tecnologici e realizzativi, mettono a fattor comune quelle competenze informatiche, elettroniche e delle comunicazioni che consentono la progettazione di sistemi/applicazioni sicure, affidabili, attente agli aspetti energetici ed ai stringenti vincoli fisici ed ambientali, alle necessità operative e alle richieste utente in un mondo fisico in continua evoluzione. Le ricerche attuali si concentrano principalmente 1) sugli aspetti relativi alla sicurezza dei dati e cyber-security; 2) sulla gestione ottimale delle smart grid e dei servizi a rete; e 3) sull'elaborazione dell'informazione sia con tecniche tradizionali sia di intelligenza computazionale, anche "profonda" (machine learning, deep learning).

Le molteplici e variegate collaborazioni con il mondo industriale permettono di affrontare problematiche reali nei settori dei sistemi dedicati e IoT, con gli elementi di intelligenza computazionale che forniscono al sistema funzionalità di nuova generazione.

Progetti attivi nell'anno accademico 2017-18

- ALPSFORT: A Learning graPh-baSed framework FOry cybeR-physical sysTems, Prof. Cesare Alippi, Swiss National Science Foundation (SNF)
- Cross-layer modEl-based fRamework for multi-oBjective dESign of Reconfigurable systems in unceRtain hybRid enviroNments (CERBERO), Dr. Francesco Regazzoni, European Union, Horizon 2020
- GDAS3: High performance GNSS data acquisition system with software receiver, Dr. Alberto Ferrante, CTI
- MAKALU - PPP Geodetic-grade GNSS System, Dr. Alberto Ferrante, Innosuisse
- ProUPS - Data Analysis-based Predictive Maintenance for Enhanced Availability of UPS, Prof. Cesare Alippi, Innosuisse
- SCCER-FURIES II: Future Swiss Electrical Infrastructure, Prof. Cesare Alippi, CTI
- Secure Architectures of Future Emerging Cryptography (SAFE-Crypto), Dr. Francesco Regazzoni, European Union, Horizon 2020

Pubblicazioni nell'anno accademico 2017-18

- Pubblicazioni in libri e riviste
- Kozma, R., C. Alippi, Y. Choe, and F. Morabito, "Artificial Intelligence in the Age of Neural Networks and Brain Computing", Edited Book, Academic Press, pp. 1-420, 2018.
 - Dal Pozzolo, A., G. Boracchi, O. Caelen, C. Alippi, and G. Bontempi, "Credit Card Fraud Detection: A Realistic Modeling and a Novel Learning Strategy", IEEE Transactions on Neural Networks and Learning Systems, pp. 1-14, 2018.
 - Livi, L., F. Maria Bianchi, and C. Alippi, "Determination of the Edge of Criticality in Echo State Networks Through Fisher Information Maximization", IEEE Transactions on Neural Networks and Learning Systems, vol. 29, pp. 706-717, March, 2018.
 - Ferrante, A., M. Malek, F. Martinelli, F. Mercaldo, and J. Milosevic, "Extinguishing Ransomware - A Hybrid Approach to Android Ransomware Detection", Foundations and Practice of Security, vol. 10723, Cham, Springer International Publishing, pp. 242-258, 02/2018.
 - Kaitović, I., and M. Malek, "Impact of Failure Prediction on Availability: Modeling and Comparative Analysis of Predictive and Reactive Methods", IEEE Transactions on Dependable and Secure Computing, pp. 1-1, 2018.
 - Bianchi, F. Maria, L. Livi, and C. Alippi, "Investigating echo state networks dynamics by means of recurrence analysis", IEEE Transactions on Neural Networks and Learning Systems, vol. 29, pp. 427 - 439, 02/2018.
 - Bo, L., C. Alippi, and D. Zhao, "A Pdf-free Change Detection Test Based on Density Difference Estimation", IEEE Transactions on

Neural Networks and Learning Systems, vol. 29, issue 2, pp. 324 - 334, 11/2016, 2018.

Pubblicazioni in atti di conferenza e presentazioni a conferenze

- Pilato, C., S. Garg, R. Karri, and F. Regazzoni, "Securing Hardware Accelerators: a New Challenge for High-Level Synthesis", IEEE Embedded Systems Letters, vol. 3, issue 10, pp. 77-80, 11/2017, 2018.
- Zambon, D., L. Livi, and C. Alippi, "Anomaly and Change Detection in Graph Streams through Constant-Curvature Manifold Embeddings", IJCNN 2018: International Joint Conference on Neural Networks, 07/2018.
- Pilato, C., "Bridging the Gap between Software and Hardware Designers Using High-Level Synthesis", Advances in Parallel Computing, 2018.
- Khalid, A., J. Howe, C. Rafferty, F. Regazzoni, and M. O'Neil, "Compact, Scalable, and Efficient Gaussian Samplers for Lattice-Based Cryptography", Proceedings of the IEEE International Symposium on Circuits and Systems (ISCAS) 2018, 2018.
- Pilato, C., and L. P. Carloni, "DarkMem: Fine-Grained Power Management of Local Memories for Accelerators in Embedded Systems", Proceedings of the Asia and South Pacific Design Automation Conference (ASPDAC), 2018.
- Banik, S., A. Bogdanov, and F. Regazzoni, "Efficient Configurations for Block Ciphers with Unified ENC/DEC Paths", Proceedings of the IEEE International Symposium on Hardware Oriented Security and Trust (HOST) 2017, 2018.
- Valencia, F., T. Oder, T. Güneysu, and F. Regazzoni, "Exploring the Vulnerability of R-LWE Encryption to Fault Attacks", Workshop on Cryptography and Security in Computing Systems of the HiPE-AC2018 Conference CS2'18, New York, NY, USA, ACM, 2018.
- Banik, S., A. Bogdanov, T. Isobe, H. Hiwatari, T. Akishita, and F. Regazzoni, "Inverse Gating for Low Energy Block Ciphers", Proceedings of the IEEE International Symposium on Hardware Oriented Security and Trust (HOST), 2018.
- Alippi, C., S. Disabato, and M. Roveri, "Moving Convolutional Neural Networks to Embedded Systems: The Alexnet and VGG-16 Case", Proceedings of the 17th ACM/IEEE International Conference on Information Processing in Sensor Networks, Piscataway, NJ, USA, IEEE Press, 2018.
- Regazzoni, F., A. Fowler, and I. Polian, "Quantum Era Challenges for Classical Computers", Proceedings of the 18th International Conference on Embedded Computer Systems: Architectures, Modeling, and Simulation, New York, NY, USA, ACM, 2018.
- Mentens, N., E. Charbon, and F. Regazzoni, "Rethinking Secure FPGAs: Towards Cryptography-friendly Configurable Cell Architecture and its Automated Design Flow", Proceedings of FCCM, 05/2018.
- Chaves, R., Ł. Chmielewski, F. Regazzoni, and L. Batina, "SCA-Resistance for AES: How Cheap Can We Go?", Progress in Cryptology – AFRICACRYPT 2018, Cham, Springer International Publishing, 2018.

- Chaves, R., Ł. Chmielewski, F. Regazzoni, and L. Batina, "SCA-Resistance for AES: How Cheap Can We Go?", Progress in Cryptology – AFRICACRYPT 2018, Cham, Springer International Publishing, 2018.
- Pilato, C., F. Regazzoni, R. Karri, and S. Garg, "TAO: Techniques for Algorithmic Obscuration during High-Level Synthesis", Proceedings of the ACM/IEEE Design Automation Conference (DAC), 2018.
- Bianchi, F. Maria, L. Livi, A. Ferrante, J. Milosevic, and M. Malek, "Time series kernel similarities for predicting Paroxysmal Atrial Fibrillation from ECGs", IJCNN 2018 : International Joint Conference on Neural Networks, Rio, Brazil, IEEE, 07/2018.

Istituto di Scienze Computazionali ICS

L'Istituto di Scienza Computazionale (ICS; direttore R. Krause) si dedica alla ricerca e all'insegnamento delle scienze computazionali, della scienza dei dati, della matematica applicata e della statistica.

I campi di applicazione sono in particolare energia, medicina, scienze della vita, e geologia. Nel 2017 l'ICS ha ampliato le sue attività ed è diventato l'unico istituto inter-facoltà dell'USI, che comprende le tre facoltà INF, ECO e BIOMED.

I metodi computazionali e l'analisi matematica sono gli strumenti essenziali nella nostra società sempre più digitale. Questi metodi possono essere utilizzati per la simulazione e la previsione di fenomeni naturali in diverse aree, come la geologia, l'ingegneria o la medicina. Inoltre, sono componenti chiave nei processi di valutazione e analisi dei dati e del rischio e nei problemi di ottimizzazione.

Nell'ICS si realizza ricerca all'avanguardia in tre aree strategiche:

- scienze computazionali e ingegneria
- medicina computazionale e scienze della vita
- scienza dei dati e statistica computazionale.

Queste aree sono rappresentate dai diversi gruppi di lavoro/laboratori, che costituiscono l'ICS:

- Prof. Auricchio, Angelo - Clinical Electrophysiology - Elettrofisiologia clinica
- Prof. Bronstein, Michael - Geometric and Visual Computing - Analisi computazionale della forma
- Prof. Horenko, Illia - Computational Time Series Analysis - Analisi computazionale delle serie temporali
- Prof. Krause, Rolf - Numerical Simulation in Science, Medicine, and Engineering - Simulazione numerica in scienze, medicina e ingegneria
- Prof. Limongelli, Vittorio - Computational Pharmacology - Farmacologia computazionale
- Prof. Lomi, Alessandro - Computational Social Science - Scienze sociali computazionali
- Prof. Mira, Antonietta - Data Science - Scienza dei dati

- Prof. Multerer, Michael - Computational Energy - Energia computazionale
- Prof. Parrinello, Michele - Computational Biology - Biologia computazionale
- Prof. Pivkin, Igor - Scientific Computing - Calcolo scientifico
- Prof. Schenk, Olaf - Advanced Computing Laboratory - laboratorio di calcolo avanzato
- Prof. Wit, Ernst - Data Science and Computational Statistics - Scienza dei dati e statistica computazionale

All'interno dei suddetti dodici gruppi lavorano in sinergia più di 40 dottorandi e circa 30 ricercatori post-dottorato, mostrando la forza della struttura interdisciplinare dell'ICS.

L'ICS è coinvolto, a livello cantonale, federale ed internazionale, in numerosi progetti di ricerca. A livello cantonale l'ICS ha collaborato con la SARMAP Sagl, in un progetto finanziato dalla Swiss Space agency. A livello nazionale (NFPs) l'ICS è attivo, ad esempio, con i progetti finanziati dal Swiss NFP 75 "Big Data" (A. Lomi), Inoltre, l'ICS ha dei progetti in collaborazione con il NCCR Marvel (Parrinello), con lo Swiss Competence Centers in Energy Research SoE/ETH Zurigo (Krause, Multerer), con lo Swiss Competence Centers in Energy Research FURIES EPFL (Krause, Schenk) e con l'iniziativa Svizzera PASC "Platform for Advanced Scientific Computing", solo per menzionarne alcuni. L'ICS ha anche due progetti finanziati dall'ERC (European Research Council) (Bronstein, Parrinello), e progetti finanziati dallo Swiss Data Science Center (A. Mira). Grazie ai numerosi progetti in cui è coinvolto, l'ICS, è in grado di garantire all'USI una sostanziale quota di fondi di ricerca.

Una nuova posizione di professore in Computational Energy (Michael Multerer) è stata creata nel contesto della ricerca sull'energia; oltre ad una più intensa collaborazione con l'ETH di Zurigo sempre nel settore della ricerca energetica. Per quanto riguarda la medicina personalizzata, l'ICS ha stabilito negli ultimi anni una solida collaborazione con la Fondazione Cardiocentro Ticino, istituendo con quest'ultimo il CCMC (direttori Auricchio e Krause), ossia il Centro per la Medicina Computazionale in Cardiologia. Il CCMC ospita al suo interno le più variegate competenze, che spaziano dalla cardiologia clinica all'ingegneria biomedica e alla matematica applicata.

La vicinanza tra l'ICS e il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) non è solo geografica. L'ICS ha una continuativa cooperazione con il CSCS, sia nell'ambito dell'iniziativa PASC sia in molti altri progetti, ricevendo milioni di ore di calcolo fondamentali per il proprio ambito di ricerca. Non da ultimo, l'ICS partecipa all'iniziativa europea PRACE.

Non secondarie sono le collaborazioni con il Servizio Sismico Svizzero (Schweizer Erdbebendienst) per lo sviluppo di modelli

computazionali per la geologia e la sismologia, e con l'IRB (Prof. Thelen) e l'IOR (Proff. Alimonti, Catapano) a Bellinzona, per la biologia computazionale.

L'ICS ha inoltre contribuito alla nascita di due start-up companies: Algo4U Sagl e Fabula AI.

I professori A. Lomi e A. Mira, che hanno fondato l'Istituto Interdisciplinare di Scienze dei Dati (IDIDS) nel 2015, sono stati inglobati nell'ICS nel 2017 e l'IDIDS è in parte diventato il Lab "Scienza dei dati" (diretto da A. Mira) e il Lab "Scienze sociali computazionali" (diretto da A. Lomi). Il lavoro scientifico nel nuovo laboratorio Scienza dei dati e statistica computazionale (diretto da E. Wit) e nel laboratorio "Geometric and Visual Computing - analisi computazionale della forma" (diretto da M. Bronstein), sottolinea anche il nuovo punto focale "Data Science" dell'ICS.

Le scienze computazionali, la scienza dei dati, le applicazioni, in particolare quelle mediche e scienze della vita, sono quindi al centro del lavoro scientifico dell'ICS.

Per quanto riguarda l'insegnamento, l'ICS organizza, all'interno della facoltà di informatica, il master (Master director: O. Schenk, E. Wit) in "Scienze Computazionali", e due corsi di doppia laurea, con il supporto del rettorato dell'USI. L'Università partner sono la Friedrich-Alexander Universität di Erlangen-Norimberga (FAU Nürnberg) e l'Università degli studi dell'Insubria.

L'ICS organizza organizza la Swiss Graduate School FOMICS/ DaDSI sulle scienze computazionali, l'ingegneria e le scienze dei dati e ha contribuito alla formazione di PhD con diversi workshop di alto livello.

I diversi gruppi di ricerca dell'ICS hanno pubblicato nelle riviste più rilevanti dei loro rispettivi campi di ricerca, ad esempio 'Proceedings of the National Academy of Sciences of the USA', 'Science Advances' e il 'SIAM Journal of Scientific Computing'. Grazie al carattere interdisciplinare dell'istituto, gli studi realizzati dall'ICS sono pubblicati in una grande varietà di riviste scientifiche, permettendo di ampliare la visibilità dell'USI e dell'ICS stesso. Nell'autunno del 2017, l'ICS, e in particolare R. Krause come organizzatore principale, ha coordinato con il centro Stefano Franscini (ETHZ), il sesto "Workshop on Parallel-in-Time methods" a Monte Verità, Ascona, e la conferenza PASC 17 - Platform for Advanced Scientific Computing (O. Schenk).

Nel seguito riportiamo una descrizione dettagliata di alcune delle principali attività di ricerca svolte all'ICS, al fine di mostrare ulteriormente il carattere interdisciplinare dell'istituto.

Scientific Computing - Calcolo Scientifico

L'elasticità cellulare ha un ruolo fondamentale nella regolazione dei processi biologici.

Le cellule hanno una struttura meccanica altamente organizzata e complessa e sono in genere soggette a grandi deformazioni.

Pertanto, una accurata descrizione delle loro proprietà elastiche richiede l'impiego di specifici modelli in grado di tradurre in una o più equazioni matematiche il complesso comportamento reologico di una cellula.

Nel nostro laboratorio abbiamo utilizzato dati derivanti da esperimenti in vitro ed in silico, condotti su cellule epiteliali mammarie, al fine di sviluppare un nuovo modello numerico che potesse fornire una descrizione delle proprietà viscoelastiche delle cellule in modo accurato ed efficiente dal punto di vista computazionale. Il modello matematico sviluppato presso il nostro istituto, secondo la conoscenza degli autori sulla letteratura relativa all'argomento, è il primo modello mesoscala di tipo particellare in grado di descrivere la deformazione cellulare indotta dal fluido circostante, prendendo in considerazione la membrana cellulare, i nuclei e il citoscheletro. Il nostro gruppo di ricerca ritiene che il modello sviluppato possa fornire un contributo fondamentale nella comprensione del ruolo della meccanobiologia nei fenomeni che regolano l'evoluzione di una cellula da uno stato fisiologico ad uno patologico.

Data Science
and Computational
Statistics -
Scienza dei
Dati e Statistica
Computazionale

L'inferenza e la modellizzazione delle reti sono ingredienti essenziali nella nostra attività di ricerca. Le reti rappresentano, infatti, un paradigma importante nella ricerca scientifica odierna. L'attività di ricerca dell'ICS in questo campo riguarda sia aspetti teorici legati allo sviluppo dei modelli matematici, sia aspetti applicativi. Le principali tematiche affrontate riguardano i modelli di grafici casuali, i modelli di inferenza per reti sparse, la biologia dei sistemi, l'inferenza statistica in spazi multidimensionali. Per quanto riguarda lo studio dei social network, abbiamo sviluppato nuovi approcci per affrontare il problema della potenziale natura multi dimensionale delle interazioni. Signorelli e Wit hanno pubblicato sul JRSS-C un'analisi delle reti sociali del Parlamento italiano a partire dal 2000. Ranciatti e Wit hanno esteso questi modelli ai cluster potenzialmente sovrapposti e lo hanno applicato alla rete terroristica Nordin-Top. Nel 2017 e nel 2018 sono stati pubblicati nell'ICS studi su una serie di applicazioni, in particolare nel caso di dati con distribuzione non normale. Behrouzi and Wit hanno utilizzato la statistica frequentista per individuare interazioni genetiche tra il granoturco e un altro vegetale: l'Arabidopsis thaliana. Mohammadi et al. hanno applicato un approccio Bayesiano per l'analisi della malattia di Dupuytren.

Advanced
Computing
Laboratory
- Laboratorio di
Calcolo Avanzato

L'Advanced Computing Laboratory guidato dal Professor Olaf Schenk sviluppa e applica algoritmi numerici nel campo degli algoritmi multicore usati nelle simulazioni per le scienze computazionali o nelle emergenti architetture dei calcolatori ad elevate prestazioni: i supercomputer.

Fra i recenti obiettivi di ricerca vi è lo sviluppo di nuovi algoritmi rispettosi della struttura dei problemi soggiacenti, come la stima della covarianza inversa, e allo stesso tempo scalabili per dataset

estremamente ampi. Questo compito risulta particolarmente difficile in quanto le risorse computazionali richieste aumentano in modo superlineare rispetto alle dimensioni del dataset. Abbiamo introdotto un algoritmo scalabile che si basa sugli attuali progressi nel campo dei metodi di secondo ordine della massima verosimiglianza. Esperimenti condotti su un sistema Cray XC50 a 5.320 nodi presso il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) hanno dimostrato che, in confronto ad algoritmi attuali più avanzati, l'algoritmo proposto fornisce una significativa scalabilità.

Computational
Time Series
Analysis -
Analisi
Computazionale
di Serie Temporal

Horenko e altri co-autori hanno anche sviluppato un modello matematico e computazionale, finalizzato a migliorare la qualità di dati provenienti dalle scienze naturali, che risulta molto economico da un punto di vista computazionale e che ha apportato un significativo incremento delle prestazioni rispetto ai metodi esistenti. Le tecniche inerenti a tale metodo possono essere applicate, per esempio, alla diagnosi del cancro al seno o alla predizione del clima nei giorni successivi su territorio europeo. Inoltre, grazie a una fruttuosa collaborazione con Patrick Gagliardini dell'ECO, è stata sviluppata una nuova metodologia, facilmente gestibile da un punto di vista computazionale, per inferire la massima entropia di modelli basati sui dati. L'applicazione di tale metodologia a sette tra i principali problemi test in ambito finanziario ha rivelato una ridondanza nelle tipiche assunzioni inerenti alla memoria dei processi finanziari, come gli strumenti di predizione presenti nel lavoro dei premi Nobel R. Engle e C. Granger. Risulta così che i nuovi metodi sviluppati favoriscono una migliore descrizione e predizione di quantità come il valore di rischio (VaR).

Computational
Biology -
Biologia
Computazionale

Il lavoro si concentra sullo sviluppo e l'applicazione di tecniche di simulazione classica e quantistica per lo studio della materia utilizzando il calcolo ad alte prestazioni. Le attività del gruppo hanno un forte carattere interdisciplinare che va dalla fisica dello stato solido all'ingegneria chimica alla progettazione di farmaci. Computational Pharmacology - Farmacologia computazionale
La ricerca svolta dal gruppo di Farmacologia computazionale simula sistemi di proteine e DNA con un interesse dal punto di vista farmacologico.

Tra queste:

1. GPCRs che rappresentano la famiglia di proteine maggiormente rilevante ed utilizzata come target terapeutico dal ~30% delle terapie in commercio.
2. Sviluppo del primo modello di canale ionico controllato in tensione in cellule umane. Questo rappresenta un promettente target per investigare l'elettrofisiologia cardiaca e sviluppare nuove terapie per patologie cardiache critiche.
3. Sviluppo di nuovi metodi computazionali per studiare l'interazione tra farmaci e target molecolari.

Center for
Computational
Medicine in
Cardiology
- Centro di
Medicina Compu-
tazionale in
Cardiologia
ICS - Cardiocentro
Ticino

Il Centro di Medicina Computazionale in Cardiologia rappresenta un ambiente stimolante dove poter sviluppare ed usare nuovi approcci computazionali per investigare la pato-fisiologia cardiaca, migliorare le possibilità diagnostiche e predire l'efficacia dei metodi terapeutici.

Il punto di forza del centro è l'analisi integrata di immagini e segnali cardiaci con una simulazione adattata e specifica per ogni singolo paziente. Il centro si avvale di competenze in diverse discipline come la medicina, la matematica applicata e le scienze computazionali per sviluppare nuove tecnologie, renderle disponibili nella pratica clinica e accorciare il ciclo di miglioramento delle terapie per migliorare il trattamento delle patologie cardiache.

Geometric and
Visual Computing
- Analisi computa-
zionale della forma

Il lavoro è focalizzato sulla modellizzazione geometrica di dati complessi e ad alta dimensione, che comprende un'ampia gamma di applicazioni in computer vision e grafica, machine learning, pattern recognition, scienze sociali computazionali e scienze fisiche, per citarne solo alcune. Il gruppo di Bronstein è stato tra i primi a collegare i modelli di apprendimento geometrico e meccanico, sperimentando e guidando il campo nascente del Geometric Machine Learning (termine coniato dal nostro gruppo). I nostri algoritmi di deep learning geometrico sono stati recentemente utilizzati per la classificazione delle interazioni neutrino (una collaborazione con IceCube, NYU e UC Berkeley) e per la rilevazione di notizie false sui social media (la nostra startup Fabula AI). Il gruppo Geometric and Visual Computing collabora con partner delle principali istituzioni mondiali come Stanford, MIT, UC Berkeley, NYU, Oxford, Cambridge, Imperial College, EPFL, Ecole Polytechnique, TUM e Technion, nonché con i migliori laboratori industriali di Google, Facebook e Intel.

Computational
Social Science -
Scienze sociali
computazionali

Si occupa dell'analisi dei „big data“ nelle scienze sociali, delle reti intra-organizzative ad altri aspetti delle scienze sociali. La ricerca viene eseguita insieme con il research center SonAR-C for Social Network Analysis (A. Lomi).

Numerical
Simulation in
Science, Medicine,
and Engineering
- Simulazioni
Numeriche nelle
Scienze Naturali,
Medicina e
Ingegneria

Obiettivo principale è l'implementazione efficiente di processi non-lineari su diversa scala e la loro applicazione al mondo delle scienze naturali e della biomeccanica. I progetti ad oggi in corso si concentrano su problematiche di biomeccanica, problemi elastici di contatto con e senza fenomeni di attrito, metodi di decomposizione di domini non-conformi, metodi multigrid non-lineari e non-regolari, metodi paralleli di soluzione non-lineare, elementi finiti adattativi per geometrie complesse. Attualmente, il centro collabora in maniera proficua, per quanto riguarda questi temi, con l'ETHZ, U. Bern, U. Basel, U. Lausanne, IRB, IOR, e il CSCS.

Computational
Energy - Energia
computazionale

Il gruppo lavora sulla quantificazione dell'incertezza nei modelli fisici, in particolare sul flusso delle acque sotterranee e sull'energia geotermica. A tal fine vengono sviluppati e realizzati metodi numerici efficienti per la stima dei parametri, per la soluzione di

equazioni differenziali parziali con dati casuali e per la discretizzazione degli operatori non locali.

Riconoscimenti e presentazioni rilevanti (selezionati)

- R. Krause è stato nominato membro dello Scientific Advisory Board of the Zuse Institute Berlin (ZIB). Numerosi colloqui su invito a conferenze internazionali nei settori della biomeccanica, dei metodi di soluzione multiscala, e della simulazione cardiaca.
- A. Mira: membro del consiglio di IMS per il mandato 2017-20. Bayes Computational Statistics meeting, Barcellona; ISBA World meeting, Edimburgo, oratore invitato, Section on Novel methods for handling big models and big-data; European Seminar on Bayesian Econometrics (ESOB), New Orleans Branch of the Federal Reserve Bank of Atlanta, New Orleans; Joint Statistical Meeting of the American Statistical Association, Vancouver, oratore invitato nella sezione Recent Advances in Bayesian Computation and Modeling of High-Dimensional Multivariate Data
- E. Wit: SIS Cladag meeting in Milano, Swedish Collegium in Uppsala, SAM meeting in Eurandom, Eindhoven, SIS meeting in Palermo. I. Horenko: oratore principale a due eventi IPAM, all'istituto di
- Matematica Pura ed Applicata dell'UCLA, a due programmi CECAM (dal Centre Européen de Calcul Atomique et Moléculaire) e alla CliMathNet-conference "Economics and Climate change" organizzata dall'università di Oxford, Sydney. È insignito per la seconda volta con la Mercator Fellowship of the German research Foundation.
- M. Bronstein: ERC Conference on Frontier Research in AI, keynote talks at MICCAI Workshops on Graphs in Biomedical Image Analysis (GRAIL) e Shape in Medical Imaging (ShapeMI), Graphical Signal Processing Workshop (GSP), International Workshop on Differential Geometry in Computer Vision and Machine Learning (DiffCVML), International Conference on 3D Vision (3DV), ECCV Workshop Geometry Meets Deep Learning (GMDL), International Conference on Learning, Optimization and Data (LOD). Invitato a conferenze al Kavli Institute for Theoretical Physics (UCSB), Alan Turing Institute for Data Science (Londra), ed a università leader come MIT, Harvard, Princeton, Yale, Oxford e Cambridge, e aziende tecnologiche.

Collaborazioni con l'industria

- Sarmap Sagl, Google, Facebook, Intel, IBM Zürich e SIEMENS
- Granted Patents
 - System and a method for learning features on geometric domains, US Patent No 10,210,430.
 - System and a method for learning features on geometric domains, US Patent No 10,013,653.
 - D. Kourounis, O. Schenk Method to accelerate the processing of multiperiod optimal power flow problems PCT - International patent published under WO 2018/177529 A1, October 4, 2018

Progetti attivi nell'anno accademico 2017-18

(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- Foundations of computational similarity geometry; Prof. Bronstein; EU-Programmi Quadro; 7PQ
- A platform for augmented video content; Prof. Bronstein; EU-Programmi Quadro; H2020
- Deep LEarning on MANifolds and graphs; Prof. Bronstein; EU-Programmi Quadro; H2020
- Skalenübergreifende Modellierung in der Strömungsmechanik und Meteorologie; Prof. Horenko; Deutsche Forschungsgemeinschaft; DFG
- Multi-Scale Dynamics of Gravity Waves (MS-GWaves); Prof. Horenko; FNS; Div II
- Future Swiss Electrical Infrastructure - FURIES; Prof. Krause; CTI; SCCER
- Center for computational medicine in cardiology; Prof. Krause; Fondazione Fidinam;
- Large-scale simulation of pneumatic and hydraulic fracture with a phase-field approach; Prof. Krause; FNS; Div II
- Modelling permeability and stimulation for deep heat mining - within NFP 70; Prof. Krause; FNS; PNR
- PiAnO - Pre-operative 3D planning, evaluation and operative simulation of pericoxal osteotomies (PAO); Prof. Krause; Fondazione Mantegazza;
- Stress-Based Methods for Variational Inequalities in Solid Mechanics: Finite Element Discretization and Solution by Hierarchical Optimization; Prof. Krause; FNS; Div II
- HEARTFUSION: Imaging-driven Patient-specific Cardiac Simulation; Prof. Krause; FNS; Div II
- ExaSolvers – Extreme Scale Solvers for Coupled Systems; Prof. Krause; FNS; Div II
- Multilevel Methods and Uncertainty Quantification in Cardiac Electrophysiology; Prof. Krause; FNS; Div II
- Forecasting and Assessing Seismicity and Thermal Evolution in geothermal Reservoirs; Prof. Krause; Programmi CUS; PASC
- Extensive computer simulations investigate TPP1-TERT protein-protein interaction; Prof. Limongelli; FNS; Div II
- Statistical Inference on Large-Scale Mechanistic Network Models; Prof. Mira; FNS; Div I
- AXA Research Fund postdoctoral grant; Prof. Mira; Fondo AXA
- Computational Design and Discovery of Novel Materials; Prof. Parrinello; FNS; NCCR
- ENVIRON: A Library for Complex Electrostatic Environments in Electronic-structure Simulations; Prof. Parrinello; Programmi CUS; PASC
- Variational Metadinamics; Prof. Parrinello; EU-Programmi Quadro; H2020
- Quantum Metadynamics; Prof. Parrinello; FNS; Div II
- Transferring Systems Biology Knowledge into Applications; Prof. Pivkin; SystemsX.ch

- Cell biomechanics in silico: Model development and validation; Prof. Pivkin; FNS; Div II
- Future Swiss Electrical Infrastructure - FURIES; Prof. Schenk; CTI; SCCER
- HPC Application Support for the PASC Solid Earth Dynamics Community; Prof. Schenk; Programmi CUS; PASC
- Dual-Phase Steels - From Micro to Macro Properties (EXASTE-EL-2); Prof. Schenk; FNS; Div II
- Efficient Simulation and Optimization for Reliable Intercoupled Multi-Energy Carrier Systems (ESORIMUS); Prof. Schenk; CTI; CTI
- Computing equilibria in heterogeneous agent macro models on contemporary HPC platforms; Prof. Schenk; Programmi CUS; PASC
- Novel electro-mechanical phenotyping of heart failure patients candidate for cardiac resynchronization therapy; Proff. Auricchio e Krause; FNS; Div II
- Snowball sampling and conditional estimation for exponential random graph models for large networks in high performance computing; Proff. Lomi e Krause; Programmi CUS; PASC
- SCCER Supply of Electricity; Prof. Krause; CTI; SCCER

Il valore complessivo dei progetti ICS elencati è di circa CHF 13 Mio.

Istituto del Software SI

L'Istituto del Software (SI) è stato fondato nel luglio del 2017 dal Prof. Michele Lanza. La sua missione è scoprire, progettare e sviluppare nuove idee che facilitano la concezione dei moderni sistemi software. La ricerca è radicata sia su modelli teorici solidi sia su questioni pratiche e reali che incidono sulla società moderna, una società in cui i sistemi software affidabili e ben progettati sono diventati la quintessenza.

SI è un centro di eccellenza dedicato all'insegnamento, alla ricerca e allo sviluppo di software e include rinomati ricercatori di software che svolgono la loro ricerca in campi quali l'analisi, l'ingegneria empirica, le prestazioni e l'architettura del software, il web engineering, i metodi formali e di verifica ed il testing del software. SI dispone inoltre di CodeLounge, un centro di ricerca e sviluppo la cui missione è facilitare il transfer tecnologico dei gruppi di ricerca. SI inoltre offre un nuovo e unico e molto apprezzato programma di Master in "Software & Data Engineering".

Progetti attivi nell'anno accademico 2017-18

Ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- A Personal Device for Automatic Evaluation of Health Status during Physical Training; Dr. Ferrante, Fondazione Hasler;
- A platform for augmented video content; Prof. Bronstein, EU-Programmi Quadro; H2020, ERC;
- ALPSFORT: A Learning graPh-baSed framework FORe cyber-physical sysTems; Prof. Alippi, FNS, Div II;
- ASTERIX: Automatic System TESting of inteRactive software applications; Prof. Pezzè, FNS, Div II;
- Asynchronous and Heterogeneous Topic Mining; Prof. Crestani, COST, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;

- ASysT: Automatic System Testing; Prof. Pezzè, FNS, Div II;
- ASHLEY: Avionics Systems Hosted on a distributed modular electronics Large scale dEmonstrator for multiple tYPE of aircraft; Prof. Binder; EU-7PQ;
- BenchFlow - A Benchmark for Workflow Management Systems; Prof. Pautasso; FNS, Div II;
- Cell biomechanics in silico: Model development and validation; Prof. Pivkin, FNS, Div II;
- Center for computational medicine in cardiology; Prof. Krause; Fondazione Sergio Mantegazza,, Fondazione Theo Rossi Montelera, Fondazione Fidinam, Schiller, BDS, Fondazione Cardiocentro Ticino;
- CloSE: Cloud Solving Engine; Prof. Pezzè; FNS, Div II;
- Computational Design and Discovery of Novel Materials; Prof. Parrinello; FNS; NCCR;
- Computing equilibria in heterogeneous agent macro models on contemporary HPC platforms; Prof. Schenk, Programmi CUS-PASC;
- Consensus Protocol Exploiting Network Co-Design; Proff. Soulé and Pedone, FNS, Div II;
- Cosmmus 2: an infrastructure for scalable distributed applications; Prof. Pedone, FNS, Div II;
- Cosmmus: an infrastructure for massively multiplayer online games; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Cross-layer modEl-based fRamework for multi-oBjective dEsign of Reconfigurable systems in unceRtain hybRid enviroNments; Dr. Regazzoni, EU-Programmi Quadro, H2020, Confederazione Svizzera;
- Deep LEarning on MANifolds and graphs; EU-Programmi Quadro, H2020, Commissione Europea;
- Dual-Phase Steels - From Micro to Macro Properties (EXASTE-EL-2); Prof. Schenk, FNS, Div II;
- E4Bio: Energy-efficient heterogeneous systems for embedded bio-signal analysis; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- Efficient Discrimination of Non-Local Correlation; Dr. Montina and Prof. Wolf, Fondazione Hasler;
- Efficient Simulation and Optimization for Reliable Intercoupled Multi-Energy Carrier Systems (ESORIMUS); Prof. Schenk, CTI;
- ENVIRON: A Library for Complex Electrostatic Environments in Electronic-structure Simulations; Prof. Parrinello, Programmi CUS-PASC;
- ExaSolvers - Extreme Scale Solvers for Coupled Systems; Prof. Krause; FNS, Div II;
- Exploratory Visual Analytics for Interaction Graphs; Proff. Soulé and Lanza, FNS, PNR;
- Extensive computer simulations investigate TPP1-TERT protein-protein interaction; Prof. Limongelli, FNS, Div II;
- Forecasting and Assessing Seismicity and Thermal Evolution in geothermal Reservoirs; Prof. Krause, Programmi CUS-PASC;
- Foundations of computational similarity geometry; Prof. Bronstein; EU-Programmi Quadro, ERC, COMET;

- From Parallel SMT to Parallel Software Verification; Prof. Sharygina, FNS, Div II;
- Fundamentals of Parallel Programming for Platform-as-a-Service Clouds; Prof. Binder; FNS, Div II;
- Future Swiss Electrical Infrastructure – FURIES; Proff Krause; Schenk and Malek; CTI;
- Guiding SMT-Based Interpolation for Program Verification; Prof. Sharygina, FNS, Div II;
- HEARTFUSION: Imaging-driven Patient-specific Cardiac Simulation; Prof. Krause, FNS, Div II;
- High performance GNSS data acquisition system with software receiver; Dr. Ferrante, CTI;
- HPC Application Support for the PASC Solid Earth Dynamics Community; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- Hybrid Sampling-based metaheuristics for Stochastic Optimization Problems with Deadlines; Prof. Gambardella, FNS, Div II;
- Information and Physics; Prof. Wolf; FNS, Div II;
- Innovative teaching curricula, methods and infrastructures for computer science and software engineering; Prof. Pautasso, FNS, SCOPES;
- Introducing People to Research in Robotics through an Extended Peer Community in Southern Switzerland; Prof. Gambardella; FNS, Agora;
- Intuitive Natural Prosthesis Utilization; Prof. Schmidhuber, EU Programmi Quadro, H2020, Confederazione Svizzera;
- JITRA – Just-In-Time Rational refActoring; Prof. Bavota; FNS, Div II;
- Large-scale simulation of pneumatic and hydraulic fracture with a phase-field approach; Prof. Krause; FNS; Div II;
- Lift and Project Methods for Machine Scheduling Through Theory and Experiments; Prof. Gambardella, Dr. Mastrolilli, FNS, Div II;
- Lightweight Verification of (Distributed Systems) Software; Prof. Eugster, EU Programmi Quadro, H2020, ERC, Commissione Europea;
- LoadOpt - Workload and Optimization for Multicore Systems; Prof. Binder, FNS, Div II;
- Magic ISEs: Enlarging the Scope of Automatic Instruction Set Extension; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- Modelling permeability and stimulation for deep heat mining - within NFP 70; Prof. Krause, FNS, PNR;
- Multi-Scale Dynamics of Gravity Waves (MS-Gwaves); Prof. Horenko; FNS, Div II;
- Multilevel Methods and Uncertainty Quantification in Cardiac Electrophysiology; Prof. Krause, FNS, Div II;
- MyPreHealth: Predicting Episodic Disorders with Health Companions; Prof. Pozzi, Fondazione Hasler;
- Online Data Center Modeling; Prof. Soulé; FNS, Div II;
- Open social transport network for urban approach to carpooling; Dr. Rizzoli, EU-Programmi Quadro, H2020, Confederazione Svizzera;
- PersonAAL; Prof. Langheinrich, AAL, SERI;
- PiAnO - Pre-operative 3D planning, evaluation and operative

- simulation of pericoxal osteotomies (PAO); Prof. Krause; Fondazione Mantegazza;
- PPP Geodetic-grade GNSS System; Dr. Ferrante, CTI, Mikro and nanotechnologies;
- PROBE - Live Actionable Software Analytics; Prof. Lanza, FNS, Div II;
- ProUPS - Data Analysis-based Predictive Maintenance for Enhanced Availability of UPS; Prof. Malek, Dr. Lukovic, CTI;
- QSIT-Quantum Science and Technology; Prof. Wolf, FNS, NCCR;
- Quantum Metadynamics; Prof. Parrinello, FNS, Div II;
- Recurrent Neural Networks and Related Machines That Learn Algorithms; Prof. Schmidhuber, EU-Programmi Quadro, H2020, ERC;
- Relevance Criteria Combination for Mobile Information Retrieval (RelMobIR); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- RNNAlssance; Prof. Schmidhuber, FNS, Div II;
- Scalable Program Analysis in Large Code Repositories; Prof. Binder, FNS, Div II;
- Secure Architectures of Future Emerging Cryptography; Dr. Regazzoni; H2020; Confederazione - misura transitoria; Senergy: Secure Communication for the Measurement Layer of a Distributed Energy System; Ing. Bondi; Programmi CUS, CRUS, SCIEEX;
- SHARING21 - Future Digital Sharing Interfaces; Prof. Marc Langheinrich; FNS, Div II;
- Skalenübergreifende Modellierung in der Strömungsmechanik und Meteorologie; Prof. Horenko, DFG, Deutsche Forschungsgemeinschaft;
- State space Gaussian processes for big data analytics; Dr. Zaffalon e Dr. Benavoli, FNS, PNR;
- Statistical learning and inference on big data with probabilistic graphical models; Dr. Zaffalon, FNS, Div II;
- Stress-Based Methods for Variational Inequalities in Solid Mechanics: Finite Element Discretization and Solution by Hierarchical Optimization; Prof. Krause, FNS, Div II;
- TagMatch: Fast Partial Matching for Content Filtering and Routing; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
- Tracking Opinion Change Over Time (OpiTrack); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- TranScale: Towards a principled approach to highly available and scalable systems; Prof. Pedone, FNS, Div II;
- Transferring Systems Biology Knowledge into Applications; Prof. Pivkin; SystemX;
- Variational Metadynamics; Prof. Parrinello, EU Programmi Quadro, H2020;
- Virtual Physiological Blood: an HPC framework for blood flow simulations in vasculature and in medical devices; Prof. Pezzè, Programmi CUS-PASC;
- VORONOI++; Prof. Papadopoulou, FNS, Div II.

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 32M, di cui circa 7M realizzati nell'anno accademico 2017-18.

Organizzazione e servizi

Organigramma

Consiglio dell'Università

- Monica Duca Widmer, presidente del Consiglio dell'Università
- Boas Erez, rettore dell'Università della Svizzera italiana, vicepresidente
- Davide Bassi, già rettore dell'Università degli Studi di Trento
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Marina Cattaruzza, professoressa emerita dell'Università di Berna
- Alfredo Gysi già presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, già rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, già vicepresidente dell'EPFL
- Alberto Petruzzella, presidente della SUPSI
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna
- Christoph Riedweg, professore all'Università di Zurigo, già direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Riccardo Blumer, direttore dell'Accademia di architettura
- Patrick Gagliardini, decano della Facoltà di scienze economiche
- Andrea Rocci, decano della Facoltà di scienze della comunicazione
- Antonio Carzaniga, decano della Facoltà di scienze informatiche
- Mario Bianchetti, decano della Facoltà di scienze biomediche

Durante l'anno accademico 2017–18, il Consiglio dell'Università si è riunito cinque volte (29 settembre e 1 dicembre 2017, 23 febbraio, 4 maggio e 6 luglio 2018).

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico)

- Archivio del Moderno: integrazione e ubicazione
- Attrattività dell'USI per gli studenti confederati: risultati preliminari
- Campus di Mendrisio: Palazzo Turconi e Teatro dell'Architettura
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Conformità legale
- Consuntivi finanziari 2017
- Corpo accademico
- Cultura della qualità

- Dati studenti semestre autunnale 2017
- Deleghe di competenze al Senato
- Definizione della Governance dell'USI
- Designazione di un prorettore
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Dies academicus 2017
- Dottorati honoris causa per il Dies 2017
- Legge USI-SUPSI: modifiche
- Progetto di integrazione della FTL
- Master in medicina
- Nomine di nuovi professori
- Nuova facoltà di scienze biomediche
- Preventivo 2019
- Promozioni di professori –assistenti
- Proposta di associazione della Fondazione Sasso Corbaro
- Proposta di promozioni all'ordinariato
- Rapporto sugli obiettivi del Contratto di prestazione 2017
- Regolamenti del personale: modifiche
- Statuti e regolamenti di facoltà: modifiche
- Statuto dell'USI, integrazioni e modifiche
- Sviluppo della ricerca e implicazioni finanziarie
- Sviluppo di attività USI in Italia
- Swiss Library Service Platform (SLSP)
- Swissuniversities

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

Il Consiglio di Fondazione comprende 9 membri designati dal Municipio di Lugano. Con risoluzione municipale del 17 aprile 2014 sono stati nominati 7 nuovi membri in sostituzione di altrettanti membri il cui mandato era giunto a scadenza. Il nuovo Consiglio della Fondazione risulta così composto:

- Alfredo Gysi, presidente
- Giorgio Giudici, vicepresidente
- Roberto Badaracco, municipale di Lugano (dal 2017)
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino, direttore DECS
- Marco Borradori, sindaco di Lugano
- Giovanna Masoni Brenni, vicesindaco di Lugano (fino al 2016)
- Bernhard Keller, membro della Direzione generale Banca Julius Baer
- Henry Peter, PSMLAW, Lugano, professore Università di Ginevra

Due posti sono momentaneamente vacanti.

La Fondazione assolve i seguenti scopi:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Il Consiglio di Fondazione si è riunito in seduta ordinaria in data 2 ottobre 2017 e 9 marzo 2018, trattando questi temi (in ordine alfabetico):

- Campus USI SA
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Centro di promozione Startup: suo trasferimento all'USI
- Consuntivi finanziari 2017
- Interventi di manutenzione straordinaria nel Campus ovest
- Preventivo 2019
- Progetto Friend -& Fundraising : suo trasferimento all'USI

Organi delle Facoltà

Accademia di architettura

Il Consiglio dell'Accademia è composto da 18 professori di ruolo: Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Mario Botta, Marc-Henri Collomb, Yvonne Farrell, Christoph Frank, Franz Graf, Sonia Hildebrand, Shelley McNamara, Quintus Miller, Daniela Mondini, Mario Monotti, João Nunes, Valerio Olgiati, Muck Petzet, Jonathan Sergison; dal prof. aggregato Antonio Calafati; dai 2 prof.-assistenti Roberta Grignolo e Sascha Roesler; dai 5 professori titolari Riccardo Blumer (Direttore), Martin Boesch, Diébédo Francis Kéré, Luigi Lorenzetti, Marco Müller; nonché da un rappresentante del corpo intermedio e un rappresentante del corpo studentesco.

Facoltà di Scienze economiche

Il Consiglio di facoltà è composto da 22 professori di ruolo: Giovanni Barone-Adesi, Nikolaus Beck, Gianluca Colombo, François Degeorge, Massimo Filippini, Francesco Franzoni, Laurent Frésard, Patricia Funk, Patrick Gagliardini (decano), Paulo Gonçalves, Mario Jametti, Alessandro Lomi, Rico Maggi, Lorian Mancini, Alessandro Mele, Marco Meneguzzo, Antonietta Mira, Eric Nowak, Giovanni Pica, Alberto Plazzi, Paul Schneider, Filippo Wezel; dal professore titolare Luca Crivelli; da 6 professori assistenti: Federica De Rossa, Ilaria Espa, Dirk Martignoni, Fabrizio Mazzonna, Raphaël Parchet, Matteo Prato, Massimiliano Vatiero; e da due rappresentanti del corpo intermedio, due rappresentanti degli studenti e un rappresentante dei docenti.

Facoltà di Scienze della comunicazione

Il Consiglio di Facoltà è composto da 18 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni, Antonella Carassa, Marco Colombetti, Bertil Cottier, Michael Gibbert, Annegret Hannawa, Matthew Hibberd, Giacomo Jori, Jeanne Mengis, Stefano Prandi, Andrea Rocci (decano), Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Peter Seele, Susanne Suggs, Jean-Patrick Villeneuve, Maurizio Viroli, Luca Visconti; dai professori titolari Francesco Lurati e Fabio Pusterla; dai professori assistenti Gabriele Balbi, Sara Garau, Jolanta Drzewiecka, Sara Greco, Katharina Lobinger; dai professori aggregati Corrado Bologna e Kent Nakamoto, nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Facoltà di Scienze informatiche

Il Consiglio di Facoltà è composto da 27 professori di ruolo: Cesare Alippi, Walter Binder, Michael Bronstein, Antonio Carzani-ga (decano), Fabio Crestani, Patrick Thomas Eugster, Carlo Alberto Furia, Matthias Hauswirth, Illia Horenko, Kai Hormann, Rolf Krause, Marc Langheinrich, Michele Lanza, Vittorio Limongelli, Evanthia Papadopoulou, Michele Parrinello, Cesare Pautasso, Fernando Pedone, Mauro Pezzè, Igor Pivkin, Laura Pozzi, Silvia Santini, Olaf Schenk, Jürgen Schmidhuber, Natasha Sharygina, Ernst-Jan Camiel Wit e Stefan Wolf; da 4 professori-assistenti: Gabriele Bavota, Piotr Krzysztof Didyk, Nate Nystrom e Robert Soulé; da 2 professori-aggregati: Luca Maria Gambardella e Miroslaw Malek; nonché dai rappresentanti dei docenti (contratto annuale o biennale), dei post-doc, degli studenti di dottorato e degli studenti Bachelor/Master.

Facoltà di Scienze biomediche

Il Consiglio dei professori è composto da 12 professori di ruolo: Emiliano Albanese, Andrea Alimonti, Mario Bianchetti (Decano), Luca Gabutti, Michele Ghielmini, Alain Kaelin, Antonio Lanzavecchia, Vittorio Limongelli, Pietro Majno, Giovanni Pedrazzini, Federica Sallusto, Athos Simonetti,

Servizi

I servizi si possono distinguere in quattro categorie:

- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione e media, controlling, giuridico, pari opportunità (gender), ricerca;
- servizi agli studenti: orientamento, mobilità, career, sport, alloggi;
- servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;
- servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, logistica, sicurezza; cui vanno aggiunti i servizi bibliotecari, e il l'amministrazione del personale.

Tre servizi sono comuni USI-SUPSI: pari opportunità, ricerca, sport.

Al 31.12.2018, nei servizi centrali e di facoltà operavano 192 persone pari a 163,4 UTP così distribuiti:

Servizi generali	P	UTP	Servizi Accademia	P	UTP	Servizi Lugano	P	UTP
segretario generale	1	1.0	dir. amm aggiunto	1	1.0	direttrice aministrativa	1	1.0
rettorato	6	5.2	amm. personale	1	0.9	amm. personale	5	4.9
servizio ricerca e TT	6	5.5	segreteria	10	7.6	segreterie	18	15.8
qualità	1	1.0				alloggi	1	1.0
pari opportunità	2	1.2	logistica	3	3.0	logistica	4	3.8
giuridico	3	1.0	esposizioni	1	0.6	sicurezza	3	3.0
controlling	4	3.2	web e grafica	1	0.8	web e grafica	9	7.9
comunicazione e media	6	5.0	editoria	1	1.0			
orientamento e promozione	7	6.4	laboratori	1	1.0	formazione continua	4	3.2
relint e mobilità	4	2.8				biomedicina	3	3.0
servizio carriere e servizio alumni	5	3.7						
l'ideatorio	7	4.7	biblioteca	10	8.8	biblioteca	13	11.0
sport	3	2.6	archivio del moderno	11	7.5	cpstart-up	5	3.3
elab	9	7.1				informatica	12	13.0
informatica di rete	9	9.0	informatica	1	1.0			
	73	59.4		41	33.2		78	70.9

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Accademia	UTP	Facoltà Lugano	UTP	Servizi centrali	UTP	Totale	UTP
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
2005	19	17.1	37	32.6	26	21	82	70.7
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82
2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1
2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1
2010	25	22.4	55	51.3	48	38.1	128	111.8
2011	26	22.9	59	55.2	51	43.2	136	121.3
2012	25	22.1	61	57.5	53	44.3	139	124
2013	26	23.45	60	57.1	54	44.8	140	125.35
2014	26	23.5	62	58.5	56	45.3	144	127.3
2015	26	23.5	61	59.3	59	49.3	146	132
2016	30	26.8	69	65.5	62	52.2	161	144.5
2017	30	25.7	72	66.4	65	53.5	167	145.5
2018	41	33,2	78	70,9	73	59,4	192	163,4

L'aumento di 11 unità all'Accademia si spiega con l'integrazione dell'Archivio del Moderno.

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi.

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, career service, web management). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal rettorato (tramite sovrintendenza di prorettori) e dalla direzione amministrativa. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Della maggior parte dei servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

Servizi bibliotecari

Nel corso dell'ultimo anno, le Biblioteche dell'Università della Svizzera italiana (BiUSI), nuovo cappello sotto il quale sono riunite la Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio (BAAM) e la Biblioteca universitaria Lugano (BUL), hanno proseguito il loro cammino volto a una maggiore collaborazione e condivisione di risorse e obiettivi, nell'intento di offrire alle proprie comunità un servizio sempre all'altezza e al passo con i tempi. Questo processo è determinato da diversi elementi, in primis dalla partecipazione a progetti nazionali che esigono la valorizzazione delle competenze presenti nei due istituti. Nei prossimi anni il mondo delle biblioteche scientifiche svizzere sarà confrontato con una vera e propria rivoluzione e le BiUSI si stanno attrezzando per poter rispondere in maniera adeguata a questi cambiamenti.

Il progetto più importante e impegnativo cui le BiUSI partecipano è denominato Swiss Library Service Platform (SLSP), che si propone di creare una piattaforma comune di servizi bibliotecari per le biblioteche scientifiche della Svizzera. Dalla fine del 2017 il progetto è gestito da un'omonima società per azioni, di cui l'USI fa parte. Dopo aver scelto il software di gestione della piattaforma (Alma, prodotto di Ex-Libris), SLSP ha iniziato a dotarsi di un'organizzazione (Consiglio di amministrazione e direzione) e a impostare il lavoro per la realizzazione del progetto, che prevede l'entrata in funzione del nuovo sistema per il 01.01.2021. All'interno del Consiglio di amministrazione, l'USI condivide il proprio rappresentante con l'ETH di Zurigo e la ZHB Luzern nella persona di Ulrich Alois Weidmann, vicepresidente dell'ETH. Le BiUSI sono rappresentate anche nel Consiglio consultivo e in diversi gruppi di lavoro.

Durante il 2018 è proseguito lo studio del tema legato all'Open Access, ossia alla politica di rendere liberamente accessibili i risultati della ricerca prodotta all'interno degli atenei. All'interno delle nostre biblioteche sono state analizzate le policy Open Access delle principali università svizzere e si è avviata una riflessione sulle pratiche in vigore all'USI e sui loro possibili sviluppi. Nei siti delle biblioteche è stata creata una sezione dedicata al tema, con indicazioni pratiche per i ricercatori, e assieme al Servizio ricerca sono stati organizzati momenti formativi nei campus di Lugano e Mendrisio e all'IRB di Bellinzona.

Silvio Bindella rappresenta le BiUSI nel gruppo di consultazione e riflessione AKOA (Arbeitskreis Open Access) della Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere (CBU), che ha concentrato la sua attività soprattutto sulle misure di attuazione necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia Nazionale Open Access approvata da swissuniversities il 31 gennaio 2017. La strategia punta, tra l'altro, a rendere liberamente accessibili online entro il 2024 tutte le pubblicazioni scientifiche svizzere che hanno ricevuto un finanziamento pubblico.

Altro tema rilevante per le biblioteche è la questione dell'archivio istituzionale e degli strumenti messi a disposizione del corpo accademico per rendere visibili i risultati delle loro ricerche. In questo ambito nei prossimi due anni si attendono risposte concrete grazie alla partecipazione al progetto SONAR assieme a RERO, HTW di Coira e HES-SO, e al possibile sviluppo di strumenti informatici adatti all'interno dell'USI.

Di particolare interesse anche per le biblioteche saranno gli ampliamenti dei due campus di Mendrisio e Lugano, che metteranno a stretto contatto USI e SUPSI. Contatti fra le biblioteche sono già stati avviati e particolarmente stimolante sarà la sfida di Lugano, dove le biblioteche saranno chiamate a servire due comunità fino ad ora chiaramente separate.

Biblioteca dell'Accademia di architettura

La Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio (BAAM) è stata fondata nel 1996. La collezione si arricchisce di circa 6000 volumi l'anno e conta attualmente 160'000 documenti catalogati (di cui 120'000 in magazzino e 30'000 in sala lettura) e 3500 titoli di riviste specializzate, sia cartacee (300 abbonamenti attivi, 400 titoli di periodici cessati) sia in formato elettronico. Con tale specifica raccolta la BAAM risponde non solo alle esigenze dell'utenza interna, ma si posiziona nel tessuto biblioteconomico svizzero come biblioteca scientifica per lo studio dell'architettura e dell'arte tra le tre più fornite del settore.

Il nucleo più consistente delle collezioni è costituito di testi specialistici sull'architettura, l'arte, il design e le discipline correlate, fondi storici e lasciti di architetti e studiosi di grande valore documentario. Le collezioni librerie si riferiscono in particolare ai fenomeni architettonici del Canton Ticino, delle regioni limitrofe e più in generale dell'area mediterranea. Grazie alle rarità bibliografiche raccolte, la BAAM è riconosciuta a livello internazionale grazie anche alla sua partecipazione all'Art Discovery Group Catalogue su worldcat: ovvero il prestigioso catalogo internazionale di storia dell'arte e dell'architettura che fornisce agli utenti uno strumento bibliografico unico, che conferisce visibilità mondiale al fondo librario conservato a Mendrisio.

La collezione in sede è associata a una vasta gamma di abbonamenti a banche dati bibliografiche e full text, tra cui: Avery Index to Architectural Periodicals, Iconda, Urbadoc, Jstor, Wilson Art Fulltext, Art Index Retrospective, Artbibliographies modern, Digizeitschriften, DAAI-Design and Applied Art Index, alle quali sono state aggiunte durante l'ultimo anno le banche dati RSWB plus e artprice.com. A complemento delle bibliografie e delle biblioteche digitali sono a disposizione degli utenti anche le più importanti banche dati di immagini, tra le quali: Wilson Art Museum Image Gallery, Prometheus e ARTStor, quest'ultima con quasi due milioni di immagini d'arte, architettura e fotografia. Con le risorse digitali di Building

Types Online e Detail Inspiration sono a disposizione intere collezioni di progetti di architettura come anche esempi e descrizioni di carattere tecnico-costruttivo.

Nuove funzionalità del website, del catalogo online e degli strumenti di ricerca

Durante l'anno è stato ulteriormente migliorato il sito web della Biblioteca, vera e propria piattaforma per tutti gli strumenti di ricerca e i vari servizi, sia rivolti all'utente sia riservati al personale: particolarmente in quest'ultimo ambito, meno visibile al pubblico, sono state aggiunte varie funzionalità per rendere più efficienti i flussi di lavoro riguardanti la visualizzazione dei fondi speciali, gli abbonamenti alle risorse elettroniche e la riassegnazione di varie migliaia di segnature ai volumi della biblioteca. Tramite il catalogo sono inoltre stati resi accessibili tutti i periodici in licenza nazionale relativi agli accordi conclusi dal Consorzio delle Biblioteche Universitarie Svizzere con l'editore Springer Nature. Parallelamente, essi sono stati importati anche nel tool 'Periodici' sul sito web della biblioteca. Nel discovery tool LuMen è stata impostata l'integrazione e la metadateazione di oltre 500 ebook del set "Arts and Architecture" provenienti dalla piattaforma Directory of Open Access Books (DOAB).

I nuovi fondi librari e documentali

Durante l'ultimo anno la donazione più importante è stata offerta da Stanislaus von Moos, rinomato storico e critico dell'architettura svizzero e già professore dell'Accademia di architettura. Von Moos ha fatto arrivare a Mendrisio una prima sezione della sua biblioteca d'autore, che conta circa 2000 titoli di libri di storia dell'arte generica e svizzera, monografie di artisti svizzeri del XX secolo e contemporanei, grafica, fotografia e design.

La biblioteca ha inoltre accolto la donazione del Fondo Fortini, costituito da 231 opere a stampa e 26 titoli di riviste, per lo più legati all'architettura, all'ingegneria e alla costruzione, relativi ai decenni a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Il fondo, consegnato alla BAAM nel 2017 dai discendenti Carnio-Quirici, è da considerarsi la biblioteca professionale della famiglia degli architetti argentini Fortini, le cui origini si ritrovano nell'ex comune di Muggio e che vanta legami di parentela con quel Luigi Fontana che ha progettato il Palazzo Turconi di Mendrisio. La presenza di Giuseppe Fortini (1835-1896) a Buenos Aires è attestata fin dal 1855, mentre Miguel e il fratello Pedro vi giunsero attorno agli anni Settanta dell'Ottocento, dopo aver terminato gli studi a Zurigo. Il nipote, Juan José Fortini, nato in Argentina ma a sua volta rientrato a Zurigo per completare la propria formazione professionale, ha firmato i progetti di alcuni degli edifici che, all'inizio del XX secolo, hanno contribuito a cambiare la fisionomia di Buenos Aires.

Nel corso di quest'ultimo anno, l'arch. Rinaldo Bottinelli, un discendente della famiglia Guidini, ha donato alla nostra biblioteca un fondo storico costituito da 250 libri di architettura, tra i quali alcuni volumi sette-ottocenteschi, quaderni manoscritti di Augusto Guidini Sr. lettere di antenati vari e diversi disegni architettonici di fine

Ottocento, provenienti in parte dal nonno Augusto Bottinelli (1863-1958) e in parte da Augusto Guidini Sr. Questi nuovi documenti completano la parte archivistica e artistica del Fondo Augusto Guidini Sr. In merito all'attività di valorizzazione del lascito, la BAAM ha quest'anno collaborato con il regista ticinese Olmo Cerri alla pre-produzione di un documentario proprio su Augusto Guidini Sr., che sarà prodotto da Celestes Images di Samantha e Alessandro Lo Monaco per conto della RSI.

La biblioteca intende inoltre ricordare tutti i donatori che durante l'ultimo anno accademico hanno voluto arricchire le nostre collezioni con preziosi lasciti di periodici d'epoca e libri specialistici, tra cui l'arch. Anna Pedoja, che ha donato un fondo di riviste provenienti dagli ingg. Andrea e Gaudenzio Pedoja di Varese; l'arch. Walter Ostini di Locarno, Silvia Meier Camponovo di Losanna, Gianna Macconi di Mendrisio e il dott. Enrico Venturelli di Milano.

Sono stati acquistati alcuni album rari e collezioni fotografiche:

- "Opere eseguite a Milano, 1914-1922 - M. Krikunetz ingegnere architetto". (42 fotografie b/n, 2 carte con progetti e 2 ritagli di giornali dell'epoca, con architetture milanesi e scene con lavoratori edili, fotografo: Vincenzo Aragozzini).
- "Album Giacomo Miari". (21 fotografie b/n, con edifici, lavori in esecuzione, porti e impianti estrattivi localizzati nell'Africa orientale).
- "L'entreprise Mauceri: fotografie delle opere realizzate in Marocco". (106 fotografie b/n, 2 fotografie colorate, 21 ritagli di giornali con edifici e cantieri della ditta Mauceri in Marocco).

La gestione della collezione e dei fondi speciali

Nell'autunno del 2017 è stata completata la catalogazione della biblioteca di André Corboz (23'757 libri, 43'371 diapositive e 28'291 cartoline), i libri sono stati ripuliti e, nel rispetto dell'ordine originale attribuito loro da Corboz a Ginevra, collocati nella sala appositamente allestita nel Palazzo Turconi (denominata appunto "Sala André Corboz"); Sono state inoltre registrate e trascritte le note autografe e dediche da terzi presenti nei libri. Il fondo iconografico è stato riordinato e inventariato.

Sono stati portati a termine i lavori di conservazione e restauro e le catalogazioni del Fondo Archivotto e del Fondo Amerigo Marazzi. In vista dell'imminente trasloco della BAAM, e dunque della futura collocazione dei fondi speciali nelle sale a libero accesso previste nella nuova sede di Palazzo Turconi, sono state analizzate le differenti modalità di trattamento messe in atto in passato e il conseguente stato di conservazione dei fondi. Sono stati altresì definiti i criteri di riordino e ricollocazione dei fondi speciali. A tale scopo è stata avviata una procedura sperimentale di attribuzione automatica di classificazione di quei documenti che ancora ne sono privi (libri appartenenti ai fondi speciali, che rappresentano il 30% della collezione totale). L'applicativo, sviluppato appositamente, identifica i titoli da trattare e propone per ciascuno di essi un numero di classe, avvalendosi dell'interfaccia di programmazione di OCLC Classify. Per facilitare l'orientamento dell'utenza nella crescente collezione

sono state cambiate le segnature delle monografie degli architetti e degli artisti.

La collezione delle fotografie e opere grafiche online: "Iconoteca" dell'Accademia di architettura

Per la gestione, la conservazione e la consultazione online della crescente collezione di stampe e di fotografie storiche, di disegni e manoscritti, assieme alla NEXUS IT srl. di Firenze è stata realizzata una piattaforma per l'archivio iconografico digitale in grado di integrarsi ad aggregatori internazionali come ad es. Europeana. Nel 2017 sono state definite la struttura dei metadati e la piattaforma di amministrazione dell'archivio digitale, che disporrà di interfacce per l'acquisizione, l'inventariazione, la catalogazione, l'ordinamento e l'accesso via web delle scansioni digitali dei vari materiali. Il progetto, volto alla valorizzazione e alla fruizione della collezione fotografica e grafica della biblioteca, beneficia di un primo finanziamento dell'Associazione Memoriav, che ha messo a disposizione la somma di CHF 120'000 per il restauro e la digitalizzazione del fondo fotografico di Augusto Guidini Sr. (circa 600 stampe antiche): una collezione che la stessa associazione di Berna considera "unica in Svizzera". Per l'identificazione univoca e persistente dei singoli oggetti digitali è stata firmata una convenzione tra la BAAM e il DOI-Desk dell'ETH di Zurigo, ente ufficiale per la registrazione dei D(igital) O(bject I(dentifiers) in Svizzera.

La progettazione della nuova sede

Durante l'anno gli arch. Marc Collomb e Andréanne Pochon, su indicazioni dei responsabili della biblioteca, hanno sviluppato il progetto per l'adeguamento e l'arredo della nuova sede della BAAM a Palazzo Turconi. Sono stati definiti sia il programma funzionale dell'intera nuova struttura, sia la disposizione degli spazi per i singoli fondi e per le collezioni, come anche quelli per la consultazione e per i collaboratori. È stata definita l'impiantistica per il trattamento dell'aria in base alle esigenze che i vari ambienti specifici richiedono, quella per il paesaggio luminoso e per le disposizioni di sicurezza. È stato studiato l'arredo su misura che ospita la collezione, quello per i vari sportelli dedicati alla consultazione come anche per l'attrezzatura e infrastruttura delle zone di studio.

Incontri ed esposizioni

Il 10 ottobre 2017 nell'ambito della Bi10 Biennale dell'immagine, "Borderlines Città divise/Città plurali" è stata inaugurata, con un' "Architettura", la mostra fotografica dal titolo: Tangenziali, sopraelevate e viadotti. Le fotografie storiche in mostra, custodite nel fondo della IN.CO. S.p.A. della BAAM, raccontano la costruzione di alcune delle più importanti infrastrutture in Italia, quali le tangenziali o le sopraelevate, documentando le progressive e profonde trasformazioni degli spazi urbani, degli assetti morfologici originari e dell'organizzazione del reticolo stradale che esse hanno generato (cfr. Borderlines - città divise/città plurali, Bi10, catalogo della Biennale dell'immagine, 7.10.-10.12.2017, Chiasso 2017). In occasione dell'inaugurazione della mostra è intervenuta la prof. Tullia Iori, dell'Università degli Studi "Tor Vergata" Roma, nonché responsabile del progetto "SIXXI, Storia dell'ingegneria strutturale in Italia" (ERC Advanced Grant).

L'Architettura "Il Fondo André Corboz a Mendrisio. Biblioteca e archivio – catalogazione e progetti" del 26 aprile 2018 ha concluso la campagna catalogografica del Fondo Corboz presentando, con il simposio e la mostra "Between invention and imagination: André Corboz and the territory as palimpsest" a cura di André Bideau con Elisabetta Zonca, il mondo intellettuale e visivo di André Corboz (1928-2012). Il completamento, avvenuto nel 2017, della catalogazione del Fondo Corboz arricchisce il patrimonio della BAAM aprendo agli studiosi di settore nuove prospettive di indagine. La cospicua documentazione conservata a Palazzo Turconi include materiali di lavoro inediti che testimoniano una carriera durata ben mezzo secolo. L'archivio iconografico rivela anche un Corboz esperto fotografo. L'esposizione illustrava come i viaggi e la fotografia hanno stimolato una creatività intellettuale che ha portato a una straordinaria capacità di interpretazione dello spazio (cfr. Urs Primas, Inventar und Intuition, Erstmalige Einblicke in den Nachlass von André Corboz, in *Werk, Bauen, Wohnen*, 9/2018, p. 52-53). In presenza dei familiari di Corboz sono intervenuti: Riccardo Blumer, Mario Botta, Bruno Reichlin, Angela Windholz, Sylvain Malfroy, Elisabetta Zonca, Sonja Hildebrand e André Bideau.

Dopo la regolare ispezione dei magazzini e la stagionale selezione e dismissione di doppie copie di varia provenienza, il 6 dicembre è stata organizzata una vendita straordinaria di libri e riviste d'arte, architettura, design e urbanistica. L'iniziativa ha riscosso un grande successo e ha assicurato un ricavato di circa CHF 5000.-, cifra che è stata messa a disposizione per nuove acquisizioni. Allo stesso scopo, al termine della mostra Tangenziali, sopraelevate e viadotti nell'ambito della Biennale dell'immagine Bi 10, "Borderlines Città divise/Città plurali", è stata promossa un'asta delle gigantografie esposte.

Interventi esterni dei collaboratori della Biblioteca

Sabina Walder ha tenuto il secondo corso interaziendale per gli apprendisti GID (Ricerca II) alla SUPSI Locarno. Elisabetta Zonca ha dato una lezione presso la Cattedra di Bibliografia e biblioteconomia dell'Università Statale di Milano, dal titolo "Le biblioteche cattoliche a Milano tra Otto e Novecento" e anche l'intervento "Presentazione dei fondi fotografici della Biblioteca inerenti allo studio dell'urbanistica" all'Accademia di architettura durante una lezione del corso MSc1 Le città europee nel XIX secolo del docente Roberto Leggero. Nell'ambito della scuola seminario Work in progress per i dottorandi dell'Accademia di architettura, Angela Windholz ha tenuto una lezione di introduzione alle strategie di ricerca avanzata, alla ricerca bibliografica e all'uso delle banche dati, e ancora una serie di specifiche lezioni di information literacy e ricerca bibliografica all'interno dei corsi BA3 Architectural Theory (prof. Carla Mazzarelli e Sonja Hildebrand) e MSc1 Social Architecture (prof. Sonja Hildebrand).

Prestiti per mostre

Numerosi sono stati i prestiti di materiale librario e/o di stampe antiche concessi per l'allestimento e l'integrazione di varie mostre

esterne: Stadtkrone di Bruno Taut è stato richiesto per la mostra "Sulle vie dell'illuminazione. Il mito dell'India nella cultura occidentale 1808-2017" (24.09.17-21.01.18) presso il MASI Lugano. Per la mostra Aldo Rossi. Il gran teatro dell'Architettura sono stati richiesti dal Politecnico di Milano due numeri della rivista *Oppositions*. Per la mostra "Ercolano e Pompei. Visioni di una scoperta" dalle collezioni speciali della BAAM sono stati richiesti in prestito dal m.a.x. museo di Chiasso 15 libri e 90 grafiche antiche. Tra cui la rarissima pianta degli scavi di Pompei pubblicata da Francesco Piranesi nel 1788; le singolari prove di stampa delle vedute di Pompei di Pietro Bianchi e collaboratori, 1830-1845; il disegno autografo di un tripode di Giocondo Albertoli, 1812 (provenienti dal lascito di Arnaldo Guidini); le rarissime incisioni acquarellate degli scavi effettuati sotto la direzione di Carlo Bonucci nel 1837 e alcune tavole sciolte dall'opera magnifica di Jean-Claude Richard de Saint Non, *Voyages pittoresques ou Description des royaumes de Naples et de Sicile*, Parigi, 1781-1786. Tutte le opere sono state pubblicate nel catalogo della mostra Ercolano e Pompei. Visioni di una scoperta, a cura di Pier Giovanni Guzzo, Maria Rosaria Esposito e Nicoletta Ossanna Cavadini, Ginevra 2018.

Biblioteca universitaria Lugano

La Biblioteca universitaria Lugano (BUL), creata nel 1996, costituisce la struttura che, con riferimento alla sede luganese dell'Università della Svizzera italiana, organizza e rende disponibili i materiali documentari (monografie, periodici, supporti elettronici ecc.), rispondendo a finalità di studio, ricerca e informazione. Dal marzo 2002, con il trasferimento nella sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di teologia, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di biblioteca del campus universitario.

La BUL è membro attivo del Sistema bibliotecario ticinese e della rete delle biblioteche svizzere.

Al 31.08.2018 la biblioteca contava 12 collaboratori per un totale di 10.4 UTP.

I documenti messi a disposizione dalla biblioteca sono ricercabili attraverso LibriPlus e ULiSSE, integrati nel sito della biblioteca alla fine del 2014 e da allora oggetto di costanti lavori di aggiornamento e miglioramento. LibriPlus è un catalogo esteso che repertoria i documenti posseduti e accessibili tramite la biblioteca, i dati provenienti dall'archivio istituzionale e i titoli di periodici online selezionati o acquistati dalla biblioteca. ULiSSE (University Library Service Search Engine) è uno strumento di ricerca che agisce su un insieme aggregato di metadati, riferimenti bibliografici e documenti a testo completo. Contiene centinaia di milioni di record provenienti da autorevoli basi di dati selezionate dalla biblioteca. La ricerca e la selezione dei documenti di interesse è agevolata, per entrambi gli strumenti, da un'interfaccia che permette di filtrare l'elenco dei risultati e gestire i riferimenti collezionati.

All'interno della sede luganese dell'USI i collaboratori della BUL hanno proseguito le loro attività intorno ai temi dell'Information Literacy, con iniziative di presentazione delle risorse e degli strumenti per la ricerca, delle modalità d'uso della biblioteca e del corretto operare nel campo delle citazioni bibliografiche: in totale Sabrina Piccinini ha proposto 12 incontri, ciascuno della durata di almeno un'ora, per complessive 23 ore e un totale di circa quattrocento studenti dell'USI e della Facoltà di teologia. In biblioteca le collaboratrici del servizio consulenza (Sabrina Piccinini, Rita Deiana Brügger e Nadia Moresi Violante Ribeiro) sono state sollecitate in 249 occasioni da professori, studenti, ricercatori con richieste relative fra l'altro all'utilizzo delle banche dati, le modalità corrette di riportare le citazioni bibliografiche, le metodologie per condurre in maniera fruttuosa una ricerca bibliografica.

Il 31 ottobre 2017 l'Istituto di studi italiani (ISI) e la BUL hanno inaugurato il Fondo Dionisotti, la prestigiosa collezione di volumi appartenuta al grande critico letterario italiano Carlo Dionisotti e conservata presso la biblioteca: fra le diverse personalità che hanno preso la parola, i professori Carlotta Dionisotti, Maria Antonietta Terzoli e Carlo Ossola, e Chiara Cauzzi, collaboratrice della BUL e dottoranda dell'ISI, che si è occupata della catalogazione del fondo e dell'allestimento della mostra bibliografica esposta durante la serata. Per quanto riguarda i fondi, è proseguita pure la catalogazione del fondo di Bruce Karl Braswell, studioso statunitense a lungo vissuto in Svizzera, che nel corso della sua vita ha creato una vera e propria raccolta di opere destinate allo studio delle antichità classiche greca e latina. Le peculiarità di questo fondo hanno imposto alla biblioteca di studiare soluzioni ad hoc a livello di classificazione, segnatura e disposizione a scaffale.

Fra ottobre e dicembre 2017 la biblioteca ha ospitato il corso di Paul Gabriele Weston dal titolo "Principi di biblioteconomia digitale", inserito nel programma del Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana. L'obiettivo del corso, animato anche da Chiara Cauzzi, era di ragionare attorno alla creazione di una mostra virtuale del Fondo Dionisotti.

Nell'ambito della promozione della biblioteca e della professione di bibliotecario, la BUL ha partecipato nel 2017 alla prima edizione di "Domenica in biblioteca", evento organizzato dall'associazione Bibliotecari, archivisti e documentalisti della Svizzera italiana (BAD-SI), in collaborazione con il Sistema bibliotecario ticinese, e ha preso parte alla Notte bianca della carriera, organizzata dal Career Service.

Nel mese di agosto 2018 il direttore della BUL, Davide Dosi, è stato eletto a membro del comitato di Bibliosuisse, la nuova associazione svizzera dei bibliotecari e documentalisti.

La costante acquisizione di nuovi libri elettronici ha portato il loro numero prossimo alle 602 unità, consultabili dalle piattaforme di EBL, Ebrary ed EbscoHost.

Complessivamente, il patrimonio documentale si è arricchito di circa 4000 opere monografiche, portando a oltre 119'700 il numero dei documenti a stampa presenti sugli scaffali della BUL.

	Accademia	Lugano
Qualche cifra 2017		
Superficie	576	2'900
Superficie magazzini	280	
Posti a disposizione dell'utenza	65	Oltre 200
Ore di apertura settimanali	62	68
Documenti in catalogo	Circa 160'240	Circa 119'700
Documenti a scaffale aperto	Circa 26'772	Circa 70'600
Documenti in magazzino	Circa 133'468	Circa 49'100
Periodici elettronici	Oltre 20'000	Oltre 34'400
Affluenza giornaliera	Ø 209	
Ordinazioni mensili dai magazzini	Ø 475	
Prestiti di volumi p/a	19'092	18'545
Interlibrary Loan p/a	573	2127
Accessi al sito web p/a	Oltre 184'202	Oltre 223'400
Utenti attivi	1'121	1'559
Personale al 31.12.17	10 p = 8.2 UTP	12 p = 10.4 UTP
Costi biblioteca (cfr. 31099)	357 kCHF	700 kCHF

Servizio amministrazione del personale

Il contesto in cui opera il personale USI è variegato, complesso e caratterizzato da un vivace dinamismo. È essenziale adeguarsi rapidamente alle mutevoli esigenze del panorama accademico e scientifico e del suo quadro normativo.

L'Amministrazione del personale si propone di offrire un approccio integrato ai temi della gestione del personale, offrendo il sostegno necessario e su misura al buon svolgimento dell'intera durata del rapporto di lavoro, vigilando nel contempo al rispetto del quadro legale e regolamentare e assicurando una coerenza delle pratiche di gestione del personale a livello istituzionale.

Il Servizio collabora strettamente e in maniera connessa con altri servizi dell'USI (segnatamente Servizio controlling, Servizio ricerca e trasferimento del sapere, Segreterie dedicate, Business Travel Desk, Servizio alloggi) nell'intento di garantire una gestione efficiente delle pratiche amministrative per tutto il personale USI.

Oltre a fungere da punto di contatto per gli aspetti più operativi della gestione delle risorse umane, il Servizio presidia le aree seguenti:

- Supporto e consulenza ai responsabili delle diverse unità organizzative nella conduzione dei propri collaboratori

- Elaborazione di disposizioni e direttive interne regolanti l'attività del personale amministrativo, bibliotecario e tecnico
- Gestione e supporto nel reclutamento e selezione del personale amministrativo, bibliotecario e tecnico e cura delle pratiche di on- e off-boarding del personale USI
- Rilevamento e controlling di indici relativi al personale
- Sviluppo e implementazione di soluzioni organizzative e strumenti inerenti la gestione del personale.

È inoltre responsabile per la formazione degli apprendisti di commercio.

Servizio alumni

Il Servizio Alumni mantiene i rapporti con i laureati dell'USI. Obiettivi del Servizio sono:

- Istituire e consolidare una rete di contatto tra i laureati dell'USI, tra questi ed il corpo accademico e gli studenti
- Creare e favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni
- Sostenere lo sviluppo professionale della comunità degli alumni
- Promuovere lo sviluppo dell'USI.

Il Servizio sostiene la comunità dei laureati (nel 2017-18 quasi 8500) organizzando una serie di servizi e attività di networking di placement e di aggiornamento dei laureati sulle novità dell'USI (eventi, congressi, conferenze, formazione post-laurea, ricerca, etc.).

Il Servizio Alumni è integrato al Servizio Career proprio per garantire continuità sia nel processo di fidelizzazione della comunità alumni, che inizia da studenti, sia nella creazione di una rete a supporto dello sviluppo professionale di studenti e laureati. Il Servizio Alumni gestisce un sito dedicato in italiano e inglese (www.usi.ch/alumni) con informazioni, documentazione e contatti destinati specificamente alla comunità dei laureati. Il sito ha avuto 28.362 visite nel corso dell'anno accademico 2017-2018 (le sole pagine Career Stories hanno avuto 15'508 visite).

Nel corso dell'a.a. 2017-2018 il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative

Fact sheet		
	8488	Laureati USI totali
	998	Di cui Executive alumni
	4578	Profilo alumni aggiornato (90,5% email 61% scheda lavoro)
	222	Career Stories (Cs) pubblicate
	68	Visiting Alumni
	11	In aula
	9	Testimonianze al MT Career Lab
	7	Alla cerimonia di laurea
	21	Al Master Info Day
	20	Alla Notte Bianca delle Carriere
	3	Alumni Newsletter
	7102	Laureati iscritti
	13	Linkedin groups
	4049	Alumni registrati
	12'854	Visite sito Alumni
	15'508	Visite Career Stories
	15ma	Indagine laureati 2017
	1132	Laureati coinvolti
	568	Rispondenti (50,2%)
	16ma	Indagine laureati 2018-parte I
	562	Laureati coinvolti
	282	Rispondenti (50,2%)
	8	Alumni Reunions & Chapter Meetings
	58	Laureati partecipanti alle Reunions & Chapter meetings
	6	1st USI Alumni Gathering in Beijing (14.12.2018)
	4	2nd USI Alumni Gathering in Beijing (15.03.2018)
	12	USI Alumni Gathering in Singapore (08.05.2018)
	5	USI Alumni Picnic in Beijing (19.05.2018)
	6	USI Alumni Gathering in Madrid (24.05.2018)
	15	USI Alumni Gathering in Tokyo (01.06.2018)
	5	USI Alumni Gathering in Bangalore (15.06.2018)
	5	USI Alumni Dinner in Beijing (13.07.2018)
	22/17	USI Alumni Point of Contact/Chapters
	59	Eventi Alumni

Database laureati

Alla base di tutte le attività del servizio vi è la gestione della banca dati degli Alumni, che contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati a partire da dicembre 2000. Il Servizio ha un contatto aggiornato con il 90,5% dei propri laureati (email attivo): e un tasso di aggiornamento pari al 61% delle schede lavoro (dei 8.488 laureati a luglio 2018). L'aggiornamento avviene in maniera spontanea, tramite eventi, informazioni contatti ed attività del Servizio e tramite una richiesta di aggiornamento inviata 1 volta all'anno, a dicembre, via email.

Il Servizio ha un contatto aggiornato con il 90,5% dei propri laureati (email attivo):

Totale. Alumni	% Profilo aggiornato	% Contatto email attivo
8488	4578 (61%)	7682 (90,5%)

Career Stories

Pubblicazione on line sul sito USI Alumni di 55 nuove testimonianze di carriera di ex studenti, per un totale di 222 attive. Le testimonianze vengono messe in evidenza (on the spot) -a rotazione settimanale- sul sito Career, sul sito Alumni, nella Newsletter Career, su USI Flash e sui gruppi LinkedIn USI Alumni e USI;

Visiting Alumni

Gli alumni vengono invitati a testimoniare in aula per presentare la propria storia di carriera agli studenti. Le occasioni di far tornare "in cattedra" i laureati organizzate dal Servizio sono di 3 tipi:

1. in aula in affiancamento ad un docente su un tema specifico relativo alla loro professione;
2. alle cerimonie di laurea in affiancamento al Decano;
3. al Master Info Day, in affiancamento al Direttore di Master dove raccontano la loro esperienza di carriera dopo l'USI.

Chapters

Nel 2017-2018 sono state organizzate 68 testimonianze, per un totale di 185 testimonianze on campus di ex studenti negli ultimi 5 anni.

Nel 2017-2018 sono state creati ed avviati i Chapters alumni che fungono da contatto locale per tutti gli alumni dell'USI che vivono e lavorano nella stessa area, desiderosi di conoscersi e rimanere in contatto con l'USI.

I Chapters attraverso alumni che si offrono come Point of Contact locale si impegnano a sostenere l'Università e collegare gli alumni l'uno con l'altro offrendo volontariamente tempo, energia e talento. Nel 2017-18 sono stati creati 27 Chapters, in queste città Tirana, Buenos Aires, Wien, Sydney, Bruxelles, Beijing, Paris, Berlin, München, Reikiavik, Bangalore, Teheran, Dublin, Milan, Bologna, Firenze, Tokyo, Den Haag, Singapore, Madrid, Gèneve, Zurich, Bangkok, London, Boston & New York, San Francisco e Washington.

Reunion e Chapter Meeting

Nel corso del 2017-2018 sono state organizzate 8 tra Reunions e Chapter meetings per gli Alumni, con una partecipazione totale di 58 alumni e diversi professori dell'USI in trasferta: questi i meeting 2017-18:

1. Beijing: 6 alumni USI residenti in Cina partecipano al primo incontro a Pechino. Alla serata USI è presente anche un rappresentante dell'Ambasciata Svizzera in Cina.
2. Beijing: è ancora in Cina il secondo Chapter meeting organizzato a Pechino, con la partecipazione di 4 laureati USI.

3. Singapore: 12 alumni partecipano al primo incontro USI Alumni a Singapore, all'evento sono presenti anche i Professori USI Prof. Hormann e Prof. Pivkin.
4. Picnic in Beijing: 5 alumni USI partecipano al picnic nel grande parco Fragrant Hills Park (Xiangshan Park) di Pechino.
5. Madrid: 6 alumni USI residenti in Spagna partecipano al primo incontro tra USI Alumni.
6. Tokyo: 15 alumni partecipano all'incontro con il gruppo di alumni locale ospiti dell'Ambasciata svizzera in Giappone in presenza dell'Ambasciatore svizzero e del suo team e di un membro del team Servizio Alumni.
7. Bangalore: 5 alumni partecipano al primo incontro USI Alumni in India con la partecipazione del Prof. Hibberd.
8. Beijing: 5 alumni partecipano all'incontro, con la partecipazione del Prof. Villeneuve.

Comunicazioni con Alumni

- Newsletter Alumni: nel corso del 2017-18 sono state inviate via email 3 Newsletter a 6103 laureati USI con le notizie sulla comunità alumni, sull'USI e sugli eventi dedicati agli Alumni;
- Gruppo USI Alumni LinkedIn: I laureati dell'USI presenti nel gruppo USI Alumni su LinkedIn, gestito dal servizio alumni, sono 1366 nel 2017-18. Sono inoltre attivi 12 sottogruppi specifici dedicati ai Master e agli Alumni Chapters (PMP, MT, Mktg, Alari, Chapter China, Spain, Japan, London, Milan, India e Singapore).
- Sito: Nel corso del 2017/2018 sono stati registrati 28.362 visite al sito dedicato.

Indagine laureati

- 15ma indagine laureati: Nel 2017 il servizio ha svolto la 15ma indagine sull'inserimento professionale dei laureati USI, indirizzata ai laureati a 1 e 5 anni dal diploma. La survey che si è svolta sull'arco di 3 mesi, ha coinvolto 1142 laureati ricevendo un tasso di risposta del 50.2%. I risultati dell'indagine sono pubblicati on line sul sito USI Alumni;
- 16ma indagine laureati: Ad inizio 2018 il servizio ha svolto inoltre la prima parte dell'indagine 2018 sull'inserimento professionale dei laureati USI a 5 anni dalla laurea (che hanno cioè terminato nel 2013). L'indagine, via email, che si è svolta sull'arco di 3 mesi, ha coinvolto 562 laureati ricevendo un tasso di risposta del 50.2%. Questo è stato il primo anno in cui l'indagine a 1 e 5 anni dalla laurea viene spezzata in 2 parti, tra gennaio e giugno vengono indagati i laureati a 5 anni e tra settembre e dicembre i laureati a 1 anno, per poter permettere ai laureati a 1 anno che hanno terminato a dicembre almeno 9 mesi di lavoro.

Brochure

Nel 2017/18 sono state realizzate (con aggiornamento annuale):

1. Brochure USI Alumni con specificate le attività del servizio, la missione, i numeri principali dell'indagine 2017 e le caratteristiche socio-demografiche dei laureati USI, i programmi formativi offerti ed i principali datori di lavoro dei laureati
2. Brochure Placement Report con specificati i principali risultati dell'indagine laureati 2017 sugli sbocchi professionali dei laureati

USI ad 1 e 5 anni dalla laurea. Il report in particolare riassume il tasso d'occupazione, luogo di lavoro, tempo di ricerca e salari, congruenza e soddisfazione professionale ed i principali datori di lavoro dei laureati.

Career Service

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto all'ingresso nel mondo del lavoro a favore di studenti e laureati, coinvolgendo docenti e imprese per far coincidere le attese professionali degli studenti e le esigenze delle diverse realtà professionali alla ricerca di risorse qualificate da inserire nei propri organici. I compiti del Servizio sono principalmente due:

- Facilitare le relazioni tra studenti ed aziende per lo svolgimento di esperienze professionali, in particolare lo stage previsto nei programmi di formazione;
- Agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro al termine dei loro studi.

Il Servizio fa riferimento strategico al comitato di direzione dell'USI (composta da Rettore, 3 Vice rettori, direttore generale, direttore amministrativo e 5 decanii) e come team comprende 5 persone: 1 responsabile (al 60%), 1 co-responsabile (50%) e 4 collaboratrici (1 al 60%, 2 a tempo pieno, 1 in stage al 100%). Il career service gestisce un sito dedicato in italiano e inglese (www.usi.ch/career), con informazioni, documentazione e contatti (destinato sia agli studenti che ai laureati che alle aziende), che ha avuto 71'983 visite nel corso dell'anno accademico 2017–2018.

I 16 articoli del servizio carriere sul Desk hanno ricevuto in totale 10'083 visite.

Il Servizio organizza iniziative di orientamento professionale, la maggior parte svolte in collaborazione con le aziende e i professionisti con cui collabora: nell'anno 2017–2018 il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

Fact sheet

Offerte

1074 Offerte in Database di cui:

482 Offerte di stage

302 Offerte di lavoro

277 Offerte di collaborazioni saltuarie

2,6/1 Ratio offerte/studente

346 Aziende offerenti

78000 Visualizzazioni banca dati offerte

Stage

482 Offerte di stage in db

155 Info stage pubblicati on line

269 Stage curriculari registrati

25 Field projects

Incontri

44 Incontri:

17 Con aziende

16 Career management workshops

7 Incontri CV Guidelines (classi Master)

4 Talent management workshops

210 Counselling professionale individuale

Eventi

1 Notte bianca delle carriere (3° edizione)

41 Aziende partecipanti

130 Professionals partecipanti

800 Studenti partecipanti

5 Associazioni studentesche

27 Angels

82 Eventi/Workshops/Roundtables/One-to-one sessions/Extras

20 Career workshops

Pubblicazioni

49 Career Newsletter

1 Cv Book (studenti master e neolaureati ad 1 anno)

46124 Accessi sito Career

Borse

89 Borse per stage di cui:

86 SEMP

3 International Placement

243.936 Importo totale erogato in borse di studio career (in CHF)

- Incontro domanda/ offerta di lavoro
- Banca Dati Offerte di lavoro e stage on line: per il tramite della banca dati on line nel 2017–18 sono state segnalate 1074 offerte (2,6/1 Ratio offerte/studente), di cui 482 offerte di stage e 302 offerte di lavoro. Le offerte provenivano da 346 diverse realtà professionali, nazionali e internazionali (le offerte sono state per stage o lavori al 64.4% in Svizzera ed al 22.7% in Europa e nel resto del mondo). La banca dati offerte nell'a.a. 2017–18 ha avuto 2250 visite e 78.000 visualizzazioni da parte di studenti/laureati

registrati (aumento del 13%). Nel 2017–18 si è avviato il processo di integrazione della banca dati offerte nel Career Gate, il CRM career che riunisce le informazioni su aziende, stage, offerte e laureati in un unico gestore.

- Notte Bianca delle Carriere: il 17 Novembre 2017 si è svolta la terza edizione della LNoC (Long Night of Careers) in collaborazione ed in concomitanza con altre 16 università e istituzioni di livello universitario in Svizzera.. All'evento all'USI hanno partecipato 41 Aziende e 130 Professionals, 5 Associazioni studentesche e 800 Studenti/Laureati. Nell'arco di 4 ore, dalle 18 alle 22 di sera, sono stati organizzati 82 eventi (4 Round Tables, 32 Job Gallery Walk, 18 CV Checks, 7 Workshops e 4 Career Labs, 8 Extras, 2 Closing Party, 7 Food&Beverages). La Notte Bianca all'USI ha avuto estesa copertura media su:
 1. Stampa: 20 Minuti Ticino, Giornale del Popolo, Corriere del Ticino, L'universo;
 2. Online: TicinoOnline, Agenda Lugano, Eticinforma.ch, ARU, Quanta, Persorama.ch/de;
 3. Radio: Rete 3 RSI;
 4. Social media: Facebook USI e pagina evento, Instagram USI, LinkedIn USI Career - Alumni.

Coordinamento stage

- Stage curriculari: Gli stage curriculari registrati nel 2017-2018 sono stati in totale 269 di cui 29 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, 143 relativi al programma di studio di Bachelor in Architettura e 97 relativi ai programmi di Master biennali. Gli stage sono stati svolti al 56% al di fuori della Svizzera. 15 su 97 stage di Master (15,5%) svolti all'estero sono stati finanziati da borsa (SEMP o BIP).
- Convenzioni di stage: Nel 2017/2018 sono state stipulate 11 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane e francesi.
- Borse di studio SEMP: il Career Service ha coordinato le borse di studio confederative SEMP, per lo svolgimento di stage in Europa per gli studenti di master di tutte le 4 facoltà dell'USI. Nell'a.a. 2017-2018 sono state assegnate 86 borse per un totale di CHF 239736.
- Borse International Placement: nell'a.a. 2017/2018 il Career Service ha erogato le proprie borse per stage International Placement per stage svolti fuori dall'Europa per studenti Master dell'USI. Sono state assegnate 3 borse per stage svolti in Zanzibar (1), Cina (1) e Emirati Arabi (1) per un totale di CHF 4200.

Orientamento professionale

- Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 44 incontri e 210 sessioni di counselling individuali, 16 Career Management Workshops, 7 Incontri CV Guidelines e 4 Talent Management Workshops.
- Companies on campus: nell'ambito del programma sono intervenute 17 aziende per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera.

- CV Counselling: sono stati realizzati oltre 210 incontri individuali con studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor, Master e Dottorato) e laureati che hanno usufruito di una consulenza personalizzata da parte del Servizio (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.);
- Career Stories live: invitati 68 alunni a portare la propria testimonianza professionale "live" in aula: nel 2017/18 sono intervenuti 11 laureati in aula di Master; 20 laureati durante la Notte Bianca delle Carriere 18; 9 al MT Career Lab; 20 durante il Master Info Day a marzo 2018 e 10 alle cerimonie di laurea.

Pubblicazioni on-line

- Newsletter career: Pubblicazione on-line di 49 newsletter a cadenza settimanale con le nuove offerte di stage e lavoro, le iniziative career e la Career Story della settimana: La newsletter è inviata settimanalmente (ogni venerdì) per e-mail a 2822 studenti;
- CV Book: pubblicazione del CV Book 2017–18 (22 classi Master, 744 studenti e neolaureati coinvolti), accessibile con password dalle aziende registrate presso il Servizio; In totale sono 14 i CV book annuali pubblicati dal servizio
- USI Career Stories: Pubblicate on line 222 Career Stories, testimonianze di carriera di ex studenti USI suddivise per azienda e per titolo di studio all'USI.
- Info Stage: nell'ambito del programma, che consiste nella pubblicazione on line sul sito career della relazione di stage di studenti USI, sono state pubblicate 155 significative esperienze di stage.
- Brochure: sono state realizzate:
 1. Brochure USI Career Service con specificate le attività del servizio, la missione, i numeri principali e le caratteristiche socio-demografiche degli studenti e dei laureati USI, i programmi formativi offerti ed i principali datori di lavoro dei laureati
 2. Brochure Field Projects con specificati i master che lo svolgono, le aree di consulenza, le tempistiche, i costi e il dettaglio del contratto, i numeri dei field projects realizzati dall'a.a. 2004–05 e la lista delle aziende partecipanti.

Relazioni con aziende

- Field Projects: realizzati 25 Field Projects con le aziende nei Master in Marketing, Corporate Communication, Communication Management & Health, Management, Management&Informatics, Banking&Finance e Finance, International Tourism per un totale di 332 FP e 233 aziende coinvolte nei FP svolti all'USI dal 2005 con il supporto del servizio;
- Network USI Impresa: dal 2018 la strategia dell'Università rispetto alla raccolta fondi corporate è stata modificata e assegnata centralmente ad altro ufficio. Pertanto tutte le realtà professionali partner (che pagavano cioè quota annuale di 4000 CHF) sono state trasmesse in termini di contatti alla persona incaricata del corporate fundraising e avvisate dal servizio Career tramite lettera e contatti personali della nuova strategia e gestione. Il saldo attivo sarà utilizzato, fino ad esaurimento fondi, per le borse BIP erogate dal servizio career.

Network USImpresa (2004-2018)	I numeri
Entrate	694.000 CHF
Numero Borse erogate	164
Saldo	26.665 CHF
Realtà coinvolte	18
Anni di attività	14

Servizio comunicazione e media

Il Servizio organizza, coordina e accompagna le attività di comunicazione dell'Università della Svizzera italiana per far conoscere ai media e al pubblico le molteplici attività dell'USI nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica. In collaborazione con gli organi istituzionali dell'USI, le cinque facoltà, gli istituti, i servizi, le associazioni e la comunità accademica (professori, assistenti e studenti) il servizio si prefigge di raggiungere questi scopi:

- Instaurare con i media un rapporto continuo, aperto e trasparente;
- Comunicare al pubblico e alla comunità universitaria le attività principali e i progetti dell'USI;
- Coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro comunicazione verso l'esterno;
- Promuovere gli scambi di informazioni in seno alla comunità universitaria;
- Coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali;
- Favorire il coordinamento grafico sui diversi supporti comunicativi

Nell'anno accademico 2017–18, per quanto riguarda le attività correnti, il Servizio ha pubblicato 113 comunicati stampa (10 dei quali sono stati tradotti in inglese, tedesco o francese) e organizzato 3 conferenze stampa. Sono state prodotte 198 notizie dinamiche in italiano e inglese, che hanno nutrito 30 numeri della newsletter USI Flash e i profili twitter dell'USI, dai quali sono stati condivisi almeno 200 post. Sono state gestite 3 rubriche editoriali a cadenza regolare su tre pubblicazioni della regione.

Il Servizio ha continuato il suo impegno rispetto a due progetti centrali, quali il rinnovo dell'immagine coordinata dell'Università e il rifacimento della galassia dei suoi siti web, oltre ad aver implementato un sistema di newsletter completamente nuovo (dal punto di vista gestionale e di design). Oltre a questo, particolari risorse sono state allocate nell'accompagnamento o nella gestione di diverse iniziative e progetti, tra i quali:

- La Middle East Mediterranean (MEM) Freethinking Platform e il relativo Summer summit;
- La posa della prima pietra Campus Est a Lugano e l'opera di street art;
- La posa della prima pietra Campus Bellinzona;
- La mostra UNESCO;
- Il progetto #serviziPERTUTTI;

- L'implementazione e la gestione della Redazione dell'USI;
- Il coordinamento dei social media;
- Il corso "La tua ricerca in 60 secondi";
- Il Premio Dreyfus a Michele Parrinello;
- Il ciclo Rectoverso;
- La coordinazione delle associazioni studentesche.

A Mendrisio il Servizio ha accompagnato, tra le altre cose la presentazione del Teatro dell'architettura e la presenza dell'Accademia alla Biennale di Venezia. A Bellinzona particolare attenzione comunicativa è stata data alle numerose pubblicazioni scientifiche e ai riconoscimenti ottenuti sia dall'IRB che dallo IOR, anche grazie ad uno speciale della SF.

Servizio per le pari opportunità

Il Servizio pari opportunità (SPO) organizza, promuove e partecipa ad attività e iniziative finalizzate alla diffusione di una cultura di equità, trasparenza e valorizzazione delle diversità all'interno della comunità USI. I principali obiettivi del SPO comprendono:

1. Promuovere l'accesso e l'avanzamento delle donne nella carriera accademica;
2. Incoraggiare una visione non stereotipata delle opportunità di carriera per gli studenti USI;
3. Favorire la conciliazione tra vita professionale e personale dei membri della comunità USI;
4. Sensibilizzare tutti i membri della comunità USI all'adozione di pratiche inclusive e non discriminatorie.

Al fine di realizzare tali obiettivi, il SPO mette in atto molteplici iniziative, sia consolidate che innovative, in modo autonomo e in sinergia con altre istituzioni ticinesi e federali. In linea con quanto previsto dal Piano d'azione 2017–2020 (P7), nell'anno accademico 2017–2018 il SPO ha svolto le seguenti attività:

1. Ripresa e consolidamento del programma di Mentoring e lancio di una nuova borsa Shadowing per le ricercatrici. In particolare, il SPO ha pubblicato (in lingua italiana e inglese): un nuovo "Mentoring Handbook. Suggestimenti per incentivare le carriere accademiche femminili", che è stato lanciato con un evento dedicato il 6 marzo 2018, e un nuovo flyer di promozione del Programma di mentoring USI.

Nel corso dell'anno, il Servizio ha organizzato due Gender meeting. Il primo, tenutosi il 23 gennaio 2018, è dedicato alla presentazione dei programmi di promozione delle carriere accademiche femminili e alla raccolta di feedback sulle relazioni di mentoring in corso, è stato un'occasione di scambio e discussione per tutte le dottorande e le ricercatrici; il secondo, tenuto il 26 aprile 2018, ha riunito studentesse iscritte alla Facoltà di scienze informatiche dell'USI ed è stato dedicato alla presentazione del progetto "Donne e informatica" promosso dal Servizio pari opportunità in collaborazione con la Facoltà di scienze informatiche ed il Servizio orientamento e promozione dell'USI con l'intento di sensibilizzare e supportare le

ragazze nella scelta consapevole di corsi di studio nel settore MINT. In questa occasione sono raccolte le testimonianze/ esperienze delle studentesse relativamente al tema.

Inoltre, il 2 marzo 2018 si è tenuto il workshop "Promoting your academic profile on the web" rivolto al corpo intermedio USI e animato dal Prof. Lorenzo Cantoni, Facoltà di scienze della comunicazione USI.

Nell'anno accademico 2017-2018, il SPO ha coordinato i lavori della delegazione per le pari opportunità, in particolare per quanto riguarda la partecipazione ai processi di selezione dei nuovi membri del corpo professorale.

2. Collaborazione con Facoltà di scienze informatiche nell'ambito del progetto "Donne e informatica", che mira a decostruire gli stereotipi culturali che disincentivano le donne ad intraprendere percorsi di studio tecnico-scientifici. Un primo evento, "Ragazze e informatica - Avanti!", svoltosi Giovedì 9 novembre 2017, realizzato in collaborazione con la Facoltà di scienze informatiche e l'associazione Nuovo Futuro, è stato finalizzato a promuovere gli studi nel settore informatico tra le studentesse delle scuole medie ticinesi. Un secondo evento informale si è svolto il 16 febbraio 2018 in occasione della "Giornata mondiale delle donne e ragazze nella scienza", quando studentesse, ricercatrici e docenti di Informatica si sono riunite per fare il punto sulle rispettive esperienze. Per finire, mercoledì 18 aprile 2018, si è svolto l'evento "Ragazze e informatica", organizzato con la Facoltà di scienze informatiche e rivolto alle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni, durante il quale sono stati illustrati, in maniera divertente e istruttiva, i vantaggi degli studi nel settore informatico. Inoltre, il 17 agosto 2018 è stata assegnata la prima borsa di studio del valore di 4000 chf ad una studentessa iscritta al primo anno del Bachelor della Facoltà di scienze informatiche. La borsa è stata riservata alle ragazze ammesse al primo anno del Bachelor in Scienze informatiche che avessero ottenuto la maturità nel 2018 con una media dei voti di almeno 5/6 (diploma di maturità in un liceo svizzero) o con una votazione non inferiore a 85/100 (diploma di maturità in un liceo di altri stati). Il SPO e la Facoltà di scienze informatiche hanno inoltre pianificato gli eventi previsti per l'autunno 2018, tra cui la giornata "Nuovo Futuro" e il "Tech Day".
3. Organizzazione, insieme al servizio Gender e Diversity SUPSI, del workshop "Time Management", rivolto al personale amministrativo delle due istituzioni. Il workshop, tenuto dalla psicologa e formatrice Daniela Lanini presso il campus USI di Lugano il 14 giugno 2018, mirava a fornire strumenti utili per la gestione del tempo di lavoro e per la conciliazione tra tempo libero e lavorativo. Sempre in collaborazione con il servizio Gender e Diversity SUPSI, il SPO ha inoltre organizzato: l'annuale Festa delle famiglie USI-SUPSI 2017 (Sabato, 7 ottobre presso il Campus USI di Lugano), pomeriggio ricreativo, per permettere a studenti e collaboratori delle due istituzioni di divertirsi con i propri cari, sviluppando lo spirito ed il

sentimento di collettività; e la seconda edizione del Junior Camp USI-SUPSI, un campo estivo per i figli del personale delle due istituzioni che si è svolto presso il campus USI di Lugano dal 27 al 31 Agosto 2018, al fine di favorire la conciliazione degli impegni lavorativi e familiari in un periodo in cui i bambini non vanno a scuola. Continuazione del programma di sostegno finanziario ai membri della comunità USI con basso reddito per il collocamento dei figli in asilo nido e per le attività extrascolastiche. Conferma dei posti riservati per i membri della comunità accademica USI nei nidi della città di Lugano e del comune di Mendrisio che si trovano in prossimità dei campus.

4. Lancio della prima edizione del Premio Pari Opportunità (pari a 2000 chf), rivolto ad una tesi di master, di dottorato o ad articoli scientifici, svolti da studenti e ricercatori USI, che affrontino tematiche legate alla diversità e alle pari opportunità, al fine di favorire l'informazione e la sensibilizzazione su questi temi. Il premio, assegnato alla Dr Piera Bello per l'articolo "Gender quotas and the quality of politicians", è stato poi consegnato il 14 settembre 2018 in occasione della Cerimonia di apertura dell'Anno accademico 2018-2019. Nell'anno accademico 2017-2018, il SPO è stato inoltre impegnato nella programmazione e progettazione dei due progetti di cooperazione in cui è partner, finanziati nell'ambito del Modulo B del P7: il progetto H.I.T. – High Potential University Leaders Identity & Skills Training Programme - Gender Sensitive Leaders in Academia (leading house Universität Zürich, e il progetto 100 women: They did it! – 100 femmes: Elles l'ont fait! - 100 donne: Loro l'hanno fatto! (leading house Université Genève). Le informazioni e la modulistica relative alle attività del SPO sono disponibili sul sito www.equality.usi.ch (in lingua italiana e inglese). Inoltre, per promuovere le proprie attività e iniziative, il SPO produce periodicamente pubblicazioni, scaricabili in formato digitale dal proprio sito e ritirabili gratuitamente in formato cartaceo presso l'ufficio del Servizio. Il SPO è stato interessato da un avvicendamento nella funzione di Responsabile: la Dr Arianna Carugati ha lasciato il suo ruolo alla fine dell'anno accademico 2017-2018 e l'USI ha nominato una nuova responsabile, la Dr Gloria Dagnino. La nuova responsabile e la collaboratrice scientifica, Dr Francesca Scalici, lavorano entrambe al 60%.

Servizio ricerca e trasferimento del sapere SRIT

Il Servizio Ricerca e Trasferimento del Sapere è un servizio comune fra USI e SUPSI con il mandato di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca e di aiutare i ricercatori USI e SUPSI nella preparazione e sottomissione di progetti di ricerca a livello svizzero ed europeo, in particolare al Fondo Nazionale Svizzero (FNS), a Innosuisse (ex- Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI)), ai programmi di ricerca europei (EU) e al programma di cooperazione transfrontaliera Interreg.

Inoltre gestisce l'antenna di informazione per la Svizzera italiana sulla partecipazione ai programmi di ricerca europei come parte della rete svizzera Euresearch (www.euresearch.ch). Il nome del servizio è stato modificato nel 2018 per comprendere anche le attività di sostegno al trasferimento del sapere e alla gestione della proprietà intellettuale.

Lo SRIT è diretto dal delegato del rettore per l'analisi della ricerca e conta diversi collaboratori specializzati nei diversi programmi di sostegno alla ricerca – FNS, EU, Innosuisse, nonché delle persone specializzate nella gestione delle banche-dati sulla ricerca e la gestione amministrativa dei progetti di ricerca all'USI. Lo SRIT comprende inoltre il Technology Transfer Manager (TTM dell'USI, che supporta i ricercatori per quanto riguarda la gestione della proprietà intellettuale.

L'informazione ai ricercatori è effettuata principalmente per via elettronica attraverso la sezione dedicata sul sito web dell'USI (www.usi.ch/en/node/7892) e la Newsletter del servizio.

Inoltre il Servizio assicura la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati da enti esterni all'USI – in particolare FNS, EU e Conferenza Universitaria Svizzera, inclusa la preparazione dei relativi rapporti finanziari.

Per rispondere alle diverse esigenze, il Servizio è organizzato in modo distribuito, con una sede centrale presso l'USI a Lugano e collaboratori distribuiti presso IRB e IOR a Bellinzona; la rete è ulteriormente rafforzata attraverso il distacco parziale di collaboratori del Servizio presso diverse sedi (Accademia di Architettura). Questo modello permette di combinare in modo ideale la centralizzazione di determinati servizi con la prossimità agli utenti accademici.

Gestione amministrativa dei progetti di ricerca: il servizio si prende carico di tutte le fasi della gestione amministrativa e finanziaria dei progetti di ricerca per quanto riguarda l'USI (FNS, EU, altri progetti competitivi) e, limitatamente ai progetti FNS, per tutta la Svizzera italiana. Questa attività include la supervisione sulla corretta applicazione di norme e regolamenti dei vari enti finanziatori e consulenza a collaboratori e ricercatori sull'ammissibilità delle spese. Questo supporto comporta varie fasi: momento dell'approvazione del progetto (presa di contatto col beneficiario, supporto nelle procedure necessarie allo sblocco dei fondi), immissione dati progetto nel database interno del Servizio Ricerca, comunicazione ai Servizi competenti dell'approvazione dei nuovi progetti, monitoraggio della situazione delle finanze del progetto (su richiesta del beneficiario, preparazione situazione finanziaria), monitoraggio della situazione dei collaboratori impiegati sul progetto in collaborazione con le Risorse Umane, preparazione dei rapporti finanziari intermedi e finali, supporto nelle eventuali richieste di prolungamento. Inoltre, il Servizio è stato incaricato, fino a fine 2017, della gestione del programma Swissuniversities Swiss Platform for Advanced Scientific Computing (PASC) (www.pasc-ch.org).

Programmi di ricerca Europei (Euresearch). Il Servizio gestisce l'antenna regionale per il supporto alla partecipazione ai programmi europei nell'ambito della rete svizzera Euresearch, svolgendo in particolare le attività seguenti:

- Informazione sui bandi di ricerca europei e diffusione dei programmi di lavoro sia attraverso contatti personali, manifestazioni mirate e informazione per via elettronica. L'informazione alle piccole e medie imprese è realizzata in collaborazione con la fondazione Agire;
- Supporto nella preparazione e nella sottomissione di progetti in risposta ai bandi europei (principalmente Horizon 2020, Erasmus+, COST, AAL, tenders e altri programmi più specifici). Il supporto varia fra mansioni prettamente amministrative e altre di natura più strategica (lettura work programmes, lettura bandi e indirizzamento dei ricercatori verso i bandi e i programmi più indicati al loro campo di ricerca e al loro profilo);
- Supporto nella fase di preparazione dei contratti dei progetti europei approvati ("Grant Agreements" e "Consortium Agreements"): preparazione documenti, allegati, attestazioni, con particolare attenzione alle richieste inerenti le questioni etiche;
- Diffusione di informazioni mirate riguardanti le possibilità di finanziamento della ricerca, tramite i canali del servizio ricerca;
- Organizzazione di eventi tematici in ambito dei programmi europei (principalmente supporto nell'organizzazione dal punto di vista logistico);
- Gestione banca-dati (CRM) dell'antenna regionale di Euresearch: gestione contatti e attività;
- PMI: Supporto puntuale alle PMI che desiderano partecipare ai bandi europei e supporto nella richiesta dell'incentivo forfettario cantonale/federale per la partecipazione ai programmi europei.

Dati sulla ricerca

Il Servizio assicura alcune importanti funzioni nella preparazione e gestione dei dati sulla ricerca all'Università della Svizzera italiana. Si tratta in particolare di:

- Gestione banca dati sui progetti finanziati: immissione nuovi progetti, aggiornamento progetti prolungati, estrazione dati su richiesta. Nel corso dell'estate 2018 è iniziata l'integrazione di questi dati entro il nuovo sistema informativo myUSI.
- Gestione della banca dati DB SEARCH dei progetti nel sito internet
- USI: aggiunta nuovi progetti, aggiornamenti su segnalazioni puntuali da parte dei ricercatori.

Diffusione dell'informazione

Il Servizio Ricerca si occupa con della diffusione dell'informazione ai ricercatori USI e SUPSI attraverso molteplici canali, tra cui principalmente:

- contatti diretti (telefonici e per e-mail);
- informazioni, novità, eventi e call for proposals pubblicate sul sito web dell'USI;
- newsletter bimensile del Servizio.

Nel corso dell'anno accademico 2018-2019 si è provveduto al rifacimento del sito entro il nuovo sito USI e a una ridefinizione della

struttura e periodicità della newsletter. La newsletter è ora pubblicata in un formato più breve e con maggiore frequenza. Ogni edizione si focalizza inoltre su di un tema e uno strumento specifico di finanziamento della ricerca.

Un importante lavoro è svolto a favore del Consorzio CTI Entrepreneurship Ticino composto da USI, SUPSI e CP Start-up che si occupa di organizzare e gestire la realizzazione in Ticino dei corsi di formazione per giovani imprenditori finanziati dalla Confederazione Svizzera. In questo ambito il Servizio Ricerca coordina la collaborazione fra le tre istituzioni e si occupa della gestione amministrativa dei corsi offerti.

Commissione ricerca USI. Il Servizio assicura il segretariato della Commissione ricerca USI, che è incaricato dal FNS di valutare le domande di borse per l'estero di dottorandi e dottori di ricerca dell'USI (programmi Doc.Mobility e Early Postdoc.Mobility). Questo compito comprende le attività seguenti: consulenza ai ricercatori e organizzazione di sedute di informazione, gestione amministrativa delle proposte, supporto alla Commissione nel processo di valutazione e gestione dell'informazione ai richiedenti. La Commissione si riunisce di regola due volte all'anno per la valutazione delle domande.

Progetti strategici. Lo SRIT si incarica inoltre della gestione di alcune iniziative strategiche per conto del rettorato dell'USI. Nel corso dell'anno accademico 2018/2019 si sono avviati i lavori per la pianificazione strategica e il progetto di affiliazione dell'Istituto di Ricerca Solare di Locarno e per lo sviluppo della collaborazione fra Ente Ospedaliero Cantonale e USI nell'ambito della medicina clinica.

Grant Office
IRB

Il Grant Office IRB creato nel 2008 e integrato nel SRIT si occupa di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca ai ricercatori dell'IRB e di aiutare i ricercatori IRB nella preparazione e sottomissione nonché della gestione, se finanziati, di progetti di ricerca ai livelli svizzero, europeo ed internazionale.

Il Grant Officer informa sui diversi programmi di sostegno alla ricerca – FNS, EU, Innosuisse, diverse Fondazioni svizzere ed internazionali, agenzie di finanziamento internazionali, ecc. focalizzandosi sulle aree di ricerca svolte all'IRB. L'informazione ai ricercatori IRB è svolta per via elettronica attraverso il loro indirizzo e-mail.

Inoltre gestisce la banca-dati delle agenzie di finanziamento ed aiuta il ricercatore IRB a riempire la parte amministrativa prima della sottomissione dei progetti di ricerca. Il Grant Officer assicura anche la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati, inclusa la preparazione degli accordi legali (Grant Agreement, Collaboration Agreement, ecc.) necessari per poter collaborare con altre Università e Istituti sui progetti di ricerca che coinvolgono un consorzio. Gestisce anche la parte amministrativa relativa ai rapporti scientifici.

Technology
Transfer Office
USI/IRB/IOR

Il processo di trasferimento tecnologico e del sapere dal mondo accademico alle imprese è gestito dal Technology Transfer Office (TTO) per USI, IRB e IOR. Il TTO creato nel 2018 è parte integrante dello SRIT, esso promuove l'impatto socio-economico dei risultati delle ricerche e delle competenze dei professori, ricercatori, studenti e gruppi di ricerca dell'Università e dei suoi Istituti Affiliati. Il TTO concretizza le attività di protezione della proprietà intellettuale fornendo informazioni sulle normative e sulle modalità di protezione, valuta l'idoneità delle invenzioni e segue il relativo iter brevettuale, si occupa della gestione del portafoglio brevetti e della sua valorizzazione. Il TTO negozia e definisce i contratti di sfruttamento della proprietà intellettuale in particolare licenze, accordi inter-istituzionali, MTA e NDA. Inoltre, il TTO supporta le attività di ricerca a favore delle imprese (accordi di collaborazione), nonché le attività di supporto alle nuove iniziative imprenditoriali che nascono sotto forma di spin-off. Il TTO coopera in particolare con il Servizio Giuridico e il Centro Promozione Start-Up dell'Università nonché con l'agenzia cantonale per la promozione dell'innovazione (Fondazione AGIRE).

**Servizio
orientamento
e promozione**

Il Servizio orientamento e promozione promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall'USI nelle quattro Facoltà, in particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell'offerta formativa dell'USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. I collaboratori del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento, professori d'italiano, associazioni e istituzioni che promuovono la lingua e cultura della Svizzera italiana, e con altre università che si occupano di promuovere l'immagine dell'USI in Svizzera come all'estero.

Nel suo complesso l'obiettivo più significativo del Servizio è quello di plasmare le scelte di sviluppo dell'USI in una politica di promozione strategica.

Il Servizio rimane a disposizione tutto l'anno per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o durante incontri personali, sia liberi che su appuntamento.

Inoltre cura diverse pubblicazioni in diverse lingue, quali:

- libretto Master;
- cartoline e poster promozionali Master;
- libretto Bachelor;
- pieghevoli promozionali Bachelor;
- la guida pratica 'Guida per gli studenti di Bachelor e Master'.

Il Servizio è responsabile dell'aggiornamento e dell'efficacia delle sezioni relative all'offerta formativa del sito dell'USI (www.usi.ch/ bachelor e www.usi.ch/master).

Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza diverse giornate di porte aperte Bachelor e Master. In aggiunta a queste, dal 2011 organizza in collaborazione con l'Ufficio cantonale dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e l'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) l'evento di orientamento OrientaTI, per tutte le terze del cantone. L'offerta formativa dell'USI viene promossa ulteriormente attraverso contributi publiregionali, inserti e campagne pubblicitarie, sia sui media tradizionali che online. Inoltre, a fronte del fatto che oltre il 40% dei nuovi immatricolati indica il passaparola come fonte primaria di conoscenza dell'USI, il Servizio s'impegna per rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione.

A tal fine è responsabile della pagina ufficiale facebook, della pagina Instagram e del profilo linkedin e fornisce supporto in termini strategici ai soggetti che gestiscono pagine social media relative alla formazione Bachelor e Master. Inoltre seleziona, progetta e realizza degli articoli di merchandising che vende presso il l'ufficio del servizio e attraverso il sito www.usi.ch.

Dal 2011 il servizio organizza un evento di benvenuto per le matricole volto a creare un forte senso di appartenenza, in cui il Rettore nonché i servizi di maggior rilevanza per gli studenti si presentano. Inoltre, un team di promozione di circa 20 studenti USI che rappresentano l'università in varie fiere e eventi di orientamento, permette al servizio di rimanere in stretto contatto con chi frequenta i percorsi di studio dell'USI e allo stesso tempo di fornire ai futuri studenti anche un punto di vista non istituzionale per facilitare la scelta del percorso da intraprendere.

Nell'anno accademico 2017-2018 il Servizio ha realizzato le seguenti attività:

Attività di consulenza	Incontri personali	~1'000
	Telefonate	~4'500
	E-mail	7'780
	TOTALE	~13'280

	Bachelor	Master	
Attività di orientamento (fiere, presentazioni e lezioni ad hoc)	Porte aperte in USI	8	5
	Giornate autogestite licei TI	5	-
	Fiere e licei in Svizzera	11	5
	Fiere e licei in Italia	18	2
	Fiere in Germania	-	2
	Totale		56

Attività di promozione (publiregionali e pubblicità)	Svizzera	Stampa	35
		Radio	1
		Web	25
		Social media	7
	Italia	Stampa	12
		Radio	-
		Web	29
		Social media	12
	Internazionale	Affissioni	100
		Stampa	3
Radio		-	
Web		34	
	Social media	16	
	Totale	274	

Ufficio +italiano

Il Servizio organizza da diversi anni numerose iniziative, raggruppate sotto il titolo "+ italiano", volte a far conoscere meglio le diverse identità che compongono la Svizzera italiana. Visto il crescente impegno richiesto dall'organizzazione e il largo apprezzamento ottenuto, nell'aprile 2015 è stato creato l'Ufficio + italiano per coordinarle. Le iniziative si rivolgono in particolare al pubblico d'oltralpe e beneficiano della collaborazione di vari enti attivi a livello cantonale e nazionale per la salvaguardia del plurilinguismo svizzero e la tutela delle lingue minoritarie.

Le attività dell'ufficio sono

- USI Soggiorni linguistici per liceali d'oltralpe
- "+ identità: Settimana della Svizzera italiana", una settimana tematica che 'viaggia' di Cantone in Cantone approdando ogni volta in un liceo diverso;
- Convegno "Italamo", un convegno nazionale per docenti d'italiano;
- Accoglienza di classi d'oltralpe per soggiorni tematici nella Svizzera italiana;
- Realizzazione di materiale ludico-didattico legato alla Svizzera italiana per i docenti d'italiano d'oltralpe;
- Altre iniziative volte a facilitare l'inserimento e l'integrazione delle persone provenienti da tutto il mondo che si stabiliscono per ragioni di studio o lavoro nel territorio svizzero-italiano.

Compito del Servizio è realizzare e gestire un sistema coerente di accertamento della qualità all'USI, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2017-18:

- raccolta ed elaborazione dati su studenti, assistenti, dottorandi, docenti, servizi e infrastrutture;
- valutazione didattica di tutti i corsi offerti dalle 4 facoltà dell'USI nel semestre autunnale 2017 e nel semestre primaverile 2018 in classe, tramite sistema elettronico in rete;

Servizio qualità

- valutazione didattica continua dei corsi dottorali;
- valutazione didattica di specifici programmi di formazione continua (EMICC, ESASO, ecc.);
- valutazione dei field project svolti dagli studenti in aziende esterne nell'ambito di alcuni programmi di Master (MCMH, ecc.);
- test di un nuovo sistema di valutazione della didattica in collaborazione con i servizi informatici (eXplorance Blue);
- ufficio di riferimento e di contatto con l'Ufficio federale di statistica per la raccolta periodica di dati su studenti e laureati, per la gestione del sistema statistico universitario SIUS e per la statistica ASBOS;
- ufficio di riferimento e di contatto con l'Agenzia svizzera di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (AAQ) e partecipazione alla rete universitaria svizzera di controllo qualità (Q-Netzwerk);
- partecipazione e presentazione alle conferenze e ai gruppi di lavoro organizzati dalla Società svizzera di valutazione (SEVAL);
- partecipazione ai processi legati al tema dell'accreditamento istituzionale 2020, in collaborazione con l'AAQ e Swissuniversities;
- supporto al progetto di raccolta di indicatori per la misurazione delle attività di ricerca e didattica all'USI, in collaborazione con il Servizio ricerca;
- sviluppo e pianificazione di un nuovo sistema di accertamento della qualità legato al monitoraggio dei processi USI.
- sviluppo di un sistema per definire i macro processi e i processi USI, in collaborazione con la Direzione amministrativa e i servizi informatici.
- partecipazione al Comitato di pilotaggio per lo sviluppo del nuovo sistema informativo USI.
- supporto ai vari servizi USI e alle facoltà per sondaggi, valutazioni ed elaborazione statistiche ad hoc.

Servizio controlling

Il servizio controlling si occupa della gestione finanziaria dell'USI. Per la realizzazione di questo compito si avvale del supporto di una fiduciaria esterna. L'organizzazione contabile dell'USI è strutturata in modo da rispondere alle esigenze nei numerosi attori direttamente coinvolti che possono essere sia interni che esterni e riprende la struttura organizzativa dell'USI composta dalle facoltà, dagli istituti e dai laboratori, dai singoli progetti di ricerca e mandati e dai servizi. Durante l'anno civile 2017 il conto economico ha registrato un volume globale di costi di circa 97.1 milioni di franchi a fronte di entrate per circa 96.7 milioni di franchi.

Il servizio è composto da una responsabile affiancata da due collaboratrici e un collaboratore (tre tempi parziali e un tempo pieno per un totale di 2.9 utp) e i suoi compiti principali sono:

- gestione e aggiornamento della contabilità finanziaria e analitica,
- gestione altri crediti,
- realizzazione delle chiusure contabili annuali secondo le prescrizioni della legge svizzera e servizio di riferimento per il controllo cantonale delle finanze (responsabile della revisione dei conti USI),

- supporto nella gestione amministrativa di mandati e progetti e realizzazione della reportistica finanziaria,
- realizzazione di statistiche e della contabilità analitica sulla base delle direttive dell'Ufficio federale di statistica e di altri enti esterni,
- gestione dell'Academic Care in collaborazione con consulenti assicurativi (programma di assicurazione malattia a condizioni particolarmente vantaggiose rivolto a studenti stranieri provenienti da paesi extra UE/AELS),
- amministrazione e supporto delle borse di studio accordate dall'USI, dalla Fondazione per le facoltà di Lugano e da altri enti e fondazioni.

Per la realizzazione dei suoi compiti il servizio controlling si avvale della collaborazione di altri servizi dell'USI, tra cui citiamo in particolare il servizio ricerca e il servizio del personale.

Servizio relazioni internazionali e mobilità

La vocazione internazionale dell'USI si declina su diversi fronti:

- coltivare le relazioni con le rappresentanze svizzere all'estero (swissnex, Ambasciate svizzere) e con le istituzioni svizzere (Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione, swissuniversities, Agenzia nazionale Movetia);
- stabilire e rafforzare partenariati strategici con università selezionate;
- coordinare e promuovere i programmi di mobilità per gli studenti, il personale docente e il personale amministrativo USI e ospite;
- gestire le borse SEMP e gli altri finanziamenti per i programmi di mobilità;
- accrescere la visibilità e il prestigio allo scopo di attirare talenti a tutti i livelli attraverso la partecipazione a conferenze, staff week, fiere e il supporto ad attività di rappresentanza con le altre università svizzere;
- gestire per la Svizzera italiana il programma Borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri;
- promuovere e salvaguardare la lingua e la cultura italiana offrendo, gratuitamente, corsi di lingua durante tutto l'anno a tutta la popolazione accademica;
- accogliere delegazioni straniere;
- contribuire attivamente partecipando alle riunioni di gruppi di interesse (IRUS, Euraxess, Gruppo esperti Relazioni internazionali di swissuniversities).

Al fine di soddisfare questi obiettivi nel periodo 1 settembre 2017 - 31 agosto 2018 il servizio ha svolto le seguenti attività:

- un'attenta analisi delle attività di internazionalizzazione dell'USI che ha portato all'elaborazione di un documento strategico per il periodo 2018-2021 nel quale si sono identificate quattro aree di miglioramento e sviluppo e formulate azioni puntuali per il raggiungimento di tali obiettivi. Le 4 aree sono:
 1. la mobilità;
 2. l'internazionalizzazione "a casa";

3. gli accordi, i programmi internazionali e i network strategici e
4. le altre iniziative internazionali;

- gestione dei finanziamenti ricevuti tramite l'agenzia nazionale Movetia per le attività di mobilità (per studenti, a scopo di studio o stage, per il personale docente e il personale amministrativo, in entrata e in uscita). In totale, l'ammontare attribuito nell'ambito del contratto istituzionale è stato di oltre 530'000 franchi;
- con 111 accordi attivi in altrettante università partner (in CH, in Europa e in altri paesi extraeuropei), l'USI garantisce 238 posti ai suoi studenti di bachelor e master ed ha la capacità di accoglierne altrettanti;
- aggiornamento del materiale informativo e promozionale a seguito della nuova immagine grafica dell'USI: in particolare, il sito Internet (www.relint.usi.ch), le guide "Handbook for Exchange students" e "Study Abroad guide" e l'opuscolo di presentazione dei corsi di italiano;
- servizio di accoglienza per il programma Borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri (sono stati accolti e supportati 10 ricercatori e artisti che hanno svolto le loro attività di studio e di ricerca presso USI, SUPSI e Conservatorio della Svizzera italiana);
- organizzazione dei corsi di lingua italiana. Oltre ai consueti moduli che vengono offerti nel corso dell'anno, gratuitamente, a tutta la comunità accademica, sono attivati anche dei corsi intensivi nelle settimane precedenti l'inizio dei semestri autunnale e primaverile. In particolare, nell'anno accademico 2017-2018 il numero totale di corsi attivati è stato di 43, con un totale di partecipanti, nei due campus, di 570. Di questi, 355 hanno ottenuto il certificato di partecipazione (svolgendo il 75% del corso e superando il test finale);
- pubblicazione della newsletter "Come and go", che ha lo scopo di informare i circa 4'000 destinatari sulle attività del Servizio e sulle tematiche rilevanti per il settore della mobilità e delle relazioni internazionali. La newsletter esce 4 volte all'anno;
- partecipazione a riunioni di gruppi di interesse (IRUS, Euraxess, Erasmus Tag), fiere internazionali (EAIE e NAFSA) e a due staff week (organizzate dalla Czech Technical University di Praga e dalla Radboud University, Nijmegen);
- supporto amministrativo nella preparazione di una nuova area di specializzazione a livello Bachelor (ICE) in collaborazione con la Hanken School of Economics di Helsinki;
- organizzazione di una sessione informativa destinata all'intero corpo accademico, in collaborazione con Movetia e SUPSI, sui nuovi strumenti finanziari Movetia;
- organizzazione di attività socio-ricreative per gli studenti ospiti. Tra le più significative: le giornate di benvenuto, la caccia al tesoro Foxtrail a Lugano, la serata di pattinaggio a Mendrisio, la partecipazione al Carnevale Rabadan, la visita guidata a Locarno e alla Scuola Dimitri a Verscio e l'aperitivo di incontro tra studenti ospiti e studenti USI in partenza al lido di Lugano. Inoltre, nell'ambito dei corsi di italiano,

sono state offerte attività quali la visita della città, del centro culturale LAC e la proiezione di film.

Nell'anno accademico 2017/2018 il flusso degli studenti è stato il seguente:

		ARC	ECO	COM	INFO	Totale
Studenti USI	Mobilità CH	7	11	7	5	30
	SEMP	16	12	12	2	42
	Altri	6	8	11	0	25
	Totale	29	31	30	7	97

		ARC	ECO	COM	INFO	Totale
Studenti da altre UNI	Mobilità CH	3	2	4	0	9
	SEMP	22	24	11	11	68
	Altri	2	5	10	0	17
	Totale	27	31	25	11	94

Il numero di studenti USI che approfittano di un soggiorno di studio all'estero e di studenti provenienti dalle università partner ospitati dall'USI ha registrato una diminuzione dopo anni di stabilità. Si è infatti passati da un totale di 212 studenti nell'anno accademico 2014-2015 a un totale di 190 nell'anno accademico 2017-2018, con un quasi perfetto bilanciamento tra studenti in entrata e in uscita.

La maggior parte degli studenti (60%) ha effettuato un periodo di mobilità nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus+). Nel periodo considerato, le facoltà USI che hanno registrato più studenti in uscita risultano essere Scienze economiche e Scienze della comunicazione con 30 studenti ciascuna, mentre la maggior parte degli studenti in arrivo è stata ospitata da Scienze economiche (31).

Ad essi si aggiungono 4 mobilità docente (in uscita) e 3 mobilità personale amministrativo (in uscita).

Il servizio si componeva di: 3 persone al campus di Lugano (1 responsabile al 60% e 2 collaboratrici al 50% ciascuna), 1 persona presso la segreteria dell'Accademia di architettura per il campus di Mendrisio e 1 persona al 60% responsabile dell'organizzazione dei corsi di lingua italiana.

Servizio sport USI/SUPSI

Il Servizio sport ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

288 Risorse umane Un responsabile (80%), una collaboratrice responsabile della parte amministrativa (100%) e una collaboratrice tecnica (60%) hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2017-2018. 20 monitori del Servizio e 10 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte in calendario. A partire da settembre ha pure iniziato il suo percorso formativo presso il servizio un apprendista.

Amministrazione A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento dell'uso delle risorse finanziarie istituendo delle collaborazioni con istituzioni pubbliche (scuole, dicastero sport città di Lugano) e private (associazioni e club sportivi) per l'utilizzo delle infrastrutture sportive;
- il miglioramento della comunicazione verso gli studenti attraverso il perfezionamento della propria pagina facebook oltre a 6 pagine "opengroups" per i differenti campi di attività;
- l'intrattenimento e lo sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Attività Durante l'anno accademico, il servizio ha proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate nelle 3 categorie:

- Attività settimanali: Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, tango, capoeira, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, unihockey, yoga, giochi di squadra.
- Proposte con centri convenzionati: Corsi organizzati sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o i WE e la loro durata dipende dal tipo di disciplina: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, afrodance, sub, windsurf, barca a vela, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, beach-tennis, beach-volley. Si è inoltre stipulato un accordo con il centro Activ Fitness, presente a Lugano, Mendrisio, Bellinzona e Losone, per permettere alle comunità USI e SUPSi di stipulare abbonamenti a prezzi particolarmente vantaggiosi.
- Camps: Attività svolte durante il periodo delle vacanze semestrali e hanno durata di una o più settimane. Affiancano agli obiettivi sportivi quelli sociali cercando di favorire l'incontro di giovani con tradizioni ed esperienze differenti. Come lo scorso anno diversi gli studenti provenienti da altri atenei Svizzeri hanno preso parte alle nostre proposte. Le discipline invernali in febbraio e quelle nautiche nei mesi di luglio sono state proposte in strutture convenzionate con il nostro servizio.

Proposte di attività a Mendrisio L'attività sportiva destinata agli studenti e ai collaboratori è stata garantita grazie alla competenza e disponibilità dell'istruttore tecnico presente in sede. La base nautica di Capolago, dotata di materiale per la canoa, il windsurf e lo stand up paddle ha ospitato diversi eventi organizzati durante la primavera e l'estate. La collaborazione con il centro fitness Quality ha permesso di aprire nuovi corsi sportivi, soprattutto legati alla danza e al fitness ampliando così l'offerta sportiva a favore di studenti e collaboratori dell'accademia.

Collaborazioni con enti pubblici Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione con i seguenti enti pubblici:

- Dicastero dello sport della Città di Lugano che ha messo a disposizione gratuitamente diverse palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale;
- DECS che ha permesso l'utilizzo di palestre a Lugano e Mendrisio ed ha favorito la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport.
- Città di Mendrisio che ha permesso l'utilizzo delle corsie della piscina comunale.
- Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero
- Centro "Arena sportiva" del comune di Capriasca.

Campionati svizzeri universitari Il servizio sport in collaborazione con Swiss University Sport ha organizzato i campionati nazionali presso il centro sportivo di Tenero. L'evento ha coinvolto oltre 600 studenti provenienti da tutta la Svizzera. Lo staff organizzativo ha coinvolto circa 60 collaboratori. L'evento verrà riproposto nuovamente in Ticino nel 2019

Servizio alloggi (campus Lugano) Da settembre 2018 il servizio è stato affidato all'ufficio front desk/ ricezione (Sébastien Malisia e Mattia Tamò).

Compito del Servizio alloggi, nato nel 2009, è facilitare gli studenti nella ricerca di appartamenti o stanze in affitto.

Il servizio non garantisce il reperimento di un alloggio, ma ha come obiettivo offrire a studenti e assistenti consulenza gratuita e personalizzata per orientarsi tra le molteplici offerte e fonti disponibili.

Il servizio propone un ampio ventaglio di offerte, quali:

- una banca dati di offerte di alloggi disponibili;
- richiesta di modifica o cancellazione degli annunci pubblicati nella banca dati;
- assistenza di natura linguistica, qualora l'utente avesse problemi nel comunicare con un'agenzia immobiliare o con il locatore informazioni di base relative alle norme che regolano la locazione (www.admin.ch/ch/i/rs/2/221.213.11.it.pdf).

Al fine di veicolare tutte le offerte disponibili il Servizio si avvale del data base immobiliare USI www.client.alloggi.usi.ch costantemente

aggiornato e la pagina FB dedicata agli alloggi www.facebook.com/usialloggi seguito da 4038 persone.

Nel corso degli anni il Servizio si è sviluppato in quanto sono aumentati i numeri di posti letto disponibili presso la residenza studentesca USIHOME destinati principalmente agli studenti di mobilità. Dal 2014 i posti letto sono incrementati di 20 unità. Il Servizio alloggi gestisce molteplici stabili al fine di soddisfare le differenti richieste da parte di studenti e professori.

Gli stabili
in gestione

- Stabile Carnio in Via Monte Carmen 4 di proprietà della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana. Palazzo che dispone di 34 appartamenti di diversa metratura, dal monolocale all'appartamento di 3.5 locali destinati a studenti, PHD o staff USI
- Residenza studentesca USIHOME in Via Lambertenghi 1 a Lugano (www.desk.usi.ch/it/usi-home)
La residenza comprende 36 camere suddivise in 24 camere doppie e 12 camere singole, disposte su 3 piani, per complessivi 60 posti letto; 2 cucine e 2 lavanderie per piano. Per camera doppia si intende una camera condivisa con un altro studente dello stesso genere. I vani comuni sono da condividere con un massimo di 10 persone.
- 4 Appartamenti ammobiliati in Via Lambertenghi 10 A, Lugano e 1 appartamento in Via Giuseppe Buffi 8 destinati a professori in visita.

Da qualche anno Usihome viene occupata anche durante i mesi estivi dai soggiorni linguistici (luglio) e dalla MEM summerschool (agosto).

Servizio alloggi
(campus Mendrisio)

Il servizio alloggi di Mendrisio nasce nel 2006, anno in cui viene inaugurata la Casa dell'Accademia, confortevole residenza per studenti progettata dagli architetti Carola Barchi, Ludovica Molo e Jachen Könz.

L'obiettivo principale del servizio alloggi di Mendrisio è quello di aiutare nella ricerca di un alloggio gli studenti di primo anno, di mobilità e di Master provenienti da paesi extra europei e svizzeri. Si occupa inoltre della pubblicazione sulla pagina Facebook interamente dedicata agli alloggi (www.facebook.com/usialloggi-mendrisio), di annunci di camere e appartamenti proposti da un'ampia rete di contatti esterni e di due Foyer. La pagina è attualmente seguita da ca. 700 utenti.

Gli stabili
in gestione

- Casa dell'Accademia (via Agostino Maspoli 10/10a, Mendrisio) di proprietà della Fondazione Casa dell'Accademia, che ha affidato da gennaio 2017 la gestione completa della struttura al servizio alloggi dell'Accademia. L'assegnazione delle camere è basata su un protocollo ben definito dalla Fondazione e pubblicato sul sito www.arc.usi.ch/it/academy/campus/casa-dell-accademia. La struttura è composta di due edifici rettangolari in cemento armato con inserti in Kerto posti uno di fronte all'altro e divisi da un

giardino, dove è stata collocata una scultura di Chiara Dynys. Disposta su tre piani, prevede complessivamente diciotto appartamenti (tre dei quali per portatori di handicap), di circa 90 m², suddivisi al loro interno in quattro camere singole con due bagni, un soggiorno, una cucina e un piccolo spazio di lavoro per un totale di 72 posti letto. Al pianterreno sono invece presenti una lavanderia per blocco, il posteggio per le biciclette e quindici posti auto per gli inquilini. Le camere possono essere affittate annualmente o semestralmente inviando un apposito formulario di richiesta, pubblicato sul sito. Dalla sua inaugurazione ad oggi la Casa dell'Accademia ha sempre avuto un'occupazione del 100%.

- Stabile Swisscom (via Beroldingen 20, 6850 Mendrisio) dispone di 8 camere singole con bagno privato, cucina e lavanderia in comune. Le camere, precedentemente costruite per i tecnici Swisscom che dalla Svizzera tedesca lavoravano e soggiornavano in Ticino, sono state riprese in gestione dal servizio alloggi dell'Accademia dal 2001. Ospitano prevalentemente studenti borsisti e studenti che partecipano a workshop estivi organizzati dall'Accademia. La gestione delle camere e dei locali comuni è interamente affidata al nostro servizio alloggi e hanno anch'esse sempre un'occupazione del 100%.

**Laboratorio
per applicazioni
di eLearning
eLab**

L'eLab (www.elearninglab.org) ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso l'USI. Costitutosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, dal 2008 è diventato il servizio per l'eLearning delle due istituzioni. Dal 1. gennaio 2012 eLab è il servizio per l'eLearning solo dell'USI, pur continuando a offrire alcuni servizi anche alla SUPSI.

Come supporto all'attività didattica dell'USI, eLab offre a docenti e assistenti alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare iCorsi3 (www.icorsi.ch), una piattaforma online messa a disposizione di docenti e studenti, che può essere usata per la gestione e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni. eLab offre inoltre alcuni seminari di formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica.

Nel corso dell'anno accademico 2017-18, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

- Attività di gestione e supporto per la piattaforma iCorsi3:
- Gestione, mantenimento e aggiornamento della piattaforma iCorsi3, che al termine del semestre primaverile 2018 ospitava circa 26'000 utenti, di cui circa 9'500 attivi, e quasi 5'500 corsi, di cui circa 2'500

visibili. A luglio 2018 la piattaforma è stata aggiornata alla versione 3.4 del software Moodle.

- Servizio di helpdesk a docenti e studenti per assistenza e consulenza su problematiche relative all'utilizzo della piattaforma iCorsi3 e, più in generale, delle TIC nella didattica.
 - Aggiornamento delle Frequently Asked Questions disponibili sul sito <http://faq.icorsi.ch>, a supporto di docenti e studenti.
- Attività di formazione
- Corso dottorale "Academic teaching" (3 ECTS): la sesta edizione del corso, rivolto a dottorandi e assistenti delle Facoltà di scienze economiche e scienze della comunicazione, si è tenuta durante il semestre autunnale 2017. Alla sesta edizione hanno preso parte 10 dottorandi (6 della Facoltà di scienze della comunicazione, 4 della Facoltà di scienze economiche).
 - Corso "Teach the teacher": durante il semestre primaverile 2018, eLab ha proposto, in collaborazione con la Facoltà di scienze biomediche, un corso di introduzione alla didattica universitaria, con particolare riferimento all'ambito medico. Alla prima edizione del corso hanno preso parte 9 medici dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC).
 - MOOC (Massive Open Online Courses): a partire dal 2016 eLab cura la produzione e l'erogazione dei MOOC offerti dall'USI:
 - "eTourism: Communication Perspectives", sotto la responsabilità scientifica del prof. Lorenzo Cantoni e della UNESCO Chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites; la seconda edizione del MOOC è stata disponibile online da ottobre 2016 a gennaio 2018. Oltre 2'600 persone hanno preso parte alla seconda edizione del corso.
 - "All'eterno dal tempo. La Commedia di Dante", sotto la responsabilità scientifica del prof. Stefano Prandi e dell'Istituto di studi italiani; il MOOC è stato disponibile online da marzo 2016 a gennaio 2018. Oltre 1'400 persone hanno partecipato al corso.
 - "Mario Botta. To be an architect"; la prima edizione del corso è stata accessibile online da febbraio a maggio 2018. Oltre 2'000 persone hanno preso parte al corso.
 - Mantenimento e aggiornamento del corso online "Academic integrity": il corso, ospitato sulla piattaforma iCorsi3, è obbligatorio per tutti gli studenti delle Facoltà di scienze della comunicazione e scienze economiche.
 - Gestione di altri software messi a disposizione della comunità accademica di USI e SUPSI:
 - Turnitin, software che permette il controllo del plagio, integrato all'interno della piattaforma iCorsi3. Durante l'anno accademico 2017-2018 Turnitin è stato usato per controllare circa 6'150 documenti.
 - MindMeister, software che permette di creare e condividere online mappe concettuali. Nel corso dell'anno accademico 2017-2018 il software è stato usato da circa 100 utenti di USI e SUPSI.
 - Safe Exam Browser (SEB), software che permette di svolgere esami online in modo sicuro. Nel corso dell'anno accademico 2017-2018 il

software è stato usato in due corsi della Facoltà di scienze della comunicazione, con circa 110 studenti.

Progetti e mandati

- Competence Center in Digital Law (www.ccdigitalaw.ch). eLab ha promosso il progetto "Competence Center in Digital Law", finanziato da swissuniversities entro il programma P-5 "Accesso all'informazione scientifica", e svolto in collaborazione con le università di Basilea, Ginevra e Neuchâtel e con la Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere. Scopo del progetto è di creare un centro di competenza che offra servizi di formazione, consulenza e condivisione di risorse al personale delle università svizzere sugli aspetti legali legati all'uso delle tecnologie digitali in ambito accademico, con un focus particolare sulla proprietà intellettuale e il diritto d'autore. Il progetto è iniziato a gennaio 2016 e si concluderà a dicembre 2018.
- Swiss edu-ID Mobile. eLab collabora con il progetto "Swiss edu-ID Mobile", finanziato da swissuniversities entro il programma P-5 "Accesso all'informazione scientifica" e promosso dalla Hochschule für Technik und Wirtschaft di Coira. Scopo del progetto è di sviluppare un'applicazione per dispositivi mobili per l'autenticazione "edu-ID". Il progetto è iniziato a gennaio 2016 e si è concluso a giugno 2018.
- SMS – SwissMOOCService. eLab collabora con il progetto "SwissMOOCService", finanziato da swissuniversities entro il programma P-5 "Accesso all'informazione scientifica" e promosso dall'EPFL, in collaborazione con ETHZ, SUPSI e HES-SO. Scopo del progetto è lo sviluppo di una piattaforma di servizi per la creazione di MOOC da parte delle università svizzere. Il progetto è iniziato a marzo 2018 e si concluderà ad agosto 2020.
- Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici:
 - eLab organizza e offre il corso "Integrazione delle TIC nella didattica SUPSI" all'interno dell'offerta di formazione continua in didattica universitaria proposta dal Servizio Didattica e Formazione docenti (SEDIFO) della SUPSI.
 - eLab si occupa dell'aggiornamento e mantenimento delle piattaforme eLearning della Sezione delle risorse umane della Repubblica e Cantone Ticino (www.fcac.ti.ch), del Master online ReTe della Facoltà di Teologia di Lugano (<https://elearning.teologialugano.ch>), del Master in Health Sciences dell'Università di Lucerna (<https://master-healthsciences.elearninglab.org>), della Switzerland Travel Academy, la piattaforma eLearning di MySwitzerland (<https://international.switzerlandtravelacademy.ch>), e del sito web della Commissione svizzera per l'UNESCO (www.unesco.ch).
 - Ad agosto 2018 eLab ha organizzato ed erogato una Summer school di 2 giorni su "Informazione online" per l'Ufficio dell'insegnamento medio superiore (DECS, Repubblica e Cantone Ticino), a cui hanno partecipato 20 docenti di scuole superiori ticinesi.
 - "Media in Piazza": eLab è fra i promotori dell'evento annuale "Media in Piazza. Il bello dei media, senza paura", indirizzato a studenti e docenti delle scuole elementari e medie ticinesi. La seconda

edizione dell'evento si è svolta a Locarno il 26 e 27 ottobre 2017 (<http://mediainpiazza.ch/archivio/media-in-piazza-2017>).

Infine, nel corso dell'anno accademico 2017-2018 eLab ha aggiornato costantemente il proprio sito web e i propri profili sui canali Twitter (https://twitter.com/eLab_USI) e Facebook (www.facebook.com/USLeLab).

L'ideatorio

L'ideatorio è un servizio dell'USI che si occupa del dialogo scienza e società e della promozione della cultura scientifica ed è l'antenna regionale della Fondazione Science et Cité. Dal 2005 ad oggi ha saputo coinvolgere in Ticino un pubblico immenso: 150'000 visitatori con 4100 classi animate. Nel corso del 2018 i vari progetti hanno accolto 15'960 visitatori di ogni età con 302 classi scolastiche / gruppi accompagnati. Si stima che nel corso del 2018 circa il 62% dei nostri visitatori erano cittadini mentre il restante 38 % erano allievi di classi scolastiche. L'esposizione "Tu! un percorso sulla diversità", allestita a Castelgrande di Bellinzona in collaborazione con Pro Infirmis Ticino e Moesano, è l'attività che ha caratterizzato il 2018 con un'alta partecipazione di visitatori adulti e una forte presenza mediatica.

Nel corso del 2018 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'ex Casa comunale di Cadro per la creazione di un luogo stabile dedicato alla promozione della cultura scientifica. Il centro aprirà a settembre del 2019. Nell'ambito del finanziamento MINT1, è proseguito il progetto per le scuole "Piccolo, Grande e Vivo" così come le visite al planetario situati a Castagnola. A livello europeo, L'ideatorio ha partecipato a SPARKS, un progetto Horizon2020, realizzato in collaborazione con la Facoltà di scienze biomediche dell'USI e che, ha coinvolto i cittadini su tematiche legate alla medicina del futuro. La collaborazione con la Città di Lugano ha permesso di arricchire l'offerta estiva per i più giovani con una vacanza scientifica.

A ottobre 2018 insieme a IBSA Foundation ha organizzato il simposio "Sguardi scientifici sulle migrazioni" presso l'USI. Al festival Asconoscienza è stato presentato un laboratorio di biologia per bambini, mentre il Libruco scientifico ha continuato a viaggiare nelle scuole dell'infanzia. L'ideatorio si è occupato di promuovere e organizzare la Settimana del cervello, mentre con la Società ticinese di scienze naturali ha proposto un programma di 4 conferenze sul tema della sessualità (dal mondo animale all'uomo) che hanno visto la partecipazione di 730 persone. Nelle scuole del Cantone ha tenuto, su invito, numerose conferenze di divulgazione scientifica nei licei del cantone, sia su invito, sia per il TecDay sia durante le giornate autogestite coinvolgendo un pubblico di circa 1000 studenti. A marzo 2017, presso la scuola Cantonale di Commercio, ha curato il progetto "Digitale21" dell'Accademia svizzera delle scienze organizzando un parlamento dei giovani sul tema della digitalizzazione della formazione.

A dicembre 2018, il servizio era costituito da un responsabile e 6 collaboratori (totale circa 500%). Durante l'anno, oltre alla presenza di due stagisti, sono stati assegnati mandati a un regista videomaker e vari animatori a chiamata. Il Servizio ha un proprio sito web (www.ideatorio.usi.ch), un canale Youtube, una pagina Facebook e una newsletter.

Centro Promozione Start-up

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2018 il CP Start-up ha ricevuto 854 richieste di sostegno (80 nel periodo in rassegna) pervenute tutte tramite il sito www.cpstartup.ch. Di queste, 82 (7 nel periodo in rassegna) sono state "promosse" dalla Commissione esperti, una cinquantina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità del progetto, una ventina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Nel periodo in rassegna, il 26.5% di tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; le restanti provengono da diplomati SUPSI (9.8%), laureati in Università, Politecnici e SUP svizzeri (9.7%), laureati in atenei esteri (28%) e da altre persone (26%). Delle 82 start-up promosse dalla Commissione esperti dal 2004 in poi, a fine agosto 2018, ben 57 erano ancora attive. 21 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa, 3 stavano seguendo il programma del Innosuisse (precedentemente chiamato CTI Start-up) volto all'ottenimento di questa certificazione. Il CP Startup ha rinnovato il sito, ha fatto le modifiche per la sezione "Acceleratore d'impresa", e ha creato la nuova sezione "Investitori" nel sito per rendere più visibile sia l'attività delle startup nel centro che le presenze degli investitori.

I materiali promozionali del CP Start-up sono stati esposti durante la campagna "Innova, crea, cresci" organizzata dalle autorità cantonali ticinesi per le città Chiasso, Lugano, Locarno e Bellinzona.

Nell'ambito del mandato attribuitogli dall'Ufficio Misure Attive (UMA) della Sezione cantonale del lavoro, il CP Start-up ha proceduto all'esame preliminare della fattibilità tecnica ed economica dei progetti per l'avvio di un'attività indipendente presentati da persone interessate a beneficiare degli incentivi previsti sia dall'art. 6 della L-rilocc, sia nell'ambito delle misure preventive della LADI. Nel periodo in rassegna il CP Start-up ha esaminato un centinaio di questi progetti. Inoltre, a partire dal 2013, l'UMA ha affidato al CP Start-up anche il compito di svolgere la consulenza ("coaching"), durante il terzo anno di attività, a favore di coloro che beneficiano degli incentivi di cui sopra. Nel periodo in rassegna sono stati assegnati al Centro 6 mandati di consulenza.

Anche nel periodo 2017-2018, il CP Start-up, unitamente a USI e SUPSI, ha partecipato all'organizzazione in Ticino del programma federale - promosso dalla Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI) - denominato "Entrepreneurship Training Ticino" (precedentemente "CTI Entrepreneurship"), il quale

prevede i moduli Business Ideas e Business Concept, che hanno complessivamente coinvolto 125 giovani perlopiù studenti presso USI e SUPSI. Ricordiamo che questo programma è stato concepito dalla Confederazione ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un interessante sbocco professionale.

Nel corso del 2017 la Commissione federale per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI) ha dato il finanziamento per la StartCup Ticino svolta nel 2017 come partner del premio.

StartCup Ticino 2017 (www.startcup-ticino.ch/website/home) ha offerto per la prima volta il programma di Accelerazione Start-up di tre mesi alle 25 start-up selezionate dopo il primo ciclo di valutazione svoltosi a giugno-luglio 2017. Durante il programma di accelerazione, gli startupper hanno avuto opportunità per migliorare la propria idea e approccio commerciale grazie al supporto degli esperti.

Gli eventi di StartCup Ticino sono stati pubblicati sui siti web di tutti i partner di StartCup Ticino: EFG (ex BSI), Fondazione AGIRE e CP Start-up, USI e SUPSI. Il logo e la Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) sono stati pubblicati sul sito web di StartCup e su quello del CP Startup.

Tutte le informazioni di ogni evento sono state pubblicate anche sui social network: facebook, linkedin e twitter. StartCup Ticino 2017 ha il partner multimediale RSI (Radiotelevisione svizzera) che ha seguito tutti gli importanti eventi StartCup Ticino.

Il 6 dicembre 2017, si è tenuto nell'Aula Magna dell'USI l'evento finale della quarta edizione della "StartCup Ticino", competizione promossa dal CP Start-up al fine di celebrare i suoi primi 13 anni di attività. Questa iniziativa, coronata da un significativo successo di partecipazione alla competizione (oltre 90 progetti candidati) e all'evento finale (ca. 350 presenti) è nata quale naturale evoluzione del precedente "Premio per la miglior idea imprenditoriale nel Cantone Ticino" (altrimenti detto "Premio BSI"). Il suo scopo è quello di premiare le migliori idee imprenditoriali e i progetti più innovativi concepiti negli ultimi cinque anni, che abbiano dato origine a nuove imprese nella Svizzera italiana o che siano in procinto di farlo.

L'edizione 2017 della "StartCup Ticino" ha potuto contare sul sostegno di BSI, del Dipartimento Finanze ed Economia del Canton Ticino, della fondazione Agire e della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI), oltre che di quello del CP Start-up, di USI e SUPSI. I cinque finalisti della StartCup Ticino 2017 sono stati premiati con assegni. (50'000 CHF al primo classificato; 30'000 CHF al secondo classificato; 20'000 CHF al terzo classificato e 10'000 CHF al quarto e quinto classificato). Il progetto vincitore è stato "Dicronis". Gli altri progetti premiati dal secondo al quinto classificato sono stati Exead (MicroVaccines), BigOmics, Modula e Swissponic. Nel 2017 è continuata la collaborazione con la "Swiss Startup Invest", organizzazione che riunisce i principali investitori in start-up innovative in Svizzera. Questa associazione ha infatti deciso di

tenere in Ticino uno dei suoi eventi, lo "Swiss Venture Day", nel corso del quale 8 start-up pre-selezionate hanno avuto la possibilità di presentare il proprio progetto a una cerchia di potenziali investitori. Lo "Swiss Venture Day Ticino" si è tenuto il giorno precedente l'evento finale della StartCup Ticino e i cinque progetti finalisti della StartCup hanno potuto essere presentati anche in questo evento. Inoltre, grazie alla collaborazione instaurata tra il CP Start-up e lo Swiss Economic Forum, i cinque progetti finalisti della StartCup Ticino sono stati ammessi automaticamente alla seconda fase dello Swiss Economic Award, la prestigiosa competizione che premia le migliori start-up emergenti sul piano nazionale.

Nel 2017, grazie ad EMBA, il vincitore ha ricevuto una borsa di studio (del valore di 45'000 CHF) per l'iscrizione al Master in Business Administration presso l'USI. Inoltre, i primi tre classificati hanno potuto beneficiare del coaching gratuito offerto dai partners della StartCup Ticino (Connect Switzerland, Startups.ch, Andromeda e yourCFO)

Servizio TI-EDU

TI-EDU fornisce tre tipi di servizi: la gestione della rete accademica regionale, la fornitura di piattaforme informatiche "as-a-service", la gestione di infrastrutture informatiche di proprietà dei suoi utenti. TI-EDU gestisce una rete telematica che collega USI, SUPSI ed AC ad Internet e tutte le sedi USI e SUPSI tra di loro. La rete è quasi completamente realizzata con fibre ottiche affittate dalle aziende elettriche ticinesi e si estende da Verscio a Chiasso. TI-EDU rappresenta anche USI e SUPSI presso SWITCH, il gestore della rete accademica svizzera.

TI-EDU presta servizi di gestione di infrastrutture informatiche, di consulenza e di assistenza agli utenti a diversi dipartimenti e facoltà USI e SUPSI, all'Amministrazione cantonale e ad alcune organizzazioni attive nell'ambito della ricerca scientifica. Questi servizi comprendono la gestione di reti locali e server, la gestione di postazioni informatiche e l'help desk agli utenti finali, la gestione di servizi applicativi come posta elettronica, siti Web e sistemi di videoconferenza, la selezione di fornitori e la gestione di progetti. Con l'introduzione di un'infrastruttura informatica virtualizzata, oltre che a gestire infrastrutture di proprietà dei propri utenti, TI-EDU ha iniziato a fornire piattaforme informatiche condivise come, ad esempio, firewall, server virtuali e soluzioni per messa in sicurezza dei dati.

In vista dell'entrata nei nuovi campus universitari di Viganello e Mendrisio, USI e SUPSI si sono accordate su di una diversa organizzazione dei rispettivi Servizi informatici, mantenendo l'incarico per l'USI di fornire servizi informatici di infrastruttura, in particolare per il campus condiviso di Viganello. Alla fine dell'anno accademico 2017-18 sono quindi iniziate le attività finalizzate alla definizione e alla realizzazione della nuova organizzazione.

**Servizi
prestati da
TI-EDU**

Servizio	USI-Mendrisio	USI-Lugano	USI-IRB	USI-IOR	SUPSI-Direzione	SUPSI-DACD	SUPSI-DFA	SUPSI-DEASS	SUPSI-DTI	Amm. Cantonale	Humabs
Gestione rete collegamento ad Internet	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Gestione rete interna (LAN)	si	-	si	si	si	si	-	si	si	-	si
Gestione postazioni inform.	si	-	si	si	si	-	-	si	si	-	si
Gestione server	si	-	si	si	si	si	-	si	si	-	si
Fornitura server virtuali	si	-	si	si	si	si	si	si	si	parz.	si
Gestione e-mail	si	-	si	si	si	si	si	si	si	parz.	si
Gestione siti Web	si	parz.	-	-	parz.	si	si	si	si	parz.	-
Altri servizi (es.: antispam, videoconf.)	si	parz.	si	si	si	si	si	si	si	-	si
Acquisti informatici	si	parz.	si	si	si	parz.	parz.	si	parz.	-	si

**Basi legali
dell'USI
per l'anno
accademico
2016–2017**

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995;
- Regolamento d'applicazione della LUni, 18 febbraio 2014;
- Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001;
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003;
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997, aggiornato 2 dicembre 2011;
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000;
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005;
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005;
- Disposizioni sulle indennità, 1 ottobre 2003, aggiornato 1 gennaio 2013;
- Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'USI, 2 dicembre 2011;
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006;
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006;
- Regolamento sulla videosorveglianza all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011;

- Direttive sulla visione e sull'archiviazione presso le Facoltà USI dei documenti relativi alle verifiche e agli esami, rispettivamente all'immatricolazione, 28 aprile 2010;
- Regolamento sull'organizzazione del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, del 6 dicembre 2013;
- Regolamento sul senato accademico, 17 febbraio 2017;
- Statuto dell'Accademia di architettura, 1 settembre 2012;
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 20 settembre 2010;
- Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 21 aprile 2016;
- Regolamento sulla mobilità universitaria dell'Accademia di architettura, giugno 2017;
- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 17 febbraio 2012;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007, aggiornato 31 marzo 2010;
- Regolamento degli studi per Laurea magistrale in Public Management and Policy, 1 agosto 2010;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 17 settembre 2015;
- Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1 settembre 2010;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 1 settembre 2008, aggiornato il 13 luglio 2012;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 12 febbraio 2016;
- Regolamento per la mobilità degli studenti della Facoltà di scienze della comunicazione, 18 marzo 2012, aggiornato in aprile 2014;
- Statuto della Facoltà di scienze informatiche, 26 giugno 2012
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 30 aprile 2014;
- Limitazioni d'ammissione allo studio di medicina all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2016;
- Regolamento degli studi di Bachelor della Facoltà di scienze biomediche dell'università della Svizzera italiana, 1. agosto 2017;
- Regolamento per l'ottenimento del titolo Dottore in medicina nella Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana, 17 febbraio 2017;
- Regolamento del conferimento della Libera docenza (Venia Legendi) della Facoltà di scienze biomediche, 28 agosto 2017
- Direttive per il conferimento del titolo Professore titolare della Facoltà di scienze biomediche, 24 aprile 2017.

Logistica

Stabili

Al 31.12.2017 l'USI dispone dei seguenti stabili:

2017	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano			14'200
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aula, laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione		800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'450
Palazzo rosso	Fondazione	Aule	1'200
Lab	Fondazione	Open space	1'000
Stabile informatica	Fondazione	Aule, uffici, open space	1'650
Palazzo blu	Cantone	Uffici	1'300
Stabile Balestra	Privata	Uffici, laboratori, depositi	400
Stabile Lambertenghi	Privata	Uffici, appartamenti	600
Via Maderno 24	Privata	Uffici	550
Campus Mendrisio			14'900
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici	1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'800
Biblioteca	USI	Biblioteca	600
Teatro dell'architettura	USI	Aula, area espositiva Deposit	1'300
Area Vignetta	USI	Uffici, ristorazione	500
Archivio del Moderno	Privata	Uffici, laboratori, depositi	1'000
Totale complessivo			29'100

Maggiori dettagli sono presentati nelle schede seguenti:

Campus di Lugano	Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 4 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30 posti) 3 aule studio (80 + 2x30 posti) Executive Center (2 aule x 32 + breakoutroom 40)
	Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
	Aula Magna	Aula 450-500 posti Foyer
	Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi
	Palazzo rosso (aule)	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
	Lab (laboratorio)	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi
	Stabile Informatica	7 aule (3 x 60, 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)
	Palazzo blu	54 uffici x complessivi 128 posti 3 locali soggiorno-riunioni 1 aula riunioni-seminari
	Stabile Balestra	P3: 6 uffici, 5 laboratori, 1 sala riunioni
	Stabile Lambertenghi	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 posti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
Stabile Maderno	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti	
Campus di Mendrisio	Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti 2 aule 10 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
	Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
	Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
	Palazzo Canavée	Grande atrio Galleria per esposizioni Caffetteria 4 aule grandi di 100 posti 3 aule medie e piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 13 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
	Area Vignetta	XX uffici per complessivi YY posti Ristorante

Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello

- Di seguito sono riassunte alcune date significative del progetto:
- 5 ottobre 2010: pubblicazione del bando di concorso internazionale di progetto
 - 7 luglio 2011: rapporto finale della giuria del concorso di progetto
 - 10 gennaio 2014: sottoscrizione del contratto con il Team Zenobia per l'esecuzione del progetto di massima
 - 1 luglio 2014: invio al Gran Consiglio del Messaggio 6957 relativo al finanziamento dei progetti dei campus
 - 13 ottobre 2014: approvazione da parte del Gran Consiglio del Messaggio 6957 relativo al finanziamento dei progetti dei campus
 - 14 dicembre 2015: inoltrò della domanda di costruzione alla città di Lugano
 - 17 dicembre 2015: sottoscrizione del contratto con il Team Zenobia per l'esecuzione delle successive fasi di progetto e la realizzazione dell'edificio
 - 15 settembre 2016: rilascio della licenza edilizia comunale
 - 28 giugno 2017: inizio dei lavori di scavo generale
 - 2 ottobre 2017: cerimonia posa della prima pietra
 - Maggio 2019: termine della costruzione grezza 1
 - Giugno 2020: consegna dell'edificio

Durante tutto il 2018 i lavori relativi alla costruzione grezza sono avanzati a ritmo sostenuto, senza che si siano incontrate criticità degne di nota. Il termine della costruzione grezza è previsto nel mese di maggio 2019, quando l'edificio sarà completamente a tetto.

Nel cantiere sono stati regolarmente attivi giornalmente circa 50 operai. Il loro numero è destinato ad aumentare con l'avvio dei lavori di posa delle installazioni tecniche e delle finiture. Nel corso del 2018 sono stati pubblicati ulteriori 8 concorsi con procedura libera di cui 4 internazionali (CIAP) e 4 riservati al mercato svizzero (LCPubb), per un importo preventivato totale dei lavori di circa 14 mio CHF. Tutti i relativi mandati sono stati assegnati a ditte ticinesi, senza che vi siano stati ricorsi. Entro fine 2018 sono quindi stati pubblicati un totale di 21 concorsi con procedura libera di cui 15 CIAP e 6 LCPubb. I mandati assegnati corrispondono a circa il 86% dei costi di costruzione, pari a circa 69 mio CHF.

La tempistica aggiornata conferma la consegna dell'edificio entro il mese di luglio 2020 per permettere lo svolgimento dell'intero anno accademico 2020/2021 nella nuova sede, in corrispondenza dell'inizio dei corsi del Master in medicina umana dell'USI. Allo stato attuale dei lavori, la previsione aggiornata dei costi finali rispetta il finanziamento massimo previsto per il progetto.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Rapporto no. 4 all'indirizzo del DECS, Periodo 1.1.2018 – 31.12.2018

Si rammenta il programma di distribuzione funzionale degli spazi del Campus dell'Accademia definito dal Consiglio dell'Accademia e approvato dal Consiglio dell'USI nel 2015 integrando:

- Nel nuovo stabile del Teatro dell'architettura una grande sala polifunzionale pensata anche per conferenze e lezioni dell'Accademia di architettura, i nuovi spazi per le funzioni espositive, i depositi per la Biblioteca, e per gli istituti;
- Nel Palazzo Turconi la sede definitiva della Biblioteca e gli uffici per alcuni istituti, i depositi per la Biblioteca e per gli archivi dell'Accademia di architettura;
- Il programma del Palazzo Turconi prevede:
 - PT: mantenimento degli spazi atelier per atelier Orizzontale (*) e uffici. La circolazione al PT attorno alla corte a cielo aperto è pubblica.
 - Primo piano: Biblioteca, sale lettura e uffici al primo piano;
- Nel Palazzo Canavée una maggiore concentrazione delle attività di progettazione (spazi per gli atelier di 2°, 3°, 4° anno e per i Diplomi) assieme all'espansione delle necessarie e correlate attività di modellistica. Si prevede l'aumento degli spazi dedicati alla modellistica, il recupero dello spazio della Galleria per atelier di progettazione.
- Nel nuovo stabile per la didattica (oggetto del concorso concluso in dicembre 2015) le nuove aule, atelier di 1° anno, laboratori e eventuali uffici per docenti/assistenti.
- Nella Villa Argentina la sede della direzione e dell'amministrazione
- Nella Dépendance uffici per docenti e ricercatori
- Nello stabile Vignetta, di recente acquisizione, uffici per l'Istituto de storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA) ai piani superiori. Il piano terreno dello stabile e lo spazio del giardino annesso sono spazi di incontro; è prevista la riapertura di un Esercizio Pubblico al PT e il collegamento dello spazio esterno con il sistema dei percorsi di circolazione del Campus.

La realizzazione del progetto di rinnovamento del Campus si svolge su 4 fasi

- Fase 1: realizzata.
 - Costruzione del Teatro dell'architettura sul terreno adiacente e sul retro del Palazzo Turconi con l'Aula magna, spazi espositivi, depositi;
 - Interventi nell'area Vignetta: insediamento di uffici nei piani superiori dello stabile Vignetta e riapertura dell'esercizio pubblico.
- Fase 2: in corso di realizzazione.

Ristrutturazione del palazzo Turconi per trasferirvi la Biblioteca e gli uffici dell'Archivio del Moderno.
- Fase 3: in progettazione

Costruzione del nuovo edificio "Spazi per la didattica" comprendente l'area per gli atelier di 1° anno, spazi comuni e uffici per i docenti e assistenti.

- Fase 4:
 - Demolizione della Biblioteca provvisoria (una volta insediata la Biblioteca nelle sede definitiva di Palazzo Turconi, e dopo la realizzazione del nuovo edificio per la didattica).
 - Trasformazione e adeguamento di spazi interni del Palazzo Canavée per poter collocare una parte degli atelier attualmente ospitati nel Palazzo Turconi e per aumentare gli spazi della modellistica.

Nel corso del 2018

- Teatro dell'architettura: il cantiere, avviato all'inizio del 2015, è stato ultimato nel corso dell'autunno 2017. Nel corso del 2018 l'opera è stata completata con il collaudo delle strutture, la sistemazione esterna, l'accesso interno dal seminterrato dal Palazzo Turconi e un accesso provvisorio a lato dell'attuale biblioteca sono stati. Il TdA è stato inaugurato il 12 ottobre con l'esposizione "Kahn a Venezia" e l'aula polivalente impiegata per la didattica e le conferenze dal semestre primaverile 2019.
- Palazzo Turconi: la licenza edilizia è stata notificata in data 8 febbraio 2018 e cresciuta in giudicato; pertanto sono stati avviati gli interventi di ristrutturazione previsti.
- Nuova costruzione "Spazi per la didattica": contro la licenza edilizia rilasciata in data 8 gennaio 2018 è stato inoltrato un ricorso al Consiglio di Stato da parte della Società Ticinese per l'arte e la natura (STAN)
- Area Vignetta: espletato il concorso e assegnata la gerenza, l'esercizio pubblico è stato aperto nel semestre primaverile 2018.
- Palazzo Canavée: a seguito dell'apertura dell' "Osteria Vignetta", l'ex-caffetteria è stata convertita in uno spazio destinato alla didattica (atelier di progettazione).

Finanze

Conto economico 2017

		Costi CHF	Ricavi CHF
Servizi centrali e informatici	Personale	7'013'215	
	Costi generali d'esercizio	7'060'583	
	Ricupero istituti e progetti		867'443
	Prestazioni di servizio		3'538'372
	Tasse studenti conferenze		48'050
	Totali	14'073'798	4'453'865
Accademia di architettura	Personale	15'059'621	
	Costi generali d'esercizio	5'202'436	
	Ricupero progetti di ricerca		1'035'956
	Prestazioni di servizio		784'913
	Tasse studenti e uditori		4'513'850
	Totali	20'262'057	6'334'719
Facoltà di Lugano	Personale	46'812'416	
	Costi generali d'esercizio	13'855'524	
	Ricupero progetti di ricerca		12'261'783
	Prestazioni di servizio		4'257'045
	Tasse studenti e uditori		9'333'530
	Totali	60'667'940	25'852'358

	Costi CHF	Ricavi CHF
Conto economico complessivo		
Servizi centrali e informatici	14'073'798	4'453'865
Accademia di Architettura	20'262'057	6'334'719
Facoltà di Lugano	60'667'940	25'852'358
Ammortamenti	1'600'183	
Oneri finanziari	89'665	
Costi straordinari	480'738	
Ricavi patrimonio finanziario e straordinari		12'722
Contributi cantonali		19'561'715
Accordo intercantonale (AI)		12'026'090
Sussidi federali LAU		28'665'747
Imputazioni interne	186'107	
Disavanzo d'esercizio		453'273
Totali	97'360'489	97'360'489

	Attivi CHF	Passivi CHF
Bilancio al 31.12.2017		
Liquidità	31'398'600	
Crediti diversi	4'808'396	
Ratei e risconti attivi	827'296	
Finanziamenti e immobilizzi finanziari	2'701'601	
Investimenti finanziari	20'003	
Investimenti mobiliari e immobiliari	18'011'594	
Debiti diversi		15'473'227
Fondi progetti di ricerca		a) 12'643'584
Accantonamenti e ratei e risconti passivi		3'469'478
Fondi e depositi		10'501'523
Capitale di dotazione		11'000'000
Fondo compensazioni rischi		2'550'000
Altri fondi		2'564'209
Avanzo esercizi precedenti		18'743
Disavanzo d'esercizio		-453'273
Totali	57'767'491	57'767'491

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, Swissuniversities) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

Investimenti mobiliari e immobiliari

	31.12.2016	./. Contributi fed. 17	31.12.2017
Per sede:	+ Investimenti 17	./. Ammortamenti 17	
Nuove costruzioni			
Diritto di superficie Palazzo Turconi	1		1
Copertura corte Turconi	115'968		
	60'896		176'864
Stabile Turconi 2	441'312		
	870363.9	0	1'311'676
Teatro dell'Accademia	6'792'069		
	5'757'282	-3430000	9'119'351
Diritto di superficie Villa Argentina	1		1
Fase 1, Mendrisio	1		1
Galleria esposizione Canavée	420'000	-140'000	280'000
Terreni Villa Argentina	1'136'610		1'136'610
Terreno e stabile Vignetta	2'389'520		
	610'106		2'999'626
			15'024'129
Informatica	635'665		
	1'228'930	-1'250'130	614'465
Diversi Mendrisio e Lugano	12'751		
	-	-12751	0
Stabile Ex Laboratorio Cantonale	2'439'000	-145'000	2'294'000
Mobilio nuovi uffici Lugano	128'000		
	-	-49'000	79'000
			18'011'594
Riassunto totale degli investimenti			
Investimenti lordi 1996-2016	95'939'185		
./. Contributi comunali	-7'749'480		
./. Contributi Cantonali	-21'589'190		
./. Sussidi federali	-26'362'066		
Investimenti netti 1996-2016			40'238'448
./. Ammortamenti			-25'727'551
Valore a Bilancio al 31.12.2016			14'510'897
2017 investimenti			8'530'880
./. Ammortamenti			-1'600'183
./. Sussidi federali			-3'430'000
Valore a Bilancio al 31.12.2017			18'011'594

Sull'arco dei 21 anni, l'USI ha pertanto investito 95,9 milioni di franchi, di cui 14.5 ancora a bilancio al 31.12.2015 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

Università
della
Svizzera
italiana



Rapporto
annuale

XXII.
Anno
accademico

2017-
2018